

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVII

BARI, 13 APRILE 2006

N. 47

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31
marzo 2006, n. 408

POR Puglia 2000 – 2006 previsti dalla Misura 1.1 – Azione 5 all'Asse 1 Interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali (FESR) – Realizzazione di Sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane. Approvazione graduatoria definitiva.

Pag. 5656

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4
aprile 2006, n. 449

Aggiornamento dei limiti massimi di costo per gli Interventi di Edilizia Residenziale Sovvenzionata e di Edilizia Residenziale Agevolata.

Pag. 5674

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4
aprile 2006, n. 451

Delibera Cipe 27 Maggio 2005 n. 35. Ripartizione delle Risorse per Interventi nelle Aree Sottoutilizzate – Rifinanziamento Legge 208/1998. Periodo 2005-2008 (Legge Finanziaria 2005). Modifiche alla delibera G.R. 1697 del 22.11.2005. Adempimenti.

Pag. 5676

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2006, n. 457

L. 289/2002, art. 80 comma 21. 2° Piano straordinario messa in sicurezza edifici scolastici in zona sismica – Approvazione proposta programma regionale di interventi.

Pag. 5709

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2006, n. 458

Nomina componente Comitato Regionale INPS.

Pag. 5714

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2006, n. 461

Seguito DGR n. 1426 del 4 ottobre 2005 avente ad oggetto “Razionalizzazione dell’assetto organizzativo del Governo regionale” – Rinnovo affidamento responsabilità dirigenziali.

Pag. 5714

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2006, n. 336

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n.257 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Carovigno (BR).

Pag. 5716

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2006, n. 337

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n.257 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di S. Pietro Vernotico (BR).

Pag. 5718

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2006, n. 338

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n.257 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di S. Vito dei Normanni (BR).

Pag. 5720

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2006, n. 341

Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi valida per l’anno 2006, ai sensi della legge n. 353 del 21/11/2000 e della L.R. n.18 del 30/11/2000.

Pag. 5721

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 3 aprile 2006, n. 217

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla “COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI BARI S.c.a.r.l. – BARI”.

Pag. 5724

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 3 aprile 2006, n. 218

Atto Dirigenziale n.16 del 27 Gennaio 2006 pubblicato sul BURP n.18 del 9 Febbraio 2006: P.O.R. Puglia 2000 – 2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia socie ammesse ai contributi previsti dal Fondo Rischi gestito da ARTIGIANCREDITO PUGLIA – BARI.

Pag. 5727

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 3 aprile 2006, n. 219

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia socie ammesse al Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia gestito da ARTIGIANCREDITO PUGLIA – BARI”.

Pag. 5733

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 4 aprile 2006, n. 104

Decreti commissariali n. 270/2004 e n.292/2004. Annullamento e revoca in autotutela.

Pag. 5734

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 4 aprile 2006, n. 105

Decreto commissariale n. 290/2004. Revoca.

Pag. 5737

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EVENTI SISMICI PROV. FOGGIA 6 aprile 2006, n. 460

Direttiva n. 7 - Rettifiche, chiarimenti ed ambito di applicazione delle direttive commissariali emanate per l’esecuzione degli interventi di riparazione e/o ricostruzione del patrimonio di edilizia privata.

Pag. 5739

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

- COMUNE DI ADELFA (Bari)
DECRETO 16 marzo 2006, n. 3
Esproprio. Pag. 5746
- COMUNE DI BITONTO (Bari)
DELIBERA C.C. 30 settembre 1999, n. 89
Avviso di deposito atti di esproprio. Pag. 5746
- COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE (Lecce)
DECRETO 9 marzo 2006, n. 1552
Esproprio. Pag. 5747
- COMUNE DI GROTTAGLIE (Taranto)
DELIBERA C.C. 13 maggio 2006, n.21
Approvazione Piano di Lottizzazione. Pag. 5748
- COMUNE DI RODI GARGANICO (Foggia)
DECRETO 29 novembre 2005, n. 12907
Esproprio. Pag. 5749
- COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI (Brindisi)
DECRETO 23 febbraio 2006, n. 1C/06
Esproprio. Pag. 5750

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**Appalti - Bandi**

- REGIONE PUGLIA SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE BARI
Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative. (Determina del Dirigente Settore Formazione Professionale 6 aprile 2005, n. 177 - POR Puglia 2000-2006 - Complemento di Programmazione, Avviso pubblico n. 3/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia Mis. 1.10: "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all'Asse I risorse naturali"
Azione a) "Interventi per la formazione continua del personale della P.A" Mis. 2.3: "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all'Asse II risorse culturali"
Azione a) "Interventi per la formazione continua del personale della P.A" Mis. 3.10: "potenziamento e sviluppo dei profili professionali della P.A."
Azione a) "Attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo delle competenze"
Azione b) "Formazione per operatori dei servizi pubblici di vigilanza e controllo per contrastare il lavoro nero" Mis. 4.20: "Azioni per le risorse umane"
Azione a) "Azioni di formazione specifica per la P.A." Mis. 5.3: "Azioni formative e piccoli sussidi"
Azione a) "Azioni di formazione per la P.A." Mis. 6.4: "Risorse umane e società dell'informazione"

Azione a) "Formazione specifica per la P.A".
Pag. 5752

REGIONE PUGLIA SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE BARI

Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative. (Determina del Dirigente Settore Formazione Professionale 6 aprile 2005, n. 178 - POR Puglia 2000-2006 - Complemento di Programmazione, Avviso pubblico n. 4/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia Mis. 1.10: "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all'Asse I risorse naturali"

Azione a) "Interventi per la formazione continua del personale della P.A" Mis. 2.3: "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all'Asse II risorse culturali"

Azione a) "Interventi per la formazione continua del personale della P.A" Mis. 3.10: "potenziamento e sviluppo dei profili professionali della P.A." Azione a) "Attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo delle competenze" Mis. 4.20: "Azioni per le risorse umane" Azione a) "Azioni di formazione specifica per la P.A." Mis. 5.3: "Azioni formative e piccoli sussidi" Azione a) "Azioni di formazione per la P.A." Mis. 6.4: "Risorse umane e società dell'informazione" Azione a) "Formazione specifica per la P.A".

Pag. 5813

REGIONE PUGLIA SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE BARI

Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative. (Determina del Dirigente Settore Formazione Professionale 6 aprile 2006, n. 182 - POR Puglia 2000-2006 - Complemento di Programmazione, Asse III Misura 3.4 "Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati" Azione a): "Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo" - Avviso pubblico n. 8/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia.

Pag. 5870

REGIONE PUGLIA SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE BARI

Avviso pubblico contribuito per l'acquisto di strumenti informatici volti a facilitare la connettività sociale di soggetti con disabilità psichica. D.G.R. n.418 del 4.4.2006.

Pag. 5911

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Avviso di aggiudicazione lavori di completamento rete fognante.

Pag. 5930

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi e rifacimento tronchi idrico fognanti, quartiere San Giacomo (1° lotto).

Pag. 5931

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
Avviso di asta pubblica alienazione immobili di proprietà del comune.

Pag. 5932

COMUNE DI FOGGIA
Avviso di gara lavori di recupero ex Istituto d'Arte.

Pag. 5933

COMUNE DI LECCE
Avviso di aggiudicazione servizio di assicurazione a garanzia dei beni mobili ed immobili dell'Amministrazione ed RC verso terzi.

Pag. 5935

COMUNE DI SPECCHIA (Lecce)
Avviso di gara interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico delle aree annesse al centro storico.

Pag. 5936

COMUNE DI ZAPPONETA (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori di realizzazione di interventi di difesa del litorale di ponente di Zapponeta.

Pag. 5936

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)
Avviso di aggiudicazione lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei distretti irrigui collettivi.

Pag. 5937

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE TURISMO BARI
Bando d'esame di idoneità per Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo – (Deliberazione della Giunta Regionale 4 aprile 2006, n. 462 – Legge regionale 14 giugno 1996, n. 8, concernente la "Disciplina delle attività di agenzie di viaggio e turismo" e successive modifiche e integrazioni articoli 8 e 9: Esame di idoneità per la qualifica di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo. Approvazione del bando di concorso).

Pag. 5937

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso di pubblica selezione per Collaboratore Professionale Sanitario – Educatore.

Pag. 5946

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Avviso pubblico per incarico di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere.

Pag. 5951

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Pediatria per l'U.O. semplice di Oncologia Pediatrica.

Pag. 5955

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
Avviso pubblica selezione per n. 2 Medici specialisti disciplina Urologia o Chirurgia Generale.

Pag. 5960

OSPEDALE GENERALE MIULLI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Endocrinologia.

Pag. 5967

OSPEDALE GENERALE MIULLI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Nefrologia.

Pag. 5971

Avvisi

ATEPROL LECCE
Avviso di convocazione Assemblea straordinaria dei soci. Integrazione Ordine del Giorno.

Pag. 5975

CAVE FOGLIA SRL MANFREDONIA (Foggia)
Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 5977

COMUNE DI LESINA (Foggia)
Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Pag. 5978

CONSORZIO LE PESCARRE BISCEGLIE (Bari)
Decreto 30 marzo 2006 – Comune di Bisceglie – Esproprio.

Pag. 5978

DITTA SCARDINO PIETRO SAVA (Foggia)
Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Pag. 5979

TRIBUNALE DI TRANI SEZ. CANOSA DI PUGLIA (Bari)
Acquisizione per usucapione Sig.ra Inglese Irene.

Pag. 5979

TRIBUNALE DI TRANI SEZ. CANOSA DI PUGLIA (Bari)
Acquisizione per usucapione Sig. Inglese Antonio.

Pag. 5979

VODAFONE OMNITEL
Avviso di deposito Piano annuale di installazione/modifiche impianti.

Pag. 5980

RETTIFICHE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2006, n. 315
Nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (A.RE.M.).

Pag. 5980

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2006, n. 408

POR Puglia 2000 – 2006 previsti dalla Misura 1.1 – Azione 5 all’Asse 1 Interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali (FESR) – Realizzazione di Sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane. Approvazione graduatoria definitiva.

L’Assessore ai Lavori Pubblici - Difesa del Suolo - Risorse Naturali, Dott. Onofrio INTRONA, sulla base dell’istruttoria espletata dagli Uffici del Settore Lavori Pubblici, confermata dal Dirigente del Settore LL.PP., riferisce quanto segue:

Con determinazione 15 aprile 2005, n. 307 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 64 del 28.4.2005) “POR Puglia 2000-2006 previsti dalla Misura 1.1 - Azione 5 all’Asse 1 Interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali (FESR) - Realizzazione di Sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane. Approvazione “graduatoria.” Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici ha determinato:

1) *E’ approvata, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate, la prima graduatoria contenente tutte le proposte presentate dai Comuni interessati degli interventi relativi ai sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane di cui all’azione 1 della Misura 1.1 del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000 - 2006, ritenute allo stato ammissibili a finanziamento (allegato 1) [n. 111] e non ammissibili a finanziamento (allegato 2) [n. 108], di cui agli acclusi elenchi che fanno parte integrante del presente provvedimento:*

2) *Per l’attuazione degli interventi concernente la realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane, è assegnata una dotazione finanziaria pari a Euro 44.590.000,00, fatte salve ulteriori eventuali risorse che si dovessero rendere disponibili:*

3) *Ai sensi del punto 4) del bando, i Comuni di cui all’allegato 2, ritenuti non ammissibili a finanziamento, possono presentare eventuali controdeduzioni entro trenta giorni della pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento:*

4) *Di pubblicare il presente decreto sul BUR della Regione Puglia.*

Con successiva Determinazione 21 aprile 2005, n. 327 il Dirigente del Settore LL.PP. determinava:

1) *La dotazione, finanziaria della misura 1. 1 - azione 5 del POR Puglia 2000-2006, concernente la realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane, viene implementata di Euro 138.000.000,00 rivenienti dal cap. 1110052 - U.P.B. 3.2.1 “Fondi per il finanziamento dei programmi di settore ed intersettoriali di rilevanza regionale (art. 54, comma 1, lett. e) L.R. 28/2001) ed iscritti sul cap. 1095101 - U.P.B. 8.4.5, giusta deliberazione n° 635 del 19.4.2005 della Giunta Regionale;*

2) *Le risorse complessive orti disponibili per il finanziamento degli interventi inclusi nella graduatoria degli interventi per la realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane ammontano a Euro 182.590.000,00, con scorrimento della medesima graduatoria;*

Al fine di consentire un esame approfondito del presente provvedimento, è opportuno richiamare i motivi di esclusione previsti dal bando e che di seguito si riportano:

- 1) Manca la corografia digitale;
- 2) La corografia digitale ed i relativi bacini non sono georeferenziati nel sistema di riferimento Gauss Boaga richiesto dal bando;
- 3) Il responsabile unico del procedimento è anche progettista delle opere con importi superiori a 500.000 Euro;

- 4) Manca dichiarazione Responsabile del Procedimento;
- 5) La scheda di sintesi è incompleta o non sottoscritta;
- 6) Progetto non conforme all'azione di misura;
- 7) Procedura di affidamento non regolare;
- 8) Manca delibera di adozione progetto

Ai sensi del punto 3 della citata determinazione n. 307/2005 al Settore Lavori Pubblici sono pervenute, nei termini fissati, n. 105 controdeduzioni così suddivise:

- n. 101 per progetti ritenuti non ammissibili;
- n. 4 per la riassegnazione dei punteggi per i progetti già ritenuti ammissibili.

Per n. 7 progetti ritenuti non ammissibili a finanziamento non sono state presentate controdeduzioni nei termini indicati al punto 3 della Determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n. 307 del 15.4.2005.

In sede di esame delle controdeduzione da parte del Settore LL.PP. tenuto conto della diffusa presenza sull'intero territorio regionale di aree soggette a pericolosità idraulica e dell'obbligo posto dalla vigente normativa di adeguare le tipologie di scarico nei termini prescritti nel D.Leg.vo 152/99, si è ritenuto di:

- accogliere le istanze di cui ai motivi di esclusione 1 e 2 atteso che le valutazioni per la corretta attribuzione dei punteggi previsti in sede di bando sono scaturite anche dall'esame di idonea documentazione in possesso degli uffici regionali;
- dover considerare i motivi di esclusione previsti dal bando con i punti 4, 5 e 8 meramente formali e quindi sanabili dal punto di vista amministrativo;
- di prendere atto, per quanto riguarda i punti 3 e 7, delle motivazioni addotte dai Comuni interessati e di accogliere le istanze presentate dai medesimi comuni in conseguenza di quanto innanzi rappresentato, fermo restando, comunque, l'obbligo per gli enti attuatori di applicare correttamente la vigente normativa sui lavori pubblici nello svolgimento delle successive attività e fatto salvo la verifica sull'ammissibilità delle spese relative alle procedure già adottate;

“ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla l.r. n.

28/01 e successive modifiche ed integrazioni”: gli interventi inclusi nella graduatoria definitiva, con scorrimento della stessa, saranno finanziati fino all'esaurimento delle risorse assegnate pari a Euro 182.590.000,00 iscritte per:

- Euro 138.000.000,00 sul capitolo 1095101 rivenienti dalla delibera di G.R. n. 635 del 19.4.2005, residui di stanziamento 2005;
- Euro 6.688.500,00 sul capitolo 1095101 quale quota regionale per l'attuazione della Misura 1.1 del POR Puglia 2000-2006, residui di stanziamento 2005;
- Euro 37.901.500,00 sul capitolo 1091101 quale quota cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 1.1 del POR Puglia 2000-2006, residui di stanziamento 2005.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, co. 4°, lett. d) della L.R. n. 7/97, propone l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare proprie i criteri di valutazione delle controdeduzioni così come individuati dal Settore LL.PP.;
- di approvare la graduatoria contenente tutte le proposte presentate dai Comuni interessati degli interventi relativi ai sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane di cui all'azione 5 della Misura 1.1 del Complemento di Program-

- mazione del POR Puglia 2000 - 2006, ritenute ammissibili a finanziamento con le prescrizioni riportate in narrativa, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare la non ammissibilità a finanziamento delle proposte dei comuni di cui all'allegato 2, parte integrante del presente provvedimento, in quanto non sono state presentate controdeduzioni nei termini indicati al punto 3 della Determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n. 307 del 15.4.2005;
 - di stabilire, per quanto illustrato in narrativa e al fine di assicurare la realizzazione di un maggior numero di opere, che gli interventi saranno ammessi a finanziamento con una riduzione del 25% sull'importo richiesto;
 - di finanziare, con le modalità innanzi indicate, gli interventi inclusi nella graduatoria definitiva, con scorrimento della stessa, fino all'esaurimento delle risorse assegnate pari a Euro 182.590.000,00;
 - di destinare a scorrimento della graduatoria approvata con il presente provvedimento l'ulteriore finanziamento di MEuro 31,53, quale quota parte di MEuro 110,00 assegnati con delibera di Giunta Regionale n. 1697 del 22.11.2005, nell'ambito della ripartizione programmatica delle risorse assegnate alla Regione Puglia con Delibera CIPE 27.5.2005 n. 35;
 - di demandare al competente Settore Lavori Pubblici gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno
- Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

ALLEGATO I**P.O.R. 2000 - 2006 - Misura 1.1 - graduatoria definitiva azione 5 proposte ammissibili**

Comune	Pro	importo progetto	importo richiesto	cofinanziamento Comune	tipologia	area sensibile	Punteggi parziali			deroga ordinanz a3184/01	natura 2000	rapporto superficie /costo
							cofinanziamento	Vulnerabilità falda	totale punteggio			
1	TRINITAPOLI	FG	2.500.000,00	1.900.000,00	600.000,00	30	15	4,80	8	✓	✓	68,061
2	CERIGNOLA	FG	5.050.000,00	4.500.000,00	550.000,00	30	15	4,36	8			27,782
3	STATTE	TA	5.000.000,00	3.915.440,51	1.084.559,49	30	15	4,34	6			47,232
4	ISCHITELLA	FG	1.962.536,22	1.962.536,22	0,00	30	15	0,00	10		✓	11,108
5	CARPINO	FG	3.750.000,00	3.488.000,00	262.000,00	30	15	1,40	8	✓	✓	6,56
6	CAROVIGNO	BR	3.500.000,00	3.430.000,00	70.000,00	30	15	0,40	8	✓	✓	55,429
7	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	3.800.000,00	3.382.000,00	418.000,00	30	15	2,20	4			16,842
8	CEGLIE MESSAPICA	BR	1.980.000,00	1.780.000,00	200.000,00	30	15	2,02	4	✓		19,217
9	CAGNANO VARANO	FG	2.065.000,00	1.920.250,00	144.750,00	30	15	1,40	4			28,362
10	CELENZA VALFOTORE	FG	1.050.000,00	1.050.000,00	0,00	30	15	0,00	4			206,92
11	MONTEIASI	TA	1.105.734,00	1.105.734,00	0,00	30	15	0,00	4			26,019
12	SAN GIORGIO IONICO	TA	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	30	15	0,00	4			14,751

Comune	Pro	importo progetto	importo richiesto	cofinanziamento Comune	tipologia	area sensibile	Punteggi parziali			Vulnerabilità falda	totale punteggio	deroga ordinanz a3184/01	natura 2000	rapporto superficie /costo
							cofinanziamento	tipologia	area sensibile					
13	MARGHERITA DI SAVOIA	FG	2.800.000,00	2.800.000,00	0,00	30	15	0,00	2	47,00		✓	23,759	
14	TRIGGIANO	BA	5.090.000,00	3.500.000,00	1.590.000,00	30	0	12,50	4	46,50			33,749	
15	BARLETTA	BA	4.820.000,00	3.787.087,00	1.032.913,00	30	0	4,29	10	44,29			25,509	
16	MOI.A DI BARI	BA	2.861.133,77	2.288.907,02	572.226,75	30	0	4,00	10	44,00			0,7689	
17	MODUGNO	BA	2.065.827,60	1.549.368,70	516.458,90	30	0	5,00	8	43,00	✓		53,453	
18	RUFFANO	LE	6.000.000,00	5.000.000,00	1.000.000,00	30	0	6,67	6	42,67			28,667	
19	ORTA NOVA	FG	1.500.000,00	1.200.000,00	300.000,00	30	0	4,00	8	42,00			48,834	
20	UGGIANO LA CHIESA	LE	2.540.000,00	2.146.300,00	393.700,00	30	0	3,10	8	41,10			38,083	
21	TREPZZI	LE	5.035.000,00	4.650.000,00	385.000,00	30	0	3,06	8	41,06			0,3972	
22	SANNICANDRO DI BARI	BA	2.484.000,00	1.863.000,00	621.000,00	30	0	5,00	6	41,00			9,9678	
23	MINERVINO DI LECCE	LE	4.960.000,00	4.460.000,00	500.000,00	30	0	2,02	8	40,02			11,411	
24	OSTUNI	BR	1.500.000,00	1.200.000,00	300.000,00	30	0	4,00	6	40,00			68,86	
25	CAPURSO	BA	2.400.000,00	1.680.000,00	720.000,00	30	0	6,00	4	40,00			20,325	
26	LIZZANO	TA	2.100.000,00	1.470.000,00	630.000,00	30	0	6,00	4	40,00			11,771	
27	GIOVINAZZO	BA	3.900.000,00	3.900.000,00	0,00	30	0	0,00	10	40,00			9,4615	
28	PORTO CESAREO	LE	1.500.000,00	1.350.000,00	150.000,00	30	0	2,00	8	40,00		✓	1,0133	

Comune	Pro	importo progetto	Importo richiesto	cofinanziamento Comune	tipologia	area sensibile	Punteggi parziali			Vulnerabilità falda	totale punteggio	deroga ordinanz a3184/01	natura 2000	rapporto superficie /costo
							cofinanziamento	cofinanziamento	cofinanziamento					
29 COPERTINO	LE	2.830.000,00	2.563.750,00	266.250,00	30	0	1,88	8	39,88	3,3392				
30 VEGLIE	LE	4.000.000,00	3.720.000,00	280.000,00	30	0	1,40	8	39,40	23,431	✓			
31 MELENDUGNO	LE	1.400.000,00	1.302.000,00	98.000,00	30	0	1,40	8	39,40	18,714				
32 PUTIGNANO	BA	2.500.000,00	2.125.000,00	375.000,00	30	0	3,00	6	39,00	17,332				
33 SAN DONACI	BR	4.985.000,00	4.735.750,00	249.250,00	30	0	1,00	8	39,00	9,4602				
34 BISCEGLIE	BA	5.000.000,00	4.750.000,00	250.000,00	30	0	1,00	8	39,00	6,924				
35 SURBO	LE	3.936.696,00	3.436.696,00	500.000,00	30	0	2,54	6	38,54	38,329				
36 LIZZANELLO	LE	5.000.000,00	4.900.000,00	100.000,00	30	0	0,40	8	38,40	50,4				
37 NARDO'	LE	5.000.000,00	4.900.000,00	100.000,00	30	0	0,40	8	38,40	22,13				
38 SANTA CESAREA TERME	LE	2.660.000,00	2.606.800,00	53.200,00	30	0	0,40	8	38,40	0				
39 MANDURIA	TA	2.160.000,00	2.138.000,00	22.000,00	30	0	0,20	8	38,20	15,066				
40 GALATINA	LE	2.945.000,00	2.326.550,00	618.450,00	30	0	4,20	4	38,20	39,769				
41 RUVO DI PUGLIA	BA	4.938.320,00	4.438.320,00	500.000,00	30	0	2,02	6	38,02	36,45				
42 TERLIZZI	BA	2.000.000,00	1.799.000,00	201.000,00	30	0	2,01	6	38,01	8,74				
43 CASTELLANA GROTTIE	BA	2.880.000,00	2.592.000,00	288.000,00	30	0	2,00	6	38,00	49,538	✓			
44 GIURDIGNANO	LE	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	30	0	0,00	8	38,00	30,239	✓			

Comune	Pro	importo progetto	Importo richiesto	cofinanziamento Comune	tipologia	area sensibile	Punteggi parziali			Vulnerabilità falda	totale punteggio	deroga ordinanz a3184/01	natura 2000	rapporto superficie /costo
							cofinanziamento	cofinanziamento	cofinanziamento					
45 TAVIANO	LE	4.340.000,00	4.340.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	8	38,00	✓		23,041	
46 VERNOLE	LE	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	8	38,00	✓		0	
47 MELISSANO	LE	4.787.000,00	4.787.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	8	38,00	✓		0	
48 CAPRARICA DI LECCE	LE	2.120.000,00	2.120.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	8	38,00	✓		0	
49 FASANO	BR	4.558.079,00	4.558.079,00	0,00	30	0	0,00	0,00	8	38,00			110,73	
50 UGENTO	LE	2.650.000,00	2.650.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	8	38,00			53,962	
51 BITETTO	BA	4.382.919,53	4.382.919,53	0,00	30	0	0,00	0,00	8	38,00			38,328	
52 CAVALLINO	LE	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	8	38,00			21,084	
53 RACALE	LE	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	8	38,00			19,229	
54 GINOSA	TA	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	8	38,00		✓	16,256	
55 ERCHIE	BR	4.990.000,00	4.990.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	8	38,00			12,608	
56 MOLFETTA	BA	3.200.000,00	3.200.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	8	38,00			8,75	
57 MARUGGIO	TA	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	8	38,00			0	
58 TORRICELLA	TA	3.600.000,00	3.600.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	8	38,00			0	
59 LEVERANO	LE	4.950.000,00	4.950.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	8	38,00			0	
60 MARTANO	LE	1.550.000,00	1.278.377,14	271.622,86	30	0	3,50	0	4	37,50			87,097	

Comune	Pro	importo progetto	importo richiesto	cofinanziamento Comune	tipologia	Punteggi parziali				Vulnerabilità falda	totale punteggio	deroga ordinanz a3184/01	natura 2000	rapporto superficie /costo
						area sensibile	cofinanziamento	cofinanziamento	cofinanziamento					
61 GRUMO APPULA	BA	1.450.000,00	1.200.000,00	250.000,00	30	0	3,45	4	37,45				103,94	
62 MELENDUGNO	LE	1.100.000,00	1.023.000,00	77.000,00	30	0	1,40	6	37,40				13,873	
63 MURO LECCESE	LE	3.370.000,00	3.134.100,00	235.900,00	30	0	1,40	6	37,40				0	
64 ALBEROBELLO	BA	1.020.000,00	948.600,00	71.400,00	30	0	1,40	6	37,40				0	
65 MIGGIANO	LE	1.800.000,00	1.674.000,00	126.000,00	30	0	1,40	6	37,40				0	
66 TRICASE	LE	2.146.000,00	2.000.000,00	146.000,00	30	0	1,36	6	37,36			✓	29,907	
67 NOCI	BA	4.750.000,00	4.455.500,00	294.500,00	30	0	1,24	6	37,24				36,586	
68 NOICATTARO	BA	4.995.000,00	4.245.000,00	750.000,00	30	0	3,00	4	37,00				36,005	
69 TORRE SANTA SUSANNA	BR	2.500.000,00	2.125.000,00	375.000,00	30	0	3,00	4	37,00				17,692	
70 LESINA	FG	991.545,31	826.287,76	165.257,55	10	15	1,67	10	36,67				23,277	
71 TORCHIAROLO	BR	4.220.000,00	4.093.400,00	126.600,00	30	0	0,60	6	36,60				26,066	
72 SANARICA	LE	1.400.000,00	1.225.000,00	175.000,00	30	0	2,50	4	36,50			✓	71,429	
73 CASSANO DELLE MURGE	BA	2.010.000,00	1.960.000,00	50.000,00	30	0	0,50	6	36,50				33,930	
74 PALMARIGGI	LE	1.330.000,00	1.303.400,00	26.600,00	30	0	0,40	6	36,40			✓	0	
75 MONTERONI DI LECCE	LE	4.370.000,00	3.845.600,00	524.400,00	30	0	2,40	4	36,40				33,181	
76 SANTAGATA DI PUGLIA	FG	2.000.000,00	1.960.000,00	40.000,00	30	0	0,40	6	36,40				8	

Comune	Pro	importo progetto	importo richiesto	cofinanziamento Comune	tipologia	area sensibile	Punteggi parziali			Vulnerabilità falda	totale punteggio	deroga ordinanz a3184/01	natura 2000	rapporto superficie /costo
							cofinanziamento	cofinanziamento	cofinanziamento					
77	ANDRANO	LE	1.010.000,00	898.900,00	111.100,00	30	0	2,20	4	36,20	✓		39,604	
78	CARMIANO	LE	3.930.000,00	3.930.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00	✓		40,445	
79	TAURISANO	LE	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00	✓		0	
80	PRESICCE	LE	1.150.000,00	1.150.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00			391,30	
81	ACQUARICA DEL CAPO	LE	1.150.000,00	1.150.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00			97,722	
82	MATINO	LE	236.000,00	236.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00			76,271	
83	RUTIGLIANO	BA	2.430.000,00	2.430.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00			46,107	
84	AVETRANA	TA	4.980.000,00	4.980.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00			38,514	
85	MONTESANO SALENTINO	LE	2.960.000,00	2.960.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00			26,014	
86	TURI	BA	3.870.000,00	3.870.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00			25,581	
87	RODI GARGANICO	FG	2.210.000,00	1.878.500,00	331.500,00	10	15	3,00	8	36,00		✓	17,014	
88	GALATINA	LE	2.580.000,00	2.322.000,00	258.000,00	30	0	2,00	4	36,00			16,376	
89	MARTINA FRANCA	TA	4.700.000,00	4.700.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00			16,191	
90	LEPORANO	TA	3.799.720,91	3.799.720,91	0,00	30	0	0,00	6	36,00			13,848	
91	TIGGIANO	LE	3.850.000,00	3.850.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00			13,039	

Comune	Pro	importo progetto	Importo richiesto	cofinanziamento Comune	tipologia	area sensibile	Punteggi parziali				rapporto superficie /costo
							cofinanziamento	Vulnerabilità falda	totale punteggio	deroga ordinanz a3184/01	
92 DELICETO	FG	700.000,00	700.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00		8,69
93 SALVE	LE	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00		5,125
94 CONVERSANO	BA	2.607.000,00	2.607.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00		2,5316
95 SPECCHIA	LE	2.180.000,00	2.180.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00		0
96 GIUGGIANELLO	LE	1.690.000,00	1.690.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00		0
97 PRESCICE	LE	1.697.000,00	1.697.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00		0
98 MORCIANO DI LEUCA	LE	770.000,00	770.000,00	0,00	30	0	0,00	6	36,00		
99 LEQUILE	LE	3.975.000,00	3.625.000,00	350.000,00	30	0	1,76	4	35,76		31,447
100 SAN MICHELE SALENTINO	BR	1.700.000,00	1.572.000,00	127.500,00	30	0	1,50	4	35,50		17,752
101 VICO DEL GARGANO	FG	1.004.257,46	932.955,18	71.302,28	30	0	1,42	4	35,42		63,729
102 SANTERAMO IN COLLE	BA	3.821.000,00	3.553.530,00	267.470,00	30	0	1,40	4	35,40		34,524
103 SANTERAMO IN COLLE	BA	4.996.000,00	4.646.280,00	349.720,00	30	0	1,40	4	35,40		26,680
104 SANTERAMO IN COLLE	BA	4.800.000,00	4.464.000,00	336.000,00	30	0	1,40	4	35,40		25,345
105 GUAGNANO	LE	2.300.000,00	2.139.000,00	161.000,00	30	0	1,40	4	35,40		32,809
106 DISO	LE	2.600.000,00	2.418.000,00	182.000,00	30	0	1,40	4	35,40		9,4231

Comune	Pro	importo progetto	Importo richiesto	cofinanziamento Comune	tipologia	area sensibile	Punteggi parziali			Vulnerabilità falda	totale punteggio	deroga ordinanz a3184/01	natura 2000	rapporto superficie /costo
							cofinanziamento	cofinanziamento	cofinanziamento					
107 DISO	LE	2.350.000,00	2.185.500,00	164.500,00	30	0	1,40	4	35,40					
108 TUGLIE	LE	4.470.604,82	4.157.662,49	312.942,33	30	0	1,40	4	35,40				89,473	
109 VALENZANO	BA	2.950.000,00	2.800.000,00	150.000,00	30	0	1,02	4	35,02				9,7864	
110 SAN DONATO DI LECCE	LE	4.997.304,17	4.747.438,96	249.865,21	30	0	1,00	4	35,00				38,665	
111 CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	5.000.000,00	4.750.000,00	250.000,00	30	0	1,00	4	35,00				25,966	
112 SURANO	LE	1.749.000,00	1.679.040,00	69.960,00	30	0	0,80	4	34,80				0	
113 VICO DEL GARGANO	FG	516.456,90	479.788,46	36.668,44	30	0	0,71	4	34,71					
114 MARTIGNANO	LE	500.000,00	465.000,00	35.000,00	30	0	0,70	4	34,70				40	
115 CHIEUTI	FG	2.986.051,83	2.896.470,28	89.581,55	30	0	0,60	4	34,60				11,755	
116 NOCIGLIA	LE	1.800.000,00	1.746.000,00	54.000,00	30	0	0,60	4	34,60				0	
117 BICCARI	FG	985.000,00	938.095,24	46.904,76	30	0	0,48	4	34,48				14,081	
118 GAGLIANO DEL CAPO	LE	4.700.000,00	4.606.000,00	94.000,00	30	0	0,40	4	34,40	✓			27,666	
119 CARPIGNANO SALENTINO	LE	1.565.000,00	1.533.700,00	31.300,00	30	0	0,40	4	34,40	✓			7,4760	
120 NOVOLI	LE	2.450.000,00	2.401.000,00	49.000,00	30	0	0,40	4	34,40	✓			0	
121 SCORRANO	LE	2.500.000,00	2.450.000,00	50.000,00	30	0	0,40	4	34,40				40	

Comune	Pro	importo progetto	importo richiesto	cofinanziamento Comune	tipologia	area sensibile	Punteggi parziali				deroga ordinanz a3184/01	natura 2000	rapporto superficie /costo
							cofinanziamento	Vulnerabilità falda	totalità punteggi	cofinanziamento			
122 CANNOLE	LE	2.500.000,00	2.450.000,00	50.000,00	30	0	0,40	4	34,40			19,302	
123 POGGIARDO	LE	4.980.000,00	4.880.400,00	99.600,00	30	0	0,40	4	34,40			1,0731	
124 ARNESANO	LE	2.294.000,00	2.261.000,00	33.000,00	30	0	0,29	4	34,29			23,54	
125 SAVA	TA	1.500.000,00	1.480.395,87	19.604,13	30	0	0,26	4	34,26	✓		48	
126 CISTERNINO	BR	600.000,00	588.000,00	12.000,00	30	0	0,20	4	34,20			0	
127 SQUINZANO	LE	1.481.378,00	1.481.378,00	0,00	30	0	0,00	4	34,00	✓		105,31	
128 CANOSA DI PUGLIA	BA	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	30	0	0,00	4	34,00	✓		29,68	
129 ANDRANO	LE	3.890.000,00	3.890.000,00	0,00	30	0	0,00	4	34,00	✓		20,198	
130 SAN PIETRO IN LAMA	LE	3.635.000,00	3.635.000,00	0,00	30	0	0,00	4	34,00	✓		13,205	
131 ORTELLE	LE	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	30	0	0,00	4	34,00	✓		12,6	
132 CARPIGNANO SALENTINO	LE	2.910.000,00	2.910.000,00	0,00	30	0	0,00	4	34,00	✓		6,8041	
133 SALICE SALENTINO	LE	3.300.000,00	3.300.000,00	0,00	30	0	0,00	4	34,00	✓		0	
134 MELPIGNANO	LE	1.630.426,00	1.630.426,00	0,00	30	0	0,00	4	34,00	✓		0	
135 BOTRUGNO	LE	1.480.000,00	1.480.000,00	0,00	30	0	0,00	4	34,00	✓		0	
136 MAGLIE	LE	2.700.000,00	2.700.000,00	0,00	30	0	0,00	4	34,00	✓		0	

Comune	Pro	importo progetto	importo richiesto	cofinanziamento Comune	tipologia	area sensibile	Punteggi parziali				Vulnerabilità falda	totale punteggio	deroga ordinanz a3184/01	natura 2000	rapporto superficie /costo
							cofinanziamento	cofinanziamento	cofinanziamento	cofinanziamento					
137 ZOLLINO	LE	1.950.000,00	1.950.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	0,00	4	34,00	✓		0	
138 CASTRIGNANO DEI GRECI	LE	2.750.000,00	2.750.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	0,00	4	34,00	✓		0	
139 SOGLIANO CAVOUR	LE	2.551.740,37	2.551.740,37	0,00	30	0	0,00	0,00	0,00	4	34,00			46,243	
140 VILLA CASTELLI	BR	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	0,00	4	34,00			45,7	
141 PULSANO	TA	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	0,00	4	34,00		✓	40,538	
142 SANNICOLA	LE	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	0,00	4	34,00			38,73	
143 BINETTO	BA	700.000,00	700.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	0,00	4	34,00			37,271	
144 CONVERSANO	BA	2.320.000,00	2.320.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	0,00	4	34,00			23,75	
145 POLIGNANO A MARE	BA	4.830.000,00	4.830.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	0,00	4	34,00			22,583	
146 CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	4.100.000,00	4.100.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	0,00	4	34,00			20,293	
147 TORITTO	BA	3.524.472,04	3.524.472,04	0,00	30	0	0,00	0,00	0,00	4	34,00			19,543	
148 SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	4.950.000,00	4.950.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	0,00	4	34,00			18,535	
149 COLLEPASSO	LE	2.050.000,00	2.050.000,00	0,00	30	0	0,00	0,00	0,00	4	34,00			14,244	
150 PATU'	LE	4.125.252,83	4.125.252,83	0,00	30	0	0,00	0,00	0,00	4	34,00			13,488	
151 ANZANO DI PUGLIA	FG	849.975,25	849.975,25	0,00	30	0	0,00	0,00	0,00	4	34,00		✓	12,812	

Comune	Pro	importo progetto	importo richiesto	cofinanziamento Comune	tipologia	area sensibile	Punteggi parziali			Vulnerabilità falda	totale punteggio	deroga ordinanz a3184/01	natura 2000	rapporto superficie /costo
							cofinanziamento	cofinanziamento	cofinanziamento					
152 SAN PIETRO VERNOTICO	BR	2.300.000,00	2.300.000,00	0,00	30	0	0,00	4	34,00				5,8261	
153 SAN CASSIANO	LE	2.900.000,00	2.900.000,00	0,00	30	0	0,00	4	34,00				0,8621	
154 NEVIANO	LE	2.700.000,00	2.700.000,00	0,00	30	0	0,00	4	34,00				0	
155 SPONGANO	LE	1.330.000,00	1.330.000,00	0,00	30	0	0,00	4	34,00				0	
156 FRAGAGNANO	TA	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	30	0	0,00	4	34,00				0	
157 BAGNOLO DEL SALENTO	LE	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00	30	0	0,00	4	34,00				0	
158 TARANTO	TA	4.990.000,00	4.890.200,00	99.800,00	10	15	0,40	8	33,40				204,33	
159 VIESTE	FG	2.500.000,00	2.475.000,00	25.000,00	30	0	0,20	2	32,20				78,4	
160 TROIA	FG	1.863.063,34	1.863.063,34	0,00	30	0	0,00	2	32,00				9,4468	
161 BOVINO	FG	556.260,42	556.260,42	0,00	30	0	0,00	2	32,00				7,7996	
162 GALLIPOLI	LE	683.000,00	683.000,00	0,00	30	0	0,00	2	32,00				0	
163 GROTTAGLIE	TA	877.977,00	702.381,60	175.595,40	10	15	2,00	4	31,00				40,047	
164 GROTTAGLIE	TA	774.685,00	619.748,00	154.937,00	10	15	2,00	4	31,00				39,887	
165 MONTEMESOLA	TA	870.000,00	870.000,00	0,00	10	15	0,00	6	31,00				0,4828	
166 MONTEPARANO	TA	1.873.447,80	1.873.447,80	0,00	10	15	0,00	6	31,00				0	
167 PESCHICI	FG	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	30	0	0,00	0	30,00				19,273	

Comune	Pro	importo progetto	importo richiesto	cofinanziamento Comune	tipologia	area sensibile	Punteggi parziali			Vulnerabilità falda	totale punteggio	deroga ordinanz a3184/01	natura 2000	rapporto superficie /costo
							cofinanziamento	ziamento	ziamento					
168 LATIANO	BR	1.320.000,00	1.280.400,00	39.600,00	10	15	0,60	4	29,60				13,712	
169 SANNICANDRO GARGANICO	FG	4.950.000,00	4.850.000,00	100.000,00	10	15	0,40	4	29,40			✓	7,4626	
170 CARLANTINO	FG	380.000,00	380.000,00	0,00	10	15	0,00	4	29,00				82,816	
171 ROSETO VALFOTORE	FG	725.000,00	725.000,00	0,00	10	15	0,00	4	29,00				43,407	
172 CAROSINO	TA	1.693.768,96	1.693.768,96	0,00	10	15	0,00	4	29,00				7,1065	
173 ROCCAFORZATA	TA	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	10	15	0,00	4	29,00				3,4375	
174 ORDONA	FG	2.385.000,00	2.146.500,00	238.500,00	10	0	2,00	8	20,00				8,8050	
175 CASTELLANETA	TA	2.650.000,00	1.987.500,00	662.500,00	10	0	5,00	4	19,00			✓	0,0020	
176 TRANI	BA	852.153,50	774.685,35	77.468,15	10	0	0,91	8	18,91				2,5817	
177 ASCOLI SATRIANO	FG	2.900.000,00	2.784.000,00	116.000,00	10	0	0,80	8	18,80				6,0793	
178 STORNARELLA	FG	2.360.523,80	2.360.523,80	0,00	10	0	0,00	8	18,00				59,309	
179 CRISPANO	TA	1.670.000,00	1.670.000,00	0,00	10	0	0,00	8	18,00				40,689	
180 TORREMAGGIORE	FG	4.630.462,10	4.630.462,10	0,00	10	0	0,00	8	18,00				31,757	
181 CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	845.000,00	845.000,00	0,00	10	0	0,00	8	18,00				30,834	
182 PIETRAMONTECORVINO	FG	493.000,00	493.000,00	0,00	10	0	0,00	8	18,00			✓	22,85	

Comune	Pro	importo progetto	importo richiesto	cofinanziamento Comune	tipologia	area sensibile	Punteggi parziali			Vulnerabilità falda	totale punteggi	deroga ordinanz a3184/01	natura 2000	rapporto superficie /costo
							cofinanziamento	cofinanziamento	cofinanziamento					
183 BITONTO	BA	3.150.000,00	3.150.000,00	0,00	10	0	0,00	0,00	8	18,00			21,433	
184 PALAGIANO	TA	4.532.957,60	4.532.957,60	0,00	10	0	0,00	0,00	8	18,00		✓	21,178	
185 PIETRAMONTECORVINO	FG	499.500,00	499.500,00	0,00	10	0	0,00	0,00	8	18,00		✓	20,768	
186 LUCERA	FG	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	10	0	0,00	0,00	8	18,00			11,735	
187 CALIMERA	LE	1.150.000,00	1.150.000,00	0,00	10	0	0,00	0,00	8	18,00			9,5652	
188 OTRANTO	LE	500.000,00	500.000,00	0,00	10	0	0,00	0,00	8	18,00			8,4	
189 CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	900.000,00	900.000,00	0,00	10	0	0,00	0,00	8	18,00			7,4806	
190 SAN VITO DEI NORMANNI	BR	2.089.000,00	1.671.200,00	417.800,00	10	0	4,00	0,00	4	18,00			7,4540	
191 MOTTA MONTECORVINO	FG	3.821.781,06	3.821.781,06	0,00	10	0	0,00	0,00	8	18,00			4,4482	
192 ALLISTE	LE	3.250.000,00	3.250.000,00	0,00	10	0	0,00	0,00	8	18,00				
193 STORNARA	FG	1.011.200,00	990.976,00	20.224,00	10	0	0,40	0,00	6	16,40			53,164	
194 FAETO	FG	1.600.000,00	1.488.000,00	112.000,00	10	0	1,40	0,00	4	15,40		✓	9,625	
195 ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	1.160.000,00	1.100.306,00	59.694,00	10	0	1,03	0,00	4	15,03			9,2525	
196 CURSI	LE	1.241.000,00	1.241.000,00	0,00	10	0	0,00	0,00	4	14,00			282,03	
197 SPINAZZOLA	BA	786.987,14	786.987,14	0,00	10	0	0,00	0,00	4	14,00			71,717	

Comune	Pro	importo progetto	importo richiesto	cofinanziamento Comune	tipologia	area sensibile	Punteggi parziali			Vulnerabilità falda	totale punteggio	deroga ordinanz a3184/01	natura 2000	rapporto superficie /costo
							cofinanziamento	tipologia	area sensibile					
198 PALAGIANELLO	TA	1.850.000,00	1.850.000,00	0,00	10	0	0,00	4	14,00				26,254	
199 MATTINATA	FG	2.999.000,00	2.999.000,00	0,00	10	0	0,00	4	14,00			✓	24,008	
200 FOGGIA	FG	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	10	0	0,00	4	14,00				20,85	
201 MOTTOLA	TA	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	10	0	0,00	4	14,00			✓	19,233	
202 MINERVINO MURGE	BA	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	10	0	0,00	4	14,00			✓	13,045	
203 ROCCHETTA SANTANTONIO	FG	1.166.636,62	1.166.636,62	0,00	10	0	0,00	4	14,00			✓	12,857	
204 CAPRARICA DI LECCE	LE	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00	10	0	0,00	4	14,00				10,276	
205 POGGIORSINI	BA	1.650.000,00	1.650.000,00	0,00	10	0	0,00	4	14,00				10,147	
206 ALBERONA	FG	1.486.727,71	1.486.727,71	0,00	10	0	0,00	4	14,00			✓	6,0468	
207 VOLTURINO	FG	2.062.872,59	2.062.872,59	0,00	10	0	0,00	4	14,00				4,7022	
208 ISOLE TREMITI	FG	1.677.531,14	1.677.531,14	0,00	10	0	0,00	4	14,00			✓	2,9627	
209 CELLE SAN VITO	FG	1.032.916,80	1.032.916,80	0,00	10	0	0,00	4	14,00			✓	2,5171	
210 CASAMASSIMA	BA	4.050.000,00	4.050.000,00	0,00	10	0	0,00	4	14,00					
211 CASTRO	LE	1.335.000,00	1.241.550,00	93.450,00	10	0	1,40	2	13,40				21,539	
212 ORSARA DI PUGLIA	FG	1.040.000,00	1.040.000,00	0,00	10	0	0,00	2	12,00				30,26	

ALLEGATO 2**P.O.R. 2000 - 2006 - Misura 1.1
graduatoria azione 5 - proposte non ammissibili**

.Comune	Pro	importo progetto	Importo richiesto	cofinanziamento Comune
1 MOLFETTA	BA	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00
2 BRINDISI	BR	2.600.000,00	2.600.000,00	0,00
3 MESAGNE	BR	3.373.199,51	2.673.199,51	700.000,00
4 ORIA	BR	4.300.118,37	4.300.118,37	0,00
5 CURSI	LE	1.132.969,58	1.132.969,58	0,00
6 GALATONE	LE	4.300.000,00	4.300.000,00	0,00
7 FAGGIANO	TA	1.980.000,00	1.980.000,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2006, n. 449

Aggiornamento dei limiti massimi di costo per gli Interventi di Edilizia Residenziale Sovvenzionata e di Edilizia Residenziale Agevolata.

L'Assessore all'Assetto del Territorio - Assetto del Territorio - Urbanistica E.R.P., sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ufficio III°, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Settore E.R.P., riferisce quanto segue:

La Regione Puglia, sulla base di quanto stabilito dal D.M. 05.08.1994, ha approvato le deliberazioni di G.R. n. 5336 del 12.11.1996 e n. 8123 del 27.12.1996 fissando i nuovi limiti massimi di costo ammissibili per gli interventi di Edilizia Residenziale Sovvenzionata e di Edilizia Residenziale Agevolata.

Con successive deliberazioni di Giunta regionale n. 1996 del 28.12.2000 e n. 814 del 05.06.2003 ha provveduto all'aggiornamento dei limiti massimi di costo.

Considerando il lungo tempo trascorso dall'ul-

timo aggiornamento, degli stessi costi, ed in virtù dell'art. 9 del citato Decreto Ministeriale, che prevede che i limiti di costo possono essere aggiornati sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale facendo riferimento al mese di giugno di ogni anno con decorrenza dal mese successivo alla data di comunicazione della variazione ISTAT da parte del Segretariato del C.E.R., si ritiene di procedere in tal senso.

Vista la variazione ISTAT intervenuta per l'anno 2003-2004, pari al 4,4% e quella per l'anno 2004-2005 pari al 3,8%, per un totale complessivo del 8,2%.

Vista che la variazione per l'anno 2005-2006 non è stata ancora comunicata, in quanto mancanti due mesi a giugno 2006, si ritiene di dover variare i limiti massimi di costo in vigore, approvati con la deliberazione di Giunta regionale n. 814/2003, applicando una percentuale del 9%.

Pertanto applicando la variazione suddetta, in modo arrotondato, si ritiene che i nuovi limiti massimo di costo aggiornati siano i seguenti:

NUOVA EDIFICAZIONE

COSTI	Edilizia Sovvenzionata	Edilizia Agevolata
C. B. N. Costo base	E/mq 594,00	E/mq 594,00
C.R.N. Costo realizzazione tecnica	E/mq 683,00	E/mq 594,00
C.T.N. Costo totale intervento	E/mq 1.040,00	E/mq 891,00

RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

COSTI	Edilizia Sovvenzionata	Edilizia Agevolata
C.B.P. Costo base recupero primario	E/mq 356,00	E/mq 356,00
C. R. P. Costo realizzazione tecnica primario	E/mq 588,00	E/mq 588,00
C.T.P. Costo totale recupero primario	E/mq 783,00	E/mq 783,00
C.B.S. Costo base recupero secondario	E/mq 208,00	E/mq 208,00
C.R.S. Costo realizzaz. tecn. Secondario	E/mq 282,00	E/mq 282,00
C.T.S. Costo totale recupero secondario	E/mq 350,00	E/mq 350,00

Qualora sia necessario procedere all'acquisizione dell'edificio da recuperare, il costo totale (C.T.R.), costituito dalla somma dei costi C.T.P. + C.T.S. e del costo di acquisizione dell'immobile, comprensivo degli oneri notarili, non potrà eccedere il limite massimo di Euro 1.188,00/mq di superficie complessiva.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

COSTI	Edilizia Sovvenzionata	Edilizia Agevolata
C.B.M. Costo base manutenzione	E/mq 238,00	E/mq 238,00
C.R.M. Costo realizzazione tecnica	E/mq 309,00	E/mq 309,00
C.T.M. Costo totale intervento	E/mq 383,00	E/mq 383,00

I presenti costi sono applicabili ai programmi di Edilizia Sovvenzionata ed Edilizia Agevolata non ancora appaltati alla data della pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Sono esclusi da tale applicazione gli interventi di Edilizia Sovvenzionata la cui fase procedimentale è pervenuta alla approvazione dei programmi di intervento e dei progetti, al fine di evitare un aggravamento del procedimento amministrativo già in atto, nonché l'inevitabile lievitazione delle spese.

Sono altresì esclusi dall'applicazione della presente deliberazione i programmi per i quali la Regione ha già localizzato i contributi sulla base delle richieste dei Soggetti attuatori al fine di non modificare l'impostazione della programmazione finanziaria regionale.

Per le modalità applicative dei presenti nuovi limiti massimi di costo si rimanda alle deliberazioni di G.R. n. 5336 del 12.11.1996 e n. 8123 del 27.12.1996 e si conferma quant'altro contenuto nelle stesse.

Per quanto sopra esposto, si propone di approvare la relazione e la richiesta di aggiornamento dei limiti massimi di costo per l'Edilizia Sovvenzionata ed Edilizia Agevolata.

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Assetto del Territorio - Assetto del territorio - Urbanistica - Edilizia Residenziale Pubblica, sulla base delle risultanze istruttorie come

innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Stessa, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio Assetto del territorio - Urbanistica - E.R.P.;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore E.R.P.;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare e fare propria la relazione che precede;
- 2) di approvare l'aggiornamento dei limiti massimi di costo, così come proposto in relazione;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2006, n. 451

Delibera Cipe 27 Maggio 2005 n. 35. Ripartizione delle Risorse per Interventi nelle Aree Sottoutilizzate – Rifinanziamento Legge 208/1998. Periodo 2005-2008 (Legge Finanziaria 2005). Modifiche alla delibera G.R. 1697 del 22.11.2005. Adempimenti.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piano strategico e confermata dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

Con Delibera n. 1697 del 22/11/2005 la Giunta Regionale ha individuato i settori di intervento e la ripartizione programmatica delle risorse assegnate dal CIPE con Delibera n. 35/05 alla Regione Puglia, pari a Euro 393.747.000,00, secondo la seguente articolazione:

Settori di intervento		Euro	%
1	Beni culturali	14.000.000,00	3,56
2	Trasporti	124.261.000,00	31,56
3	Ciclo integrato delle acque	110.000.000,00	27,94
4	Gestione rifiuti - Aree contaminate	34.000.000,00	8,63
5	Difesa del suolo	42.000.000,00	10,67
6	Ricerca	30.000.000,00	7,62
7	Società dell'informazione	5.000.000,00	1,26
8	Sviluppo locale	14.486.000,00	3,68
9	Città	20.000.000,00	5,08
Totale		393.747.000	100,00

La Relazione di cui al punto 7.1.1 della Delibera Cipe n. 35/05, allegata alla suddetta Delibera regionale n. 1697/05 e di essa parte integrante, prevede:

- per il settore **3) Ciclo integrato delle acque** che in relazione al rifacimento ed adeguamento dei servizi fognari si finanzino alcuni interventi volti a favorire:
 - l'adeguamento normativo;
 - il collettamento degli scarichi non trattati;
 - l'eliminazione delle perdite presenti nelle reti che determinano infiltrazioni e danni significativi;
 - la sostituzione dei tronchi vetusti.

La seconda tipologia di interventi da finanziare riguarda l'estensione del servizio integrato ad alcuni agglomerati costieri che risultano ad oggi esclusi, con molteplici e significativi problemi urbanistici e sanitari.

- per il settore **9) Città** che possano essere finanziati interventi di riqualificazione urbana finalizzati alla promozione di iniziative di ricerca – animazione - riqualificazione (anche attraverso la realizzazione di una Borsa regionale della progettualità giovanile nel campo dei processi di riqualificazione urbana) nelle quali sia prevalente la partecipazione di giovani laureati e laureandi residenti nelle aree di intervento (con riferimento a comuni singoli o associati con popolazione superiore ai 100 mila abitanti).

Per il settore **3) Ciclo integrato delle acque**, sulla base di specifici approfondimenti, le strutture regionali competenti hanno evidenziato la necessità di intervenire sia sui sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane, tenuto conto della diffusa presenza sull'intero territorio regionale di aree soggette a pericolosità idraulica e dell'obbligo posto dalla vigente normativa di adeguare le tipologie di scarico nei termini prescritti nel D. lgs. 152/99, sia sulle reti idriche al fine della presa in gestione dei Comuni non ancora gestiti dal Soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato.

Per quanto riguarda il settore **9) Città**, la Giunta Regionale con Delibera n. 229 del 07/03/2006 ha approvato il Bando regionale "Progetti di riqualificazione urbana con specifico riferimento agli interventi di rivitalizzazione economica e sociale rivolti alle fasce giovanili della popolazione" individuando quali soggetti proponenti i Comuni singoli o associati con popolazione superiore ai 30 mila abitanti.

Dalle prime risultanze dei Forum tematici regionali attivati dall'Amministrazione regionale per il nuovo ciclo di programmazione 2007-2013, è emersa, inoltre, la necessità di predisporre specifici studi di fattibilità con l'obiettivo di raccordare più efficacemente la nuova programmazione con la fase attuativa che seguirà a partire dal 2007.

Tali studi saranno ricompresi in un apposito APQ da sottoscrivere con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sulla base di quanto su esposto, si propone alla Giunta Regionale:

- di prevedere un ulteriore settore di intervento "**Studi di fattibilità**" tra quelli individuati nella Delibera n. 1697 del 22/11/2005, modificando di conseguenza la ripartizione finanziaria delle risorse che risulta così ridefinita:

Settori di intervento		Euro	%
1	Beni culturali	13.500.000,00	3,43
2	Trasporti	124.261.000,00	31,56
3	Ciclo integrato delle acque	108.000.000,00	27,43
4	Gestione rifiuti - Aree contaminate	33.400.000,00	8,48
5	Difesa del suolo	42.000.000,00	10,67
6	Ricerca	28.500.000,00	7,24
7	Società dell'informazione	4.500.000,00	1,14
8	Sviluppo locale	13.586.000,00	3,45
9	Città	20.000.000,00	5,08
10	Studi di fattibilità	6.000.000,00	1,52
Totale		393.747.000,00	100,00

- di integrare, conseguentemente, la Relazione di cui al punto 7.1.1 della Delibera CIPE n. 35/05, approvata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1697 del 22/11/2005, con la parte relativa al nuovo settore "**Studi di fattibilità**" la cui scheda descrittiva è contenuta nell'Allegato n. 1 del presente provvedimento che ne è parte integrante;

- di modificare il punto **3) "Ciclo integrato delle acque"** della stessa Relazione prevedendo di finanziare:
 - o i sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane;
 - o gli interventi di adeguamento, ristrutturazione, potenziamento e completamento delle reti idrico-fognarie a servizio degli agglomerati non ancora gestiti;

- o il potenziamento e/o l'adeguamento dei sistemi di depurazione;
- di modificare il punto 9) “Città” - lett. b) - prevedendo che gli interventi di riqualificazione urbana finalizzati alla promozione di iniziative di ricerca – animazione - riqualificazione siano riferiti a Comuni singoli e associati con popolazione superiore a 30 mila abitanti.

Si propone, infine, alla Giunta Regionale di approvare l'elenco degli interventi proposti dalle strutture regionali relativi ai Settori riportati nella tabella su indicata ed i rispettivi cronogrammi di spesa che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante (Allegato n. 1).

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della L.R. 7/97 lett. a) e d).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di modificare la delibera di Giunta regionale n. 1697 del 22.11.2005 prevedendo un ulteriore settore di intervento “**Studi di fattibilità**” e approvando, di conseguenza, la ripartizione finanziaria delle risorse assegnate alla Regione Puglia, pari a Euro 393.747.000,00 così come riportata nella seguente tabella:

Settori di intervento	Euro	%
1 Beni culturali	13.500.000,00	3,43
2 Trasporti	124.261.000,00	31,56
3 Ciclo integrato delle acque	108.000.000,00	27,43
4 Gestione rifiuti - Aree contaminate	33.400.000,00	8,48
5 Difesa del suolo	42.000.000,00	10,67
6 Ricerca	28.500.000,00	7,24
7 Società dell'informazione	4.500.000,00	1,14
8 Sviluppo locale	13.586.000,00	3,45
9 Città	20.000.000,00	5,08
10 Studi di fattibilità	6.000.000,00	1,52
Totale	393.747.000,00	100,00

- di approvare, conseguentemente, l'integrazione alla Relazione di cui al punto 7.1.1 della Delibera Cipe n. 35/05, approvata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1697 del 22/11/2005, con la parte relativa al nuovo settore "**Studi di fattibilità**" la cui scheda descrittiva è contenuta nell'allegato n. 1 al presente provvedimento ne è parte integrante;
- di modificare il punto **3) "Ciclo integrato delle acque"** della stessa Relazione prevedendo di finanziare:
 - o i sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane;
 - o gli interventi di adeguamento, ristrutturazione, potenziamento e completamento delle reti idrico-fognarie a servizio degli agglomerati non ancora gestiti
 - o il potenziamento e/o l'adeguamento dei sistemi di depurazione;
- di modificare il punto **9) "Città"** - lett. b) - prevedendo che gli interventi di riqualificazione urbana finalizzati alla promozione di iniziative di ricerca – animazione - riqualificazione siano riferiti a Comuni singoli e associati con popolazione superiore a 30 mila abitanti.
- di approvare l'elenco degli interventi proposti dalle strutture regionali relativi ai Settori riportati nella tabella su indicata ed i rispettivi cronogrammi di spesa che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante (Allegato 1);
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



Regione Puglia

Assessorato

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

**(Bilancio, Programmazione, Fondi strutturali e politiche comunitarie, Finanze,
Economato, Ragioneria, Controllo interno di gestione, Patrimonio)**

DELIBERA CIPE 35/05

ELENCO INTERVENTI

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA									
PROFILO DI SPESA QUOTA REGIONALE DELIBERA CIPE 35/2005									
n.	Settori di intervento	Riparto risorse (euro)	PROFILO DI SPESA QUOTA REGIONALE (FAS)					COPERTURA FINANZIARIA	
			2006	2007	2008	2009	2010	Importo	Fonte
1	Beni culturali	13.500.000,00	-	2.000.000,00	8.350.000,00	3.150.000,00		13.500.000,00	L.208/98 Delibera Cipe 35/2005
2	Trasporti	124.261.000,00	3.500.000,00	33.593.754,79	60.810.226,65	26.357.018,56		124.261.000,00	L.208/98 Delibera Cipe 35/2005
3	Sviluppo Locale (*)	13.586.000,00		735.000,00	3.686.000,00	7.665.000,00	1.500.000,00	11.500.000,00	L.208/98 Delibera Cipe 35/2005
4	Aree Contaminate	33.400.000,00		7.400.000,00	18.500.000,00	7.000.000,00	500.000,00	33.400.000,00	L.208/98 Delibera Cipe 35/2005
5	Difesa del suolo	42.000.000,00		4.200.000,00	21.000.000,00	16.800.000,00		42.000.000,00	L.208/98 Delibera Cipe 35/2005
6	Ricerca	28.500.000,00			15.000.000	13.500.000		28.500.000,00	L.208/98 Delibera Cipe 35/2005
7	Società dell'informazione	4.500.000,00	380.000,00	2.385.000,00	1.735.000,00			4.500.000,00	L.208/98 Delibera Cipe 35/2005
8	Città	20.000.000,00		5.000.000,00	10.000.000,00	5.000.000,00		20.000.000,00	L.208/98 Delibera Cipe 35/2005
9	Ciclo integrato delle acque	108.000.000,00		4.500.000,00	44.000.000,00	59.500.000,00		108.000.000,00	L.208/98 Delibera Cipe 35/2005
10	Studi di Fattibilità	6.000.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00				6.000.000,00	L.208/98 Delibera Cipe 35/2005
	TOTALE	393.747.000,00	4.880.000,00	64.813.754,79	183.081.226,65	138.972.018,56	2.000.000,00	393.747.000,00	

(*) Comprende l'iniziativa "Azione di sistema" per un importo di € 2.086.000,00 pari allo 0,52% della disponibilità complessiva (inferiore allo 0,65% previsto dal p.to 4.5 della Del. CIPE 35/05) finalizzata ad attività preparatoria, di sorveglianza e controllo per l'efficace raggiungimento degli obiettivi degli APQ.

Beni culturali

n.	Cod Int.	Denominazione Intervento	Localizzazione		Totale Investimento euro	PROFILIO DI SPESA RISORSE FAS				COPERTURA FINANZIARIA	
			Comune	Prov		2006	2007	2008	2009	Altre fonti	Del. CIPE 35/05
1	BCMA 01	Esposizione permanente di opere d'arte moderna e contemporanea - Mostre temporanee ed eventi multimediali - Laboratori didattico-museali per l'infanzia con disagi e non (psicologia del colore e della forma) - Laboratorio scuola di restauro per opere d'arte contemporanea	BARI	BA	2.000.000		550.000	1.300.000	150.000		2.000.000
2	BCCN 01	Musealizzazione virtuale dei siti nicolaiani nel mondo	BARI	BA	400.000		50.000	350.000			400.000
3	BCAQ 01	Il Palazzo dell'Acqua. Trasformare il palazzo dell'Acquedotto Pugliese in un "luogo europeo" della cultura dell'acqua bene comune	BARI	BA	500.000		500.000				500.000
4	BCMU	Completamento del sistema dei Musei attraverso interventi di musealizzazione presentati nell'ambito dell'APQ Beni Culturali (*)	REGIONE PUGLIA		10.600.000		900.000	6.700.000	3.000.000		10.600.000
					13.500.000		2.000.000	8.350.000	3.150.000	-	13.500.000

(*) L'Intervento prevede il finanziamento dei progetti, presentati nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Sistema dei musei" (previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto il 22.12.2004), dai seguenti soggetti:

1. Provincia di Brindisi (capofila) – Comuni di Fasano, Ceglie Messapica, Latiano;
2. Provincia di Lecce (capofila) – Comuni di Otranto, Gallipoli, Ugento, Nardò, Lecce, Calimera, Cavallino, Corigliano d'Otranto, Galatone, Cerrate, Montemesola, Latiano;
3. Comune di Barletta (capofila) - Comune di Terlizzi;
4. Arcidiocesi di Trani, Barletta Bisceglie (capofila) - Comune di Barletta.
5. Comune di Canosa di Puglia (capofila)
6. Diocesi di Andria
7. Comune di Apricena
8. Provincia di Bari
9. Comune di Gravina
10. Comune di Polignano
11. Comune di Putignano
12. Provincia di Taranto
13. Comune di Villa Castelli.

L'assegnazione del finanziamento a ciascun progetto sarà effettuata previa verifica di ammissibilità da parte di una specifica commissione di valutazione.

Trasporti

n.	Cod Int.	Denominazione Intervento	Localizzazione		Totale Investimento euro	PROFILIO DI SPESA RISORSE FAS				COPERTURA FINANZIARIA	
			Comune	Prov		2006	2007	2008	2009	altre fonti	Del. CIPE 35/05
1	BAT01	Attraversamento ferroviario asse Nord-Sud II lotto comune di Bari	Bari	BA	32.020.330		0	15.500.000	15.500.000	1.020.330	31.000.000
2	BAT02	Interramento linea ferroviaria FAL (Ferrovie Appulo Lucane) in agro di Modugno	Modugno	BA	24.361.000	1.000.000	10.000.000	13.361.000			24.361.000
3	BAT03	Completamento del Collegamento ferroviario tra Bari C.le e il Quartiere San Paolo	Bari	BA	15.000.000	2.000.000	6.500.000	6.500.000			15.000.000
4	BAT04	Sottopasso veicolare della ferrovia Bari-Barletta in comune di Bitonto e soppressione P.L. di Via Giovinazzo (progr. Km 19+316)	Bitonto	BA	4.986.875		3.500.000	1.486.875		2.186.875	2.800.000
5	BAT05	Variante esterna alla S.P. 206 "Circonvallazione di Bitetto" tra la S.P. 87 Palo-Bitetto e la S.P. 1 Bitetto-Grumo	Bitetto	BA	3.616.457		500.000	2.000.000	1.116.457	516.457	3.100.000
6	FGT01	Ammodernamento Sp 77 Rivolese Cerignola-Manfredonia	Cerignola - Zapponea - Manfredonia	FG	20.000.000		5.000.000	10.000.000	5.000.000		20.000.000
7	LET01	Circonvallazione Nord di Squinzano (LE)	Squinzano	LE	3.000.000	500.000	1.500.000	1.000.000			3.000.000
8	LET02	Lavori di completamento della circonvallazione di Casarano - 2° lotto	Casarano	LE	7.000.000		3.500.000	3.500.000			7.000.000
9	BRT01	Realizzazione della Piattaforma Intermodale di Brindisi (*)	Brindisi	BR	6.000.000			3.000.000	3.000.000		6.000.000
10	BRT02	Completamento ed ampliamento della pubblica illuminazione a servizio del bacino logistico portuale industriale di Costa Morena (*)	Brindisi	BR	1.500.000		1.000.000	500.000			1.500.000
11	BRT03	Completamento e miglioramento della viabilità della zona industriale di Brindisi a supporto del bacino logistico portuale industriale di Costa Morena (*)	Brindisi	BR	2.500.000		1.000.000	1.500.000			2.500.000
12	BRT04	Realizzazione rete ferroviaria tra le banchine di Costa Morena Est e la Piattaforma logistica (*)	Brindisi	BR	1.100.000		700.000	400.000			1.100.000

13	BRT05	Realizzazione di Bretella sulla S.P. n. 20 Ostuni Villanova per eliminazione incroci a raso in corrispondenza della Zona SISRI di Ostuni (*)	Brindisi	BR	2.000.000		2.000.000			2.000.000	
14	BRT06	Potenziamento della strada provinciale S.P. 88 e realizzazione di cavalcaferrovia (*)	Brindisi	BR	3.300.000		2.000.000	1.300.000		3.300.000	
15	BRT07	Collegamento del nuovo Parco Mercè di Tutturano alla S.P. 81 (*)	Brindisi	BR	1.600.000		1.000.000	600.000		1.600.000	
TOTALE					127.984.662	3.500.000	33.593.754,79	60.810.226,65	26.357.018,56	3.723.662	124.261.000

(*) La Delibera n. 1697/05 del 22.11.05 prevedeva la realizzazione della piattaforma intermodale di Brindisi per un importo FAS di 18 milioni di euro. Il progetto è stato oggetto di uno studio di fattibilità economico-finanziario, predisposto da Sviluppo Italia, da cui è emerso la convenienza di attivare nel breve-medio periodo un modulo funzionale dal costo di intervento pari a 10 milioni di euro, di cui il finanziamento FAS ammonta a 6 milioni di euro. La connessione funzionale del nodo al contesto trasportistico e produttivo locale ha condotto alla individuazione, di concerto con l'Amministrazione Provinciale e Comunale, di interventi di completamento delle reti per un costo complessivo di 12 milioni di euro.

Sviluppo locale

n.	Cod Int.	Denominazione Intervento	Localizzazione		Totale Investimento euro	PROFILIO DI SPESA RISORSE FAS				COPERTURA FINANZIARIA	
			Comune	Prov		2007	2008	2009	2010	altre fonti	Del. CIPE 35/05
1	SLBR01	Laboratorio di analisi chimiche per il settore agricolo e agroindustriale (*)	Brindisi	Br	2.685.000	485.000	800.000	1.400.000			2.685.000
2	SLBA01	Completamento delle infrastrutture a sud della ss 16 bis nell'agglomerato industriale di Molfetta	molfetta	BA	5.000.000	250.000	750.000	2.500.000	1.500.000		5.000.000
3	SLFG01	Adeguaenti funzionali degli impianti consortili a servizio degli agglomerati di Lucera Foggia Incoronata Manfredonia			1.000.000		250.000	750.000			1.000.000
4	SLLE01	Miglioramento funzionale attraverso bonifica dei digestori dell'impianto consortile (SISRI) nel comune di Lecce	Lecce		2.815.000		800.000	2.015.000			2.815.000
5	SLAS01	Azione di sistema	Regione Puglia		2.086.000		1.086.000	1.000.000			2.086.000
Totale					13.586.000	1.050.000	3.686.000	7.665.000	1.500.000	-	13.586.000

(*) L'intervento già previsto nell'APQ Sviluppo Locale sottoscritto il 31.7.2002 è stato annullato per indisponibilità dei suoli su cui realizzare le opere con il monitoraggio al 30.6.2005. In data 21.2.2006, la CCIAA di Brindisi ha comunicato l'avvenuta disponibilità dei suoli e presentato il cronogramma per l'attuazione dell'intervento, per cui se ne prevede il rifinanziamento.

Aree contaminate

n.	Cod Int.	Denominazione Intervento	Localizzazione		Totale Investimento euro	PROFILLO DI SPESA RISORSE FAS				COPERTURA FINANZIARIA	
			Comune	Prov		2007	2008	2009	2010	Altre fonti	Del. CIPE 35/05
1	ACBR01	Caratterizzazione area Micorosa	Brindisi	BR	3.100.000	1.100.000	2.000.000				3.100.000
2	ACBA01	Bonifica e messa in sicurezza permanente sito inquinato ex Gasometro di Bari	Bari	BA	10.000.000	2.000.000	5.000.000	3.000.000			10.000.000
3	ACTA01	Intervento di bonifica in area ex Euro Ecology Sistem	Taranto	TA	4.300.000	1.300.000	3.000.000				4.300.000
4	ACTA02	Completamento delle attività di risanamento dell'area ex Cemerad di Statte	Statte	TA	3.700.000	1.200.000	2.500.000				3.700.000
5	ACTA03	Messa in sicurezza permanente - bonifica e ripristino ambientale sito industriale ex Matra di Statte	Statte	TA	1.800.000	800.000	1.000.000				1.800.000
6	ACFG01	Messa in sicurezza e bonifica delle discariche in loc. Pariti 1 liquami, Pariti 1 rsu e Conte di Troia di Manfredonia - I stralcio -	Manfredonia	FG	25.000.000		1.000.000	1.000.000	500.000	22.500.000	2.500.000
7	ACFG02	Bonifica ex area industriale SAIBI attualmente di proprietà comunale	Margherita di Savoia	FG	8.000.000	1.000.000	4.000.000	3.000.000			8.000.000
Totale					55.900.000	7.400.000	18.500.000	7.000.000	500.000	22.500.000	33.400.000

Difesa del suolo

n.	Cod Int.	Denominazione Intervento	Localizzazione		Totale Investimento	PROFILO DI SPESA RISORSE FAS			COPERTURA FINANZIARIA	
			Comune	Pr.		2007	2008	2009	Altre fonti	Del. CIPE 35/05
1	AdB01	Intervento di consolidamento e messa in sicurezza dei tratti di costa interessata da dissesti in località "Monte Pucci e Postiglione" in San Menao.	Vico del Gargano	FG	2.000.000,00	200.000,00	1.000.000,00	800.000,00	-	2.000.000,00
2	AdB02	Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale - Stralcio funzionale località "Tor di Lupo".	Mattinata	FG	750.000,00	75.000,00	375.000,00	300.000,00	-	750.000,00
3	AdB03	Consolidamento statico degli speroni rocciosi in fregio al mare. Stralcio "Consolidamento statico nel tratto compreso tra il "Bastione Santo Stefano" e la "Grotta Palazzese".	Polignano a mare	BA	3.000.000,00	300.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00	-	3.000.000,00
4	AdB04	Messa in sicurezza del costone roccioso in degrado, da Torre S. Andrea a Torre Specchia Ruggeri.	Melendugno	LE	750.000,00	75.000,00	375.000,00	300.000,00	-	750.000,00
5	AdB05	Consolidamento costone roccioso nel territorio di Santa Cesarea Terme.	Santa Cesarea Terme	LE	3.000.000,00	300.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00	-	3.000.000,00
6	AdB06	Interventi per la riduzione/annullamento del rischio idraulico in area "ASI - Incoronata".	Foggia	FG	1.000.000,00	100.000,00	500.000,00	400.000,00	-	1.000.000,00
7	AdB07	Ricostruzione sulla S.P. n. 60 del ponte sul Canale S. Tecchia.	Manfredonia	FG	1.900.000,00	190.000,00	950.000,00	760.000,00	-	1.900.000,00
8	AdB08	Ricostruzione sulla S.P. n. 80 del ponte sul Canale Peluso.	Manfredonia	FG	200.000,00	20.000,00	100.000,00	80.000,00	-	200.000,00
9	AdB09	Ricostruzione sulla S.P. n. 71 del tombino sul Canale Macchia Rotonda.	Manfredonia	FG	200.000,00	20.000,00	100.000,00	80.000,00	-	200.000,00
10	AdB10	Ricostruzione sulla S.P. n. 74 del ponte sul Torrente Candelaro.	San Marco in Lamis	FG	3.800.000,00	380.000,00	1.900.000,00	1.520.000,00	-	3.800.000,00
11	AdB11	Ricostruzione sulla S.P. n. 69 del ponte sul Torrente Carapelle.	Zapponeta	FG	3.450.000,00	345.000,00	1.725.000,00	1.380.000,00	-	3.450.000,00
14	AdB12 (*)	Studio per la definizione delle opere necessarie alla messa in sicurezza del reticolo idraulico interessate dagli eventi alluvionali di Ottobre e Novembre 2005 nelle provincie di Bari e Brindisi.	Bari	BA	1.000.000,00	100.000,00	500.000,00	400.000,00	-	1.000.000,00
15	AdB13	Interventi di mitigazione del rischio idraulico per il territorio di interesse della "Fiera del Levante".	Bari	BA	300.000,00	30.000,00	150.000,00	120.000,00	-	300.000,00

16	AdB14	Intervento di ripristino della continuità della sponda sinistra del Torrente Picone nel tratto che lambisce la ex "Cava Di Maso".	Bari	BA	1.500.000,00	150.000,00	750.000,00	600.000,00	-	1.500.000,00
17	AdB15	Completamento della sistemazione idraulica dei canali in destra Ofanto: 1° stralcio: Canale "Calmieri".	Canosa di Puglia	BA	750.000,00	75.000,00	375.000,00	300.000,00	-	750.000,00
18	AdB16	Progetto di salvaguardia idraulica dell'abitato. 1° stralcio funzionale: "Sistemazione Canale".	Corato	BA	1.500.000,00	150.000,00	750.000,00	600.000,00	-	1.500.000,00
19	AdB17	Sistemazione idraulica "Canale Reale".	Franca Villa Fontana, Latiano, Mesagne, Brindisi	BR	500.000,00	50.000,00	250.000,00	200.000,00	-	500.000,00
20	AdB18	Progetto preliminare di sistemazione idraulica canale "Galina - Capece". Stralcio sistemazione canali.	Mesagne	BR	2.000.000,00	200.000,00	1.000.000,00	800.000,00	-	2.000.000,00
21	AdB19	Studio delle aree soggette a rischio idraulico nel territorio del comune di Ostuni (interventi in aree extraurbane). Stralcio intervento "Pilone 2".	Ostuni	BR	500.000,00	50.000,00	250.000,00	200.000,00	-	500.000,00
22	AdB20	Progetto per la rimozione dello stato di rischio idrogeologico -R4- dal Comune di San Pietro Vernotico.	San Pietro Vernotico	BR	1.250.000,00	125.000,00	625.000,00	500.000,00	-	1.250.000,00
23	AdB21	Rimozione dello stato di rischio dal territorio comunale. Stralcio.	Cellino San Marco	BR	1.250.000,00	125.000,00	625.000,00	500.000,00	-	1.250.000,00
24	AdB22	Opere necessarie al ripristino della funzionalità idraulica del reticolo minore afferente al vallone Aiedda che interessa territorialmente il limite comunale della città di Grottaglie. Stralcio intervento canale "Madonna del Prato".	Grottaglie	TA	4.500.000,00	450.000,00	2.250.000,00	1.800.000,00	-	4.500.000,00
25	AdB23	Sistemazione idrogeologica dei versanti e recapito dei relativi impluvi al piede della collina di Mottola - Gravine di "Petruscio" e "Capo Gavito" - "Lama d'Uva". Stralcio "Dorsali principali di adduzione idrica ad ovest e del centro abitato di Palagianò, conferenti al Torrente Lamoscella".	Palagianò	TA	2.000.000,00	200.000,00	1.000.000,00	800.000,00	-	2.000.000,00
26	AdB24	Intervento per la mitigazione del rischio idraulico all'abitato di Nardò.	Nardò	LE	4.400.000,00	440.000,00	2.200.000,00	1.760.000,00	-	4.400.000,00

27	AdB25	Miglioramento della funzionalità delle voragini naturali esistenti.	Veglie	LE	500.000,00	50.000,00	250.000,00	200.000,00	-	500.000,00
Totale					42.000.000,00	4.200.000,00	21.000.000,00	16.800.000,00	-	42.000.000,00

Gli Interventi sono stati individuati e istruiti dalla Segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di Bacino e approvati dal Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia in data 24.3.2006.

(*) Lo studio sarà redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia.

Il Settore prima della sottoscrizione dell'APQ procederà alla verifica dei quadri economici dei progetti anche sulla base dell'avanzamento progettuale.

Le economie rivenienti da detta verifica saranno prioritariamente destinate al finanziamento del progetto: Ampliamento dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Triolo in agro di Pietramontecorvino per l'importo di Euro 450.000.

Ricerca

n.	Cod Int.	Denominazione Intervento	Localizzazione		Totale Investimento euro	PROFILIO DI SPESA RISORSE FAS			COPERTURA FINANZIARIA	
			Comune	Prov		2007	2008	2009	Altre fonti	Del. CIPE 35/05
1	RIART01	Rete di laboratori pubblici di ricerca per lo sviluppo di settori ad alta tecnologia e per l'innovazione tecnologica	Regione Puglia		28.500.000		15.000.000,00	13.500.000,00		28.500.000,00
Totale					28.500.000		15.000.000,00	13.500.000,00		28.500.000,00

L'Intervento mira al potenziamento della capacità di offerta tecnologica del sistema della ricerca pubblica pugliese. In particolare, tale tipologia d'intervento riduce il differenziale in termini di attrezzature e strumentazioni scientifiche presente con analoghe strutture nazionali ed europee, consentendo di utilizzare al massimo le potenzialità espresse dal sistema della ricerca pubblica regionale al fine di utilizzare tali risorse come componente fondamentale del processo di sviluppo del territorio regionale. Ogni Rete dovrà favorire lo sviluppo di relazioni fra gli attori già presenti nella regione e altri soggetti che potrebbero essere attratti dal patrimonio di competenze radicato sul territorio regionale.

Obiettivo dell'Intervento è:

- Offrire un ambiente per lo sviluppo di attività di ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico
- Stimolare il diretto coinvolgimento delle imprese nel processo di realizzazione e di progettazione dell'innovazione
- Determinare le condizioni per la nascita di nuove convenienze per le imprese interne ed esterne alla Regione ad investire in settori high-tech emergenti
- Sostenere la domanda di consulenza tecnologica da parte della realtà imprenditoriale

Le procedure per attivare gli investimenti prevedono:

- Convocazione tavoli di concertazione (Avviso pubblico)
- Istituzione di tavoli di progettazione
- Stipula di protocollo di intesa
- Redazione del progetto esecutivo
- Attivazione ed esecuzione della valutazione
- Approvazione e finanziamento

Gli adempimenti amministrativi necessari sono:

- Stipula di Accordo di Programma Quadro
- Stipula di convenzioni con i soggetti coinvolti

Società dell'informazione

n.	Cod Int.	Denominazione Intervento	Localizzazione		Totale Investimento euro	PROFILIO DI SPESA RISORSE FAS				COPERTURA FINANZIARIA	
			Comune	Prov		2006	2007	2008	2009	Altre fonti	Del. CIPE 35/05
1	SX01	Rafforzamento del progetto CRC nella Regione Puglia	REGIONE PUGLIA		400.000,00	30.000,00	185.000,00	185.000,00			400.000,00
2	SX02	Realizzazione di una Rete a Larga Banda nell'area del PIT 2 Puglia (*)	AREA PIT 2 (PROVINCIA FOGGIA E BARI-BAT)		5.000.000,00	250.000,00	900.000,00	1.350.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00
3	SX03	Sistema d'accesso unificato dei servizi sanitari per il cittadino	REGIONE PUGLIA		1.600.000,00	100.000,00	1.300.000,00	200.000,00			1.600.000,00
Totale					7.000.000,00	380.000,00	2.385.000,00	1.735.000,00	-	2.500.000,00	4.500.000,00

(*) L'Intervento si inserisce nell'ambito del Programma Nazionale di Sviluppo della "Larga Banda" affidato dal CIPE a INFRATEL (società partecipata da Sviluppo Italia Spa) che cofinanzia il medesimo per € 2.500.000,00.

Città

n.	Cod Int.	Denominazione Intervento	Localizzazione		Totale Investimento euro	PROFILIO DI SPESA RISORSE FAS			ALTRE FONTI	Del. CIPE 20/04
			Comune	Prov		2007	2008	2009		
1	CI 01	Recupero di edifici pubblici e valorizzazione ai fini dell'offerta di servizi per le fasce giovanili della popolazione pugliese	Regione Puglia		20.000.000	5.000.000	10.000.000	5.000.000		20.000.000
Totale					20.000.000	5.000.000	10.000.000	5.000.000	-	20.000.000

Con bando pubblicato sul BURP n. 34 del 16.3.2006 è stata attivata una procedura pubblica per la selezione di domande da parte di Amministrazioni Comunali che abbiano ad oggetto progetti destinati alla popolazione giovanile dei centri urbani da realizzare attraverso il più ampio coinvolgimento di risorse e soggetti pubblici e privati anche al fine di intercettare la domanda di cooperazione degli attori sociali, economici, culturali del territorio.

Tali progetti devono riguardare sia il recupero infrastrutturale di edifici o parti di essi da adibire allo svolgimento delle attività specifiche, sia l'individuazione di servizi, con la relativa dotazione strumentale, da mettere a disposizione delle fasce giovanili della popolazione con l'obiettivo duplice di favorire processi di inclusione e di coinvolgimento attivo di soggetti a rischio, nonché di sostenere la crescita e la diffusione delle nuove forme urbane di creatività nei campi dell'arte, della musica e dei linguaggi giovanili. La selezione del soggetto gestore degli interventi sarà realizzata tramite procedura ad evidenza pubblica

I soggetti coinvolti sono:

- Regione Puglia;
- I soggetti individuati come proponenti ovvero:
 - o Comuni singoli o Raggruppamenti di Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti
 - o Unioni di Comuni già costituite alla data di pubblicazione del presente Avviso
- la popolazione giovanile della regione cui devono essere mirati i servizi e le attività previsti.

Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento dell'insieme dei soggetti pubblici e privati che intendono aderire all'iniziativa, tra cui le organizzazioni non governative, Onlus, Associazioni riconosciute e non, organizzazioni religiose, fondazioni umanitarie e culturali, cooperative e imprese, istituzioni scolastiche e universitarie, centri di ricerca, associazioni e ordini professionali ecc.

L'intervento prevede i seguenti adempimenti:

Presentazione delle proposte progettuali entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando.

La valutazione delle proposte e la formulazione della graduatoria avverrà attraverso una Commissione di selezione appositamente istituito presso l'Assessorato competente.

Le procedure per l'attuazione degli interventi saranno regolate attraverso una apposita Convenzione da stipularsi tra le amministrazioni interessate entro il 31 dicembre 2006; tale Convenzione potrà eventualmente prevedere miglioramenti sotto il profilo progettuale, tecnico ed organizzativo rispetto a quanto già previsto nella progettazione proposta.

Per la selezione del soggetto gestore, il soggetto proponente dovrà presentare una breve relazione che illustra le procedure di evidenza pubblica ed i criteri di selezione che verranno utilizzati per la selezione del soggetto chiamato a gestire le attività, in considerazione dell'impossibilità di ricorrere a modalità di gestione diretta da parte dell'organismo pubblico beneficiario del finanziamento. L'individuazione del soggetto gestore dovrà avvenire in ogni caso entro e non oltre la data di conclusione dei lavori di recupero e ristrutturazione dell'immobile nel quale predisporre le attività in favore dei soggetti destinatari.

Ciclo integrato delle acque

n.	Cod Int.	Denominazione Intervento	Localizzazione		Totale Investimento euro	PROFILIO DI SPESA RISORSE FAS			COPERTURA FINANZIARIA	
			Comune	Prov		2007	2008	2009	A It	Del. CIPE 35/05
1	IDR001	Lavori di risanamento e completamento della rete idrica cittadina	SAN MARCO LA CATOLA	FG	1.000.000,00	50.000,00	300.000,00	650.000,00		1.000.000,00
2	IDR002	Progetto per il potenziamento e il risanamento delle condotte di alimentazione e per l'adeguamento e il completamento della rete idrica cittadina	ROSETO VALFORTORE	FG	1.950.000,00	97.500,00	585.000,00	1.267.500,00		1.950.000,00
3	IDR003	Progetto per il potenziamento e adeguamento delle opere di captazione delle sorgenti idriche e della condotta di adduzione al serbatoio comunale	CARLANTINO	FG	660.000,00	33.000,00	198.000,00	429.000,00		660.000,00
4	IDR004	Lavori per la sistemazione e il completamento della rete idrica cittadina	CARLANTINO	FG	660.000,00	33.000,00	198.000,00	429.000,00		660.000,00
5	IDR005	Progetto per il rifacimento della rete idrica nell'abitato di Anzano di Puglia e nel rione casette	ANZANO DI PUGLIA	FG	2.270.000,00	113.500,00	681.000,00	1.475.500,00		2.270.000,00
6	IDR006	Lavori di sistemazione e adeguamento del serbatoio idrico di "Valle Cerasa".	VOLTURINO	FG	420.000,00	21.000,00	126.000,00	273.000,00		420.000,00
7	IDR007	Lavori di miglioramento dell'efficienza e dell'approvvigionamento idrico potabile mediante realizzazione di pozzi drenanti, potenziamento delle captazioni, dei serbatoi e delle reti idriche interne ed esterne nel comune di Celenza Valfortore.	CELENZA VALFORTORE	FG	4.850.000,00	242.500,00	1.455.000,00	3.152.500,00		4.850.000,00
8	IDR008	Progetto dei lavori di rifacimento ed ampliamento della rete idrica.	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	1.400.000,00	70.000,00	420.000,00	910.000,00		1.400.000,00
9	IDR009	Progetto per la ristrutturazione e completamento della rete idrica dell'abitato di Faeto.	FAETO	FG	2.200.000,00	110.000,00	660.000,00	1.430.000,00		2.200.000,00
10	FN001	Progetto per la realizzazione di una condotta fognaria a salvaguardia del Fiume Fortore e a servizio della zona Pagliarini dell'abitato di Roseto	ROSETO VALFORTORE	FG	810.000,00	40.500,00	243.000,00	526.500,00		810.000,00

11	FN002	Progetto dei lavori di ristrutturazione e completamento della rete fognante cittadina	CARLANTINO	FG	619.748,28	30.987,41	185.924,49	402.836,38	619.748,28
12	FN003	Risanamento della rete fognante nel centro storico	CAGNANO VARANO	FG	1.800.000,00	90.000,00	540.000,00	1.170.000,00	1.800.000,00
13	FN004	Progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione e completamento rete di fognatura nera a servizio di Ischitella e Foce Varano.	ISCHITELLA	FG	3.400.000,00	170.000,00	1.020.000,00	2.210.000,00	3.400.000,00
14	FN005	Progetto esecutivo dei lavori di ampliamento e risanamento della rete di fognatura nera a servizio dell'abitato.	DELICETO	FG	3.000.000,00	150.000,00	900.000,00	1.950.000,00	3.000.000,00
15	FN006	Progetto di risanamento e ristrutturazione della rete fognaria dell'abitato	BOVINO	FG	2.100.000,00	105.000,00	630.000,00	1.365.000,00	2.100.000,00
16	FN007	Costruzione di un collettore fognario nel Comune di Orsara di Puglia.	ORSARA DI PUGLIA	FG	826.331,04	41.316,56	247.899,31	537.115,18	826.331,04
17	FN008	Progetto di collettore fognario a servizio della zona di espansione dell'abitato con agglomerati esistenti	PIETRAMONTE CORVINO	FG	937.000,00	46.850,00	281.100,00	609.050,00	937.000,00
18	FN009	Impinato di sollevamento in via Verdi e via Assago	PIETRAMONTE CORVINO	FG	24.442,80	1.222,14	7.332,84	15.887,82	24.442,80
19	FN010	Progetto per la realizzazione di fognatura nera a servizio di insediamenti abitativi esistenti	SAN MARCO LA CATOLA	FG	1.032.913,80	51.645,69	309.874,14	671.393,97	1.032.913,80
20	FN011	Risanamento ed ampliamento della rete di fognatura nera	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	900.000,00	45.000,00	270.000,00	585.000,00	900.000,00
21	FN012	adeguamento e aggiornamento del progetto per lavori di completamento ed adeguamento della rete fognaria acque nere	PANNI	FG	3.395.000,00	169.750,00	1.018.500,00	2.206.750,00	3.395.000,00
22	FN013	Progetto di adeguamento dell'impianto di sollevamento fognatura esistente nell'abitato di Vico del Gargano	VICO DEL GARGANO	FG	400.000,00	20.000,00	120.000,00	260.000,00	400.000,00
23	FN014	Sistemazione della rete di fognatura nera nell'abitato di Acquarica del capo.	ACQUARICA DEL CAPO	LE	255.000,00	12.750,00	76.500,00	165.750,00	255.000,00
24	FN015	Lavori di adeguamento e completamento della rete fognaria comunale.	VOLTURINO	FG	720.000,00	36.000,00	216.000,00	468.000,00	720.000,00
25	FN016	Progetto definitivo lavori di adeguamento e ristrutturazione dei tronchi della rete fognaria esistente	ALBERONA	FG	860.000,00	43.000,00	258.000,00	559.000,00	860.000,00
26	FN017	Progetto per la ristrutturazione e completamento della rete idrica e della fognatura nera dell'abitato di Faeto. FOGNATURA NERA	FAETO	FG	1.500.000,00	75.000,00	450.000,00	975.000,00	1.500.000,00
27	FN018	Progetto definitivo lavori di risanamento della rete di fognatura nera del centro abitato	CELLE DI SAN VITO	FG	475.000,00	23.750,00	142.500,00	308.750,00	475.000,00

28	FB	Realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane	REGIONE PUGLIA	31.534.564,08	1.576.728,20	9.460.369,22	20.497.466,65	31.534.564,08
29	DEP	Sistemi di depurazione	REGIONE PUGLIA	38.000.000,00	1.000.000,00	23.000.000,00	14.000.000,00	38.000.000,00
Totale				108.000.000,00	4.500.000,00	44.000.000,00	59.500.000,00	108.000.000,00

Gli Interventi dal n. 1 al n. 27 sono stati segnalati al Settore dal Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato (AQP), sulla scorta dei progetti presentati allo stesso dall'ATO. Sono stati segnalati prioritariamente gli interventi di adeguamento, ristrutturazione, potenziamento e completamento delle reti idrico-fognarie dei Comuni non ancora gestiti dall'AQP. Con il collaudo delle opere il "Servizio Idrico" sarà preso in gestione dall'AQP che svolgerà sull'esecuzione dei lavori i necessari controlli tecnici.

L'intervento Cod. FB – Realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane prevede:

1. la realizzazione, di reti di fognatura bianca in agglomerati esistenti finalizzata a rimuovere lo scarico diretto in falda, attraverso pozzi assorbenti;
2. interventi su impianti con superficie scolante più estesa e con presenza di insediamenti che potenzialmente possono rilasciare sostanze pericolose.
3. interventi per la separazione delle reti pluviali dalle reti fognarie, al fine di favorire il risparmio e il riutilizzo delle acque.

Trattasi di interventi da finanziare a scorrimento della graduatoria predisposta in attuazione del POR Puglia 2000 – 2006 e dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 11.3.2003

Tali interventi previsti nella graduatoria sono stati selezionati previa istruttoria tecnica da parte del settore LL.PP. presentati dai comuni in conformità al bando. Prima dell'appalto gli interventi saranno sottoposti a parere ed autorizzazione degli Enti preposti per legge.

L'intervento cod. DEP – Sistemi di depurazione prevede il potenziamento e/o adeguamento degli impianti di depurazione attraverso una serie di opere finalizzate al corretto esercizio dei processi depurativi in relazione ai recapiti finali e al "riuso" delle acque reflue depurate in agricoltura.

I progetti di potenziamento e/o adeguamento da finanziare saranno esaminati da apposita Segreteria Tecnica, operante presso il Settore Tutela delle Acque della Regione, costituita da esperti che avrà il compito di valutare le proposte progettuali ai fini della loro conformità al d.lgs 152/99 nonché le eventuali richieste di variazione dei recapiti finali individuati dal Piano d'Ambito. Le proposte progettuali devono considerare anche gli impianti di affinamento, realizzati o in corso di realizzazione destinati al riuso in agricoltura, con specifico riferimento ai casi in cui il recapito finale è individuato nel suolo, ai fini del loro inserimento nel ciclo depurativo. L' APQ, gestore del servizio idrico integrato, assumerà la gestione degli impianti, ivi compreso gli impianti di affinamento, ammessi a finanziamento. Tanto assicura la piena valorizzazione degli investimenti effettuati e unicità di gestione del ciclo depurativo.

A valle della selezione gli interventi gli stessi saranno sottoposti a parere ed autorizzazione degli Enti preposti per legge.

Studi di fattibilità

n.	Cod Int.	Denominazione Intervento	Localizzazione		Totale Investimento euro	PROFILIO DI SPESA RISORSE FAS			COPERTURA FINANZIARIA	
			Comune	Prov		2006	2008	2009	Altre fonti	Del. CIPE 35/05
1	SFATT	Studi di fattibilità	Regione Puglia		6.000.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00	-		6.000.000,00
Totale					6.000.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00	-		6.000.000,00

Studi di fattibilità per la programmazione 2007-2013

Il Documento Strategico della Regione Puglia predisposto nel gennaio 2006 individua tre grandi assi strategici di intervento a sostegno del ruolo che la Regione intende assumere nel prossimo futuro in favore dello sviluppo territoriale, nonché del più ampio Bacino del Mediterraneo e dei Paesi frontalieri:

- **le politiche di contesto** finalizzate a migliorare la dotazione infrastrutturale, offrire un set minimo di servizi collettivi di base (acqua, depurazione, rifiuti etc.), qualificare l'ambiente sia in direzione della bonifica dei siti inquinati e della difesa del suolo, sia dei nuovi interventi agroambientali, migliorare i servizi e la qualità della vita urbana, intervenire sullo sviluppo locale integrato a partire dalle aree a rischio di marginalità
- **le politiche della ricerca e della innovazione dei sistemi produttivi** mirate prevalentemente a sostenere percorsi imprenditoriali di innovazione tecnologica, crescita dimensionale, internazionalizzazione delle aziende oltre che – insieme alle politiche di contesto e sul capitale umano – ad attrarre nuovi investimenti.
- **le politiche di inclusione sociale (lavoro, formazione, welfare)** caratterizzate da un approccio strategico che pone in relazione l'inclusione sociale con la crescita economica.

A seguito della predisposizione del DSR, la Regione ha svolto un'attività di consultazione e di ascolto dei principali *stakeholder* presenti sul territorio pugliese dalla quale sono emerse alcune prime proposte per la realizzazione di interventi su scala regionale ed interregionale.

I risultati emersi sottolineano la necessità di avviare un percorso strutturato che, partendo dalla ricognizione delle esigenze presenti, coerenti con gli indirizzi strategici del prossimo ciclo di programmazione, conduca alla individuazione e selezione di interventi in grado di raccordare in modo più qualificato ed efficace la nuova programmazione con la fase attuativa che seguirà a partire dal 2007.

Lo strumento da utilizzare per la fase di selezione degli interventi è quello della predisposizione di appositi Studi di fattibilità il cui utilizzo consentirà in particolare di:

- prendere in considerazione non solo singoli progetti, ma anche interventi caratterizzati da logiche di sistema volti a perseguire obiettivi di sviluppo in maniera strategica ed integrata
- esaminare la dotazione tecnico-progettuale di ogni proposta, i costi stimati, la valutazione dell'impatto ambientale e dei benefici attesi, e di conseguenza valutare anche quale concorso finanziario dello Stato e della Regione potrà convergere su alcuni interventi più complessi e strategici
- valutare le ricadute economiche, ambientali, occupazionali e sociali degli interventi
- promuovere un ampio e propositivo coinvolgimento degli *stakeholder* e dei soggetti del partenariato già individuati nella fase di concertazione e di ascolto promossa dal Governo regionale
- contribuire ad individuare le politiche regionali più adeguate per sostenere gli indirizzi strategici e l'attuazione dei progetti caratterizzati da impatti economico-sociali ed ambientali più significativi.

L'obiettivo è quello di realizzare Studi di fattibilità non di tipo tradizionale, ma rivolti a sistemi strategici di interventi volti ad esaminare le diverse opzioni disponibili e, attraverso la fase attuativa, a rafforzare il ciclo della nuova programmazione. In tale prospettiva gli Studi da selezionare vanno individuati nell'ambito di settori di intervento pubblico dotati di valenza strategica dal punto di vista della promozione di un modello di sviluppo economico incentrato sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Alla luce di quanto suindicato, la predisposizione di studi di fattibilità verrà orientata ad una molteplice tipologia di interventi strettamente coerenti ed integrati tra loro:

- Studi di sistema
- Studi di policy
- Studi di interventi territoriali su base sovracomunale
- Studi di specifici progetti di investimento.

Per le diverse fasi che condurranno alla sottoscrizione dell'APQ, la Regione Puglia intende avvalersi del supporto tecnico di Sviluppo Italia nell'ambito del Programma Operativo "Advisoring agli Studi di Fattibilità".

La metodologia da seguire

La proposta metodologica che si intende seguire prevede le seguenti fasi:

1. Ascolto e ricognizione dei fabbisogni
2. Selezione delle proposte
3. Verifica e condivisione
4. Definizione dell'APQ con il MEF
5. Predisposizione degli Studi di fattibilità.

1. Ascolto e ricognizione dei fabbisogni

La fase di ascolto e ricognizione dei fabbisogni è stata effettuata dalla Regione Puglia anche nell'ambito dei Forum regionali attivati per la programmazione 2007-2013. Tale fase è stata svolta attraverso il coinvolgimento e l'ascolto dei principali soggetti istituzionali presenti sul territorio regionale; a tale riguardo un ruolo particolare è stato attribuito al coinvolgimento delle Amministrazioni provinciali.

2. Selezione delle proposte

A seguito della ricognizione effettuata in precedenza, si provvederà alla selezione delle proposte ad opera della Giunta regionale sulla base di alcuni specifici criteri in parte già suggeriti dalla delibera CIPE 35/05, quali:

- coerenza interna (rispondenza ai fabbisogni del settore specifico di riferimento) ed esterna (rispetto al disegno regionale generale di programmazione)
- coerenza tecnico-progettuale (appropriatezza dello strumento e consistenza del fabbisogno)
- sostenibilità (con particolare riferimento alla dimensione economica, ambientale ed istituzionale)
- impatti economico e sociali attesi.

3. Verifica e condivisione

Dopo aver selezionato le proposte prioritarie, la Regione procederà alla fase di verifica delle scelte operate con l'insieme degli *stakeholder* coinvolti, con particolare riferimento alle Amministrazioni Provinciali, al fine di condividere i risultati dell'attività e di predisporre eventuali integrazioni coerenti con gli indirizzi strategici ed operativi già definiti.

4. Definizione dell'APQ con il MEF

Sulla base della selezione finale, si passerà successivamente alla definizione e stipula dell'APQ con il MEF denominato "Studi di fattibilità" contenente l'elenco degli Studi e la quantificazione finanziaria per ciascuno di essi.

5. Predisposizione degli Studi di fattibilità

Successivamente alla sottoscrizione dell'APQ, si procederà alla definizione degli impegni giuridicamente vincolanti secondo quanto previsto dalla normativa in materia di affidamento di appalto di servizi, con l'obiettivo di disporre dei primi elaborati già a partire dai primi mesi del 2007.

Risorse finanziarie

Per la selezione e predisposizione degli Studi di fattibilità di cui sopra sono stanziati sei milioni di Euro.

Una stima effettuata sulla base delle esperienze e degli indicatori acquisiti in passato, consente di poter quantificare in circa 40/50 Studi di fattibilità l'obiettivo da poter conseguire attraverso le risorse finanziarie a disposizione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2006, n. 457

L. 289/2002, art. 80 comma 21. 2° Piano straordinario messa in sicurezza edifici scolastici in zona sismica – Approvazione proposta programma regionale di interventi.

L'Assessore con delega al Diritto allo Studio (Pubblica Istruzione, Università, Beni Culturali, Musei, Archivi, Biblioteche, Ricerca scientifica) di concerto con l'Assessore ai Lavori Pubblici, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Diritto allo studio d'intesa con il Settore Lavori Pubblici, confermata dai Dirigenti degli stessi Settori, riferisce quanto segue:

- la Legge n° 289/2002 prevede all'art. 80 comma 21 l'inserimento, nell'ambito del programma di infrastrutture strategiche di cui alla Legge 21 dicembre 2001, n. 443, di un piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici, con particolare riguardo a quelli che insistono nel territorio delle zone soggette a rischio sismico.
- In attuazione di dette leggi il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha predisposto un primo programma stralcio relativo all'anno 2002 del piano straordinario complessivo, che è stato approvato con delibera CIPE n° 102/2004, in cui sono state recepite le proposte di programma presentate dalle Regioni, tra cui quella della Puglia, adottata con D.G.R. n. 384/2004.
- Nel 1° piano stralcio, annualità 2002 proposto dalla Regione Puglia, è stata data priorità agli edifici scolastici dichiarati inagibili, siti nei comuni rientranti nel cratere del sisma del 2002, segnalati dal Commissario per l'emergenza sismica e dal Genio Civile di Foggia.
- Già in fase di approvazione del primo piano stralcio il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato le procedure di formazione del secondo programma stralcio ed in data 18 gennaio 2006 la competente Commissione tecnico scientifica ha approvato la ripartizione dei fondi

su base regionale per gli interventi da inserire nel secondo piano stralcio, relativo all'anno 2003.

- Con nota n° B3/1/324 del 22.2.2006, pervenuta al Settore Diritto allo Studio soltanto in data 14 marzo 2006, il predetto Ministero ha avviato le procedure di assegnazione dei finanziamenti di che trattasi, invitando le regioni ad inoltrare, entro 45 gg. dalla data di spedizione della lettera sopra citata, le proprie proposte di programma di interventi, corredate del parere dei rispettivi Uffici Scolastici Regionali.

La predetta nota precisa che la proposta di programma deve contenere l'indicazione in ordine di priorità degli edifici scolastici oggetto di adeguamento strutturale, con la specificazione dei relativi costi entro il limite dell'importo assegnato alla Puglia, pari ad Euro 7.198.000,00, individuati secondo i seguenti criteri indicativi:

- **Gravità della situazione di rischio**
Indicatore di rischio: resistenza richiesta dalle norme/capacità resistente della struttura.
Tale indicatore è valutabile con metodi approssimati qualora non siano disponibili studi specifici.
- **Obiettivo di sicurezza**
Indicatore di sicurezza raggiunta: percentuale resistenza richiesta dalle norme/capacità resistente della struttura a intervento effettuato.
Tale indicatore è valutabile con metodi approssimati qualora non siano disponibili studi specifici.
- **Addizionalità**
Indicatore di addizionalità: percentuale di cofinanziamento garantita da altre fonti.
- **Bacino dell'utenza**
Indicatore di fruizione: popolazione scolastica interessata dall'intervento/totale popolazione scolastica regionale.
- **Immediata cantierabilità dell'intervento**
- **Altri criteri indicati dalle Regioni**
- Il Settore Diritto allo studio, giusta intesa intersettoriale in materia, formalizzata nel verbale della

Conferenza di servizi del 2.12.2005, ha convocato in data 20.3.2006 apposita conferenza di servizi con il Settore Protezione Civile, il Settore Lavori Pubblici - Genio Civile Foggia, il Commissario Straordinario per gli eventi sismici della provincia di Foggia e la Direzione Scolastica Regionale, per avviare l'istruttoria preliminare alla predisposizione della proposta di programma regionale di interventi da inserire nel 2° piano straordinario, annualità 2003.

Per quanto di competenza regionale, premesso che:

- a) la ristrettezza dei termini e la limitatezza dei finanziamenti non consentono una rilevazione a tappeto dei fabbisogni degli enti locali, con conseguente elaborazione delle relative graduatorie;
- b) non è ancora entrata a regime l'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica, che rappresenterà per il futuro un importante supporto per l'attività di programmazione in materia;
- c) in Puglia non si dispone, ad oggi, di studi specifici sul rischio sismico di livello 1 e 2 degli edifici scolastici, sebbene previsti dall'OPCM 3274/03;
- d) per la sola provincia di Foggia è stata effettuata dal Dipartimento Protezione Civile in collaborazione con il CNR-GNDT un'indagine di vulnerabilità, aggiornata al 1999;
- e) è necessario attribuire maggiore incisività all'attività di programmazione regionale in materia di edilizia scolastica, partendo, innanzitutto, dalla progettazione di un'indagine sulla vulnerabilità sismica degli edifici pubblici adibiti a finalità di pubblica istruzione nel territorio regionale, informata a criteri omogenei ed indici di rischio tali da fornire informazioni oggettive sulle necessità di miglioramento strutturale del patrimonio edilizio scolastico e sui costi correlati agli interventi;
- f) a causa dell'esiguità delle risorse, con il 1° piano stralcio sono rimaste insoddisfatte alcune situazioni di emergenza rappresentate dai comuni

appartenenti alla 1^a zona sismica (con priorità successiva alla 1^a) e la maggior parte di quelle rappresentate dai comuni ricadenti nella 2^a zona sismica;

- g) la mancata presentazione, nel termine indicato, della proposta di programma potrebbe far scattare meccanismi di "penalizzazione" nell'attribuzione dei finanziamenti;

si ritiene, al fine di realizzare interventi funzionali, esaustivi e coerenti con le finalità della L. 289/2002, pur nella consapevolezza che, comunque, con gli importi assegnati non si raggiungerà l'obiettivo di messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici, di:

- concentrare, in linea con gli intendimenti, peraltro, espressi dalla G.R. nella precedente D.G.R. 384/2004, le risorse assegnate per l'annualità 2003 su un limitato numero di interventi segnalati dalle Strutture tecniche provinciali del Settore LL.PP. di Foggia e Bari, d'intesa con il Settore Protezione Civile ed il Commissario per l'emergenza sismica, riferiti ad edifici scolastici ubicati 2^a zona sismica, atteso che con i finanziamenti della Misura 1.3 del POR 2000/2006, il 1° piano stralcio ex L. 289/02 ed i fondi regionali per l'edilizia pubblica danneggiata dal sisma del 2002 sono state soddisfatte le priorità più urgenti dei comuni appartenenti alla 1^a zona sismica;
- enucleare gli interventi finanziabili dall'elenco di priorità formato dal Gruppo di Lavoro istituito dal Settore Protezione Civile con nota prot. 1320/PC del 3/5/2004, sulla base delle segnalazioni dei comuni, che ha costituito presupposto per la definizione degli interventi POR 2000/2006 in materia, disposti con D.G.R. 160/2005, per i quali sussistano ancora le condizioni di necessità ed urgenza;

Pertanto, la Struttura tecnica provinciale di Foggia d'intesa con il Commissario per l'emergenza sismica della provincia di Foggia e la Struttura tecnica provinciale di Bari, attenendosi per quanto possibile alle linee guida fornite dal Ministero delle Infrastrutture, hanno elaborato, per i rispettivi ambiti provinciali, una griglia di interventi

urgenti con l'indicazione dei relativi costi ed in ordine di priorità.

Detta griglia, partendo dalle segnalazioni pervenute alle Strutture Tecniche Provinciali di Bari e Foggia del Settore Lavori Pubblici ed al Commissario per l'emergenza sismica, ripartisce le risorse disponibili, secondo la percentuale di attribuzione del 75% circa per la provincia di Foggia e del 25% circa per la provincia di Bari, condivisa in sede di conferenza di servizi, in considerazione della maggiore rilevanza del rischio sismico e del maggior numero di comuni inclusi nella 2ª categoria sismica, nonché degli edifici ad alta e medio-alta vulnerabilità della provincia di Foggia.

In particolare, per quanto attiene la provincia di Foggia, l'elenco degli interventi proposti è stato elaborato prendendo in considerazione il primo caso critico per ogni Comune, cui è stata attribuita vulnerabilità alta (A) o medio-alta (MA) dal censimento eseguito dal Dipartimento della Protezione Civile in provincia di Foggia, non destinatari di precedenti finanziamenti, fatta eccezione, per quest'ultimo aspetto, per i Comuni di Biccari e Torremaggiore, per i quali si configura un finanziamento ulteriore in considerazione che, per Biccari trattasi di opere di completamento che assicurano la realizzazione dell'intero intervento di adeguamento strutturale, per Torremaggiore trattasi di intervento di particolare segnalazione in considerazione della vulnerabilità medio-alta e della peculiare localizzazione dell'edificio interessato.

Per quanto attiene, invece, la provincia di Bari, in mancanza di studi specifici sul rischio sismico e la vulnerabilità degli edifici, la Struttura Tecnica Provinciale di Bari del Settore LL.PP., sulla base delle segnalazioni delle situazioni di criticità da parte dei comuni interessati, acquisite agli atti d'ufficio e delle relative relazioni tecniche, ha proposto l'assegnazione della quota parte di finanziamento totale sopra indicata in favore degli interventi con priorità 1) di due dei quattro comuni della provincia ricadenti in zona sismica 2, e precisamente Canosa di Puglia e Spinazzola.

La quantificazione dei finanziamenti da assegnare, atteso il divario tra costo presunto ed importo

proposto, è stata orientata dalla necessità di assicurare, per quanto possibile, la copertura di interventi esaustivi e determinare importi definiti, sotto il profilo tecnico, tali da poter garantire un minimo di funzionalità alle opere da eseguirsi.

La Conferenza di servizi su menzionata, nella seduta del 29.3.2006, sulla base delle indicazioni delle predette strutture tecniche, ha approvato la proposta di programma di interventi di adeguamento strutturale, di cui all'allegato elenco, parte integrante del presente atto, da inserire nel 2° Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Eventuali rimodulazioni rese necessarie a seguito di più approfondite valutazioni da parte delle Strutture Tecniche provinciali delle schede tecniche e degli studi di fattibilità degli interventi presentati dai Comuni, saranno tempestivamente comunicate al competente Ministero.

La Direzione Scolastica regionale, con nota n. 2739 del 3.aprile 2006, ha espresso in merito a detta proposta parere favorevole.

Il Settore Diritto allo studio, d'intesa con il Settore LL.PP., a conclusione dell'attività istruttoria sopra descritta, ha redatto la proposta di programma di interventi regionale, da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, previa approvazione da parte della Giunta Regionale.

“COPERTURA FINANZIARIA Di CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI”.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale, trattandosi di finanziamenti statali erogabili direttamente agli enti locali.

L'Assessore relatore, d'intesa con l'Assessore ai Lavori Pubblici, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera d) ed f).

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dai Dirigenti dei Settori Diritto allo Studio, Lavori Pubblici, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare i criteri e le procedure, dettati da motivi d'urgenza, che sottendono all'istruttoria della presente proposta di programma, rappresentati in narrativa;
- prendere atto della necessità rappresentata di

dotarsi di studi specifici in materia di rischio sismico e vulnerabilità degli edifici, imprescindibili strumenti di supporto per la futura attività di programmazione regionale in materia;

- di approvare la proposta di programma di interventi regionali relativa al 2° Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici, ai sensi della L. n° 289/2002, art. 80 comma 21, di cui all'allegato A), parte integrante del presente atto;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per l'Edilizia Statale e per gli Interventi Speciali a cura del Settore Diretto allo Studio;
- di notificare - a cura del settore competente - il provvedimento agli Enti ed Uffici interessati;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

ALLEGATO A)

PROPOSTA PROGRAMMA INTERVENTI REGIONE PUGLIA								
2° PIANO STRAORDINARIO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - L.289/2002								
n°	COMUNE	Cat. Sismica	Edificio Scolastico	Ubicazione	Costo Intervento presunto	Vulnerabilità sismica	Tipologia Struttura	Proposta di riparto fondi L. 289 - 2° Piano Stralcio
	PROVINCIA DI BARI							
	PROVINCIA DI FOGGIA							
1	Canosa di Puglia	2	Scuola elem. G. Mazzini	C.so Garibaldi 67	€ 3.851.000,00	NC	M	€ 1.800.000,00
2	" "	2	Scuola Media G. Marconi	Via Parini	€ 545.625,00	NC	M	€ 550.000,00
3	Spinazzola	2	Scuola Media De Cesare	Corso Umberto, 261	€ 875.000,00	NC	M	€ 450.000,00
4	Biccari	2	Compl. Scuola Materna	Via Giardino	€ 400.000,00	MA	CA	€ 800.000,00
5	Cerignola	2	Scuola Elem. "Marconi"		€ 1.425.000,00	MA	CA	€ 400.000,00
6	Foggia	2	Scuola Elem. "L. Tempesta"	Via Labriola	€ 3.730.000,00	A	CA	€ 700.000,00
7	Margherita di Savoia	2	Scuola Elem. "Papa Gio. XXIII"		€ 1.138.000,00	MA	CA	€ 1.400.000,00
8	Ordona	2	Scuola Elementare	Via Ascoli	€ 1.156.250,00	MA	M	€ 450.000,00
9	Orta Nova	2	Scuola Media "Pertini"	1° lotto	€ 1.883.000,00	MA	CA	€ 798.000,00
10	Rodi Garganico	2	Scuola Elementare e palestra	Via D. Alighieri	€ 1.248.000,00	A	CA	€ 500.000,00
11	Torremaggiore	2	Scuola Media S. Pio	Viale P. Nenni	€ 1.801.000,00	MA	CA	€ 700.000,00
					€ 18.052.875,00			€ 7.198.000,00
Interventi non finanziati con il 2° Piano straordinario riportati in ordine di priorità								
1	Monte Sant'Angelo	2	Scuola Elementare	Rione Paglia	€ 401.000,00	MA	CA	
2	Castelluccio dei Sauri	2	Scuola Media	Via Micucci	€ 500.000,00	MA	CA	
3	Celle San Vito	2	Edificio scolastico comunale	Via Roma	€ 270.000,00	A	CA	
4	Peschici	2	Scuola Elementare	Via Montesanto	€ 756.000,00	MA	CA	
5	Vieste	2	Scuola Elementare e Materna	Via Tommaso	€ 1.250.000,00	MA	CA	
					€ 3.177.000,00			

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2006, n. 458

Nomina componente Comitato Regionale INPS.

L'Assessore alle Politiche dell'Occupazione e del Lavoro, Cooperazione e Formazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Politiche dell'Occupazione dott.ssa Luisa Anna Fiore e confermata dal Dirigente Responsabile del Settore Lavoro e Cooperazione dott. Raffaele Matera, riferisce quanto segue:

La Legge 9 marzo 1989 n. 88 dispone all'art. 42 che venga istituito in ogni capoluogo di regione un Comitato Regionale dell'istituto Nazionale Previdenza Sociale - INPS - e che dello stesso faccia parte, tra gli altri, "un rappresentante dell'Ente Regione" (art. 42, comma 1, n. 4);

**PREMESSO QUANTO SOPRA
E PRESO ATTO CHE:**

- dalla Presidenza della Giunta Regionale è pervenuta la nota prot. n. 24/III/0003703 del 24/2/2006, inviato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con cui si reitera la richiesta di designazione del rappresentante della Regione Puglia in seno al Comitato in questione occorre, pertanto, che la Giunta provveda alla nomina sopra indicata.

Il presente schema di provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA
L.R. n. 28/01 E SUCC. MOD. ED INTEGRAZ.**

Il presente provvedimento non comporta alcun adempimento contabile

L'Assessore relatore, su proposta del Dirigente dell'Ufficio Politiche attive del Lavoro e del Dirigente Responsabile del Settore Lavoro, sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dalla stessi con la quale - tra l'altro - attestano che il provvedimento è di competenza della Giunta regionale - ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4, comma 4 lett. K e

della deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione dell'atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione dell'Assessore al Lavoro e Cooperazione;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive del Lavoro e del Dirigente Responsabile del Settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge

DELIBERA

- di approvare quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto;
- di nominare la sig.ra Eida Schena, funzionario del Settore Lavoro e Cooperazione, quale Rappresentante della Regione Puglia in seno al Comitato Regionale INPS., di cui alla Legge n. 88/89, art. 42, comma 1, n. 4;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di incaricare il Settore Lavoro, ad esecutività intervenuta, a notificare il presente provvedimento agli interessati.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2006, n. 461

Seguito DGR n. 1426 del 4 ottobre 2005 avente ad oggetto "Razionalizzazione dell'assetto organizzativo del Governo regionale" – Rinnovo affidamento responsabilità dirigenziali.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza

Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Gestione giuridica del personale - Ispettivo e disciplinare - Contrattazione sindacale - Contenzioso del personale, convalidata dal dirigente del Settore Personale, riferisce.

- Con delibera n. 736 del 7 giugno 2005 la Giunta Regionale, posta di fronte alla straordinaria emergenza organizzativa e funzionale derivante dall'elevato numero di unità di personale, anche di livello dirigenziale, il cui rapporto di lavoro sarebbe stato risolto per effetto della legge di "esodo" ha approvato le "Linee guida in tema di esodo incentivato e di riassetto organizzativo dell'Ente".
- Con deliberazione n. 1236 del 30 agosto 2005, avente ad oggetto "Razionalizzazione dell'assetto organizzativo del Governo regionale" la Giunta regionale ha modificato l'attuale assetto organizzativo della Regione Puglia, per quanto attiene le strutture facenti capo al Governo regionale, disponendo la nuova organizzazione nei termini riportati nell'Allegato A, parte integrante della stessa DGR sopra richiamata.
- Per effetto di quanto sopra e con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha abrogato l'apparato organizzativo derivante dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 10 del 28 gennaio 2003 e successive modificazioni e integrazioni.
- Con delibera n. 1426 del 4.10.05, avente ad oggetto "Delibere della Giunta Regionale n. 1236 e n. 1237 del 30 agosto 2005. Modifiche ed integrazioni", la Giunta regionale ha affidato temporaneamente gli incarichi di direzione di Uffici ad altro personale inquadrato nella categoria più elevata dell'ordinamento professionale, ai sensi, nei limiti e alle condizioni di cui alla l.r. 4 agosto 2005, n. 7, art. 2, comma 1, precisando che "l'incarico di direzione avrà durata di mesi 6 dalla notifica agli interessati del presente provvedimento".
- Nello stesso provvedimento, la Giunta regionale si è riservata di avviare, con sollecitudine e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di adozione dello stesso atto, le necessarie procedure concorsuali per la copertura delle strutture affidate a titolo precario.
- Purtroppo la mancata promulgazione del DPCM sui limiti e i criteri di assunzione da parte delle Regioni, di cui alla L. 30 dicembre 2004, n. 311 (Finanziaria 2005) ha impedito alla Regione di poter bandire i concorsi entro il termine sopra indicato.
- Tuttavia, in attesa della promulgazione del DPCM e sulla base del testo concordato in sede di Conferenza Unificata Governo-Regioni-Autonomie Locali, con deliberazione n. 1942 del 28.12.05, la Giunta regionale ha rideterminato la dotazione organica della Regione Puglia al 31.10.05 disponendo, tra l'altro, di dare mandato al Dirigente del Settore Personale di provvedere alla predisposizione del Piano assunzionale 2006.
- Con successivo atto n. 28 dell'1.02.06 la Giunta regionale, nel predisporre il Piano assunzionale succitato, relativo al 1° semestre 2006, ha formalizzato la volontà di attuare le procedure concorsuali relative alla copertura dei posti dirigenziali, previsti nella dotazione organica, così come sopra rideterminata, dando espresso mandato "al Dirigente del Settore Personale, considerata la prossima scadenza degli incarichi di direzione degli uffici affidati con atti giuntali a personale di categoria D facente funzioni dirigenziali, in ossequio a quanto previsto dall'art. 52, 4° comma, del D.lgs. 165/2001, di predisporre entro il 28.02.2006 bozza di apposito bando di corso pubblico per un numero di posti dirigenziali pari al numero di quelli disponibili nella dotazione organica dell'Ente".
- Nella stessa deliberazione la Giunta, nel prendere altresì atto dei vincoli operativi imposti dalla normativa finanziaria nazionale, decideva di emanare i bandi di concorso pubblico relativo ai posti dirigenziali, "subito dopo la pubblicazione dell'apposito DPCM per le Regioni che fissa i limiti e i criteri di assunzione per l'anno 2006".
- Premesso che, sino al compimento delle proce-

dure prescritte dall'art 4 del DPCM 15 febbraio 2006, nel frattempo pubblicato sulla GURI n. 51 del 02/03/2006 nessun altro atto finalizzato al compimento della procedura concorsuale è consentito alla Regione, si ritiene che l'avvenuta adozione delle DD.G.R. n. 1942/2005 e n. 28/2006 già integra la fattispecie dell'avvio delle "procedure per la copertura dei posti vacanti", di cui all'art. 52, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001, cui l'art. 2 della l.r. n. 7/2005 fa espresso rinvio.

- Considerato che la prossima scadenza dei succitati incarichi di direzione di ufficio produrrebbe grave pregiudizio nella continuità dell'azione amministrativa e che l'Ente regionale ha rispettato quanto richiesto dall'art. 52, 4° comma D.lgs. 165/2001, riportando la situazione organizzativa e funzionale della Regione alla emergenza che a suo tempo rese necessario l'adozione della DGR n. 736/2005 e alla conseguente nomina dei dirigenti f.f., si rende opportuno rinnovare gli incarichi stessi affidati a personale della categoria D con atto giuntale n. 1426 del 04.10.05;

COPERTURA FINANZIARIA

Adempimenti contabili

Il maggiore onere riveniente dal presente provvedimento risulta già previsto ed impegnato sui cap 3029 e 3365 del Bilancio Regionale esercizio finanziario 2006 con AD n. 17 del 19/01/2006 del Dirigente del Settore Personale.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto che l'avvenuta adozione delle DD.G.R. n. 1942/2005 e n. 28/2006 integra la fattispecie dell'avvio delle "procedure per la copertura dei posti vacanti", di cui all'art. 52, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, cui l'art. 2 della l.r. n. 7/2005 fa espresso rinvio;
2. di rinnovare gli incarichi di direzione degli Uffici al personale inquadrato nella categoria D conferiti con DGR n. 1426 del 04.10.05, per ulteriori mesi sei dalla data di scadenza dell'incarico precedentemente conferito, in ossequio a quanto previsto dall'art. 52, comma 4°, Dlgs n. 165/2001 e dalla L.R. n. 7/2005, art. 2;
3. di dare atto che alle unità di personale di cat. D incaricate della direzione di Uffici sarà attribuito il trattamento economico previsto per le maggiori mansioni a far data dall'effettivo rinnovo dell'incarico;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e di dare notizia alle OO.SS. più rappresentative;
5. di incaricare il dirigente del Settore Personale degli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2006, n. 336

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di

nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n.257 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Carovigno (BR).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione dei bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di Settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298, parzialmente modificato dall'art. 2 della legge 28 ottobre 1999 n. 389 di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 257, pubblicata sul BURP del 4 novembre 1999 n. 109 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 5 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Brindisi;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 58 del

25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26 avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n. 257 del 27 settembre 1999. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 139 del 23.3.2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 avente per oggetto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n. 257 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Rettifica della graduatoria dei candidati idonei, già approvata con determinazione dirigenziale n. 58 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP n. 26 del 6 marzo 2003, rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 321 del 14 giugno 2005, pubblicata sul BURP n. 87 del 30.6.2005, avente per oggetto, concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n. 257 del 27.09.1999 e successive integrazioni. Modifica della graduatoria dei candidati idonei, già approvata con determinazione dirigenziale n. 58 del 25.02.2003, pubblicata sul BURP n. 26 del 6.3.2003, rettificata con determinazione dirigenziale n. 139 del 23.03.2004, pubblicata sul BURP n. 39 del 1.4.2004.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 460 del 12.09.2005, pubblicata sul BURP n. 120 del 22.09.2005, Parziale modifica alla graduatoria dei candidati idonei, già approvata con Determinazione Dirigenziale n. 321 del 14.06.2005;

VISTO che il Dr. Attanasio Mario assegnatario con D.P.G.R. n. 155 del 21.02.06 della sede farmaceutica in questione con nota del 6.3.2006, iscritta al protocollo del Settore A.T.P. con il n. 4501 del 15.03.06, ha rinunciato all'assegnazione della sede medesima;

VISTO il verbale del 4 maggio 2004 relativo

all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa Lamendola Maria Pompea, nata a S. Vito dei Normanni (BR) il 11.08.1958 ed ivi residente in via Belprato n. 7, classificata al n. 13 della graduatoria degli idonei per la provincia di Brindisi, con la nota prot. n. 14172 del 4.5.2004 ha espresso la volontà di ottenere in assegnazione la sede n. 4 del Comune di Carovigno (BR);

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, alla Dr.ssa Lamendola Maria Pompea, nata a S.Vito dei Normanni (BR) il 11.08.1958 ed ivi residente in via Belprato n. 7 - C.F. LMN MPM 58M51 I396Q, per i motivi in premessa indicati, posta nella graduatoria degli idonei al n. 13, la sede farmaceutica n. 4 del comune di Carovigno (BR).

Di invitare la Dr.ssa Lamendola Maria Pompea, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alle Politiche della Salute, ufficio assistenza farmaceutica n. 3, via Caduti di tutte le guerre 15 - 70100 Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede.

Di notificare alla Dr.ssa Lamendola Maria Pompea il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di Carovigno (BR);

All'Azienda USL di BR/1.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 4 aprile 2006

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2006, n. 337

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n.257 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di S. Pietro Vernotico (BR).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di Settore nel rispetto

del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298, parzialmente modificato dall'art. 2 della legge 28 ottobre 1999 n. 389 di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 257, pubblicata sul BURP del 4 novembre 1999 n. 109 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 5 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Brindisi;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 58 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26 avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n. 257 del 27 settembre 1999. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 139 del 23.3.2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 avente per oggetto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n. 257 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Rettifica della graduatoria dei candidati idonei, già approvata con determinazione dirigenziale n. 58 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP n. 26 del 6 marzo 2003. rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 321 del 14 giugno 2005, pubblicata sul BURP n. 87 del 30.6.2005, avente per oggetto concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n. 257 del 27.09.1999 e successive integrazioni. Modifica della graduatoria dei candidati idonei, già approvata con determinazione dirigenziale n. 58 del 25.02.2003, pubblicata sul BURP n. 26 del 6.3.2003, rettificata con determinazione dirigen-

ziale n. 139 del 23.03.2004, pubblicata sul BURP n. 39 del 1.4.2004.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 460 del 12.09.2005, pubblicata sul BURP n. 120 del 22.09.2005, Parziale modifica alla graduatoria dei candidati idonei, già approvata con Determinazione Dirigenziale n. 321 del 14.06.2005;

VISTO il verbale del 4 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa Maugeri Gabriella, nata a Brindisi il 10.02.1951 e ivi residente in viale San Giovanni Bosco n. 55 - C.F. MGR GRL 51B50 B180J, con nota del 31.03.2004, iscritta al protocollo assessorile al n. 14166 del 4.5.2004, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso per la provincia di Brindisi;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, alla Dr.ssa Maugeri Gabriella, nata a Brindisi il 10.02.1951 e ivi residente in viale San Giovanni Bosco n. 55 - C.F. MGR GRL 51B50 B180J, per i motivi in premessa indicati, posta nella graduatoria degli idonei al n. 15, la sede farmaceutica n. 4 del comune di San Pietro Vernotico (BR).

Di invitare la Dr.ssa Maugeri Gabriella, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alle Politiche della Salute, ufficio assistenza farmaceutica n. 3, via Caduti di tutte le guerre 15 - 70100 Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede.

Di notificare alla Dr.ssa Maugeri Gabriella il pre-

sente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

**Al Sindaco del Comune di Oria (BR);
All'Azienda USL di BR/1.**

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 4 aprile 2006

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2006, n. 338

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n.257 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di S. Vito dei Normanni (BR).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di Settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298, parzialmente modificato dall'art. 2 della legge 28 ottobre 1999 n. 389 di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 257, pubblicata sul BURP del 4 novembre 1999 n. 109 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 5 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Brindisi;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 58 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26 avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n. 257 del 27 settembre 1999. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 139 del 23.3.2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 avente per oggetto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n. 257 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Rettifica della graduatoria dei candidati idonei, già approvata con determinazione dirigenziale n. 58 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP n. 26 del 6 marzo 2003, rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 321 del

14 giugno 2005, pubblicata sul BURP n. 87 del 30.6.2005, avente per oggetto, concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Brindisi, di cui al Bando n. 257 del 27.09.1999 e successive integrazioni. Modifica della graduatoria dei candidati idonei, già approvata con determinazione dirigenziale n. 58 del 25.02.2003, pubblicata sul BURP n. 26 del 6.3.2003, rettificata con determinazione dirigenziale n. 139 del 23.03.2004, pubblicata sul BURP n. 39 del 1.4.2004.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 460 del 12 settembre 2005, pubblicata sul BURP n. 120 del 22.09.2005, Parziale modifica alla graduatoria dei candidati idonei, già approvata con Determinazione Dirigenziale n. 321 del 14.06.2005;

VISTO il verbale del 4 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che il Dr. Marchitelli Alessandro, nato a Sammichele (BA) il 26.02.1952, assegnatario della sede n. 5 di S. Vito dei Normanni (BR), giusto D.P.G.R. n. 871 del 18.10.05, non ha risposto nei termini previsti e pertanto è decaduto dall'assegnazione della sede stessa.

VISTO che il Dr. Amabile Milton, nato a Maiori (SA) e ivi residente in via Nuova Chiunzi n. 99 - C.F. MBL MT 50S25 E839T, con nota del 19.04.2004, iscritta al protocollo assessorile al n. 14142 del 4.5.2004, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso per la provincia di Brindisi;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, al Dr. Amabile Milton, nato a Maiori (SA) e ivi residente in via Nuova Chiunzi n. 99 - C.F. MBL MT 50S25 E839T, per i motivi in premessa indicati, posto nella graduatoria degli idonei al n. 14, la sede farmaceutica n. 5 del comune di S. Vito dei Normanni (BR).

Di invitare il Dr. Amabile Milton, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione

Puglia, Assessorato alle Politiche della Salute, ufficio assistenza farmaceutica n. 3, via Caduti di tutte le guerre 15 - 70100 Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione nei termini previsti, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Amabile Milton il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di S. Vito dei Normanni (BR);

All'Azienda USL di BR/1.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 4 aprile 2006

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2006, n. 341

Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi valida per l'anno 2006, ai sensi della legge n. 353 del 21/11/2000 e della L.R. n.18 del 30/11/2000.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il R.D.L. 30/12/1923 n. 3267;

VISTO la L. 24/02/1992 n. 225;

VISTO il D.to L.vo 31/03/1998 n. 112;

VISTA la L. 21/11/2000 n. 353;

VISTA la L.R. del 30/11/2000 n. 18;

VISTE le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nelle province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;

VISTO l'art. 59 del T.U. 18/6/1931 n. 773 delle leggi di P.S. e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 12/05/1997 n. 15;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2004 del 30.12.2005 con cui è stato approvato il piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2004-2006, ai sensi della legge 21.11.2000 n. 353 e legge regionale 30.11.2000 n. 18, che concentra nel trimestre estivo (15 giugno - 15 settembre) il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, pur evidenziando la necessità di diversificarne l'inizio o la conclusione a seconda delle aree precocemente o tardivamente esposte al fenomeno, sulla base di quanto verificatosi nelle precedenti stagioni estive;

CONSIDERATO che il Settore Protezione Civile, con nota prot. n. 1406/PC in data 14 marzo 9006, ha chiesto al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Foreste, sulla base di specifiche conoscenze in materia di fornire utili indicazioni in merito al periodo di grave pericolosità degli incendi boschivi da adottare per l'anno 2006;

ATTESO che con nota prot. n. 3509-pos. VI-2-1 in data 16 marzo 2006, il predetto Corpo Forestale ha confermato, per l'anno in corso, il periodo dal 15 giugno al 15 settembre, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1 giugno c/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle strutture A.I.B.;

CONSIDERATA la necessità di emanare provvedimenti che valgano ad evitare l'insorgenza e la

propagazione degli incendi boschivi durante la stagione estiva, arrecando danni gravi a persone, animali e cose con conseguenze pericolose e turbative per la sicurezza dell'ordine pubblico;

DECRETA

Art. 1)

Per l'anno 2006 è in vigore dal 15 giugno al 15 settembre lo stato di grave pericolosità di incendio per tutti i territori boscati della regione Puglia, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti., di anticipare al 1° giugno c/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle strutture A.I.B.;

Art. 2)

Ad integrazione delle norme contenute nel R.D.L. 30/12/1923 n° 3267, del relativo Regolamento e delle Prescrizioni di Massima nonché dell'art. 3 della Legge n. 353 del 21/11/2000, durante il periodo di grave pericolosità di incendio, in tutte le aree boscate della regione è tassativamente vietato:

- accendere fuochi di ogni genere, compresi quelli di pic-nic o campeggio, fatta eccezione per le aree appositamente attrezzate e nei casi regolarmente autorizzati dalla Regione;
- far brillare mine o usare esplosivi;
- usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli;
- usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville o brace;
- tenere in esercizio fornaci, discariche pubbliche c/o private;
- fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio;
- inoltrare auto nel bosco e parcheggio con la marmitta (specialmente se catalitica) a contatto con l'erba secca;
- abbandonare rifiuti nei boschi ed in discariche abusive.

Art. 3)

Le Ferrovie dello Stato, l'ANAS, la Società Autostrade, le Province,, i Comuni, i Consorzi di Bonifica e le Comunità Montane, entro il 15 giugno 2006, lungo le vie ferroviarie, le strade e le autostrade di rispettiva competenza, nel tratti di attraversamento delle aree boscate della Regione Puglia, devono provvedere alla pulizia delle banchine, cunette e scarpate, mediante la rimozione di erba secca, sterpi, residui di vegetazione ed ogni altro materiale infiammabile creando, nel contempo, idonee fasce di protezione da sottoporre al trattamento sistematico con prodotti ritardanti della combustione.

Art. 4)

I proprietari ed i conduttori, a qualsiasi titolo, dei terreni seminativi confinanti con le aree boschive possono praticare, a norma della L.R. 12/05/1997 n. 15 art. 3, la bruciatura delle stoppie a condizione che luglio il perimetro delle superfici interessate sia tracciata, subito dopo le operazioni di mietitrebbiatura e entro il 15 luglio, una "precesa" o "fascia protettiva" per tutta l'estensione direttamente confinante con boschi e foreste per una larghezza non inferiore a dieci metri e, comunque, tale da assicurare che il fuoco non si propaghi alle aree boschive circostanti c/o confinanti.

Art. 5)

E' fatto obbligo al proprietari, conduttori, Enti pubblici e privati titolari della gestione, manutenzione e conservazione dei boschi, entro il 15 giugno 2006, di eseguire l'apertura, il ripristino, la ripulitura ed il diserbo dei viali parafuoco, in particolare lungo le linee di confine a contatto con strade, autostrade, ferrovie e terreni seminativi. pascolivi, incolti e cespugliati.

Art. 6)

I proprietari, i gestori ed i conduttori di campeggi, villaggi turistici ed alberghi, lungo tutta la

linea di confine con le aree boscate, sono tenuti entro il 15 giugno 2006, a realizzare una fascia di protezione della larghezza di metri 20 (venti), sgombra di erba secca, sterpi, residui di vegetazione e di ogni altro tipo di materiale facilmente infiammabile, ovvero dovranno adottare idonei sistemi di difesa antincendio nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salvaguardia della pubblica incolumità, anche mediante dotazioni mobili provviste di cisterne e motopompe. opportunamente attrezzate su mezzi fuoristrada, per eventuali interventi di spegnimento sui focolai che dovessero insorgere al margini dei rispettivi complessi turistici o residenziali.

Art. 7)

I Comandi Militari, nell'esecuzione di esercitazioni a fuoco, sono tenuti ad adottare tutte le precauzioni necessarie per prevenire incendi nei boschi, secondo' quanto verrà. preventivamente prescritto dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste competente per territorio.

Art. 8)

Ai sensi della L.R. n. 18/2000, artt. 12 - 13 - 14, le Province, le Comunità Montane ed i Comuni concorrono alla lotta attiva agli incendi boschivi, ognuno per quanto di propria competenza.

Le Amministrazioni Comunali, nell'ambito del cui territorio insistono complessi boscati, sono tenute all'utilizzo del volontariato di protezione civile, così come previsto dall'art. 14 della citata legge regionale n. 18 del 30/11/2000 ed a mettere gli stessi a disposizione del Servizio Regionale Antincendio Boschivo.

Art. 9)

Le trasgressioni ai divieti previsti dall'art.2, del presente Decreto, saranno punite a norma dell'art. 10 della Legge del 21/11/2000 n° 353, commi 5-6-7-8 con una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma pari ad un

minimo di Euro 1.032,91 fino ad un massimo di Euro 10.329,14.

Art. 10)

Ogni altra inosservanza alle disposizioni del presente Decreto, sarà punita a norma dell'art. 11 della Legge n. 353 del 21/11/2000.

Art. 11)

I Comandi del Corpo Forestale dello Stato, degli Organi di Polizia nonché di tutti gli altri Organi preposti per legge, sono incaricati di vigilare sulla stretta osservanza delle norme del presente Decreto oltre che di tutte le leggi e regolamenti in materia di incendi nei boschi e nelle campagne perseguendo i trasgressori a termini di legge.

Art. 12)

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi delle lett. a - i dell'art. 6 della L.R. n° 13/94.

Art. 13)

Il presente decreto non comporta impegno di spesa e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

Bari, lì 4 aprile 2006

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 3 aprile 2006, n. 217

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del

turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla “COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI BARI S.c.a.r.l. – BARI”.

Il giorno 3 aprile 2006, in Bari, nella sede del Settore;

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 – 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l'8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- il Complemento di Programmazione 2000 – 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l'attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 – 2006;
- all'interno dell'asse IV “Sistemi Locali di Sviluppo”, del P.O.R. 2000 – 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli “*Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio*”, l'individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, per l'attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l'azione a) “*Fondo di Garanzia*”;

RILEVATO CHE:

- la Misura 4.19 individua in Consorzi e Cooperative FIDI i soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia Regionale, quale soggetti attuatori e coordinatori dell'intervento in parola;

- con Provvedimento Dirigenziale n. 130 del 3/12/02 è stata approvata la graduatoria dei Consorzi e Cooperative FIDI ammessi alle agevolazioni, fra cui Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari.
- La Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari è un consorzio fidi, costituito in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrante tra quelli previsti dagli articoli 29 e 30 della legge 317/91 e che, ai sensi dell'art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetto alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritto alla sezione separata dell'elenco previsto dall'art. 106 di detto T.U.;
- La Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari è abilitata ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura P.O.R. 4.19 e possiede strut-

ture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;

- In data 8 Luglio 2003 è stata stipulata la convenzione con la Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari per l'attivazione del Fondo di Garanzia Regionale;
- La Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari ha trasmesso gli elenchi approvati delle PMI ammesse alle agevolazioni previste.

RITENUTO CHE :

si rende necessario procedere, con il presente atto, alla pubblicazione di una graduatoria, ai sensi dell'articolo 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e la Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari n. 006278 dell'8 Luglio 2003, come di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C. FISCALE	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	DELLISANTI DOMENICO	Via D'Aragona, 177/C Barletta	DLLDNC77S02A669A	€ 25.000,00	€ 12.500,00
2	CHIMIENTI TOMMASO	Via Crispi, 212/A BARI	CHMTMS56D26A662Y	€ 26.000,00	€ 13.000,00
3	BASILE GIANLUIGI	Via S. Magno, 9 Z.I. Corato (BA)	BSLGLG72H30A662A	€ 200.000,00	€ 100.000,00
4	DELLO RUSSO FRANCESCO	Viale Pacecco, 14 Terlizzi (BA)	DLLFNC61E23L109L	€ 90.000,00	€ 45.000,00
5	NANNA FRANCESCO	Via Manzoni, 4/B Casamassima (BA)	NNNFNC46P20B923C	€ 203.000,00	€ 101.500,00
TOTALE COMPLESSIVO				€ 544.000,00	€ 272.000,00

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento;

- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;
- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
- di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C. FISCALE	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	DELLISANTI DOMENICO	Via D'Aragona, 177/C Barletta	DLLDNC77S02A669A	€ 25.000,00	€ 12.500,00
2	CHIMIANTI TOMMASO	Via Crispi, 212/A BARI	CHMTMS56D26A662Y	€ 26.000,00	€ 13.000,00
3	BASILE GIANLUIGI	Via S. Magno, 9 Z.I. Corato (BA)	BSLGLG72H30A662A	€ 200.000,00	€ 100.000,00
	DELLO RUSSO FRANCESCO	Viale Pacecco, 14 Terlizzi (BA)	DLLFNC61E23L109L	€ 90.000,00	€ 45.000,00
5	NANNA FRANCESCO	Via Manzoni, 4/B Casamassima (BA)	NNNFNC46P20B923C	€ 203.000,00	€ 101.500,00
TOTALE COMPLESSIVO				€ 544.000,00	€ 272.000,00

- Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari n. 006278 dell'8 Luglio 2003.

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 3 aprile 2006, n. 218

Atto Dirigenziale n.16 del 27 Gennaio 2006 pubblicato sul BURP n.18 del 9 Febbraio 2006: P.O.R. Puglia 2000 – 2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia socie ammesse ai contributi previsti dal Fondo Rischi gestito da ARTIGIANCREDITO PUGLIA – BARI.

Il giorno 3 aprile 2006, in Bari, nella sede del Settore;

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 – 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l'8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- il Complemento di Programmazione 2000 – 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l'attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 – 2006;
- all'interno dell'asse IV “Sistemi Locali di Sviluppo”, del P.O.R. 2000 – 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio”, l'individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, quali beneficiari finali, per l'attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l'azione a) “Fondo di Garanzia”;

CONSIDERATO CHE:

- la Misura 4.19 individua nell'Artigiancredito Puglia, uno dei soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia e il Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia quale soggetto attuatore e coordinatore dei surrichiamati interventi, per quanto concerne le imprese artigiane;
- Artigiancredito Puglia è un consorzio fidi di secondo grado, costituito in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrante tra quelli previsti dagli artt. 29 e 30 della L 5/10/1991, n. 317 e che, ai sensi dell'art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetto alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritto alla sezione separata dell'elenco previsto dall'art. 106 di detto T.U.;
- Artigiancredito Puglia è abilitato ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;
- Visti i provvedimenti dirigenziali n. 5 del 14/2/02 e n. 13 dell'11/3/02, di approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con Artigiancredito;
- Vista la convenzione stipulata tra la Regione Puglia e l'Artigiancredito Scarl, rep. n. 005694, del 23/4/02 che stabilisce l'attivazione del “Fondo di Garanzia” e del “Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia”;

- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 253 del 24 Novembre 2004, di nuovo impegno in favore di Artigiancredito Puglia della somma di Euro 10.000.000,00, per il proseguo delle attività previste nell'ambito dell'Azione a) Fondo di Garanzia, della Misura 4.19;
- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 254 del 24 Novembre 2004, di nuova liquidazione in favore di Artigiancredito Puglia della somma di Euro 10.000.000,00, per il proseguo delle attività previste nell'ambito dell'Azione a) Fondo di Garanzia, della Misura 4.19;
- Vista la nota prot. n. 106/06 del 24 Marzo 2006 con la quale Artigiancredito ha trasmesso la graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia, relative al IV° Trimestre 2005, ammesse ai contributi del Fondo Rischi approvata dal Nucleo di Valutazione, così come di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA O C. Fiscale	ANNI	CONTRIBUTO
1	C.A.G. di Andria S.c.r.l. ANDRIA (BARI)	Via Montegrappa n. 15 ANDRIA BARI	81001010727	2005	€ 147.965,00
2	Unità Artigiana Salentina S.c.r.l. LECCE	Via Brunetti n.8 LECCE	80016670756	2004/2005	€ 161.967,00
3	C.A.G. di Altamura S.c.r.l. ALTAMURA (BARI)	Via Bari n.51 ALTAMURA (BA)	82001210721	2005	€ 67.585,00
4	C.A.G. di Terra D'Otranto S.c.r.l. MAGLIE (LECCE)	Via Matteotti n. 91/93 MAGLIE (LECCE)	83002980759	2005	€ 140.966,00
5	C.A.G. di CANOSA S.c.r.l. CANOSA (BARI)	Via Carafa n. 11 CANOSA (BARI)	00865710727	2004/2005	€ 209.723,00
6	C.A.G. della Provincia di Foggia S.c.r.l. FOGGIA	Via Piave n. 63 FOGGIA	94032680715	2004/2005	€ 78.510,00
7	Artigianfidi Di Foggia S.c.r.l. FOGGIA	Via Manfredi – Pal. Amgas FOGGIA	01795880713	2001/2005	€ 166.701,00
8	C.A.G. di Ruvo di Puglia S.c.r.l. RUVO DI PUGLIA (BARI)	P.zza F. Cavallotti n.29 RUVO DI PUGLIA (BARI)	00880650726	2001/2005	€ 95.256,00

TOTALE COMPLESSIVO**€ 1.068.673,00**

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI
ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODI-
FICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO
SPECIFICATI:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento;

- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;
- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato da Artigiancredito Puglia Scasrl relativamente alle Cooperative Artigiane di Garanzia da ammettere alle agevolazioni del Fondo Rischi di seguito indicate;
- di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA O C. Fiscale	ANNI	CONTRIBUTO
1	C.A.G. di Andria S.c.r.l. ANDRIA (BARI)	Via Montegrappa n. 15 ANDRIA BARI	81001010727	2005	€ 147.965,00
2	Unità Artigiana Salentina S.c.r.l. LECCE	Via Brunetti n.8 LECCE	80016670756	2004/2005	€ 161.967,00
3	C.A.G. di Altamura S.c.r.l. ALTAMURA (BARI)	Via Bari n.51 ALTAMURA (BA)	82001210721	2005	€ 67.585,00
4	C.A.G. di Terra D'Otranto S.c.r.l. MAGLIE (LECCE)	Via Matteotti n. 91/93 MAGLIE (LECCE)	83002980759	2005	€ 140.966,00
5	C.A.G. di CANOSA S.c.r.l. CANOSA (BARI)	Via Carafa n. 11 CANOSA (BARI)	00865710727	2004/2005	€ 209.723,00
6	C.A.G. della Provincia di Foggia S.c.r.l. FOGGIA	Via Piave n. 63 FOGGIA	94032680715	2004/2005	€ 78.510,00
7	Artigianfidi Di Foggia S.c.r.l. FOGGIA	Via Manfredi – Pal. Amgas FOGGIA	01795880713	2001/2005	€ 166.701,00
8	C.A.G. di Ruvo di Puglia S.c.r.l. RUVO DI PUGLIA (BARI)	P.zza F. Cavallotti n.29 RUVO DI PUGLIA (BARI)	00880650726	2001/2005	€ 95.256,00

TOTALE COMPLESSIVO**€ 1.068.673,00**

- di autorizzare Artigiancredito ad effettuare le relative liquidazioni a favore dell' Cooperative Artigiane di Garanzia, di seguito elencate per l'importo complessivo di **Euro 1.068.673,00**

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA O C. Fiscale	ANNI	CONTRIBUTO
1	C.A.G. di Andria S.c.r.l. ANDRIA (BARI)	Via Montegrappa n. 15 ANDRIA BARI	81001010727	2005	€ 147.965,00
2	Unità Artigiana Salentina S.c.r.l. LECCE	Via Brunetti n.8 LECCE	80016670756	2004/2005	€ 161.967,00
3	C.A.G. di Altamura S.c.r.l. ALTAMURA (BARI)	Via Bari n.51 ALTAMURA (BA)	82001210721	2005	€ 67.585,00
4	C.A.G. di Terra D'Otranto S.c.r.l. MAGLIE (LECCE)	Via Matteotti n. 91/93 MAGLIE (LECCE)	83002980759	2005	€ 140.966,00
5	C.A.G. di CANOSA S.c.r.l. CANOSA (BARI)	Via Carafa n. 11 CANOSA (BARI)	00865710727	2004/2005	€ 209.723,00
6	C.A.G. della Provincia di Foggia S.c.r.l. FOGGIA	Via Piave n. 63 FOGGIA	94032680715	2004/2005	€ 78.510,00
7	Artigianfidi Di Foggia S.c.r.l. FOGGIA	Via Manfredi – Pal. Amgas FOGGIA	01795880713	2001/2005	€ 166.701,00
8	C.A.G. di Ruvo di Puglia S.c.r.l. RUVO DI PUGLIA (BARI)	P.zza F. Cavallotti n.29 RUVO DI PUGLIA (BARI)	00880650726	2001/2005	€ 95.256,00
TOTALE COMPLESSIVO					€ 1.068.673,00

- Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e Artigiancredito n. 005694 del 23 Aprile 2002.

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 3 aprile 2006, n. 219

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia socie ammesse al Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia gestito da ARTIGIANCREDITO PUGLIA – BARI”.

Il giorno 3 aprile 2006, in Bari, nella sede del Settore;

PREMESSO CHE:

- che il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 – 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l'8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- che il Complemento di Programmazione 2000 – 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- che la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l'attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 – 2006;

- che all'interno dell'asse IV “Sistemi Locali di Sviluppo”, del P.O.R. 2000 – 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio”, l'individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, quali beneficiari finali, per l'attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l'azione a) “Fondo di Garanzia”;
- Considerato che la Misura 4.19 individua nell'Artigiancredito Puglia, uno dei soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia e il Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia quale soggetto attuatore e coordinatore dei surrichiamati interventi, per quanto concerne le imprese artigiane;
- Considerato che Artigiancredito Puglia è un consorzio fidi di secondo grado, costituito in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrante tra quelli previsti dagli artt. 29 e 30 della L 5/10/1991, n. 317 e che, ai sensi dell'art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetto alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritto alla sezione separata dell'elenco previsto dall'art. 106 di detto T.U.;
- Considerato che Artigiancredito Puglia è abilitato ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;
- Visti i provvedimenti dirigenziali n. 5 del 14/2/02 e n. 13 dell'11/3/02, di approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con Artigiancredito;
- Vista la convenzione stipulata tra la Regione Puglia e l'Artigiancredito Scarl, rep. n. 005694, del 23/4/02 che stabilisce l'attivazione del “Fondo di Garanzia” e del “Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia”;
- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 253 del 24 Novembre 2004, di nuovo impegno in favore di Artigiancredito Puglia della somma di Euro 10.000.000,00, per il proseguo delle attività pre-

viste nell'ambito dell'Azione a) Fondo di Garanzia, della Misura 4.19;

- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 254 del 24 Novembre 2004, di nuova liquidazione in favore di Artigiancredito Puglia della somma di Euro 10.000.000,00, per il proseguo delle attività previste nell'ambito dell'Azione a) Fondo di Garanzia, della Misura 4.19;
- Vista la nota prot. n. 107/06 del 24 Marzo 2006 con la quale Artigiancredito ha trasmesso la graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia ammesse al Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia approvata dal Nucleo di Valutazione, così come di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA O C. Fiscale
1	Unità Artigiana Salentina S.c.r.l. LECCE	Via Brunetti n. 8 LECCE	81001010727

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;
- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato da Artigiancredito Puglia Scasrl relativamente alle Cooperative Artigiane di Garanzia da ammettere alle agevolazioni del Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia di seguito indicate;
- di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	P. IVA O C. Fiscale
1	Unità Artigiana Salentina S.c.r.l. LECCE	Via Brunetti n. 8 LECCE	81001010727

- Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e Artigiancredito n. 005694 del 23 Aprile 2002.

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 4 aprile 2006, n. 104

Decreti commissariali n. 270/2004 e n.292/2004. Annullamento e revoca in autotutela.

IL COMMISSARIO DELEGATO

- Visto il D.P.C.M. del 29.12.2005, nonché il comma 6 dell'art. 1 del D.L. n. 245/2005 così come convertito nella legge n. 21/2006, con il quale è stato prorogato fino al 31 maggio 2006 lo stato di emergenza ambientale per il settore dei rifiuti urbani nel territorio della Regione Puglia e

- la normativa di emergenza con particolare riferimento ai compiti ed ai poteri, anche di deroga, conferiti;
- visto il decreto commissariale n. 41 del 6 marzo 2001, con il quale è stato adottato il piano di gestione dei rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate della regione Puglia;
 - visto il decreto commissariale n. 296 del 30.9.2002 di completamento, integrazione e modificazione del citato decreto n. 41/2001;
 - visto il decreto commissariale n. 304 del 13.12.2003, con le correzioni, rettifiche e precisazioni di cui al decreto commissariale n. 24/CD del 17.2.2004, con il quale è stata indetta procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso con recupero energetico a servizio del bacino di utenza BA2;
 - visto il decreto commissariale n. 270 del 26.11.2004, come integrato dal successivo decreto commissariale n. 292 del 9.12.2004, con il quale si è disposta l'aggiudicazione della gara a favore dell'ATI con capogruppo TME s.p.a. – Termomeccanica Ecologica;
 - visto il ricorso proposto dinanzi al TAR Puglia – Sede di Bari dall'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nel bacino di utenza BA2, definito con sentenza n. 3414/2005, e il ricorso in appello proposto dalla stessa Autorità dinanzi al Consiglio di Stato, notificato in data 14.10.2005, concernente gli aspetti connessi alla localizzazione dell'impianto del termovalorizzatore proposta dall'ATI con capogruppo TME s.p.a. – Termomeccanica Ecologica e in particolare la non validità del programma annuale e triennale delle opere pubbliche 2001- 2003 di cui alla deliberazione C.C. di Bari n. 103/2001, quale presupposto del parere favorevole alla localizzazione in questione di cui alla nota prot. 116586/II/1 del 24.5.2004 a firma del Sindaco pro-tempore di Bari, determinata dalla deliberazione C.C. di Bari n. 50 del 10.4.2002, con la quale è stata eliminata la realizzazione del termovalorizzatore dal piano triennale comunale delle opere pubbliche, anche a seguito della nota commissariale prot. n. 2626 del 9.4.2002, con la quale il Commissario delegato pro-tempore, in relazione alla localizzazione di un impianto di termovalorizzazione per rifiuti urbani nell'area AMIU di Bari rappresentava la non compatibilità di tale realizzazione con la programmazione regionale all'epoca vigente;
 - visto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dal CODACONS ONLUS per l'annullamento del decreto commissariale n. 270 del 26.11.2004, successivamente trasposto dinanzi al TAR Puglia – Sede di Bari, concernente gli aspetti connessi alla tariffa di gestione dei rifiuti riveniente dall'offerta dell'ATI con capogruppo TME s.p.a – Termomeccanica Ecologica
 - visto il decreto commissariale n. 187 del 9.12.2005, recante aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti di cui ai precedenti decreti commissariali n. 41/2001 e n. 296/2002;
 - vista la nota commissariale prot. n. 5959/CD in data 15.12.2005, con la quale si è comunicato all'ATI con capogruppo TME s.p.a. – Termomeccanica Ecologica, ai sensi dell'art. 7 legge n.-241/1990, l'avvio del procedimento di autotutela volto al ritiro dei decreti commissariali n. 270/2004 e n. 292/2004 in esercizio del potere di revoca e/o annullamento d'ufficio;
 - vista la nota di T.M.E. s.p.a. in data 27.12.2005, recante controdeduzioni in ordine all'avvio del procedimento in autotutela;
 - vista la nota commissariale prot. n. 6201/CD in data 30.1.2005, con al quale si è comunicato all'ATI con capogruppo TME s.p.a. – Termomeccanica Ecologica il venir meno delle ragioni di urgenza considerate nella precedente nota prot. n. 5959/CD/2005 e la conseguente assegnazione di termini più ampi ai fini della partecipazione al procedimento di autotutela.
- Considerato che:**
- il sistema impiantistico proposto dall'ATI con capogruppo T.M.E. prevede, tra l'altro, la realizzazione di un termovalorizzatore destinato all'in-

cenerimento della frazione secca degli RSU prodotti nel bacino BA/2;

- con il decreto commissariale n. 187 del 9.12.2005 si è proceduto ad apportare al piano regionale di gestione dei rifiuti di cui ai precedenti decreti commissariali n. 41/2001 e n. 296/2002 le integrazioni, modificazioni ed aggiornamenti rese necessari dal riscontro delle deficienze istruttorie e valutative illustrate nella sezione "PREMESSA" del citato decreto n. 187/2005;
- nel paragrafo 2.2.1. del citato aggiornamento del piano regionale è sancita la inadeguatezza di qualsiasi previsione di realizzazione di impianti di incenerimento della frazione secca o dei rifiuti urbani tal quali;

Rilevato che:

- l'aggiudicazione disposta in favore dell'ATI con capogruppo TM.E. con i citati decreti commissariali n. 270/2004 e n. 292/2004 è incompatibile con le previsioni del piano regionale di gestione dei rifiuti, come modificato, integrato ed adeguato con decreto commissariale n. 187/2005;
- l'incompatibilità dell'aggiudicazione con le previsioni del nuovo piano viene ammessa dalla stessa società TM.E. spa nella nota di controdeduzioni datata 27.12.2005, che non contiene alcuna controdeduzione sul punto, limitandosi a contestare il carattere asseritamente pregiudizievole delle modifiche introdotte nello strumento di pianificazione con il decreto commissariale n.187/2005,
- l'interessata società TM.E. spa non ha ritenuto di spiegare, sul punto, una effettiva e sostanziale partecipazione al procedimento pur dopo la comunicazione del riavvio della procedura di autotutela effettuata con nota commissariale prot. n. 6201 del 30.12.2005, resa possibile dal venir meno delle originarie esigenze di celerità specificate dalla nota commissariale prot. 5959 del 15.12.2005;
- nessun contributo partecipativo è pervenuto da parte delle altre imprese componenti l'ATI;

- il provvedimento di aggiudicazione non ha avuto esecuzione, in quanto: non risulta sottoscritto il contratto con l'ATI aggiudicataria, non risulta completata la prevista procedura di Valutazione di Impatto Ambientale né risulta rilasciata alcuna approvazione progettuale ed autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, non vi è stata alcuna attività che possa configurare inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto;

Considerato, infine, che:

- sussiste, in capo alla stazione appaltante, il potere di procedere, in esercizio della potestà di autotutela, al ritiro dell'aggiudicazione di un appalto, ove sussistano, come nella presente fattispecie, i presupposti per l'annullamento d'ufficio e/o la revoca dell'atto;
- in materia di contratti della pubblica amministrazione., il potere di negare l'approvazione dell'aggiudicazione per ragioni di pubblico interesse trova fondamento, in via generale, in specifiche ragioni di pubblico interesse e non trova ostacoli nell'esistenza dell'avvenuta aggiudicazione definitiva o provvisoria;
- nel bilanciamento degli interessi contrapposti appare ampiamente prevalente l'interesse pubblico alla rimozione del provvedimento di aggiudicazione, che appare potenzialmente produttivo di rilevante pregiudizio per l'efficienza del sistema di gestione degli RSU e per l'utenza del bacino BA/2;
- appare, di converso, recessiva la posizione giuridica in cui versa l'aggiudicataria, anche alla luce della circostanza che il provvedimento di aggiudicazione non ha ancora avuto esecuzione;

Ritenuto, pertanto, che :

- gli atti di localizzazione dell'impianto di termovalorizzazione proposto dall'ATI con capogruppo TM.E spa, secondo quanto ricostruito dall'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nel bacino BA2 nel citato ricorso in appello presentato da quest'ultima in data 14.10.2005 al Consiglio di Stato non soddisfano i requisiti di cui al capitolato d'onere di cui al bando approvato con decreto commissariale n. 304/2003, e che detta

circostanza comporta l'annullamento, in via di autotutela, dell'aggiudicazione disposta con decreto commissariale n. 292/2004;

- l'aggiudicazione della gara in favore dell'ATI con capogruppo TM.E. spa non è compatibile con le disposizioni del vigente piano regionale di gestione dei rifiuti in Puglia;
- sussistono i presupposti per la revoca dell'aggiudicazione, stante l'inconciliabilità della stessa con le linee portanti del sistema di gestione dei rifiuti delineata dal nuovo piano e con i connessi pregnanti profili di interesse pubblico alla coerenza del sistema con i principi e gli obiettivi fissati dal Trattato UE, dalle norme comunitarie derivate di settore e dalla normativa nazionale vigente ed, in genere, con il principio dello sviluppo sostenibile;
- risultano preponderanti, rispetto alla posizione della parte privata, i complessivi profili di interesse pubblico alla revoca dell'aggiudicazione disposta in favore dell'ATI con capogruppo TM.E. s.pa. – Termomeccanica Ecologica; in forza dei poteri conferiti

DECRETA

- E' annullato e revocato, per le ragioni illustrate nelle premesse, il decreto commissariale n. 270 del 26.11.2004, come integrato dal successivo decreto commissariale n. 292 del 9.12.2004, con il quale si è disposta l'aggiudicazione della gara per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso con recupero energetico a servizio del bacino di utenza BA2 in favore dell'ATI con capogruppo TM.E. spa - Termomeccanica Ecologia.
- Il presente decreto, suscettibile di impugnazione entro 60 giorni dalla piena conoscenza con ricorso dinanzi al TAR del Lazio - Sede di Roma, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni dalla piena conoscenza, con ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica, è notificato alla parta interessata ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- Il presente decreto è altresì trasmesso al Comune di Bari, all'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nel bacino BA2, alla Provincia di Bari, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, al Prefetto di Bari, al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile.

Il Commissario Delegato
Nicola Vendola

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 4 aprile 2006,
n. 105

Decreto commissariale n. 290/2004. Revoca.

IL COMMISSARIO DELEGATO

- Visto il D.P.C.M. del 29.12.2005, nonché il comma 6 dell'art. 1 del D.L. n. 245/2005 così come convertito nella legge n. 21/2006, con il quale è stato prorogato fino al 31 maggio 2006 lo stato di emergenza ambientale per il settore dei rifiuti urbani nel territorio della Regione Puglia e la normativa di emergenza con particolare riferimento ai compiti ed ai poteri, anche di deroga, conferiti;
- visto il decreto commissariale n. 41 del 6 marzo 2001, con il quale è stato adottato il piano di gestione dei rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate della regione Puglia;
- visto il decreto commissariale n. 296 del 30.9.2002 di completamento, integrazione e modificazione del citato decreto n. 41/2001;
- visto il decreto commissariale n. 290 del 13.12.2004, con il quale è stata indetta procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso del bacino di utenza BR1, costituito dagli impianti di compostaggio, di centro per la raccolta differenziata, di selezione, di bio-

stabilizzazione e di produzione di CDR già realizzati nonché dagli impianti da realizzare costituiti dalla discarica di servizio-soccorso e dall'eventuale impianto di termovalorizzazione;

- visto il decreto commissariale n. 187 del 9.12.2005 con il quale si è proceduto ad apportare al piano regionale di gestione dei rifiuti di cui ai precedenti decreti commissariali n. 41/2001 e n. 296/2002 le integrazioni, modificazioni ed aggiornamenti rese necessari dal riscontro delle deficienze istruttorie e valutative illustrate nella sezione "PREMESSA" del citato decreto n. 187/2005 ed in particolare il paragrafo 2.2.1. del citato aggiornamento del piano regionale ove è sancita la inadeguatezza di qualsiasi previsione di realizzazione di impianti di incenerimento della frazione secca o dei rifiuti urbani tal quali;
- viste l'Ordinanza del TAR Puglia Bari n. 221 del 23.03.2005 di accoglimento della domanda incidentale di sospensione limitatamente agli atti di indizione della nuova gara per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico del bacino BR1 di cui al decreto commissariale n. 290/04, la sentenza n. 3411 del 26.07.2005 con la quale, lo stesso TAR, ha accolto il ricorso proposto dalla concorrente Falck avverso il decreto commissariale n. 277/CD del 26.11.2004 di non aggiudicazione per mancanza di offerte valide della gara di cui al decreto commissariale n. 309/2003, nonché la sentenza n. 202/06 del 14.03.2006 con la quale il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso proposto da CO.LA.RI., concorrente alla gara di cui al decreto commissariale n. 309/2003, limitatamente alla riammissione in gara della Falck e lo ha respinto per il resto;

Rilevato che:

- allo stato è definitivamente sancita la non aggiudicazione di cui al decreto 277/CD/04 e che è venuta meno la causa di sospensione della nuova gara di cui al decreto commissariale n. 290/04;
- la gara indetta col decreto commissariale n. 290/04 è incompatibile con le previsioni del piano regionale di gestione dei rifiuti, come modificato, integrato ed adeguato con decreto commissariale n. 187/2005;

Considerato che:

- sussiste, in capo alla stazione appaltante, il potere di procedere al ritiro dell'indizione di un appalto, ove sussistano, come nella presente fattispecie, i presupposti per la revoca dell'atto, costituiti da specifiche ragioni di pubblico interesse;
- nel bilanciamento degli interessi contrapposti appare ampiamente prevalente l'interesse pubblico alla rimozione del provvedimento di indizione, suscettibile di arrecare rilevante pregiudizio per l'efficienza del sistema di gestione degli RSU e per il bacino BR1;
- appare, di converso, recessiva la posizione giuridica in cui versano i concorrenti, anche alla luce della circostanza che nel procedimento di indizione, non si è ancora provveduto all'apertura dei plichi;

Ritenuto, pertanto, che :

- l'indizione della gara di cui trattasi non è compatibile con le disposizioni del vigente piano regionale di gestione dei rifiuti in Puglia;
- sussistono i presupposti per la revoca dell'indizione, stante l'inconciliabilità della stessa con le linee portanti del sistema di gestione dei rifiuti delineata dal nuovo piano e con i connessi pregnanti profili di interesse pubblico alla coerenza del sistema con i principi e gli obiettivi fissati dal Trattato UE, dalle norme comunitarie derivate di settore e dalla normativa nazionale vigente ed, in genere, con il principio dello sviluppo sostenibile;
- risultano preponderanti, rispetto alla posizione della parte privata, i complessivi profili di interesse pubblico alla revoca dell'indizione della gara di cui al decreto commissariale n. 290/04; in forza dei poteri conferiti

DECRETA

- E' revocato, per le ragioni illustrate nelle premesse, il decreto commissariale n. 290 del 03.12.2004, con il quale è stata indetta la gara per

l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso nel bacino di utenza BR1.

- Il presente decreto, suscettibile di impugnazione entro 60 giorni dalla piena conoscenza con ricorso dinanzi al TAR del Lazio - Sede di Roma, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni dalla piena conoscenza, con ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica, è notificato ai concorrenti alla gara ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Il presente decreto è altresì trasmesso al Comune di Brindisi, alle Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nei bacini BR1 e BR2, alla Provincia di Brindisi, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, al Prefetto di Brindisi, al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile.

Il Commissario Delegato
Nicola Vendola

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EVENTI SISMICI PROV. FOGGIA 6 aprile 2006,
n. 460

Direttiva n. 7 - Rettifiche, chiarimenti ed ambito di applicazione delle direttive commissariali emanate per l'esecuzione degli interventi di riparazione e/o ricostruzione del patrimonio di edilizia privata.

VISTO il D.L. n. 245/2002, convertito, con modificazioni, nella legge 27.12.2002, n. 286, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali nelle regioni Molise, Sicilia e Puglia, con il quale, tra l'altro, i Presidenti delle predette Regioni, a far tempo dall'entrata in vigore della legge, sono stati individuati quali Commissari delegati ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per provvedere agli interventi correlati al rientro nell'ordinario, nonché agli ulteriori adempimenti previsti;

VISTO il D.P.C.M. in data 19 dicembre 2005 che, da ultimo, ha prorogato al 31/12/2006 lo stato d'emergenza in provincia di Foggia, in precedenza dichiarato a seguito degli eventi sismici verificatisi il 31/10/2002;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3253/2002, che ha disciplinato e definito l'ambito e le modalità dei primi interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti ai citati eventi;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3289/2003 con la quale, tra l'altro, sono state definite le attività di competenza del Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato allo scopo di promuovere le iniziative necessarie al superamento dell'emergenza ed all'avvio della fase di ricostruzione;

VISTE le direttive commissariali concernenti la ricostruzione: n. 1 del 28.08.2003, pubblicata sul BURP n° 101 del 04.09.03; n° 2 del 07.10.03, pubblicata sul BURP n° 122 del 23.10.03; n° 3 del 15.12.03, pubblicata sul BURP n° 3 del 08.01.04; n° 4 del 26.02.04, pubblicata sul BURP n° 29 del 11.03.04; n° 5 del 18.01.2005, pubblicata sul BURP n° 15 del 27.01.2005 e n° 6 del 15.06.2005, pubblicata sul BURP n° 89 del 07.07.2005;

VISTI i decreti commissariali n. 133/2004 (c. d. "I piano di ricostruzione ") e n. 404/2005 (c.d. "II piano di ricostruzione"), recepiti dalla Regione Puglia rispettivamente con D.G.R. n. 1607/2004 e n. 51/2006, con i quali sono stati assegnati ai Comuni colpiti le risorse necessarie al finanziamento degli interventi di ricostruzione del patrimonio edilizio privato, sulla base delle graduatorie allo scopo redatte ed approvate;

RILEVATO che, a seguito dell'effettivo avvio dei citati lavori, sono stati formulati dai Comuni numerosi quesiti relativi all'ambito di applicazione delle richiamate direttive commissariali, nonché in ordine ad alcune ricorrenti problematiche di natura tecnico-amministrativa particolarmente complesse;

RITENUTO, pertanto, di dover fornire ai Comuni, attraverso l'emanazione di una apposita direttiva, ulteriori indirizzi ed elementi tecnico-amministrativi utili alla sollecita definizione dei

procedimenti di competenza connessi alla ricostruzione;

RAVVISATA, altresì, la necessità di dover assicurare, con la medesima direttiva, speditezza al processo di ricostruzione con la fissazione di tempi certi per l'esecuzione dei lavori, tenuto conto, in modo particolare, della entità complessiva degli interventi;

SENTITO il Gruppo di esperti in materia sismica della Struttura Commissariale che, specificamente interessato, ha fornito puntuali indicazioni per la risoluzione delle problematiche segnalate, fermo restando l'impostazione generale delle direttive finora emanate;

DECRETA

- 1) E' approvata, per i motivi indicati in premessa, la "Direttiva Tecnica n° 7 - Eventi sismici del 31

ottobre 2002. Rettifiche, chiarimenti ed ambito di applicazione delle direttive commissariali emanate per l'esecuzione degli interventi di riparazione e/o ricostruzione del patrimonio di edilizia privata", allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- 2) sono abrogate le disposizioni di cui alle direttive commissariali n. 1 del 28.08.2003, n. 2 del 07.10.2003, n. 3 del 15.12.2003, n. 4 del 26.02.2004, n. 5 del 18.01.2005 e n. 6 del 15.06.2005, in contrasto con quelle contenute nella direttiva n. 7 sopra specificata, che entrerà in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 6 aprile 2006

Il Presidente della Regione Puglia
Commissario Delegato
On.le Dott. Nichi Vendola



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA COMMISSARIO DELEGATO

*Per gli eventi sismici verificatisi nella Provincia di Foggia
Legge n. 286 del 27 dicembre 2002*

DIRETTIVA N. 7

OGGETTO: Eventi sismici del 31 ottobre 2002. Rettifiche, chiarimenti ed ambito di applicazione delle direttive commissariali emanate per l'esecuzione degli interventi di riparazione e/o ricostruzione del patrimonio di edilizia privata.

1) Concetti di "Residenza principale" ed "Attività produttiva"

L'art. 14 della Direttiva Commissariale n. 1 del 28.08.2003 così recita:

1. *"I Comuni, sulla base delle domande pervenute prodotte in base all'art. 5, definiscono con deliberazione della Giunta Comunale la graduatoria degli edifici distrutti o danneggiati dall'evento calamitoso, posti sia negli ambiti territoriali compresi nei P.E.U. che individuati come interventi singoli.*
2. *Ai fini della formazione della graduatoria di cui al precedente comma 1, i Comuni riconoscono, in ordine successivo, le priorità di seguito specificate:*
 - a) *unità immobiliari utilizzate come **residenza principale** dai proprietari o da inquilini o come sede di **attività produttive** che siano oggetto di ordinanza di sgombero sindacale totale e che non siano proprietari di altra unità immobiliare libera, fruibile ed adeguata secondo la normativa vigente per l'edilizia economica e popolare nel medesimo territorio comunale;*
 - b) *unità immobiliari utilizzate come **residenza principale** dai proprietari o da inquilini o come sede di **attività produttive** che siano oggetto di ordinanza di sgombero sindacale parziale e che non siano proprietari di altra unità immobiliare libera, fruibile e adeguata secondo la normativa vigente per l'edilizia economica e popolare nel medesimo territorio comunale.*

"Residenza principale"

In caso di mancata coincidenza tra residenza principale e residenza anagrafica, si ritiene che possa intendersi "residenza principale" quell'unità immobiliare che alla data del sisma (31/10/2002) era utilizzata dal richiedente il contributo in maniera abituale e continuativa e quale centro delle proprie relazioni familiari e sociali.

La destinazione di un immobile ad abitazione principale deve essere accertata dai competenti uffici comunali, i quali potranno eventualmente disporre anche verifiche in ordine alla fruizione dei servizi a rete (consumi di acqua, gas, elettricità, telefono, ecc.) nonché acquisire autocertificazioni e/o ogni altra documentazione ritenuta utile a comprovare l'utilizzo dell'immobile.

Se i predetti accertamenti non dovessero essere possibili, dovrà farsi riferimento al possesso del requisito della “residenza anagrafica”.

“Attività produttive”

Si ritiene che possano essere considerate “**attività produttive**” anche le aziende agricole, purché il richiedente dimostri di aver utilizzato l’immobile danneggiato in qualità di imprenditore agricolo a titolo principale (I.A.T.P.). Ai fini della verifica del possesso di tale requisito potrà farsi riferimento alle disposizioni vigenti alla data degli eventi sismici (31.10.2002).

Il Comune, inoltre, dovrà opportunamente verificare le caratteristiche - costruttive, tipologiche e funzionali - degli immobili rurali, distinguendo tra residenze rurali, immobili produttivi e cosiddetti “annessi rustici” a servizio delle attività produttive, allo scopo di individuare quegli immobili direttamente ed abitualmente utilizzati per l’esercizio dell’attività produttiva agricola.

2) Contributo in favore dei comodatari

L’art. 4, comma 3, della Direttiva Commissariale del 28.08.2003 così recita:

- a. *“I contributi di cui ai precedenti commi 1 e 2 sono concessi, altresì, ai soggetti che, alla data dell’evento calamitoso, risultavano titolari del diritto di usufrutto o di diritti reali di garanzia, qualora i proprietari, per qualsiasi motivo, non provvedano a richiederli,*

Al riguardo, si ritiene che il comodatario che esibisca il contratto di comodato redatto nelle forme previste per legge possa accedere ai contributi per la ricostruzione, in alternativa al proprietario, a condizione che dimostri, con idonea documentazione, di aver utilizzato l’immobile oggetto dell’intervento in maniera abituale e continuativa.

3) Modificazione delle perimetrazioni dei P.E.U. e dei P.E.S. a seguito della presentazione di istanze di contributo pervenute in data successiva all’approvazione delle graduatorie degli aventi diritto.

Non si ritiene possibile estendere le perimetrazioni già adottate dai Comuni in relazione ad istanze di contributo pervenute successivamente alla data di approvazione della graduatoria degli aventi diritto, disciplinata dall’art. 15 della Direttiva Commissariale del 28.08.03.

Pur tuttavia, qualora all’interno di un PEU, già individuato, sia stato erroneamente definito un sottoprogetto, il Comune, dopo aver eseguito gli accertamenti tecnici, potrà considerare la nuova istanza purché la stessa sia corredata da scheda AeDES di accertamento danni.

La modifica del sottoprogetto, peraltro, sarà possibile solo nel caso in cui sia dimostrata tecnicamente la necessità di dover considerare ulteriori porzioni di fabbricato, inizialmente non considerate, per il conseguimento della sicurezza strutturale. In tal caso, i contributi, limitatamente alle superfici relative alla nuova istanza, dovranno essere riferiti alle sole parti strutturali, restando a carico dei proprietari gli interventi per le finiture e gli impianti.

Gli atti tecnici comprovanti tali situazioni dovranno essere asseverati con giuramento dal tecnico progettista dell’intervento unitario.

In questi casi, il Comune dovrà valutare il conseguente, nuovo classamento del consorzio e riapprovare, eventualmente, la graduatoria degli aventi diritto al contributo.

4) Possibilità di modificare la graduatoria approvata ai sensi dell'art. 15 della D.C. n. 1 del 28.08.03

Si ritiene che il punteggio attribuito agli aventi diritto al contributo possa subire eventuali modificazioni soltanto a seguito del riscontro di palesi errori materiali ovvero della valutazione dei requisiti oggettivi e soggettivi effettuata in sede di esame dei progetti presentati per la ricostruzione.

5) Stralcio di sottoprogetti da PEU già approvati e posti utilmente in graduatoria.

Considerato che le graduatorie degli aventi diritto al contributo sono state redatte sulla base dei PES (Progetti di edilizia singola) e dei PEU (Progetti di edilizia unitaria), realizzati anche per sottoprogetti la cui fattibilità tecnico-funzionale è stata attestata dai professionisti incaricati della progettazione, al fine di evitare sostanziali rimodulazioni delle graduatorie, si ritiene che non possano trovare accoglimento le istanze di frazionamento dei PEU in sottoprogetti presentate in data successiva a quella di approvazione delle graduatorie.

6) “Delocalizzazione” degli immobili oggetto di interventi di ricostruzione.

L'eventuale delocalizzazione degli immobili oggetto di ricostruzione potrà essere autorizzata esclusivamente per motivi geologici o urbanistici, così come già previsto dall'art. 20 della Direttiva Commissariale del 28.08.03 e dal punto B.3 della Direttiva n° 6 del 15.06.2005, cui si va rinvio.

Il Comune, in tal caso, dovrà preventivamente verificare la possibilità di eseguire l'intervento valutando i titoli di proprietà e la destinazione urbanistica delle particelle di terreno interessate dai lavori.

Nel caso in cui il richiedente non disponga di aree proprie ed utili ove eseguire l'intervento, il Comune dovrà rettificare il piano di ricostruzione approvato ai sensi della Legge n. 286/2002, prevedendo le aree destinate agli insediamenti da delocalizzare con l'indicazione degli oneri necessari all'acquisizione delle stesse e per la loro urbanizzazione.

Tali piani dovranno essere riapprovati nelle forme previste dall'art. 6 della Direttiva Commissariale n° 1 del 28.08.2003 ed inviati al Commissario Delegato.

Nel caso di delocalizzazioni di costruzioni rurali, il nuovo immobile dovrà, comunque, essere realizzato nell'ambito dell'azienda agricola del richiedente.

7) Varianti in corso d'opera.

L'art. 18, comma 5, della D.C. n° 1 del 28.08.2003 prevede: – *“Le perizie di variante e suppletive sono ammesse a finanziamento sino a concorrenza del contributo massimo ammissibile”*

Al riguardo, si ritiene che le varianti in corso d'opera possano essere autorizzate, a condizione che sia comunque assicurato il miglioramento/adeguamento sismico degli edifici danneggiati e la loro definitiva agibilità.

In caso di riduzione del beneficio economico, il Comune dovrà rideterminare ed assegnare il nuovo contributo con apposito provvedimento, che dovrà essere adottato contestualmente al permesso a costruire per gli interventi previsti in variante.

8) Lavori in anticipazione finanziaria.

L'esecuzione in anticipazione finanziaria degli interventi già inseriti nella graduatoria generale degli aventi

diritto, ma privi della necessaria copertura finanziaria, è stata disciplinata dal punto H6 della Direttiva Commissariale n° 5 del 18.01.2005.

Al riguardo, si precisa quanto segue:

- per gli interventi non ancora iniziati, l'interessato, oltre all'istanza tesa ad ottenere il permesso a costruire o D.I.A., dovrà produrre la documentazione prevista dal punto "I" della direttiva commissariale n° 6 del 15.06.2005 relativamente alla parte concernente la composizione degli elaborati progettuali;
- per gli interventi già eseguiti, se inseriti in graduatoria ed autorizzati dai Comuni con specifico riferimento ad opere necessarie alla messa in sicurezza degli edifici danneggiati con livello di danno almeno significativo, l'interessato dovrà produrre la rendicontazione finale della spesa prevista dal punto "I" sopra richiamato.

9) Alienazione di immobili danneggiati.

L'art. 4, comma 8, della D.C. n° 1 del 28.08.2003 prevede che:

“Il beneficiario del contributo, che aliena il suo diritto sull'immobile a soggetti diversi dal coniuge, dai parenti o affini entro il quarto grado, dal locatario, dall'affittuario, dal mezzadro, dagli enti pubblici, entro due anni dalla data di approvazione del collaudo finale dei lavori di riparazione – ricostruzione, è dichiarato decaduto dalle provvidenze ed è tenuto al rimborso delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali, da versare all'entrata del bilancio del Commissario Delegato”.

Ciò stante, ed allo scopo di evitare speculazioni sui fondi per la ricostruzione, non si ritiene che possano essere concessi contributi per la ricostruzione degli immobili che siano stati oggetto di alienazione a terzi, non compresi tra quelli sopraindicati, successivamente alla data del 31.10.2002.

10) Modalità di erogazione dell'anticipazione del contributo.

In merito a quanto previsto dal punto "L" della D.C. n° 6 del 15.06.2005, si ritiene che l'anticipazione del 20% del contributo concesso possa essere erogata a condizione che la richiesta del beneficiario sia corredata dai seguenti documenti:

- attestazione di effettivo inizio lavori rilasciata dal Direttore dei Lavori;
- accertamento del Responsabile del Procedimento di effettivo inizio dei lavori;
- copia conforme all'originale delle fatture in acconto rilasciate dall'impresa esecutrice e/o dai tecnici per spese tecniche e generali.

Si ritiene, pertanto, che il beneficiario - tenuto conto degli accordi e dei patti contrattuali instaurati con imprese e tecnici - possa destinare, con propria libera determinazione, la citata anticipazione sia all'effettivo avvio dei lavori che alla corresponsione delle competenze connesse alle progettazioni eseguite.

11) Interventi in aree interessate da dissesti idrogeologici

Nelle zone soggette a grave e comprovato rischio idrogeologico nei Comuni ricadenti nell'ambito dell'Autorità di Bacino della Puglia, per l'esecuzione degli interventi di riparazione/ricostruzione degli edifici danneggiati dagli eventi sismici del 31.10.2002, dovranno comunque essere osservate le norme tecniche del Piano

Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità di Bacino della Puglia, approvate con delibera del Comitato Istituzionale n° 39 del 30.11.2005.

12) Redazione dei progetti per l'esecuzione di OO.PP. e di edilizia privata

Per la redazione dei computi metrici estimativi dei progetti di OO.PP., di edilizia monumentale e di edilizia privata dovranno essere adottati i prezzi unitari contenuti nell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n° 108 del 06.02.2006 e pubblicato sul BURP n° 33 del 15.03.2006.

13) Tempi per la presentazione dei progetti e per l'ultimazione lavori

Allo scopo di alleviare in misura significativa il disagio abitativo soprattutto in relazione agli edifici in classe "A" (residenze principali con ordinanze di sgombero totale), nonché di assicurare speditezza al processo di ricostruzione attraverso la fissazione di tempi certi per la realizzazione dei lavori, l'esecuzione degli interventi finanziati con il decreto commissariale n. 133/20004 (c.d. " 1° piano di ricostruzione ") e con il decreto commissariale n. 404/2005 (c.d. " 2° piano di ricostruzione ") dovrà essere ultimata entro il 31 dicembre 2007.

In ragione di ciò, la presentazione dei progetti, l'esecuzione e l'ultimazione dei lavori connessi ai citati interventi dovranno avvenire secondo i termini riportati nella seguente tabella, che potranno essere eventualmente modificati fermo restando, comunque, il rispetto del termine ultimo sopra indicato:

Importo progetto (Euro)	Tempo massimo concesso per		
	Progettazione	Inizio lavori	Ultimazione lavori
< 50.000,00	2 mesi	1 mese	8 mesi
Da 50.000 a 100.000	3 mesi	1 mese	10 mesi
Da 100.000 a 150.000	3 mesi	1 mese	12 mesi
Da 150.000 a 200.000	3 mesi	1 mese	14 mesi
> 200.000	3 mesi	1 mese	16 mesi

I termini assegnati, fatti salvi i diritti quesiti, modificano quelli fissati con le precedenti direttive commissariali.

Infine, si rappresenta che, per ragioni di contenimento della spesa, il contributo per l'autonoma sistemazione - che è correlato all'esecuzione dei lavori di riparazione dell'abitazione danneggiata - ad eccezione di casi particolari, che di volta in volta saranno attentamente esaminati dalla struttura commissariale, sarà erogato, permanendo i requisiti di legge, la cui verifica, ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3253/2002, è demandata in via esclusiva ai Sindaci, al massimo sino al 31 dicembre 2007, termine di ultimazione degli interventi di ricostruzione.

Bari, 6 aprile 2006

Il Presidente della Regione Puglia
Commissario Delegato
F. to on. le dott. Nicola Vendola

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ADELFA (Bari)
DECRETO 16 marzo 2006, n. 3

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

Omissis

DECRETA

1. E' disposta a favore del Comune di Adelfia l'espropriazione definitiva dell'area sita nel territorio di Adelfia ed intestata alla ditta BRUNI DOMENICO, nato ad Adelfia il 19-10-1902, emigrato negli Stati Uniti d'America ed irreperibile, catastalmente identificata al foglio 5/b, particella 995, di superficie 114 mq, confinante a sud con proprietà Berardini Stella, ad est con proprietà Nicassio Natale e ad ovest con proprietà Catella Luigi.
2. Il presente decreto dispone il passaggio al Comune di Adelfia del diritto di proprietà della su menzionata particella, alla condizione sospensiva che il medesimo decreto sia reso esecutivo dalle operazioni di immissione in possesso e redazione del relativo verbale, da effettuare entro due anni dalla data del presente atto.
3. La data della immissione in possesso sarà trascritta in calce al presente decreto, per il successivo inoltro al competente Ufficio dei Registri Immobiliari.
4. Il presente decreto sarà:
 - pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Adelfia;
 - pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- notificato alla ditta espropriata nelle forme previste per gli atti processuali civili;
- trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Bari, nonché registrato e volturato a termini di legge a cura e spese dell'espropriante.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni
Direttore U.T.C. geom. Vito Caldarola

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DELIBERA C.C. 30 settembre 1999, n. 89

Avviso di deposito atti di esproprio.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 10 della legge 22/10/1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

RENDE NOTO

che per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, resteranno depositati presso la Segreteria Comunale - Ufficio Tecnico - in libera visione gli atti di seguito elencati:

- DELIBERA DI C.C. N. 89 DEL 30.09.1999;
- RELAZIONE ESPLICATIVA DELL'INTERVENTO;
- PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO;
- ELENCO DITTE;
- STRALCIO DI P.R.G. VIGENTE.

Entro lo stesso termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Puglia gli interessati possono presentare osservazioni scritte depositandole presso la Segreteria Comunale.

Il Dirigente
della Ripartizione Servizi Tecnici
Ing. Beniamino Spera

COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE (Lecce)
DECRETO 9 marzo 2006, n. 1552

Esproprio.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

- Considerato che con decreto sindacale prot. n. 3041 del 24.05.2001 sono state attribuite al Responsabile dell'Area Tecnica le competenze di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- che con delibera di G.C. n. 150 del 28.11.2002 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del collegamento viario tra via A. Garrisi e Vico Isonzo in Caprarica di Lecce;
- che con la delibera di approvazione del progetto esecutivo è stata dichiarata, ai sensi della legge n. 1 del 3.01.1978 la pubblica utilità, nonché l'urgenza ed indifferibilità delle opere previste nel progetto di che trattasi e sono stati fissati i termini per l'espletamento della procedura espropriativa;
- che con decreto prot. n. 3892 del 8.09.2003 è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili interessati per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- che con determinazione dirigenziale n. 142 del 10.05.2004 come modificata dalla n. 214 del 21.06.2005 è stata fissata la indennità provvisoria di espropriazione degli immobili interessati dai lavori in parola;
- Che detta indennità provvisoria è stata espressamente accettata con nota acclarata al prot. n. 3793 del 11.07.2005 e pertanto con determina dirigenziale n. 315 del 18.10.2005 si è provveduto alla sua liquidazione come appresso indicato:
 - Euro 1.775,27 a Murrone Paolina nata a Caprarica di Lecce il 24.08.1934 C.F. MRR PLN 34M64 B690P residente in Caprarica di Lecce via Roma, 44;

- Euro 1.775,27 a Murrone Maria Teresa nata a Caprarica di Lecce il 4.09.1937 C.F. MRR MTR 37P44 B690M residente in Cursi (LE) via Melpignano, 35;
- Euro 1.775,27 a Murrone Giuseppa nata a Caprarica di Lecce il 7.01.1940 C.F. MRR GPP 40A47 B690U residente in Martano (LE) via S. Trinchese, 23;
- Euro 1.775,27 a Murrone Anna Raffaella nata a Caprarica di Lecce il 28.10.1945 C.F. MRR NRF 45R68 B690M residente in Caprarica di Lecce via Lecce, 15;

Omissis

DECRETA

1. è pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del beneficiario dell'espropriazione COMUNE Di CAPRARICA Di LECCE dei beni così di seguito catastalmente identificati:
 - terreno in CAPRARICA Di LECCE identificato nel N.C.T. al foglio 8 particella 1578 di are 2,81, in catasto intestata alla ditta MURRONE NICOLA Di PAOLO nato a Caprarica di Lecce il 21.11.1896, deceduto, i cui eredi, giusta denuncia di successione in data 14.01.1985 annotata al voi. 215 n. 70 registrata a Lecce il 13.07.1985 al n. 1056 sono:
 - Murrone Paolina nata a Caprarica di Lecce il 24.08.1934 C.F. MRR PLN 34M64 B690P residente in Caprarica di Lecce via Roma, 44;
 - Murrone Maria Teresa nata a Caprarica di Lecce il 4.09.1937 C.F. MRR MTR 37P44 B690M residente in Cursi (LE) via Melpignano, 35;
 - Murrone Giuseppa nata a Caprarica di Lecce il 7.01.1940 C.F. MRR GPP 40A47 B690U residente in Martano (LE) via S. Trinchese, 23;
 - Murrone Anna Raffaella nata a Caprarica di Lecce il 28.10.1945 C.F. MRR NRF 45R68 B690M residente in Caprarica di Lecce via Lecce, 15

2. il presente decreto sarà notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili;
3. il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione in estratto sul BURP e sarà senza indugio trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;
4. entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURP i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;
5. avverso il presente decreto le ditte espropriate potranno ricorrere avanti al TAR di Lecce nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
6. una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR 327/2001;

Vengono richieste le seguenti agevolazioni fiscali:

- per l'imposta di bollo: il beneficio dell'esenzione prevista dall'art. 22, Tabella B), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;
- per l'imposta di registro: il beneficio della registrazione a tassa fissa in applicazione dell'art. 1 della Tariffa - Parte prima - del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131;
- per gli emolumenti ipotecari: l'applicazione dell'art. 7 della tariffa allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 635.

Caprarica di Lecce, lì 09.03.2006

Il Dirigente
dell'Ufficio per le Espropriazioni
Geom. Renato Innocente

COMUNE DI GROTTAGLIE (Taranto)
DELIBERA C.C. 13 maggio 2006, n. 21

Approvazione Piano di Lottizzazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di dare atto che entro i termini stabiliti dall'art. 21 della L.R. n. 56/80 e resi noti con apposito avviso divulgato a norma di legge, sono pervenute in ordine al Piano di Lottizzazione di cui in oggetto, adottato dal Consiglio Comunale con atto n. 23 del 12.5.2002, n. 2 osservazioni su ognuna delle quali il Dirigente l'Area Tecnica ha fatto tenere il proprio parere per come riportato nel corpo della presente;
- 2) Di fare proprio tale parere e, pertanto, dichiarare non accoglibili o superate le dette osservazioni per le ragioni esplicitate dal Dirigente l'Area Tecnica;
- 3) Di approvare in via definitiva il Piano di Lottizzazione eredi Manisi ed altri, quali proprietari delle aree della estensione territoriale di mq. 13.526 identificate come Comparto C6 nel P.R.G. vigente, già adottato con deliberazione Consiliare n. 23 del 12.5.2002 e che si compone dei seguenti elaborati: Relazione illustrativa, Computo urbanistico, Schema di convenzione, Normativa, Quadro finanziario, Estratto autentico mappa, Libretto pregego e schema di rilievo, Documentazione fotografica, Relazione geotecnica, Relazione geologica, Modalità e tempi di attuazione, n. 12 tavole grafiche;
- 4) Di confermare per quanto non previsto nella presente ogni altra determinazione contenuta nella delibera di adozione del Piano;
- 5) Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito al comma 10 dell'art. 21 della L.R. n. 56/80 la pre-

sente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, sarà depositata nella Segreteria del Comune ed entro due mesi dall'avvenuto deposito sarà eventualmente notificata a ciascun proprietario di immobili risultanti vincolari dal Piano;

- 6) Di fissare in 10 (dieci) anno il tempo massimo entro il quale il Piano medesimo dovrà essere attuato giusta quanto disposto dall'art. 37 della L.R. n. 56/'80;
- 7) L'ufficio competente è incaricato del puntuale espletamento di ogni adempimento connessi e conseguente alla approvazione del piano di lottizzazione oggetto della presente.

La delibera suddetta, unitamente a tutti gli atti ad essa allegati, sarà depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Grottaglie a partire dal prossimo 18 aprile e sarà notificata a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano.

Il Responsabile del Settore
Dr. Giuseppe Cancelliere

COMUNE DI RODI GARGANICO (Foggia)
DECRETO 29 novembre 2005, n. 12907

Esproprio.

IL RESPONSABILE DELL'T.U.C.

Titolare dei poteri relativi alle procedure espropriative di competenza comunale

Con il presente estratto avvisa che con decreto n. 12907 in data 29.11.2005, è stata disposta a favore della Provincia di Foggia, partita IVA e cod. fisc. 00374200715 per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

1. DE FELICE CARLO, nato a Rodi Garganico il 22.03.1946 residente a Pescara in Via lago Maggiore n. 41, cod. fisc. DFL CRL 46C22 11480L, DE FELICE VINCENZA, nata a Rodi Garganico il 29.11.1956 e residente a Pescara in Via dei Sabini n. 71, cod. Fisc. DFL VCN 50S63 H4800, Foglio 7, Mappali 630, 337, 338, 336, 184 e 339;
2. SACCO DONATO, nato a Rodi Garganico il 09.10.1948 ed ivi residente in Via Lenoci n. 6, cod. fisc. SCC DNRT 46R09 H4800, SACCO GIUSEPPE, nato a Rodi Garganico il 21.05.1950 ed ivi residente in Via Garrisci 14, cod. fisc. SCC GPP 50H21 1148M, Foglio 7, mappali 630, 337, 338, 336184;
3. DE VITA ANNA, nata a Vieste il 26.02.1946 e residente a Foggia in Via Monfalcone n. 29, cod. fisc. DVT NNA 46B66 L858J, Foglio 7, mappale 182;
4. FANELLI RITA, nata a Rodi Garganico il 22.05.1951 ed ivi residente in Via Belvedere n. 2, per la quota di 2/15, MESSINA SILVIA, nata a Roma il 30.05.1973 ed ivi residente in Via dell'Arcadia n. 29, cod. fisc. MSS SLV 53E30 H501S, per la quota di 1/15, MARINELLI GIUSEPPE, nato a Venezia il 18.09.1942 residente a Bari in Via Ranieri - L. 5, cod. fisc. MRN GPP 42P18 L736D, per la quota di 1/15, MARINELLI GRAZIELLA, nata a Rodi Garganico il 05.11.1935 ed ivi residente in C.so Madonna della Libera n. 102, cod. fisc. MRN GZL 35S45 H480F, per la quota di 1/15, MARINELLI PETRONILLA, nata a Rodi Garganico il 27.03.1933 e residente in Vieste alla piazza Garibaldi n. 1, cod. fisc. MRN PRN 33L63 H480N, per la quota di 1/15, SACCO DONATO, nato a Rodi Garganico il 09.10.1948 ed ivi residente in Via Lenoci n. 6, cod. fisc. SCC DNRT 46R09 H4800, per la quota di 1/15, SACCO GIUSEPPE, nato a Rodi Garganico il 21.05.1950 ed ivi residente in Via Gramsci 14, cod. fisc. SCC GPP 50H21 H480W, per la quota di 1/15, Foglio 7, mappale 187;
5. CARDILLO MARIA ANTONIA, nata a Rodi Garganico il 09.04.1926 ed ivi residente in Via Calvario n. 4, cod. fisc. CRD NNT 26D49 H480S, Foglio 7, mappale 183;

6. MARAMALDI GREGORIO, nata a Rodi Garganico il 28.11.1940 ed ivi residente in Via G. Di Vittorio n. 11, cod. fisc. MRM GGR 40S28 H480Y, MARAMALDI MARIO CRISTOFORO, nato a Rodi Garganico il 03.07.1956 e residente a San Donato Milanese in Via Pertini n. 22, cod. fisc. MRM MRA 56L03 H480M, MARAMALDI RITA EDVIGE, nata a Rodi Garganico il 22.05.1939 ed ivi residente in Via Belvedere n. 2, cod. fisc. MRM RDV 39E62 H480D, Foglio 7, mappale 188.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà della Provincia di Foggia liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il Decreto di cui sopra va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio di Registro di San Severo;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Lucera;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia del Territorio Ufficio provinciale di Foggia;
- pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Rodi Garganico, li 29.11.2005

Il Responsabile dell'U.T.C.
Ing. Domenico Di Monte

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI (Brindisi)

DECRETO 23 febbraio 2006, n. 1C/06

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

è disposta l'espropriazione definitiva a favore del Comune di San Vito de' Normanni - P. IVA 00175480748 per l'attuazione del Piano Insediamenti Produttivi approvato in via definitiva con Delibera C.C. n. 39 del 9/7/2003 dei sottoindicati immobili: CAMPOSEO VITO nato a San Vito dei Nor. il 09/05/1961, ivi residente alla via Scannatizzi s.n., codice fiscale CMP VTI 61E09 I396S e Reis Katharina nata in Germania Federale il 14/12/1961, residente a Mesagne (BR), c.da Sovaretti s.n. C.F. RSE KHR 61T54 Z112Y Fg. 6 p.lle 160 mq 952, 161 mq. 95, 162 mq. 259 - TEDESCO FILOMENA nata a San Vito dei Normanni il 26/11/1927, Cod. fiscale TDS FMN 27S66 I396T ed ivi residente in via Dal Verme civ. 6 fg. 7 p.la 28 - fabbricato rurale mq. 240 - TEDESCO, FILOMENA nata a San Vito dei Normanni il 25.11.27 fg. 8 p.lle 124 di mq. 1823, 125 di mq. 1532, 126 di mq. 38, 127 di mq. 48 - ERICO LUIGI nato a San Vito dei Normanni il 04/07/1939 ed ivi residente in via Edison civ. 28, cod. fiscale RRC LGU 39L04 I396O fg. 8 p.lle 166 di mq. 1122, 167 d mq. 1147, 168 di mq. 938, 169 di mq. 614, 170 di mq. 56, 171 di m. 56, 172 di mq. 1448, 173 di mq. 1098, 174 di mq. 425, 175 di mq. 462, 176 di mq. 200, 89 fabbricato di mq. 35 - RUGGIERO Raffaella nata a San Vito dei Normanni il 19/10/29, ivi residente in via Lanzillotti civ. 49, cod. fiscale RGG RFL 29R59 I396B fg. 7 p.la 368 di mq. 142 - MINNA CAROLINA nata a San Vito dei Norm. il 23/06/1937 ed ivi residente alla via G. Di Vittorio civ. 21 cod. fisc. MNN CLN 17H63 I396X fg. 7 p.la 30 di mq. 2769 - Barella Maria Michelina nata a Brindisi il 10/07/1957, codice fiscale BRL MMC 57L50 B180P e Parisi Matteo nato a S. Michele Salentino il 3.12.50, cod. fisc. PRS MTT 50T03 I045H fg 7 p.la 37 di mq. 5.517 - Tedesco Vito Nicola nato a San Vito dei Normanni il 15/09/1925 ed ivi residente alla via Brindisi civ. 68 cod. fiscale TDS VNC 75P18 T396O fg. 7 p.la 37 di mq. 5.517 - MASSARO VITA nata a San Vito dei Normanni l'8/2/1931, ivi residente alla via G. Donizetti civ. 18, C.F. MSS VTI 41B48 I396F deceduta il 30/10/2005, fg. 7 p.lle 137 di mq. 219, 379 di mq. 1.527, 380 di mq. 8 - VALENTE Annunziata nata a San Vito dei Nor. il 22/04/1961, ivi residente alla c.da Viticina civ 2

C.F. VLN NNZ 61D62 I396Q e VALENTE Rosa nata a San Vito dei Nor. il 07/10/1957, ivi residente alla via Edison civ. 21 C.F. VLN RSO 57R47 I396Q fg. 7 p.lle 43 di mq. 2.488, 433 di mq. 8.628 - Caputi Giuseppe nato a Brindisi il 16/1/1969 residente in San Vito dei Nor. alla via Dabormida civ. 20, Cod. fiscale CTP GPP 69A16 B180F, nella sua qualità di legale rappresentante della Caputi S.R.L. C.F./P. IVA 01903660742 con sede in San Vito dei Normanni, via Specchiolla Km. 1 fg. 8 p.la 194 di mq. 118 - Sbano Vincenzo, nato a San Vito dei Normanni il 30.10.1905, cod. fisc. SBN VCN 05R30 I396Z, livellario Peluso Luigi, concedente, fg. 8 p.lle 182 di mq. 3.309, 183 di mq. 594, 184 di mq. 87, 185 di mq. 9.253, 186 di mq. 28 - TEDESCO MARIA TERESA nata a San Vito dei Normanni il 17/12/1934, ivi residente alla via G.R. Sardelli civ. 99, codice fiscale TDS MTR 34T57 I396C fg. 8 p.lle 187 di mq. 2.290, 188 di mq. 540, 189 di mq. 383, 190 di mq. 487 s- NIGRO MARCELLO nato a Bari il 26/04/1972 residente in San Vito dei Normanni alla via Brindisi, 128, C.F. NGR MCL 72D26 A662B fg. 8 p.lle 116 di mq. 499, 117 di mq. 551, 118 di mq. 159, 119 di mq. 9, 121 di mq. 617, 123 di mq. 277, 157 di mq. 1.025, 158 di mq. 365, 160 di mq. 1.071, 161 di mq. 254, 163 di mq. 297, 164 di mq. 41, 165 di mq. 1.679 - Attorre Antonio nato a San Vito dei Normanni il 07/08/1946, residente a Carovigno (Specchiolla) viale dei tamerici e domiciliato in San Vito dei Normanni alla via Vittime del Lavoro C.F. TTR NTN 46M07 T396O e Attorre Mario nato a San Vito dei Normanni 15/07/1951 ivi residente alla via Francavilla, 32 C.F. TTR MRA 51L15 I396C fg. 7 p.la 76 di mq. 10.703, 78 fabbricato rurale di mq. 288 - TEDESCO MARIA CARMELA nata a San Vito dei Normanni il 28/02/1924, ivi residente alla via B. Normanno riv. 1 codice fiscale TDS MCR 24B68 I396G, fg.8 p.lle 191 di mq. 192 di mg. 248 Tedesco Anna nata a San Vito dei Normanni il 7/01/1944 C.F. TDS NNA 44A47 I396G comproprietaria con Tedesca Filomena nata a San Vito dei Norm. il 26/11/1927 e C.F. TDS FMN 27S66 I396T Tedesco Francesco nato a San Vito dei Normanni il 3/01/1932, C.F. TDS FNC 32A03 I396I, Tedesco Maria Carmela nata a San Vito dei Normanni il 28/02/1924, C.F. TDS MCR 24B68 I396G; Tedesco Vito Nicola nato a San Vito dei Normanni il

18/09/1925, C.F. TDS VCN 25P18 O396O fg. 7 p.la 26 di mq. 22 - Rossiello Alessandro nato a Bre-scia il 7/8/1939, codice fiscale RSL LSN 39M07 B157K e Ruggiero Maria, Crocifissa nata a San Vito dei Nor. il 10/7/1939, codice fiscale RGG MRA 39L50 I396K entrambi residenti in San Vito dei Nor. alla via Giudice Raffaele Sardelli civ. 39 fg. 7 p.la 27 di mq. 1.005 - RUGGIERO Maria, Crocifissa nata a San Vito via dei Normanni 10/07/1939, ivi residente in Via Giudice R. Sardelli civ. 39, codice fiscale RGG MRA 39L50 I396K fg. 7 p.lle 63 di mq. 1.003, 79 fabbricato rurale di mq. 534 - TEDESCO ANNA nata a San Vito dei Normanni il 07/01/1944 ed ivi residente alla c/da Foggelle, codice fiscale TDS NNA 44A47 I396G fg. 7 p.lle 371 di mq. 1.593, 372 di mq. 707 - TEDESCO FRANCESCO nato a San Vito dei Normanni il 03/01/1932 ed ivi residente alla c/da Foggelle civ. 10 codice fiscale TDS FNC 32A03 I396I fg. 7 p.lle 75 di mq. 9.693 77 fabbricato rurale di mq. 90 - Massaro Vito nato a San Vito dei Normanni il 15/08/1936 residente a Roma, via Amedeo Rocchi 320 fg. 7 p.la 140 di mq. 387 Massaro Vito nato a San Vito dei Normanni il 15/18/36 residente a Roma, via Amedeo Rocchi 320, fg. 7 p.la 140 di mq. 387 - Massaro Vito nato a San Vito dei Normanni il 15/8/36, residente a Roma, via Amedeo Rocchi, 320, nuda proprietà Convertino Maria Antonia, nata a San Vito dei Normanni 12.02.1907, cod. fisc. CNV MNT 07B52 I396G, usufruttuaria per 1/3 fg. 7 p.lle 381 di mq. 1.222, 382 di mq. 230 - Sbano Clemente nato a San Vito dei Normanni l'1/2/1968 nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della Soc. COOPERATIVA COMUNITA' AGRICOLA SANVITENSE SRL con sede in San Vito dei Normanni al viale Lussemburgo, zona PIP, iscritta presso la camera di Commercio di Brindisi al n. 37694, codice fiscale 00101360741 fg. 7 p.lle 401 di mq. 2.083, 402 di mq. 13, 403 di mq. 67, 404 di mq. 220, 407 di mq. 4, 408 di mq. 15, 409 di mq. 25, 410 di mq. 35, 411 di mq. 46, 412 di mq. 43, 406 di mq. 1.443 - Prete Giuseppe nato a San Vito dei Normanni il 31/3/1965, ivi residente alla via Masagni, 69/B codice fiscale PRT GPP 65C31 I396V nella sua qualità di legale rappresentante della ditta Vetreria Prete di Prete Antonio e Figli snc con sede in San Vito dei Normanni alla zona industriale iscritto alla

Camera di Commercio di Brindisi al n° 66517, codice fiscale n° 01460430745 fg 8 p.lle 131 di mq 320 132 di mq. 535, 133 di mq 305, 134 di mq 287, 135 di mq. 119, 136 di mq. 42 Siciliano Arcangelo nato a San Vito dei Normanni il 27/8/1957 C.F. SCL RNG 57M27 I396B enfiteuta Sbanò Lucia nata a San Vito dei Normanni 17/12/1921, SBN LCU 21T57 I396U usufruttuaria entrambi ivi residenti alla via Principi di Piemonte 42 Peluso Luigi di Vincenzo con sede in San Vito dei Normanni cod. fisc. 00000000018 concedente fg. 8 p.lle 177 di mq 5.443, 179 di mq 2.665, 180 di mq. 1.271, 181 di mq 1.140 Pomes Vincenzo nato a San Vito de Normanni il 29/7/59 ivi residente alla via Don Milani 28 codice fiscale PMS VCN 59L29 I396Y fg. 8 p.la 115 di mq. 308.

il presente decreto:

- è titolo per la voltura in catasto per la trascrizione presso l'ufficio de registri immobiliari a cura e spese del Comune espropriante;
- per estratto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed all'Albo Pretorio del Comune;

Ai sensi dell'Art. 25 del T.U. delle disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al DPR 327/2001 l'espropriazione produce i seguenti effetti:

- a) L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.
- b) Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- c) Dopo la trascrizione del decreto di esproprio tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità. Il

presente Decreto, è esente da bolli ai sensi dell'art. 1149 della legge 21.11.67.

Data, 23/02/2006

Il Responsabile del Servizio
Ing. Francesco Giudice

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE FORMAZIONE
PROFESSIONALE BARI

Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative. (Determina del Dirigente Settore Formazione Professionale 6 aprile 2005, n. 177 - POR Puglia 2000-2006 - Complemento di Programmazione, Avviso pubblico n. 3/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia Mis. 1.10: "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all'Asse I risorse naturali")

Azione a) "Interventi per la formazione continua del personale della P.A" Mis. 2.3: "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all'Asse II risorse culturali"

Azione a) "Interventi per la formazione continua del personale della P.A" Mis. 3.10: "potenziamento e sviluppo dei profili professionali della P.A."

Azione a) "Attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo delle competenze"

Azione b) "Formazione per operatori dei servizi pubblici di vigilanza e controllo per contrastare il lavoro nero" Mis. 4.20: "Azioni per le risorse umane"

Azione a) "Azioni di formazione specifica per la P.A." Mis. 5.3: "Azioni formative e piccoli sussidi"

Azione a) "Azioni di formazione per la P.A." Mis. 6.4: "Risorse umane e società dell'informazione"

Azione a) "Formazione specifica per la P.A".

A



**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE**

Mis. 1.10 *“Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all’Asse I risorse naturali”*

Azione a) - *“Interventi per la formazione continua del personale della P.A.”*

Mis. 2.3 *“Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all’Asse II risorse culturali”*

Azione a) - *“Interventi per la formazione continua del personale della P.A.”*

Mis. 3.10 *“potenziamento e sviluppo dei profili professionali della P.A.”*

Azione a) - *“Attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo delle competenze”*

Azione b) - *“Formazione per operatori dei servizi pubblici di vigilanza e controllo per contrastare il lavoro nero”*

Mis. 4.20 *“Azioni per le risorse umane”*

Azione a) - *“Azioni di formazione specifica per la P.A.”*

Mis. 5.3 *“Azioni formative e piccoli sussidi”*

Azione a) - *“Azioni di formazione per la P.A.”*

Mis. 6.4 *“Risorse umane e società dell’informazione”*

Azione a) - *“Formazione specifica per la P.A.”*

Avviso n. 3/2006

1. Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n.1145/2003;
- del Regolamento (CE) n.1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C(2004)5449 della Commissione del 20/12/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.253 del 07/03/2005 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, così come modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 25/01/2006;
- della Legge Regionale del 25/09/2000 n.13 recante procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.36 del 30/01/2001 attuativa della legge regionale n.13/2000 art. 8, comma 1, lett. a) di organizzazione delle strutture amministrative;

- della Deliberazione della Giunta Regionale n.281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accREDITamento delle sedi formative.

2. Finalità

Con il presente avviso pubblico vengono definite le modalità di presentazione di progetti formativi rivolti alla riqualificazione del personale delle amministrazioni pubbliche direttamente coinvolto nei processi di cambiamento organizzativo e funzionale in atto nella P.A., in una logica di valorizzazione della dimensione di governo dello sviluppo e di servizio al territorio. Tali processi richiedono la crescita di una cultura pubblica programmatoria e gestionale che consenta alle Amministrazioni di assumere sempre più una valenza propositiva e propulsiva per il territorio e di porsi come riferimento autorevole e qualificato per i cittadini, per le imprese e per le forze sociali. Occorre pertanto attuare strategie che determinino capacità di cooperare tra i soggetti istituzionali e sociali del territorio e che consentano anche l'internazionalizzazione dei mercati, dei sistemi produttivi e delle relazioni socio-politiche.

Sulla base delle finalità strategiche individuate per la riqualificazione delle P.A. si specificano i seguenti interventi:

- azioni rivolte al trasferimento di competenze elevate per la programmazione e gestione manageriale di progetti complessi, alla valorizzazione della dimensione collaborativa e del lavoro di gruppo per aumentare l'interfunzionalità, alla gestione delle problematiche in una logica di efficacia ed efficienza in diversi settori;
- azioni formative volte all'acquisizione di competenze per il rafforzamento del ruolo del territorio regionale a livello internazionale, attraverso l'interscambio di esperienze con i sistemi pubblici degli altri Paesi;
- azioni per lo sviluppo della funzione di programmazione e controllo, attraverso il consolidamento di metodologie e strumenti a supporto dei processi decisionali e di valutazione delle prestazioni;
- azioni per la qualificazione dei sistemi di controllo e delle competenze degli operatori dei servizi di vigilanza e controllo della Pubblica Amministrazione a sostegno di interventi per la sicurezza e la coesione sociale, anche per contrastare e prevenire gli infortuni sul lavoro e il lavoro nero, e rafforzare i livelli di sicurezza e la cultura della legalità;

- azioni finalizzate allo sviluppo di competenze che consentano alla Pubblica Amministrazione di ricoprire un ruolo attivo e qualificato nella pianificazione, gestione e valutazione dello sviluppo sostenibile;
- azioni per lo sviluppo delle competenze professionali per gestire adeguatamente le implicazioni strutturali e di processo conseguenti all'introduzione di nuovi modelli normativi;
- azioni per accrescere le competenze nella progettazione, nella gestione, nel monitoraggio dei fondi strutturali, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione allo sviluppo dell'Unione Europea;
- azioni per potenziare le conoscenze e le competenze tecniche nella creazione e gestione di contatti e relazioni transnazionali e nella ideazione di azioni di marketing territoriale per lo sviluppo locale;
- azioni a supporto della diffusione della Società dell'Informazione e della Comunicazione direttamente negli enti coinvolti dai processi di introduzione e miglioramento dei servizi tecnologici, anche nell'ottica dell'internazionalizzazione;
- azioni per lo sviluppo dell'analisi e valutazione delle politiche pubbliche;

3. Interventi finanziabili e misure di riferimento per la presentazione dei progetti

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative finanziabili nell'ambito delle seguenti misure / azioni del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, che hanno come obiettivo la riqualificazione del personale delle amministrazioni pubbliche.

Misura 1.10 *“Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all’Asse I risorse naturali”*

Azione a) *Interventi per la formazione continua del personale della P.A. e in particolare di:*

- 1) formazione iniziale e continua rivolta allo sviluppo delle capacità in relazione alle attività di indirizzo, coordinamento, programmazione, controllo e monitoraggio della qualità delle gestioni e degli impianti in materia di ciclo dell'acqua, della difesa del suolo e dell'ambiente;
- 2) adeguamento delle competenze in relazione alla gestione dei servizi pubblici in materia di ciclo delle acque, della difesa del suolo e della gestione dei rifiuti;
- 3) formazione per il personale dei parchi nazionali e regionali sulla base delle esigenze riscontrate.

Misura 2.3 “Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all’Asse II risorse culturali”

Azione a) *Interventi per la formazione continua del personale della P.A. e in particolare di:*

- 1) formazione iniziale e continua rivolta allo sviluppo di profili e capacità professionali rivolti alla conservazione, manutenzione tecnica ed economica, valorizzazione culturale ed economica, fruizione del patrimonio culturale esistente, e delle connesse attività culturali;
- 2) formazione connessa con lo sviluppo di tecnologie informatiche e di rete in relazione alla valorizzazione, manutenzione e gestione dei beni e delle attività culturali.

Misura 3.10 “Potenziamento e sviluppo dei profili professionali della P.A.”

Azione a) *Attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo delle competenze:*

- 1) sviluppo di strumenti per analisi e programmazione di interventi formativi interni alla P.A.;
- 2) formazione di competenze rivolte alla programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione di programmi integrati, in ambito urbano e rurale;
- 3) azioni formative per migliorare la gestione e la qualità dei servizi pubblici, soprattutto quelli diretti alla persona ed alle iniziative sociali, da parte della P.A. con un’attenzione specifica alle pari opportunità;
- 4) formazione per l’utilizzo di almeno un’altra lingua in ambito comunitario e formazione informatica a tutti i livelli;
- 5) formazione sulla programmazione negoziata;
- 6) formazione in merito a nuove forme di finanziamento di investimenti pubblici;
- 7) formazione sulla creazione e gestione degli sportelli unici;
- 8) formazione e supporto organizzativo in relazione al processo di decentramento amministrativo.

Azione b) *Formazione per operatori dei servizi pubblici di vigilanza e controllo per contrastare il lavoro nero, con attività di:*

- formazione in merito alle forme con cui si presenta il lavoro nero, agli aspetti di tutela del lavoratore, agli aspetti sociali e normativi;
- formazione mirata alle tecniche di intervento in merito all’emersione del lavoro nero;
- modelli di comunicazione, di interscambio di dati ed informazioni e di sostegno

ad azioni integrate tra i diversi servizi pubblici operanti sul territorio per contrastare il lavoro nero e favorire l'emersione del lavoro sommerso.

Misura 4.20 "Azioni per le risorse umane"

Azione a) Azioni di formazione specifica per la P.A. (enti locali, Province) attraverso interventi di:

- 1) formazione orientata allo sviluppo delle capacità di attivazione degli strumenti della programmazione negoziata per la P.A. e per gli altri soggetti pubblici coinvolti nella concertazione con riferimento ai distretti industriali, ai sistemi produttivi locali ed ai programmi territoriali, con particolare riferimento:
 - alle competenze necessarie alla concertazione locale;
 - alla sperimentazione di metodologie per la realizzazione e valutazione dei piani formativi aziendali, interaziendali, di distretto e di sistema produttivo locale.

Misura 5.3 "Azioni formative e piccoli sussidi"

Azione a) Azioni di formazione per la P.A. in relazione a:

- politiche di concertazione per lo sviluppo urbano;
- programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione di programmi urbani integrati;
- gestione di reti di monitoraggio ambientale, acustico, ecc., in ambito urbano;
- programmazione, gestione e valutazione di politiche di sviluppo di servizi socio-educativi rivolti alle persone svantaggiate e di politiche di rivitalizzazione economica di aree degradate in ambito urbano.

Misura 6.4 "Risorse umane e società dell'informazione"

Azione a) Formazione specifica per la P.A. attraverso interventi di:

- 1) formazione per il personale della P.A. nei settori della società dell'informazione, dell'innovazione di sistema connessa con le nuove tecnologie, delle funzioni manageriali e tecniche derivanti dall'introduzione e dalla diffusione delle nuove tecnologie;
- 2) formazione in connessione con le azioni di diffusione delle tecnologie dell'informazione, con particolare riferimento alla costruzione ed implementazione della rete unitaria della P.A. (RUPA).
- 3) formazione per la manutenzione dei sistemi e delle reti informatiche.

Per tutte le sopra indicate misure e azioni, l'intervento formativo potrà riguardare una singola amministrazione pubblica o associazioni di amministrazioni pubbliche

territoriali che potranno porsi quali promotori degli interventi.

4. Tipologia progettuale

Il presente bando finanzia interventi di formazione sia semplici (in aula) sia complessi; gli interventi complessi saranno realizzati attraverso la strutturazione di progetti che prevedano - oltre alle azioni formative in aula - laboratori/cantieri, project work e analisi di casi finalizzati a sostenere le strategie organizzative dei soggetti promotori. Nel caso in cui si presentino progetti complessi, il soggetto proponente dovrà compilare sia il formulario per gli interventi non formativi (Allegato 9), sia il formulario relativo agli interventi formativi (Allegato 10).

È possibile presentare più progetti; ogni progetto dovrà far riferimento ad una sola azione di ciascuna misura, ed il relativo importo non potrà comunque superare la disponibilità finanziaria complessiva per la specifica azione della singola misura, secondo quanto riportato nella tabella contenuta nel successivo paragrafo 7.

È consentito presentare progetti aventi un ambito che si estenda ad amministrazioni di diverse province o su tutto il territorio regionale.

Per progetto si può intendere un macroprogetto, a sua volta articolato – eventualmente - in sottoprogetti che prevedano percorsi formativi omogenei, anche su aree o funzioni differenziate.

Le iniziative dovranno prevedere, a conclusione delle attività formative (semplici o complesse), uno *stage* presso altre strutture ed organismi pubblici specializzati nei settori di interesse dell'intervento.

L'intervento formativo, inoltre, potrà riguardare una singola amministrazione pubblica o associazioni di amministrazioni pubbliche territoriali che potranno porsi quali promotori degli interventi.

Sono individuati quali elementi di valutazione preferenziale dei progetti:

- un rapporto di partenariato esplicito tra Province, Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane ed Ente attuatore;
- l'esistenza di un'analisi dei fabbisogni formativi delle P.A. Interessate;
- percorsi specifici per Comunità Montane e Unioni di Comuni;
- percorsi che esplicitino l'implementazione di servizi delle P.A. promotrici;
- percorsi tra più Amministrazioni per sperimentare modelli di programmazione integrata.

I progetti potranno contribuire all'assegnazione della riserva finanziaria destinata

ai PIS.

A tal fine dovrà essere specificato (**allegato 11**) quanto segue:

- nel caso dei PIS, l'illustrazione dei risultati e degli effetti attesi sulle finalità e priorità del PIS di riferimento (si veda l'**allegato 12** per l'elenco dei PIS).

5. Soggetti destinatari

Destinatari delle attività formative di cui al presente bando sono i lavoratori subordinati dipendenti della P.A., e in particolare:

- per i progetti sulla misura 1.10, az. a), personale della Pubblica Amministrazione locale, dipendenti di enti strumentali della P.A. esclusi quelli regionali;
- per i progetti sulla misura 2.3, az. a), personale della Pubblica Amministrazione locale, dipendenti degli enti strumentali della P.A. esclusi quelli regionali;
- per i progetti sulla misura 3.10, az. a), dipendenti pubblici, esclusi quelli regionali e degli enti strumentali della Regione;
- per i progetti sulla misura 3.10, az. b), dipendenti pubblici, esclusi quelli regionali e degli enti strumentali della Regione;
- per i progetti sulla misura 4.20, az. a), dipendenti della Pubblica Amministrazione locale, persone inserite nell'ambito delle strutture associative delle associazioni dei datori di lavoro e sindacali dei lavoratori, del terzo settore, di altri soggetti collettivi rappresentativi associati con finalità sociale, che operino sul territorio di riferimento dell'intervento formativo;
- per i progetti sulla misura 5.3, az. a), personale della Pubblica Amministrazione locale;
- per i progetti sulla misura 6.4, az. a), personale della Pubblica Amministrazione locale.

Con riferimento alla misura 5.3, l'intervento è destinato ai centri urbani con una popolazione superiore a 30.000 abitanti.

6. Soggetti attuatori

I soggetti attuatori devono essere in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "**formazione continua**".

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative

accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29 dicembre 2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18 gennaio 2005, e successive modificazioni di cui alle DGR n. 923 del 28 giugno 2005 e n. 1040 del 26 luglio 2005, e n. 1503 del 28 ottobre 2005, pubblicato sul BURP n. 138 del 9 novembre 2005.

Possono presentare i progetti di cui al presente avviso anche le Associazioni Temporanee di Imprese (A.T.I.) e le Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.), già costituite o da costituirsi, ai sensi della Legge n. 584/1977 e della Legge n. 415/1998, con enti accreditati, Università, Centri di Ricerca, Agenzie Specializzate qualificate nei vari ambiti di intervento, ecc., ed i Consorzi di Impresa, purché il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia **“formazione continua”**.

E' possibile utilizzare le sedi delle amministrazioni pubbliche destinatarie degli interventi rivolti ai propri dipendenti.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di progetti destinati ad essere svolti da parte di organismi misti quali le A.T.I. o le A.T.S. non ancora costituiti, i promotori dovranno indicare l'intenzione di costituirsi in A.T.I. o A.T.S., indicando **all'interno del formulario** specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Si evidenzia che i soggetti proponenti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto, pena l'esclusione, alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

7. Risorse finanziarie disponibili e modalità di erogazione del finanziamento

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del P.O.R. Puglia 2000-2006 per un importo complessivo di **€ 6.645.813,78**, a valere sulle seguenti misure:

Misure POR Puglia 2000-2006	importo a bando	di cui riserva per i PIS	disponibilità al netto PIS
1.10 azione a)	€ 538.984,73	€ 224.257,75	€ 314.726,98
2.3 azione a)	€ 266.232,37	€ 164.058,79	€ 102.173,58
3.10 azione a)	€ 3.424.050,84	€ 2.000.000,00	€ 1.424.050,84
3.10 azione b)	€ 645.073,00	€ -	€ 645.073,00
4.20 azione a)	€ 330.532,69	€ -	€ 330.532,69

5.3 azione a)	€ 1.312.228,24	€ -	€ 1.312.228,24
6.4 azione a)	€ 128.711,91	€ -	€ 128.711,91
	€ 6.645.813,78	€ 2.388.316,54	€ 4.257.497,24

Per gli interventi approvati è prevista una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di € 10,33 per ora/allievo.

Gli interventi che prevedono attività di stage fuori regione o all'estero, potranno fruire di un complemento di finanziamento pari al massimo ad € 7,00 per ora/allievo, riferito alla durata dello stage.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65%** a carico del F.S.E.
- 24,5%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96);
- pagamenti intermedi, che il soggetto attuatore dovrà richiedere come rimborso (sempre a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria), a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso e certificato almeno l'80% del primo acconto erogato. Nella domanda di pagamento intermedio, che dovrà essere inoltrata attraverso il modello diffuso dalla Regione, il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili. È fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, pagamenti intermedi fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;

- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

Con riferimento ai progetti presentati da organismi di formazione, è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate, in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale del corso.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione. In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici regionali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

8. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante (dal soggetto capofila in caso di A.T.I. e A.T.S. costituita o da costituire) ed autenticata nei termini di legge.

Alla domanda si dovrà allegare, pena l'esclusione:

1. la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 9, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante (dal soggetto proponente o dal soggetto capofila in caso di A.T.I. e A.T.S. costituita o da costituire); l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante (dal soggetto proponente o dal soggetto capofila in caso di A.T.I. e A.T.S. costituita o da costituire): "*il presente fascicolo si compone di n pagine*"; dovrà essere altresì allegato l'elenco di tutti i progetti contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto su supporto magnetico (floppy disk da 3,5") conforme all'**allegato 2**;
2. il formulario - per ogni progetto presentato - (**allegato 9 e/o 10**), in originale e quattro copie; il formulario dovrà essere inviato anche su supporto magnetico

(floppy disk da 3,5”), editato conformemente al formulario cartaceo.

Il formulario andrà compilato in ogni suo riquadro, ovvero, apponendo la dicitura “*non pertinente*” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Unitamente al formulario, se pertinente, dovrà essere presentato l'**allegato 11** relativo alle informazioni sul PIS di riferimento del progetto.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità, ed i formulari devono essere rinchiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della “*ragione sociale*” del soggetto attuatore e la dicitura “*POR Puglia 2000-2006 – Misura, azione*) – *Avviso n.3/2006*”, pena l'esclusione.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona industriale

70123 - B A R I

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, **alle ore 13.00 del giorno 24 maggio 2006**.

In ogni caso, la consegna del plico entro il termine sopra indicato, sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale.

9. Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti, se pertinenti alla qualificazione giuridica del soggetto candidato:

- a. certificazione di vigenza aggiornata degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio ecc.);
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte, rispettivamente, dal legale rappresentante e da ciascun

amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. (**allegato 4**): che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale*;

2. (**allegato 4 bis**): solo per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale, e al contempo:

- di avere ottemperato nel passato alle procedure, di ricollocazione del personale, di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non avere ottemperato nel passato alle procedure, di ricollocazione del personale, di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione del personale;

3. (**allegato 5**): di avere, oppure di non avere, avanzato a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

ovvero

di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

4. (**allegato 6**): impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;

5. (**allegato 7**): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;

6. (**allegato 8**): dichiarazione di intenti a costituirsi in A.T.I. o A.T.S. (se non già costituita), con indicazione del soggetto capofila, sottoscritta da tutti i

proponenti, conforme alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95.

In caso di A.T.I. o A.T.S. già costituita va trasmesso l'atto costitutivo.

- d. dichiarazione di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto proponente o al capofila di A.T.I. o A.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti c3), c4), c5);
- al soggetto proponente o, separatamente, a ciascun soggetto partecipante all'A.T.I. o A.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1), c2) (ove pertinente), d);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti all'A.T.I. o A.T.S. da costituire, nel caso del documento c6).

10. Ammissibilità e valutazione

I progetti saranno ammessi a valutazione se:

- pervenuti entro la data di scadenza;
- pervenuti nelle forme indicate al paragrafo 8;
- presentati da soggetto ammissibile;
- corredati dei documenti di cui al precedente paragrafo 9;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste.

La fase di valutazione di ammissibilità dei progetti è a cura del Settore Formazione Professionale della Regione, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale n. 13 del 25/09/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché dalla giurisprudenza, in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta; mentre, nel caso di non perfetta conformità, ovvero, imprecisione nella presentazione delle informazioni o

documentazioni richieste, l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione prima di provvedere eventualmente alla formale esclusione.

In particolare, l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente - mediante raccomandata con ricevuta di ritorno - il perfezionamento della documentazione carente. In caso di mancato perfezionamento, della stessa, entro sette giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione) l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito che verrà effettuata, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000, da un nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione del progetto	max 350 punti
---------------------------------------	----------------------

- coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso con il POR Puglia;
- compatibilità con gli obiettivi di sviluppo del territorio per il quale il progetto si candida / destinatario del progetto
- grado di specificità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto;
- rispondenza alle priorità trasversali del presente avviso.

2. Struttura del progetto	max 350 punti
----------------------------------	----------------------

- integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;
- coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;
- azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi, con particolare riferimento alla sussistenza di un'analisi dei fabbisogni formativi delle P.A. interessate;
- metodologie e tecnologie da utilizzare;
- grado di innovatività/sperimentalità delle metodologie di azioni: laboratori, cantieri, project work, case study.
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post) degli apprendimenti;
- caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;

3. Risorse umane max 100 punti

- grado delle competenze innovative espresse dalle risorse umane utilizzate;
- utilizzo personale dell'ente con rapporto di lavoro subordinato;
- qualità e continuità delle collaborazioni autonome;
- formazione formatori, con priorità a quella da destinare al personale dipendente ed ai collaboratori autonomi già impegnati in precedenza.

4. Partenariati attivati max 100 punti

- Partenariati esplicitati tra enti attuatori e unioni di comuni, comunità montane e associazioni già costituite.

5. Economicità max 100 punti

- adeguatezza dei parametri di costo;
- bilanciamento delle voci di spesa.

11. Formazione delle graduatorie

Le graduatorie saranno predisposte per ogni singolo PIS, nei limiti delle risorse ad essi dedicate, secondo quanto riportato nella tabella contenuta al paragrafo 7; per i progetti che non hanno indicato alcun riferimento ai PIS, le graduatorie saranno predisposte a livello regionale per quelli aventi un ambito che si estenda ad amministrazioni di diverse province o su tutto il territorio regionale, i quali avranno priorità nell'assegnazione delle risorse, o a livello provinciale, per quelli aventi un ambito che si estenda ad amministrazioni della stessa Provincia.

In tal caso, al fine di ripartire in maniera equa le attività formative sull'intero territorio della Regione, sarà redatta una graduatoria - per ciascuna azione di ciascuna misura - per ciascuna Provincia, assegnando le risorse non assegnate a progetti interprovinciali o regionali in maniera proporzionale alla popolazione residente, secondo la seguente ripartizione percentuale:

- Bari 38,69 %
- Brindisi 9,91 %
- Foggia 17,03 %
- Lecce 19,82 %
- Taranto 14,35 %

(fonte ISTAT, Bilancio demografico nazionale 2004 diffuso il 27/06/2005)

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio

massimo attribuibile.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore - con propria determinazione - approverà la graduatoria per singola provincia, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia al lordo delle relative risorse PIS.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art.49 della Legge Regionale n.13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

12. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero, credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - Avviso n.3/2006 – Misura/e .., azione/i ..*", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare - in caso di escussione da parte della

Regione Puglia - il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;

- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, (che non dovrà avvenire oltre il **30/09/2006**), salvo diversa decisione della Regione, e della data di termine dei corsi (che non dovrà avvenire oltre il **31/03/2008**);
- h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
- i) atto costitutivo dell'A.T.I. o dell'A.T.S., se non già presentato in sede di presentazione del progetto.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- a. al soggetto proponente, oppure al soggetto capofila dell' A.T.I. o A.T.S. nel caso dei documenti: a), d), e), g), h), i), j);
- b. al soggetto proponente, oppure a tutti i soggetti partecipanti all'A.T.I. o A.T.S. nel caso dei documenti: b), c), f).

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

13. Spese ammissibili

Si riportano di seguito, le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di sostegno alla didattica, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionali di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale;
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio;
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC

all'interno degli Enti di F.P. (*sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe*);

- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

14. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali – Regolamento (CE) n.1159/2000, pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/05/2000.

15. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti dai concorrenti per la partecipazione al presente avviso pubblico saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, e successive modifiche e integrazioni.

16. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 così come modificata dalla Legge n.15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Loretta Garuti

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Giulia Veneziano

Responsabile di misura di riferimento per la P.A.: Domenico Leanza

15. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero al numero telefonico 080/5405502 e 080/5405400 dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- www.regione.puglia.it

ALLEGATI

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
V.le Corigliano, 1 - Zona Industriale
70123 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'avviso n.3/2006 approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo alla/e misura/e, azione/i del complemento di programmazione del POR Puglia 2000 – 2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale e quattro copie.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

*Allegato 4***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA**che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare _____***(specificare quale)*_____
(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 4 bis***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

- che l'ente in passato:
(barrare con una croce)
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 5***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A*(barrare con una croce)*

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 6***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____
prov. _____ via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA

**di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla
Formazione Professionale apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione
della realizzazione del/i progetto/i.**

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 7***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____

prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali
ha le seguenti generalità:**_____

_____**con la seguente posizione giuridica:**_____

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 8

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A**di impegnarsi a costituirsi in A.T.I. o A.T.S.****A tal fine indica come soggetto capofila:**

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in A.T.I. o A.T.S., compreso il capofila, conformemente alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95

1. _____ (Data e Firma)

2. _____ (Data e Firma)

.....
n. _____ (Data e Firma)*Indicare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in A.T.I. e A.T.S.*_____
(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 9



REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Settore Formazione professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti per interventi non formativi

Avviso n. 3/2006

Denominazione corso			
Misura	1.10	Azione	a)
Misura	2.3	Azione	a)
Misura	3.10	Azione	a)
Misura	3.10	Azione	b)
Misura	4.20	Azione	a)
Misura	5.3	Azione	a)
Misura	6.4	Azione	a)
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento		Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	P	O	R	0	6	1	1	0	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	0	2	3	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	3	1	0	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	3	1	0	b				
Codice n.	P	O	R	0	6	4	2	0	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	0	5	3	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	0	6	4	a				

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1.a SOGGETTO PARTNER

(in caso di A.T.I. o A.T.S., costituita o da costituire, ripetere per ogni soggetto coinvolto)

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1.b RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA:

(solo in caso di A.T.I. e A.T.S., costituita o da costituire)

specificare rispetto all' articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione progetto	<input type="checkbox"/> attestato di frequenza (aggiornamento, preformazione, etc.)
		<input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)

2.2 Durata
Durata complessiva dell'intervento in mesi

2.3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/2004.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
...		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

3. Descrizione dell'intervento***Contesto e giustificazione dell'intervento******Obiettivi dell'intervento (specificare la coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso con la misura)***

5. Descrizione analitica delle fasi e delle attività previste

<i>Titolo</i>

<i>Descrizione</i>

<i>Risorse umane coinvolte</i>

Metodologie e tecnologie previste, tutoraggio, materiali, ecc.

Modalità di selezione ed orientamento dell'utenza (specificare eventuali modalità differite per genere), se previste

Grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo) e trasferibilità dell'intervento***Monitoraggio e valutazione degli interventi***

Soggetti pubblici e privati aderenti all'iniziativa e modalità di coinvolgimento

--

Impatti attesi, diretti ed indiretti sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto

--

Rispondenza alle priorità trasversali del presente avviso:

- *Sviluppo locale*
- *Pari opportunità*
- *Società dell'informazione*

Piano di animazione territoriale, promozione e diffusione dell'intervento

2.13 Stage

(Indicare, per ciascuno stage, obiettivi formativi e modalità di svolgimento, forme di tutoring, tipologia di aziende o enti che ospiteranno gli utenti, durata in giorni e ore)

Allegato 10

REGIONE PUGLIA*Assessorato alla Formazione Professionale**Settore Formazione professionale*

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

**Formulario per la presentazione di progetti
per interventi formativi****Avviso n. 3/2006**

Denominazione corso			
Misura	1.10	Azione	a)
Misura	2.3	Azione	a)
Misura	3.10	Azione	a)
Misura	3.10	Azione	b)
Misura	4.20	Azione	a)
Misura	5.3	Azione	a)
Misura	6.4	Azione	a)
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento		Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	P	O	R	0	6	1	1	0	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	0	2	3	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	3	1	0	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	3	1	0	b				
Codice n.	P	O	R	0	6	4	2	0	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	0	5	3	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	0	6	4	a				

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1.a SOGGETTO PARTNER

(in caso di A.T.I. o A.T.S., costituita o da costituire, ripetere per ogni soggetto coinvolto)

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1.b RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA:

(solo in caso di A.T.I. e A.T.S., costituita o da costituire)

specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo

2. SCHEDE PROGETTO

2.1	Denominazione progetto	<input type="checkbox"/> attestato di frequenza (aggiornamento, preformazione, etc.)
		<input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)

2.2 Destinatari e Durata			
N° destinatari		Durata in ore	

2.3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/2004.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*)
		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*)
		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
...		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*)
		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*)
		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.4 Finalità e motivazioni dell'intervento:

(Indicare le finalità del corso, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di competenze professionali acquisite).

2.5 Descrizione dell'azione:

(Descrivere sinteticamente l'azione proposta)

2.6 Descrizione delle competenze

- **Descrizione del ruolo e dei compiti**

(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)

- **Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:**

Sapere (*conoscenze*)

Saper fare (*capacità e abilità operative*)

Saper essere (*capacità e abilità comportamentali e attitudinali*)

2.7 Area/e di intervento

Area	
Contenuti	
Caratteristiche dei destinatari	
Numero dei destinatari	
Durata complessiva in ore	

2.8 Articolazione per sottoprogetti

Area	
Contenuti	
Caratteristiche dei destinatari	
Numero dei destinatari	
Durata complessiva in ore	
Modalità di formazione	Ore
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.9 Azioni preparatorie

(Descrivere, se previste, le ricerche, gli studi e le analisi a sostegno dell'intervento)

2.10 Modalità didattiche

2.11 Partnership:L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti Si No*Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione*

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, nella quale vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione.

2.12 Apporti specialistici:L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti Si No*Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico.*

2.14 Monitoraggio e valutazione interna

(Indicare criteri, metodi e strumenti per effettuare il monitoraggio interno dell'intervento e la valutazione di fine percorso)

2.15 Diffusione dei risultati

(Specificare le azioni previste)

ANALISI DEI COSTI

A	<u>DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE</u>		Contributo pubblico
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
	Ore codocenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni		
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni		
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione		
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale collaboraz. prof.li esterne di coordinamento e direzione		
a.9	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Valutazione	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Orientamento	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Promozione	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Sistema qualità	Ore impiego	
	Costo medio orario		
	Totale		
	Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche		
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	

	Valutazione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Orientamento	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Promozione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Sistema qualità	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Totale collaboraz. prof.li esterne per le funzioni strategiche			
a.11	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
	Totale spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)				

B	<u>ALLIEVI</u>		Contributo pubblico
b.1	Indennità di frequenza		
		Ore complessive di presenza previste	
		Indennità oraria	
	Totale indennità di frequenza		
b.2	Indumenti protettivi		
b.3	Assicurazioni obbligatorie		
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		
		Numero complessivo viaggi giornalieri	
		Costo medio per viaggio	
	Totale spese per viaggi giornalieri		
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		
		Numero complessivo viaggi per corsi esterni	
		Costo medio per viaggio	
	Totale spese di viaggio per corsi esterni		
b.4.3	Vitto		
		Giorni complessivi	
		Costo medio giornaliero	
	Totale vitto		
b.4.4	Alloggio		
		Giorni complessivi	
		Costo medio giornaliero	
	Totale alloggio		
	Totale spese di viaggio e soggiorno allievi		
b.5	Stage		
b.5.1	Stage in regione		
		Numero allievi	
		Numero ore	
		Costo orario	
	Totale stage in regione		

b.5.2	Stage fuori regione		
		Numero allievi	
		Numero ore	
		Costo orario	
	Totale stage fuori regione		
	Totale stage		
b.6	Costi moduli trasnazionali		
		Numero allievi	
		Numero ore	
		Costo orario	
	Totale costi moduli trasnazionali		
TOTALE SPESE ALLIEVI (B)			

C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE		Contributo pubblico
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		
	Totale affitto attrezzature didattiche		
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Totale ammortamento attrezzature didattiche		
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.2	MATERIALE DI CONSUMO		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		
	Totale materiale di consumo per esercitazioni		
	Materiale didattico individuale		
c.2.2		Numero allievi	
		Costo medio unitario	
	Totale materiale didattico individuale		
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO		
c.3	PERSONALE NON DOCENTE		
	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		
c.3.1		Ore medie di impiego	
		Costo medio orario	
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno		
	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		
c.3.2		Ore medie di impiego	
		Costo medio orario	
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno		
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		
c.3.3		Ore medie di impiego	
		Costo medio orario	
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente		
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE		
c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		
	Totale affitto locali		
c.4.2	Ammortamento locali		
	Totale ammortamento locali		
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	TOTALE IMMOBILI		

c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		
	Totale assicurazioni		
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale illuminazione e forza motrice		
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		
	Giorni di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale riscaldamento e condizionamento		
c.5.4	Spese telefoniche		
	Totale spese telefoniche		
c.5.5	Spese postali		
	Totale spese postali		
c.5.6	Cancelleria e stampati		
	Totale cancelleria e stampati		
c.5.7	Altre spese		
	a) uffici di coordinamento		
	b) equipe socio-psico-pedagogica		
	c) fideiussione		
	d) collegamenti telematici		
	e) custodia e vigilanza		
	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		
	g) comitato tecnico scientifico		
	h) sostegno per portatori di handicap		
	i) varie		
	Totale altre spese		
TOTALE AMMINISTRAZIONE			
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (C)			

D	ALTRE SPESE		Contributo pubblico
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		
d.1.1	Ore progettazione		
	Costo medio orario		
	Totale spese progettazione		
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		
	Giornate di impegno		
	Costo per giornata		
	Totale spese elaborazione testi		
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		
	Affissioni		
	Inserzioni su stampa		
	Spot radiotelevisivi		
	Altro (<i>specificare</i>)		
	Totale spese pubblicizzazione		
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese per colloqui e selezione iniziale		

d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale spesa per analisi, studi e ricerche		
TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.2.1	Esami e colloqui		
	N° addetti		
	Ore medie di impiego per addetto		
	Costo medio orario		
	Totale costo		
d.2.2	Gettone di presenza		
	Totale gettoni		
d.2.3	Indennità di missioni		
	Totale indennità di missioni		
TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
d.3.3	Publicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		
TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA			
TOTALE ALTRE SPESE (D)			

E	FORMAZIONE FORMATORI		Contributo pubblico
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)			

F	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo totale	%	Contributo Pubblico
F.1	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)		%	
F.2	TOTALE SPESE ALLIEVI (B)		%	
F.3	TOTALE SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE (C)		%	
F.4	TOTALE ALTRE SPESE (D)		%	
F.5	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)		%	
TOTALE			100 %	
COSTO ORARIO PER ALLIEVO calcolato sul contributo pubblico: (costo totale / numero allievi / ore totali)				

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)
Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

*Allegato 11***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- **nel caso dei PIS**, che i risultati e gli effetti attesi sono coerenti con le finalità e priorità del PIS n. _____
(*indicare espressamente un solo PIS tra quelli riportati nell'Allegato 12*)

secondo quanto di seguito riportato:

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 12****POR PUGLIA 2000 – 2006****Composizione territoriale dei Programmi Integrati Settoriali (PIS)*

PIS n. 11 - Itinerario turistico-culturale Barocco Pugliese
PIS n. 12 - Itinerario turistico-culturale Normanno Svevo Angioino
PIS n. 13 - Itinerario turistico-culturale Habitat Rupestre
PIS n. 14 - Turismo cultura e ambiente nel territorio del Sud Salento
PIS n. 15 - Turismo cultura e ambiente nel Gargano

L'ANNO **2006** ADDÌ **6** DEL MESE DI **APRILE** IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

La Legge Regionale n.13/2000 "*Procedure di*

attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006" disciplina la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Tale Legge, all'art.49 "*Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo*", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di Programmazione avvenga mediante procedura di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito di chiamata per avviso pubblico.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare l'avviso pubblico n.3/2006, per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, relativamente alle misure:

- 1.10 azione a);
- 2.3 azione a);
- 3.10 azioni a) – b);
- 4.20 azione a);
- 5.3 azione a);
- 6.4 azione a)

L'avviso è allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, nel quale viene descritta l'intera operazione.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **Euro 6.645.813,78** così ripartito:

<i>Misure POR Puglia 2000-2006</i>	<i>importo a bando</i>	<i>di cui riserva per i PIS</i>	<i>disponibilità al netto PIS</i>
1.10 azione a)	Euro 538.984,73	Euro 224.257,75	Euro 314.726,98
2.3 azione a)	Euro 266.232,37	Euro 164.058,79	Euro 102.173,58
3.10 azione a)	Euro 3.424.050,84	Euro 2.000.000,00	Euro 1.424.050,84
3.10 azione b)	Euro 645.073,00	Euro -	Euro 645.073,00
4.20 azione a)	Euro 330.532,69	Euro -	Euro 330.532,69
5.3 azione a)	Euro 1.312.228,24	Euro -	Euro 1.312.228,24
6.4 azione a)	Euro 128.711,91	Euro -	Euro 128.711,91
	Euro 6.645.813,78	Euro 2.388.316,54	Euro 4.257.497,24

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

Adempimenti Contabili L.R. n.28/01

- Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente avviso, per complessivi **Euro 6.645.813,78**, si provvede come segue:

MISURA 1.10

- cap. 1093110 - quota FSE e Stato Euro 482.391,33 - economie 2000
- cap. 1095110 - quota Regione Euro 56.593,40 - economie 2000

MISURA 2.3

- cap. 1093203 - quota FSE e Stato Euro 238.277,97 - economie 2000
- cap. 1095203 - quota Regione Euro 27.954,40 - economie 2000

MISURA 3.10 – Az. a)

- cap. 1093310 - quota FSE e Stato Euro 703.230,79 - economie 2000
- cap. 1093310 - quota FSE e Stato Euro 1.124.862,85 - economie 2001
- cap. 1093310 - quota FSE e Stato Euro 1.131.972,73 - economie 2002
- cap. 1093310 - quota FSE e Stato Euro 104.459,13 - R.S. 2003
- cap. 1095310 - quota Regione Euro 260.384,46 - economie 2000
- cap. 1095310 - quota Regione Euro 99.140,88 - economie 2001

MISURA 3.10 – Az. b)

- cap. 1093310 - quota FSE e Stato Euro 577.340,34 - R.S. 2003
- cap. 1095310 - quota Regione Euro 67.732,66 - economie 2001

MISURA 4.20

- cap. 1093420 - quota FSE e Stato Euro 295.826,76 - economie 2000

- cap. 1095420 - quota Regione Euro 34.705,93 - economie 2000

MISURA 5.3

- cap. 1093503 - quota FSE e Stato Euro 232.700,00 - economie 2000
- cap. 1093503 - quota FSE e Stato Euro 941.744,27 - economie 2001
- cap. 1095503 - quota Regione Euro 137.783,97 - economie 2000

MISURA 6.4

- cap. 1093604 - quota FSE e Stato Euro 115.197,16 - economie 2000
- cap. 1095604 - quota Regione Euro 13.514,75 - economie 2000

- All'assunzione dei relativi impegni di spesa si provvederà con separati atti dirigente del Settore, al momento dell'approvazione delle graduatorie delle rispettive misure, entro il corrente esercizio.

DETERMINA

- di approvare l'avviso pubblico n.3/2006, per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, relativamente alle misure:
 - 1.10 – azione a);
 - 2.3 azione a);
 - 3.10 azioni a) – b);
 - 4.20 azione a);
 - 5.3 azione a);
 - 6.4 azione a).

L'avviso è allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n.58 facciate;

- di dare atto che alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente avviso, per complessivi **Euro 6.645.813,78**, si provvede così come descritto nella precedente sezione contabile;
- di dare atto che all'assunzione dei relativi impegni di spesa si provvederà con separati atti

dirigente del Settore, al momento dell'approvazione delle graduatorie delle rispettive misure, entro il corrente esercizio.

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n.13/94;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n.6 pagine, e da un allegato A, composto di n.58 pagine, numerate da 1 a 58;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa. Loretta Garuti

REGIONE PUGLIA SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE BARI

Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative. (Determina del Dirigente Settore Formazione Professionale 6 aprile 2005, n. 178 - POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione, Avviso pubblico n. 4/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia Mis. 1.10: “Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all’Asse I risorse naturali”

Azione a) “Interventi per la formazione continua del personale della P.A” Mis. 2.3: “Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all’Asse II risorse culturali”

Azione a) “Interventi per la formazione continua del personale della P.A” Mis. 3.10: “potenziamento e sviluppo dei profili professionali della P.A.” Azione a) “Attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo delle competenze” Mis. 4.20: “Azioni per le risorse umane” Azione a) “Azioni di formazione specifica per la P.A.” Mis. 5.3: “Azioni formative e piccoli sussidi” Azione a) “Azioni di formazione per la P.A.” Mis. 6.4: “Risorse umane e società dell’informazione” Azione a) “Formazione specifica per la P.A”.

A



**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE**

Mis. 1.10 *“Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all’Asse I risorse naturali”*

Azione a) - *“Interventi per la formazione continua del personale della P.A.”*

Mis. 2.3 *“Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all’Asse II risorse culturali”*

Azione a) - *“Interventi per la formazione continua del personale della P.A.”*

Mis. 3.10 *“potenziamento e sviluppo dei profili professionali della P.A.”*

Azione a) - *“Attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo delle competenze”*

Mis. 4.20 *“Azioni per le risorse umane”*

Azione a) - *“Azioni di formazione specifica per la P.A.”*

Mis. 5.3 *“Azioni formative e piccoli sussidi”*

Azione a) - *“Azioni di formazione per la P.A.”*

Mis. 6.4 *“Risorse umane e società dell’informazione”*

Azione a) - *“Formazione specifica per la P.A.”*

Avviso n. 4/2006

1. Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n.1145/2003;
- del Regolamento (CE) n.1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C(2004)5449 della Commissione del 20/12/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.253 del 07/03/2005 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, così come modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 25/01/2006;
- della Legge Regionale del 25/09/2000 n.13 recante procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.36 del 30/01/2001 attuativa della legge regionale n.13/2000 art. 8, comma 1, lett. a) di organizzazione delle strutture amministrative;

- della Deliberazione della Giunta Regionale n.281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative.

2. Finalità

Con il presente avviso pubblico vengono definite le modalità di presentazione di progetti formativi rivolti alla riqualificazione del personale dell' amministrazione regionale direttamente coinvolto nei processi di cambiamento organizzativo e funzionale in atto nella P.A., in una logica di valorizzazione della dimensione di governo dello sviluppo e di servizio al territorio. Tali processi richiedono la crescita di una cultura pubblica programmatica e gestionale che consenta alla Regione di assumere sempre più una valenza propositiva e propulsiva per il territorio e di porsi come riferimento autorevole e qualificato per i cittadini, per le imprese e per le forze sociali. Occorre pertanto attuare strategie che determinino capacità di cooperare tra i soggetti istituzionali e sociali del territorio e che consentano anche l'internazionalizzazione dei mercati, dei sistemi produttivi e delle relazioni socio-politiche.

Sulla base delle finalità strategiche individuate per la riqualificazione dell' amministrazione regionale. si specificano i seguenti interventi:

- azioni rivolte al trasferimento di competenze elevate per la programmazione e gestione manageriale di progetti complessi, alla valorizzazione della dimensione collaborativa e del lavoro di gruppo per aumentare l'interfunzionalità, alla gestione delle problematiche in una logica di efficacia ed efficienza in diversi settori;
- azioni formative volte all'acquisizione di competenze per il rafforzamento del ruolo del territorio regionale a livello internazionale, attraverso l'interscambio di esperienze con i sistemi pubblici degli altri Paesi;
- azioni per lo sviluppo della funzione di programmazione e controllo, attraverso il consolidamento di metodologie e strumenti a supporto dei processi decisionali e di valutazione delle prestazioni;
- azioni finalizzate allo sviluppo di competenze che consentano alla Regione di ricoprire un ruolo attivo e qualificato nella pianificazione, gestione e valutazione dello sviluppo sostenibile;
- azioni per lo sviluppo delle competenze professionali per gestire adeguatamente le implicazioni strutturali e di processo conseguenti all'introduzione di nuovi

modelli normativi;

- azioni per accrescere le competenze nella progettazione, nella gestione, nel monitoraggio dei fondi strutturali, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione allo sviluppo dell'Unione Europea;
- azioni per potenziare le conoscenze e le competenze tecniche nella creazione e gestione di contatti e relazioni transnazionali e nella ideazione di azioni di marketing territoriale per lo sviluppo locale;
- azioni a supporto della diffusione della Società dell'Informazione e della Comunicazione direttamente negli enti coinvolti dai processi di introduzione e miglioramento dei servizi tecnologici, anche nell'ottica dell'internazionalizzazione;
- azioni per lo sviluppo dell'analisi e valutazione delle politiche pubbliche;

Tali interventi consentiranno all'Amministrazione regionale di svolgere un'azione complessa sul territorio (di produrre una buona legislazione, una buona programmazione delle risorse ed un efficace governo dell'attività di gestione delle risorse stesse), rafforzando la propria capacità di relazione con gli attori sociali e istituzionali del territorio, promuovendone l'autonomia e orientandone le scelte, riaffermando, in tal modo, la funzione di indirizzo che le è propria.

Il passaggio dalla gestione alla programmazione, indirizzo e valutazione richiede competenze diffuse, non solo tecnico-specialistiche, ma anche:

- di conoscenza - ascolto - pianificazione - realizzazione - monitoraggio - e valutazione dei risultati;
- di "ingegnerizzazione" dei comportamenti organizzativi;
- di gestione dei processi culturali di cambiamento;
- di valutazione economica.

3. Interventi finanziabili e misure di riferimento per la presentazione dei progetti

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative finanziabili nell'ambito delle seguenti misure / azioni del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, che hanno come obiettivo la riqualificazione del personale dell'amministrazione regionale.

Misura 1.10 "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all'Asse I risorse naturali"

Azione a) *Interventi per la formazione continua del personale della Regione, e in*

particolare di:

- 1) formazione iniziale e continua rivolta allo sviluppo delle capacità in relazione alle attività di indirizzo, coordinamento, programmazione, controllo e monitoraggio della qualità delle gestioni e degli impianti in materia di ciclo dell'acqua, della difesa del suolo e dell'ambiente;
- 2) adeguamento delle competenze in relazione alla gestione dei servizi pubblici in materia di ciclo delle acque, della difesa del suolo e della gestione dei rifiuti;

Misura 2.3 “Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all’Asse II risorse culturali”

Azione a) *Interventi per la formazione continua del personale della Regione, e in particolare di:*

- 1) formazione iniziale e continua rivolta allo sviluppo di profili e capacità professionali rivolti alla conservazione, manutenzione tecnica ed economica, valorizzazione culturale ed economica, fruizione del patrimonio culturale esistente, e delle connesse attività culturali;
- 2) formazione connessa con lo sviluppo di tecnologie informatiche e di rete in relazione alla valorizzazione, manutenzione e gestione dei beni e delle attività culturali.

Misura 3.10 “Potenziamento e sviluppo dei profili professionali dell’amministrazione regionale.”

Azione a) *Attività formative e di supporto alle innovazioni amministrative ed organizzative per lo sviluppo delle competenze:*

- 1) sviluppo di strumenti per analisi e programmazione di interventi formativi interni all’Amministrazione regionale;
- 2) formazione di competenze rivolte alla programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione di programmi integrati, in ambito urbano e rurale;
- 3) azioni formative per migliorare la gestione e la qualità dei servizi pubblici, soprattutto quelli diretti alla persona ed alle iniziative sociali, da parte della Regione con un’attenzione specifica alle pari opportunità;
- 4) formazione per l’utilizzo di almeno un’altra lingua in ambito comunitario e formazione informatica a tutti i livelli;
- 5) formazione sulla programmazione negoziata;
- 6) formazione in merito a nuove forme di finanziamento di investimenti pubblici;

- 7) formazione sulla creazione e gestione degli sportelli unici;
- 8) formazione e supporto organizzativo in relazione al processo di decentramento amministrativo.

Misura 4.20 "Azioni per le risorse umane"

Azione a) *Azioni di formazione specifica per l'Amministrazione regionale attraverso interventi di:*

- 1) formazione orientata allo sviluppo delle capacità di attivazione degli strumenti della programmazione negoziata per la Regione e per gli altri soggetti pubblici coinvolti nella concertazione con riferimento ai distretti industriali, ai sistemi produttivi locali ed ai programmi territoriali, con particolare riferimento:
 - alle competenze necessarie alla concertazione locale;
 - alla sperimentazione di metodologie per la realizzazione e valutazione dei piani formativi aziendali, interaziendali, di distretto e di sistema produttivo locale.

Misura 5.3 "Azioni formative e piccoli sussidi"

Azione a) *Azioni di formazione per l'Amministrazione regionale in relazione a:*

- politiche di concertazione per lo sviluppo urbano;
- programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione di programmi urbani integrati;
- gestione di reti di monitoraggio ambientale, acustico, ecc., in ambito urbano;
- programmazione, gestione e valutazione di politiche di sviluppo di servizi socio-educativi rivolti alle persone svantaggiate e di politiche di rivitalizzazione economica di aree degradate in ambito urbano.

Misura 6.4 "Risorse umane e società dell'informazione"

Azione a) *Formazione specifica per l'Amministrazione regionale, attraverso interventi di:*

- 1) formazione per il personale della Regione Puglia nei settori della società dell'informazione, dell'innovazione di sistema connessa con le nuove tecnologie, delle funzioni manageriali e tecniche derivanti dall'introduzione e dalla diffusione delle nuove tecnologie;
- 2) formazione in connessione con le azioni di diffusione delle tecnologie dell'informazione, con particolare riferimento alla costruzione ed implementazione della rete unitaria della P.A. (RUPA).
- 3) formazione per la manutenzione dei sistemi e delle reti informatiche.

4. Tipologia progettuale

Il presente bando finanzia interventi di formazione sia semplici (in aula) sia complessi; gli interventi complessi saranno realizzati attraverso la strutturazione di progetti che prevedano - oltre alle azioni formative in aula - laboratori/cantieri, project work e analisi di casi finalizzati a sostenere le strategie organizzative dei soggetti promotori. Nel caso in cui si presentino progetti complessi, il soggetto proponente dovrà compilare sia il formulario per gli interventi non formativi (Allegato 9), sia il formulario relativo agli interventi formativi (Allegato 10).

È possibile presentare più progetti; ogni progetto dovrà far riferimento ad una sola azione di ciascuna misura, ed il relativo importo non potrà comunque superare la disponibilità finanziaria complessiva per la specifica azione della singola misura, secondo quanto riportato nella tabella contenuta nel successivo paragrafo 7.

Per progetto si può intendere un macroprogetto, a sua volta articolato – eventualmente - in sottoprogetti che prevedano percorsi formativi omogenei, anche su aree o funzioni differenziate.

Le iniziative dovranno prevedere, a conclusione delle attività formative (semplici o complesse), uno *stage* presso altre strutture ed organismi pubblici specializzati nei settori di interesse dell'intervento.

Sono individuati quali elementi di valutazione preferenziale dei progetti:

- l'esistenza di un'analisi dei fabbisogni formativi dell'Amministrazione regionale;

5. Soggetti destinatari

Destinatari delle attività formative di cui al presente bando sono i lavoratori subordinati dipendenti dell'Amministrazione regionale, e in particolare:

- per i progetti sulla misura 1.10, az. a), personale dipendente dell'Amministrazione regionale ed appartenente all'ARPA, dipendenti di enti strumentali della Regione;
- per i progetti sulla misura 2.3, az. a), personale dipendente dell'Amministrazione regionale, dipendenti degli enti strumentali della Regione;
- per i progetti sulla misura 3.10, az. a), personale dipendente dell'Amministrazione regionale;
- per i progetti sulla misura 4.20, az. a), personale dipendente dell'Amministrazione regionale;

- per i progetti sulla misura 5.3, az. a), personale dipendente dell'Amministrazione regionale;
- per i progetti sulla misura 6.4, az. A, personale dipendente dell'Amministrazione regionale.

6. Soggetti attuatori

I soggetti attuatori devono essere in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "**formazione continua**".

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29 dicembre 2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18 gennaio 2005, e successive modificazioni di cui alle DGR n. 923 del 28 giugno 2005 e n. 1040 del 26 luglio 2005, e n. 1503 del 28 ottobre 2005, pubblicato sul BURP n. 138 del 9 novembre 2005.

Possono presentare i progetti di cui al presente avviso anche le Associazioni Temporanee di Imprese (A.T.I.) e le Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.), già costituite o da costituirsi, ai sensi della Legge n. 584/1977 e della Legge n. 415/1998, con enti accreditati, Università, Centri di Ricerca, Agenzie Specializzate qualificate nei vari ambiti di intervento, ecc., ed i Consorzi di Impresa, purché il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "**formazione continua**".

E' possibile utilizzare le sedi dell'Amministrazione regionale per lo svolgimento delle attività.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di progetti destinati ad essere svolti da parte di organismi misti quali le A.T.I. o le A.T.S. non ancora costituiti, i promotori dovranno indicare l'intenzione di costituirsi in A.T.I. o A.T.S., indicando **all'interno del formulario** specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Si evidenzia che i soggetti proponenti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto, pena l'esclusione, alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

7. Risorse finanziarie disponibili e modalità di erogazione del finanziamento

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del P.O.R.

Puglia 2000-2006 per un importo complessivo di € **1.800.000,00**, a valere sulle seguenti misure:

Misure POR Puglia 2000-2006	importo a bando
1.10 azione a)	€ 89.232,27
2.3 azione a)	€ 44.333,11
3.10 azione a)	€ 1.413.996,66
4.20 azione a)	€ 143.418,11
5.3 azione a)	€ 53.171,76
6.4 azione a)	€ 55.848,09
	€ 1.800.000,00

Per gli interventi approvati è prevista una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di € 10,33 per ora/allievo.

Gli interventi che prevedono attività di stage fuori regione o all'estero, potranno fruire di un complemento di finanziamento pari al massimo ad € 7,00 per ora/allievo, riferito alla durata dello stage.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65%** a carico del F.S.E.
- 24,5%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96);
- pagamenti intermedi, che il soggetto attuatore dovrà richiedere come rimborso (sempre a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria), a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso e certificato almeno l'80% del primo acconto erogato. Nella domanda di pagamento intermedio, che dovrà essere inoltrata attraverso il modello diffuso dalla Regione, il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le

spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili. È fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, pagamenti intermedi fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;

- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione. In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici regionali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione (si veda il paragrafo 10).

8. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante (dal soggetto capofila in caso di A.T.I. e A.T.S. costituita o da costituire) ed autenticata nei termini di legge.

Alla domanda si dovrà allegare, pena l'esclusione:

1. la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 9, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante (dal soggetto proponente o dal soggetto capofila in caso di A.T.I. e A.T.S. costituita o da costituire); l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante (dal soggetto proponente o dal soggetto capofila in caso di A.T.I. e A.T.S. costituita o da costituire): "*il presente fascicolo si compone di n pagine*"; dovrà essere altresì allegato l'elenco di tutti i progetti contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto su supporto magnetico (floppy disk da 3,5") conforme all'**allegato 2**;
2. il formulario - per ogni progetto presentato - (**allegato 9 e/o 10**), in originale e quattro copie; il formulario dovrà essere inviato anche su supporto magnetico

(floppy disk da 3,5”), editato conformemente al formulario cartaceo.

Il formulario andrà compilato in ogni suo riquadro, ovvero, apponendo la dicitura “*non pertinente*” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità, ed i formulari devono essere rinchiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l’indicazione della “*ragione sociale*” del soggetto attuatore e la dicitura “*POR Puglia 2000-2006 – Misura, azione*) – *Avviso n.4/2006*”, pena l’esclusione.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l’esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona industriale

70123 - B A R I

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l’esclusione, **alle ore 13.00 del giorno 24 maggio 2006**.

In ogni caso, la consegna del plico entro il termine sopra indicato, sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale.

9. Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati, pena l’esclusione, i seguenti documenti, se pertinenti alla qualificazione giuridica del soggetto candidato:

- a. certificazione di vigenza aggiornata degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l’effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio ecc.);
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli ***allegati 3 e 3 bis***, sottoscritte, rispettivamente, dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell’ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell’art. 46 del DPR

n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. (**allegato 4**): che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale*;

2. (**allegato 4 bis**): solo per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale, e al contempo:

- di avere ottemperato nel passato alle procedure, di ricollocazione del personale, di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non avere ottemperato nel passato alle procedure, di ricollocazione del personale, di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione del personale;

3. (**allegato 5**): di avere, oppure di non avere, avanzato a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

ovvero

di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

4. (**allegato 6**): impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;

5. (**allegato 7**): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;

6. (**allegato 8**): dichiarazione di intenti a costituirsi in A.T.I. o A.T.S. (se non già costituita), con indicazione del soggetto capofila, sottoscritta da tutti i proponenti, conforme alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95.

In caso di A.T.I. o A.T.S. già costituita va trasmesso l'atto costitutivo.

- d. dichiarazione di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto proponente o al capofila di A.T.I. o A.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti c3), c4), c5);
- al soggetto proponente o, separatamente, a ciascun soggetto partecipante all'A.T.I. o A.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1), c2) (ove pertinente), d);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti all'A.T.I. o A.T.S. da costituire, nel caso del documento c6).

10. Ammissibilità e valutazione

I progetti saranno ammessi a valutazione se:

- pervenuti entro la data di scadenza;
- pervenuti nelle forme indicate al paragrafo 8;
- presentati da soggetto ammissibile;
- corredati dei documenti di cui al precedente paragrafo 9;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste.

La fase di valutazione di ammissibilità dei progetti è a cura del Settore Formazione Professionale della Regione, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale n. 13 del 25/09/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché dalla giurisprudenza, in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta; mentre, nel caso di non perfetta conformità, ovvero, imprecisione nella presentazione delle informazioni o documentazioni richieste, l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione prima di provvedere eventualmente alla formale esclusione.

In particolare, l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente - mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.- il perfezionamento della documentazione carente. In caso di mancato perfezionamento, della stessa, entro sette giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione) l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito che verrà effettuata, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000, da un nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione del progetto	max 350 punti
---------------------------------------	----------------------

- coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso con il POR Puglia;
- compatibilità con gli obiettivi di sviluppo del territorio per il quale il progetto si candida / destinatario del progetto
- grado di specificità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto;
- rispondenza alle priorità trasversali del presente avviso.

2. Struttura del progetto	max 450 punti
----------------------------------	----------------------

- integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;
- coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;
- azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi, con particolare riferimento alla sussistenza di un'analisi dei fabbisogni formativi delle P.A. interessate;
- metodologie e tecnologie da utilizzare;
- grado di innovatività/sperimentalità delle metodologie di azioni: laboratori, cantieri, project work, case study.
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post) degli apprendimenti;
- caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;

3. Risorse umane max 100 punti

- grado delle competenze innovative espresse dalle risorse umane utilizzate;
- utilizzo personale dell'ente con rapporto di lavoro subordinato;
- qualità e continuità delle collaborazioni autonome;
- formazione formatori, con priorità a quella da destinare al personale dipendente ed ai collaboratori autonomi già impegnati in precedenza.

4. Economicità max 100 punti

- adeguatezza dei parametri di costo;
- bilanciamento delle voci di spesa.

11. Formazione delle graduatorie

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Dirigente del Settore - con propria determinazione - approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili riportate nella tabella contenuta al paragrafo 7.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art. 49 della Legge Regionale n.13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

12. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero, credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni

- rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
 - d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - Avviso n. 6/2006 – Misura/e .., azione/i ..*)", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
 - e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare - in caso di escussione da parte della Regione Puglia - il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
 - f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
 - g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, (che non dovrà avvenire oltre il **30/09/2006**), salvo diversa decisione della Regione, e della data di termine dei corsi (che non dovrà avvenire oltre il **31/03/2008**);
 - h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
 - i) atto costitutivo dell'A.T.I. o dell'A.T.S., se non già presentato in sede di presentazione del progetto.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- a. al soggetto proponente, oppure al soggetto capofila dell' A.T.I. o A.T.S. nel caso dei documenti: a), d), e), g), h), i), j);
- b. al soggetto proponente, oppure a tutti i soggetti partecipanti all'A.T.I. o A.T.S. nel caso dei documenti: b), c), f).

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

13. Spese ammissibili

Si riportano di seguito, le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di sostegno alla didattica, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionali di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale;
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio;
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (*sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe*);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

14. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali – Regolamento (CE) n.1159/2000, pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/05/2000.

15. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti dai concorrenti per la partecipazione al presente avviso pubblico saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e

dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, e successive modifiche e integrazioni.

16. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 così come modificata dalla Legge n.15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Loretta Garuti

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Giulia Veneziano

Responsabile di misura di riferimento per la P.A.: Domenico Leanza

15. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero al numero telefonico 080/5405502 e 080/5405400 dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- www.regione.puglia.it

ALLEGATI

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
V.le Corigliano, 1 - Zona Industriale
70123 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'avviso n.4/2006 approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo alla/e misura/e, azione/i del complemento di programmazione del POR Puglia 2000 – 2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
.....
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale e quattro copie.

Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare _____

(specificare quale)

(luogo e data)

(firma)

*Allegato 4 bis***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

- che l'ente in passato:
(*barrare con una croce*)
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 5***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA*(barrare con una croce)*

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 6***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____
prov. _____ via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

**di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla
Formazione Professionale apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione
della realizzazione del/i progetto/i.**

(luogo e data)

(firma)

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____

prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Allegato 8

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

DICHIARA**di impegnarsi a costituirsi in A.T.I. o A.T.S.****A tal fine indica come soggetto capofila:**

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in A.T.I. o A.T.S., compreso il capofila, conformemente alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95

1. _____ (Data e Firma)

2. _____ (Data e Firma)

.....
n. _____ (Data e Firma)*Indicare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in A.T.I. e A.T.S.*_____
(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 9



REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Settore Formazione professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti per interventi non formativi

Avviso n. 4/2006

Denominazione corso			
Misura	1.10	Azione	a)
Misura	2.3	Azione	a)
Misura	3.10	Azione	a)
Misura	4.20	Azione	a)
Misura	5.3	Azione	a)
Misura	6.4	Azione	a)
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento		Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	P	O	R	0	6	1	1	0	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	0	2	3	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	3	1	0	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	4	2	0	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	0	5	3	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	0	6	4	a				

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1.a SOGGETTO PARTNER

(in caso di A.T.I. o A.T.S., costituita o da costituire, ripetere per ogni soggetto coinvolto)

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1.b RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA:

(solo in caso di A.T.I. e A.T.S., costituita o da costituire)

specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo

--

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione progetto	<input type="checkbox"/> attestato di frequenza (aggiornamento, preformazione, etc.)
		<input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)

2.2 Durata
Durata complessiva dell'intervento in mesi

2.3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/2004.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
...		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate
(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

3. Descrizione dell'intervento***Contesto e giustificazione dell'intervento******Obiettivi dell'intervento (specificare la coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso con la misura)***

5. Descrizione analitica delle fasi e delle attività previste

<i>Titolo</i>

<i>Descrizione</i>

<i>Risorse umane coinvolte</i>

Metodologie e tecnologie previste, tutoraggio, materiali, ecc.

Modalità di selezione ed orientamento dell'utenza (specificare eventuali modalità differite per genere), se previste

Grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo) e trasferibilità dell'intervento

Monitoraggio e valutazione degli interventi

Soggetti pubblici e privati aderenti all'iniziativa e modalità di coinvolgimento***Impatti attesi, diretti ed indiretti sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto***

Rispondenza alle priorità trasversali del presente avviso:

- *Sviluppo locale*
- *Pari opportunità*
- *Società dell'informazione*

Piano di animazione territoriale, promozione e diffusione dell'intervento

2.13 Stage

(Indicare, per ciascuno stage, obiettivi formativi e modalità di svolgimento, forme di tutoring, tipologia di aziende o enti che ospiteranno gli utenti, durata in giorni e ore)

Allegato 10

REGIONE PUGLIA*Assessorato alla Formazione Professionale**Settore Formazione professionale*

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

**Formulario per la presentazione di progetti
per interventi formativi****Avviso n. 4/2006**

Denominazione corso			
Misura	1.10	Azione	a)
Misura	2.3	Azione	a)
Misura	3.10	Azione	a)
Misura	4.20	Azione	a)
Misura	5.3	Azione	a)
Misura	6.4	Azione	a)
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento			Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	P	O	R	0	6	1	1	0	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	0	2	3	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	3	1	0	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	4	2	0	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	0	5	3	a				
Codice n.	P	O	R	0	6	0	6	4	a				

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1.a SOGGETTO PARTNER

(in caso di A.T.I. o A.T.S., costituita o da costituire, ripetere per ogni soggetto coinvolto)

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1.b RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA:

(solo in caso di A.T.I. e A.T.S., costituita o da costituire)

specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo

--

2. SCHEDE PROGETTO

2.1	Denominazione progetto	<input type="checkbox"/> attestato di frequenza (aggiornamento, preformazione, etc.)
		<input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)

2.2 Destinatari e Durata			
N° destinatari		Durata in ore	

2.3 Risorse umane da utilizzare

(*Caratteristiche professionali del personale*)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/2004.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
...		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate
(*In caso di necessità aumentare il numero di caselle*)

2.4 Finalità e motivazioni dell'intervento:

(Indicare le finalità del corso, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di competenze professionali acquisite).

2.5 Descrizione dell'azione:

(Descrivere sinteticamente l'azione proposta)

2.6 Descrizione delle competenze

- **Descrizione del ruolo e dei compiti**
(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)

- **Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:**

Sapere (*conoscenze*)

Saper fare (*capacità e abilità operative*)

Saper essere (*capacità e abilità comportamentali e attitudinali*)

2.7 Area/e di intervento

Area	
Contenuti	
Caratteristiche dei destinatari	
Numero dei destinatari	
Durata complessiva in ore	

2.8 Articolazione per sottoprogetti

Area	
Contenuti	
Caratteristiche dei destinatari	
Numero dei destinatari	
Durata complessiva in ore	
Modalità di formazione	Ore
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.9 Azioni preparatorie

(Descrivere, se previste, le ricerche, gli studi e le analisi a sostegno dell'intervento)

2.10 Modalità didattiche

2.11 Partnership:

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti [] Si [] No

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, nella quale vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione.

2.12 Apporti specialistici:

L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti [] Si [] No

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico.

2.14 Monitoraggio e valutazione interna

(Indicare criteri, metodi e strumenti per effettuare il monitoraggio interno dell'intervento e la valutazione di fine percorso)

2.15 Diffusione dei risultati

(Specificare le azioni previste)

ANALISI DEI COSTI

A	<u>DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE</u>		Contributo pubblico
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
	Ore codocenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni		
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni		
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione		
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale collaboraz. prof.li esterne di coordinamento e direzione		
a.9	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Valutazione	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Orientamento	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Promozione	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Sistema qualità	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche		
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	

	Valutazione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Orientamento	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Promozione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Sistema qualità	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Totale collaboraz. prof.li esterne per le funzioni strategiche			
a.11	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
	Totale spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)				

B	<u>ALLIEVI</u>		Contributo pubblico	
b.1	Indennità di frequenza			
		Ore complessive di presenza previste		
		Indennità oraria		
	Totale indennità di frequenza			
b.2	Indumenti protettivi			
b.3	Assicurazioni obbligatorie			
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi			
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri			
		Numero complessivo viaggi giornalieri		
		Costo medio per viaggio		
	Totale spese per viaggi giornalieri			
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni			
		Numero complessivo viaggi per corsi esterni		
		Costo medio per viaggio		
	Totale spese di viaggio per corsi esterni			
b.4.3	Vitto			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
	Totale vitto			
b.4.4	Alloggio			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
	Totale alloggio			
	Totale spese di viaggio e soggiorno allievi			
b.5	Stage			
b.5.1	Stage in regione			
		Numero allievi		
		Numero ore		
		Costo orario		
	Totale stage in regione			

b.5.2	Stage fuori regione		
	Numero allievi		
	Numero ore		
	Costo orario		
	Totale stage fuori regione		
	Totale stage		
b.6	Costi moduli trasnazionali		
	Numero allievi		
	Numero ore		
	Costo orario		
	Totale costi moduli trasnazionali		
TOTALE SPESE ALLIEVI (B)			

C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>		Contributo pubblico
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		
	Totale affitto attrezzature didattiche		
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Totale ammortamento attrezzature didattiche		
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.2	MATERIALE DI CONSUMO		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		
	Totale materiale di consumo per esercitazioni		
	Materiale didattico individuale		
c.2.2	Numero allievi		
	Costo medio unitario		
	Totale materiale didattico individuale		
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO		
c.3	PERSONALE NON DOCENTE		
	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		
c.3.1	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno		
	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		
c.3.2	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno		
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		
c.3.3	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente		
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE		
c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		
	Totale affitto locali		
c.4.2	Ammortamento locali		
	Totale ammortamento locali		
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	TOTALE IMMOBILI		

c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		
	Totale assicurazioni		
	Illuminazione e forza motrice		
c.5.2	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale illuminazione e forza motrice		
	Riscaldamento e condizionamento		
c.5.3	Giorni di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale riscaldamento e condizionamento		
c.5.4	Spese telefoniche		
	Totale spese telefoniche		
c.5.5	Spese postali		
	Totale spese postali		
c.5.6	Cancelleria e stampati		
	Totale cancelleria e stampati		
	Altre spese		
	a) uffici di coordinamento		
	b) equipe socio-psico-pedagogica		
	c) fideiussione		
	d) collegamenti telematici		
c.5.7	e) custodia e vigilanza		
	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		
	g) comitato tecnico scientifico		
	h) sostegno per portatori di handicap		
	i) varie		
	Totale altre spese		
TOTALE AMMINISTRAZIONE			
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (C)			

D	<u>ALTRE SPESE</u>		Contributo pubblico
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		
d.1.1	Ore progettazione		
	Costo medio orario		
	Totale spese progettazione		
	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		
d.1.2	Giornate di impegno		
	Costo per giornata		
	Totale spese elaborazione testi		
	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		
	Affissioni		
d.1.3	Inserzioni su stampa		
	Spot radiotelevisivi		
	Altro (<i>specificare</i>)		
	Totale spese pubblicizzazione		
	Spese per colloqui e selezione iniziale		
d.1.4	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese per colloqui e selezione iniziale		

d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale spesa per analisi, studi e ricerche		
TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.2.1	Esami e colloqui		
	N° addetti		
	Ore medie di impiego per addetto		
	Costo medio orario		
	Totale costo		
d.2.2	Gettone di presenza		
	Totale gettoni		
d.2.3	Indennità di missioni		
	Totale indennità di missioni		
TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		
TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA			
TOTALE ALTRE SPESE (D)			

E	FORMAZIONE FORMATORI		Contributo pubblico
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)			

F	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo totale	%	Contributo Pubblico
F.1	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)		%	
F.2	TOTALE SPESE ALLIEVI (B)		%	
F.3	TOTALE SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE (C)		%	
F.4	TOTALE ALTRE SPESE (D)		%	
F.5	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)		%	
TOTALE			100 %	
COSTO ORARIO PER ALLIEVO calcolato sul contributo pubblico: (costo totale / numero allievi / ore totali)				

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)
Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

L'ANNO **2006** ADDÌ **6** DEL MESE DI **APRILE** IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31/07/1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

La Legge Regionale n.13/2000 "Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006" disciplina la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Tale Legge, all'art.49 "Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di Programmazione avvenga mediante procedura di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito di chiamata per avviso pubblico.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare l'avviso pubblico n.4/2006, per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nel-

l'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, relativamente alle misure:

- 1.10 azione a);
- 2.3 azione a);
- 3.10 azione a);
- 4.20 azione a);
- 5.3 azione a);
- 6.4 azione a)

L'avviso è allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, nel quale viene descritta l'intera operazione.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **Euro 1.800.000,00** così ripartito:

Misure POR		
Puglia 2000-2006	importo a bando	
1.10 azione a)	Euro	89.232,27
2.3 azione a)	Euro	44.333,11
3.10 azione a)	Euro	1.413.996,66
4.20 azione a)	Euro	143.418,11
5.3 azione a)	Euro	53.171,76
6.4 azione a)	Euro	55.848,09
	Euro	1.800.000,00

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

Adempimenti Contabili L.R. n.28/01

- Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente avviso, per complessivi **Euro 1.800.000,00**, si provvede come segue:

MISURA 1.10

- cap. 1093110 - quota FSE e Stato Euro 79.862,88
- economie 2000

- cap. 1095110 - quota Regione Euro 9.369,39 - economie 2000

MISURA 2.3

- cap. 1093203 - quota FSE e Stato Euro 39.678,13 - economie 2000
- cap. 1095203 - quota Regione Euro 4.654,98 - economie 2000

MISURA 3.10

- cap. 1093310 - quota FSE e Stato Euro 376.040,41 - R.S. 2003
- cap. 1093310 - quota FSE e Stato Euro 805.500,00 - R.S. 2004
- cap. 1093310 - quota FSE e Stato Euro 83.896,60 - R.S. 2005
- cap. 1095310 - quota Regione Euro 90.031,85 - economie 2001
- cap. 1095310 - quota Regione Euro 58.437,80 - R.S. 2004

MISURA 4.20

- cap. 1093420 - quota FSE e Stato Euro 128.359,21 - economie 2000
- cap. 1095420 - quota Regione Euro 15.058,90 - economie 2000

MISURA 5.3

- cap. 1093503 - quota FSE e Stato Euro 47.588,73 - economie 2000
- cap. 1095503 - quota Regione Euro 5.583,03 - economie 2000

MISURA 6.4

- cap. 1093604 - quota FSE e Stato Euro 49.984,04 - economie 2000
- cap. 1095604 - quota Regione Euro 5.864,05 - economie 2000

- All'assunzione dei relativi impegni di spesa si provvederà con separati atti dirigente del Settore, al momento dell'approvazione delle graduatorie delle rispettive misure, entro il corrente esercizio.

DETERMINA

- di approvare l'avviso pubblico n.4/2006, per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia

nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, relativamente alle misure:

- 1.10 - azione a);
- 2.3 azione a);
- 3.10 azione a);
- 4.20 azione a);
- 5.3 azione a);
- 6.4 azione a).

L'avviso è allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 54 facciate;

- di dare atto che alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente avviso, per complessivi **Euro 1.800.000,00**, si provvede così come descritto nella precedente sezione contabile;
- di dare atto che all'assunzione dei relativi impegni di spesa si provvederà con separati atti dirigente del Settore, al momento dell'approvazione delle graduatorie delle rispettive misure, entro il corrente esercizio.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n.13/94;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n.6 pagine, e da un allegato A, composto di n. 54 pagine, numerate da 1 a 54;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa. Loretta Garuti

REGIONE PUGLIA SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE BARI

Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative. (Determina del Dirigente Settore Formazione Professionale 6 aprile 2006, n. 182 - POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione, Asse III Misura 3.4 “Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati” Azione a): “Percorsi formativi per l’inserimento lavorativo ” - Avviso pubblico n. 8/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia.

A



**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE III – Risorse Umane**

Mis. 3.4 - *“Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati”*

Azione a) : *“Percorsi formativi per l’inserimento lavorativo”*

Avviso n. 8/2006

1. Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n.1145/2003;
- del Regolamento (CE) n.1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C(2004)5449 della Commissione del 20/12/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.253 del 07/03/2005 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Legge Regionale del 25/09/2000 n.13 recante procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.36 del 30/01/2001 attuativa della legge regionale n.13/2000 art. 8, comma 1, lett. a) di organizzazione delle strutture amministrative;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;

2. Finalità e interventi finanziabili

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative finanziabili nell'ambito della misura 3.4 azione a) del Complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006, che ha l'obiettivo di promuovere e realizzare percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti a rischio di esclusione sociale, di disagio sociale, immigrati, occupati, famiglie.

Tra le tipologie di interventi finanziabili il presente avviso mira a realizzare nello specifico:

Linea 1 – Interventi per minori seguiti nell'area penale

- **Intervento 1.1** - percorsi formativi di base e per l'adeguamento delle competenze per minori sottoposti a misure restrittive negli istituti penali e nelle comunità penali ministeriali ricadenti sul territorio pugliese, nonché per minori seguiti dal Centro di Giustizia Minorile nell'Area Penale Esterna (con provvedimenti di messa alla prova, arresti domiciliari e permanenza in casa, ecc...), attraverso attività annuali o biennali per soggetti che hanno abbandonato gli studi e che sono in possesso di crediti formativi, acquisiti anche mediante esperienze lavorative precedenti;
- **Intervento 1.2** - formazione finalizzata all'inserimento e reinserimento lavorativo, per minori ex-detenuti o sottoposti a provvedimenti restrittivi nell'ambito dell'Area Penale Esterna, che possano integrare esperienze formative con la permanenza in un contesto reale di lavoro (aziende, laboratori artigianali, ecc..).

Per i percorsi formativi e di formazione per l'inserimento lavorativo esplicitati nei tre punti precedenti, dovrà essere prevista una durata almeno annuale, per un totale di 1.200 ore di formazione per anno, di cui almeno il 40% per attività di stage in azienda.

In particolare, soggetti destinatari degli interventi ammissibili a finanziamento con il presente avviso sono:

Linea 1 - giovani in età di obbligo formativo, individuati tra i minori soggetti a misure di pena detentive presso gli istituti e le comunità penali per minori e i minori sottoposti a misure alternative a quelle detentive (messa alla prova, permanenza in casa e altre misure restrittive), nonché minori ex-detenuti che abbiano assolto l'obbligo scolastico e richiedano l'acquisizione di competenze di base per l'avvio al mondo del lavoro.

Tali percorsi sono finalizzati a:

- innalzare e consolidare il livello delle competenze di base per favorire opportunità di inserimento lavorativo per soggetti a forte rischio di esclusione sociale e di esclusione dal mondo del lavoro;
- sostenere i processi di rieducazione dei minori detenuti e non, in situazioni di devianza o a rischio di devianza, sia al momento dell'ingresso negli istituti di pena, che in itinere e all'uscita.

Tali percorsi, anche nell'ottica di un'efficace azione di prevenzione, contrasto e recupero degli insuccessi, della dispersione scolastica e formativa e degli abbandoni sono caratterizzati da:

- a. coinvolgimento dei sistemi dell'istruzione e della formazione professionale, mediante opportune forme di integrazione, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli;
- b. pieno coinvolgimento del Dipartimento di Giustizia Minorile, del Centro di Giustizia Minorile regionale, degli Uffici di Servizi sociali preposti alle attività dell'Area Penale Esterna, delle Direzioni degli Istituti e delle Comunità Penali, perché le attività di cui si propone la realizzazione siano pienamente integrate con i percorsi di recupero dei minori sottoposti a provvedimenti restrittivi, all'interno del periodo di reclusione o di restrizione;
- c. equivalente valenza formativa fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;
- d. motivazione all'apprendimento dei minori, attraverso il sapere e il saper fare.

Ogni intervento formativo dovrà inoltre prevedere, pena l'esclusione:

- un modulo di almeno 12 ore relativo all'applicazione del D.Lgs. n.626/94, di informazione e formazione sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- un modulo di almeno 18 ore di informazione e sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

I progetti dovranno rispondere ai seguenti principi:

- essere finalizzati ad assicurare ai minori una proposta formativa di carattere educativo, culturale e professionale, in modo tale che ogni soggetto ottenga un risultato soddisfacente in termini di acquisizione di una qualifica professionale,

come supporto per l'inserimento lavorativo, e possa, qualora lo ritenga, proseguire il proprio iter formativo nell'ambito dell'istruzione o della formazione professionale, al fine di trasformare in opportunità per la propria crescita e realizzazione il periodo di reclusione;

- prevedere la realizzazione dell'attività tramite una metodologia didattica espressa in termini di competenze culturali di base, trasversali e tecnico-professionali, al fine di accrescere l'autostima rispetto alle capacità e alle risorse individuali, e tramite stages formativi, in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento, al fine di riconoscere le concrete opportunità di reinserimento sociale e di inserimento lavorativo per incentivare l'affrancamento da un contesto di devianza e di forte rischio di marginalità sociale;
- prevedere una rilevanza orientativa per sviluppare nel minore detenuto ed ex-detenuto la consapevolezza del proprio "progetto di vita" e del percorso intrapreso;
- adottare una metodologia per il riconoscimento reciproco dei crediti formativi e la certificazione delle competenze.

3. Soggetti proponenti

Gli interventi devono essere proposti da soggetti formativi e cioè istituti scolastici, centri del sistema di formazione professionale, Università, Comuni o altri soggetti pubblici o privati (cooperative sociali, organizzazioni del 3° settore, ecc.).

Tutti gli organismi devono essere in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "**area dello svantaggio**".

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29 dicembre 2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18 gennaio 2005, e successive modificazioni di cui alle DGR n. 923 del 28 giugno 2005 e n. 1040 del 26 luglio 2005, e n. 1503 del 28 ottobre 2005, pubblicato sul BURP n. 138 del 9 novembre 2005.

Si evidenzia che i soggetti proponenti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

4. Risorse finanziarie

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a € **3.000.000,00**.

Il finanziamento dell'azione, una volta approvata, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di € 10,00 per ora/allievo.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65%** a carico del F.S.E.
- 24,5%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5%** a carico del bilancio regionale.

Esso sarà erogato nelle misure e con le modalità che saranno indicate nella convenzione da sottoscrivere.

In considerazione delle esigenze di intervento strettamente connesse alla presenza sul territorio regionale degli Istituti Penali, delle Comunità Penali e degli Uffici di Servizi Civile del Centro di Giustizia Minorile, non è possibile ripartire a priori le risorse disponibili tra aree provinciali, e pertanto sarà redatta una graduatoria unica per tutta la Regione.

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96);
- pagamenti intermedi, che il soggetto attuatore dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso e certificato almeno l'80% del primo acconto erogato. Nella domanda di pagamento intermedio, che dovrà essere inoltrata attraverso il modello diffuso dalla Regione, il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili. E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, pagamenti intermedi fino alla concorrenza

massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;

- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

Con riferimento ai progetti presentati da organismi di formazione, è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate, in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale del corso.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione. In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici regionali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione

5. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge.

Alla domanda si dovrà allegare, pena l'esclusione:

1. la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 6, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*"; la busta dovrà contenere anche l'elenco di tutti i progetti contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto su supporto magnetico (floppy disk da 3,5") conforme all'**allegato 2**;
2. per ogni progetto presentato, il formulario (**allegato 8**), in originale e quattro copie; il formulario dovrà essere inviato anche su supporto magnetico (floppy disk da

3,5”), editato conformemente al formulario cartaceo.

Il formulario andrà compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura “*non pertinente*” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i formulari devono essere rinchiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l’indicazione della “*ragione sociale*” del soggetto attuatore e la dicitura “*POR Puglia 2000-2006 – Misura 3.4, azione a) – Avviso n.8/2006*”, pena l’esclusione.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l’esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona industriale

70123 - B A R I

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l’esclusione, **alle ore 13.00 del giorno 30 maggio 2006.**

In ogni caso la consegna del plico entro il termine sopra indicato, sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale.

6. Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati, pena l’esclusione, i seguenti documenti:

- a. certificazione di vigenza aggiornata degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l’effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, o copia del verbale degli atti di nomina, o certificazione della Camera di Commercio ecc.);
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli ***allegati 3 e 3 bis***, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell’ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell’art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato

DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. (**allegato 4**): che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale*;

2. (**allegato 4 bis**): solo per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale, e al contempo la dichiarazione:

- di avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

ovvero

- di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione;

3. (**allegato 5**): di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

ovvero

di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

4. (**allegato 6**): impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;

5. (**allegato 7**): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;

d. dichiarazione di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c1), c4), d) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

7. Ammissibilità e valutazione

I progetti saranno ammessi a valutazione se:

- pervenuti entro la data di scadenza;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle forme indicate al paragrafo 5;
- corredati dei documenti di cui al paragrafo 6;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste.

La fase di valutazione di ammissibilità dei progetti è a cura del Settore Formazione Professionale della Regione, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché dalla giurisprudenza, in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'ammissibilità l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta, mentre nel caso di non perfetta conformità ovvero imprecisione nella presentazione delle informazioni o documentazioni richieste, l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione, prima di procedere all'eventuale esclusione.

In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro sette giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione) l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito che verrà effettuata, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000, da un nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale, composto da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale dal dirigente del

Settore, e da esperti esterni individuati dalla Giunta Regionale tra quelli già selezionati in base a procedura di evidenza pubblica.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione del progetto **max 400 punti**

- coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso con il POR Puglia;
- grado di specificità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto;
- occupabilità: impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto;
- rispondenza alle priorità trasversali del presente avviso.

2. Struttura del progetto **max 400 punti**

- profilo professionale previsto: definizione del ruolo, definizione delle competenze;
- integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;
- coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;
- azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi;
- metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.;
- selezione ed orientamento dell'utenza;
- grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo);
- integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero);
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post) degli apprendimenti;
- caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;
- partnership attivate.

3. Risorse umane impegnate **max 100 punti**

- utilizzo personale dell'ente con rapporto di lavoro subordinato;
- qualità e continuità delle collaborazioni autonome;
- formazione formatori, con priorità a quella da destinare al personale dipendente ed ai collaboratori autonomi già impegnati in precedenza.

4. Economicità**max 100 punti**

- adeguatezza dei parametri di costo;
- bilanciamento delle voci di spesa.

8. Formazione delle graduatorie

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della “soglia” minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà la graduatoria, per singola provincia, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art.49 della Legge Regionale n.13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

9. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato “*Gestione attività di formazione professionale - Avviso n.8/2006 - Misura 3.4, azione a)*”, sul quale affluiranno

tutti i fondi previsti per le attività affidate;

- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che **non dovrà avvenire oltre il 30/09/2006**, salvo diversa decisione della Regione;
- h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

10. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- o Costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- o Costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, di sostegno alla didattica, amministrativo;
- o Collaborazioni professionali di personale non insegnante;
- o Viaggi e trasferte del personale;
- o Indennità di frequenza allievi (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il sia un istituto scolastico*);
- o Spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;

- o Spese di accoglienza e di accompagnamento;
- o Affitto locali, ammortamento immobili (*non nel caso in cui il soggetto proponente sia un istituto scolastico*);
- o Noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio (*non nel caso in cui il soggetto proponente sia un istituto scolastico*);
- o Piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- o Materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- o Collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno dei centri di formazione professionale (sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori tipo mainframe);
- o Attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- o Manutenzioni ordinarie / pulizia locali (*non nel caso in cui il soggetto proponente sia un istituto scolastico*);
- o Assicurazioni obbligatorie;
- o Spese amministrative e generali;
- o Spese di fideiussione (*non nel caso in cui il soggetto sia un istituto scolastico*);
- o Spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- o Spese di selezione e per esami finali (*non nel caso in cui il soggetto proponente sia un istituto scolastico*);
- o Orientamento e formazione formatori;
- o Spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- o Integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- o Attività di integrazione sociale e culturale, extracurricolare, recupero;
- o Interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

11. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali – Regolamento (CE) n.1159/2000, pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/05/2000.

12. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula

e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

13. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 così come modificata dalla Legge n.15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Loretta Garuti

Responsabile del Procedimento: Claudio Loperfido - Responsabile Misura 3.4

14. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero ai numeri telefonici 080/5405403, dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- www.regione.puglia.it

ALLEGATI

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
V.le Corigliano, 1 - Zona Industriale
70123 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'avviso n.8/2006 approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo alla/e misura/e, azione/i del complemento di programmazione del POR Puglia 2000 – 2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale e quattro copie.

Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

*Allegato 4***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza,****ed in particolare _____***(specificare quale)*_____
(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 4 bis***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

- che l'ente in passato:
(*barrare con una croce*)
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 5***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A*(barrare con una croce)*

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 6***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 7***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:**

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 8



REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Settore Formazione professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti per interventi formativi

Avviso n. 8/2006

Denominazione corso			
Misura	3.4	Azione	a)
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento		Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	P	O	R	0	6	0	3	4	a	M	R			
-----------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione progetto	<input type="checkbox"/> attestato di frequenza (aggiornamento, preformazione, etc.)
		<input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)

2.2 Durata
Durata complessiva dell'intervento in mesi

2.3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/2004.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
...		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.4 Finalità e motivazioni dell'intervento:

(Indicare le finalità del corso, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di competenze professionali acquisite).

2.5 Descrizione dell'azione:

(Descrivere sinteticamente l'azione proposta)

2.6 Descrizione delle competenze

- Descrizione del ruolo e dei compiti
(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)

- Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:

Sapere (*conoscenze*)

Saper fare (*capacità e abilità operative*)

Saper essere (*capacità e abilità comportamentali e attitudinali*)

2.7 Area/e di intervento

Area	
Contenuti	
Caratteristiche dei destinatari	
Numero dei destinatari	
Durata complessiva in ore	

2.8 Articolazione per sottoprogetti

Area	
Contenuti	
Caratteristiche dei destinatari	
Numero dei destinatari	
Durata complessiva in ore	
Modalità di formazione	Ore
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.9 Azioni preparatorie

(Descrivere, se previste, le ricerche, gli studi e le analisi a sostegno dell'intervento)

2.10 Modalità didattiche

2.11 Partnership:

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti Sì No

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, nella quale vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione.

2.12 Apporti specialistici:

L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti Sì No

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico.

2.13 Monitoraggio e valutazione interna

(Indicare criteri, metodi e strumenti per effettuare il monitoraggio interno dell'intervento e la valutazione di fine percorso)

2.14 Diffusione dei risultati

(Specificare le azioni previste)

ANALISI DEI COSTI

A	<u>DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE</u>		Contributo pubblico
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
	Ore codocenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni		
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni		
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione		
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale collaboraz. prof.li esterne di coordinamento e direzione		
a.9	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Valutazione	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Orientamento	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Promozione	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Sistema qualità	Ore impiego	
	Costo medio orario		
	Totale		
	Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche		
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	

	Valutazione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Orientamento	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Promozione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Sistema qualità	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Totale collaboraz. prof.li esterne per le funzioni strategiche			
a.11	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
	Totale spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)				

B	<u>ALLIEVI</u>		Contributo pubblico
b.1	Indennità di frequenza		
		Ore complessive di presenza previste	
		Indennità oraria	
	Totale indennità di frequenza		
b.2	Indumenti protettivi		
b.3	Assicurazioni obbligatorie		
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		
		Numero complessivo viaggi giornalieri	
		Costo medio per viaggio	
	Totale spese per viaggi giornalieri		
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		
		Numero complessivo viaggi per corsi esterni	
		Costo medio per viaggio	
	Totale spese di viaggio per corsi esterni		
b.4.3	Vitto		
		Giorni complessivi	
		Costo medio giornaliero	
	Totale vitto		
b.4.4	Alloggio		
		Giorni complessivi	
		Costo medio giornaliero	
	Totale alloggio		
Totale spese di viaggio e soggiorno allievi			
b.5	Stage		
b.5.1	Stage in regione		
		Numero allievi	
		Numero ore	
		Costo orario	
	Totale stage in regione		
b.5.2	Stage fuori regione		
		Numero allievi	
		Numero ore	
		Costo orario	

	Totale stage fuori regione		
	Totale stage		
b.6	Costi moduli trasnazionali		
	Numero allievi		
	Numero ore		
	Costo orario		
	Totale costi moduli trasnazionali		
TOTALE SPESE ALLIEVI (B)			

C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>		Contributo pubblico
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		
	Totale affitto attrezzature didattiche		
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Totale ammortamento attrezzature didattiche		
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.2	MATERIALE DI CONSUMO		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		
	Totale materiale di consumo per esercitazioni		
	Materiale didattico individuale		
c.2.2	Numero allievi		
	Costo medio unitario		
	Totale materiale didattico individuale		
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO		
c.3	PERSONALE NON DOCENTE		
	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		
c.3.1	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno		
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno		
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente		
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE		
c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		
	Totale affitto locali		
c.4.2	Ammortamento locali		
	Totale ammortamento locali		
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	TOTALE IMMOBILI		
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		
	Totale assicurazioni		
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		

	Totale illuminazione e forza motrice		
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		
	Giorni di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale riscaldamento e condizionamento		
c.5.4	Spese telefoniche		
	Totale spese telefoniche		
c.5.5	Spese postali		
	Totale spese postali		
c.5.6	Cancelleria e stampati		
	Totale cancelleria e stampati		
c.5.7	Altre spese		
	a) uffici di coordinamento		
	b) equipe socio-psico-pedagogica		
	c) fideiussione		
	d) collegamenti telematici		
	e) custodia e vigilanza		
	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		
	g) comitato tecnico scientifico		
	h) sostegno per portatori di handicap		
	i) varie		
	Totale altre spese		
TOTALE AMMINISTRAZIONE			
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (C)			

D	ALTRE SPESE		Contributo pubblico
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		
	Ore progettazione		
	Costo medio orario		
	Totale spese progettazione		
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		
	Giornate di impegno		
	Costo per giornata		
	Totale spese elaborazione testi		
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		
	Affissioni		
	Inserzioni su stampa		
	Spot radiotelevisivi		
	Altro (<i>specificare</i>)		
	Totale spese pubblicizzazione		
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese per colloqui e selezione iniziale		
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale spesa per analisi, studi e ricerche		
TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.2.1	Esami e colloqui		
	N° addetti		
	Ore medie di impiego per addetto		

	Costo medio orario		
	Totale costo		
d.2.2	Gettone di presenza		
	Totale gettoni		
d.2.3	Indennità di missioni		
	Totale indennità di missioni		
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA		
	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		
d.3.1	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		
	TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA		
TOTALE ALTRE SPESE (D)			

E	<u>FORMAZIONE FORMATORI</u>		Contributo pubblico
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)			

F	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo totale	%	Contributo Pubblico
F.1	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)		%	
F.2	TOTALE SPESE ALLIEVI (B)		%	
F.3	TOTALE SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE (C)		%	
F.4	TOTALE ALTRE SPESE (D)		%	
F.5	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)		%	
TOTALE			100 %	
COSTO ORARIO PER ALLIEVO calcolato sul contributo pubblico: (costo totale / numero allievi / ore totali)				

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)
Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

L'ANNO **2006** ADDÌ **6** DEL MESE DI APRILE IN BARI,
PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31/07/1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

La Legge Regionale n.13/2000 "*Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006*" disciplina la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Tale Legge, all'art.49 "*Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo*", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di Programmazione avvenga mediante procedura di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito di chiamata per avviso pubblico.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, asse III, Misura 3.4 "Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggi" Azione a): "*Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo*" -

Avviso pubblico n. 8/2006, allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, nel quale viene descritta l'intera operazione.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **Euro 3.000.000,00**.

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di Euro 10,33 per ora/allievo, soltanto per le azioni formative.

Adempimenti Contabili L.R. n.28/01

- Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente avviso, per complessivi **Euro 3.000.000,00**, si provvede come segue:
 - cap. 1093304 - quota FSE e Stato Euro 2.685.000,00 - Competenza 2006
 - cap. 1095304 - quota Regione Euro 315.000,00 - Competenza 2006
- All'assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto del dirigente del Settore, al momento dell'approvazione della graduatoria, entro il corrente esercizio.

DETERMINA

- di approvare l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, asse III, Misura 3.4 "Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggi" Azione a): "*Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo* - Avviso pubblico n. 8/2006", allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, nel quale viene descritta l'intera operazione;
- di dare atto che alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente avviso, per complessivi **Euro 3.000.000,00**, si provvede così come descritto nella sezione contabile del presente atto;
- di dare atto che al relativo impegno di spesa si

provvederà con separato atto del dirigente del Settore, al momento dell'approvazione della graduatoria, entro il corrente esercizio.

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n.3 pagine, e da un allegato A, composto di n. 40 pagine, numerate da 1 a 40;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa. Loretta Garuti

REGIONE PUGLIA SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE BARI

Avviso pubblico contributo per l'acquisto di strumenti informatici volti a facilitare la connettività sociale di soggetti con disabilità psichica. D.G.R. n.418 del 4.4.2006.

ART. 1 FINALITA' DELL'INTERVENTO REGIONALE

Il presente Avviso integra le finalità e gli obiettivi di intervento di cui al Progetto denominato "SAX-B", previsto nell'ambito dell'atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione (APQ

SI), stipulato in data 28 luglio 2005 tra la Regione Puglia, il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie (DIT), il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Regione Puglia con il presente Bando ha inteso estendere, con oneri a carico del bilancio regionale, la platea dei potenziali beneficiari individuata per la realizzazione del Progetto "SAX B". L'obiettivo del seguente progetto è di avvicinare alle tecnologie dell'informazione per ridurre il rischio di esclusione sociale e per facilitare l'accesso ai servizi e-government erogati dalle Pubbliche Amministrazioni le persone che presentino disabilità psichiche ovvero disturbi psichiatrici gravi, che siano residenti nella Regione Puglia.

Il progetto prevede di assegnare incentivi economici per l'acquisto di Personal Computer, intendendo l'utilizzo del PC come un fattore abilitante che, spesso, può rappresentare un utile mezzo verso l'autonomia e la comunicazione con il mondo esterno della persona con disabilità psichica o disturbi psichiatrici.

ART. 2 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie destinate dalla Regione ai beneficiari di cui al presente avviso provengono dai fondi assegnati al Capitolo 785020 "Interventi per la connettività sociale e l'integrazione scolastica dei disabili", unità previsionale di base 7.3 "Programmazione Sociale e Integrazione" del Bilancio di previsione per l'anno 2006, per complessivi Euro 1.000.000,00 (unmilione/00).

ART. 3 REQUISITI DEI RICHIEDENTI

Possono presentare domanda tutte le persone in età compresa tra i 3 e i 45 anni, compiuti alla data di scadenza dell'Avviso, residenti in Puglia alla stessa data da almeno sei mesi, che presentino disabilità psichica o che siano affetti da un disturbo psichiatrico, anche a carattere progressivo, con una invalidità funzionale di tipo psichico, permanente o con-

nessa a situazioni patologiche individuabili ai sensi del D.S.M. (Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders) IV, tra quelle di seguito elencate: sindromi genetiche (Down, da X-fragile, Trisomia 18, ...), disturbo generalizzato dello sviluppo (autismo, ...), epilessia, ritardo mentale (grave o gravissimo), disturbo specifico dell'apprendimento, disturbo di mutismo selettivo, disturbo da deficit di attenzione e da comportamento dirompente, disturbo bipolare, depressione maggiore, psicosi (disturbi deliranti e dissociativi), schizofrenia.

Ai fini della partecipazione del presente bando, le minorazioni, congenite o acquisite, le insufficienze mentali, i disturbi psichiatrici, anche derivanti da difetti sensoriali e funzionali, comunque riconducibili alle tipologie del D.S.M. IV, devono avere portato ad una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore al 33% o, se minori di anni 18, a difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.

Non possono essere considerate ammissibili patologie riconducibili a disturbi d'ansia, disturbi del l'ali mentazione, disturbi di Tourette (disturbi da tic), nonché disturbi derivanti da dipendenze patologiche.

Per patologie non indicate espressamente in questo articolo, la Regione Puglia si riserva la possibilità di considerarle, anche in relazione alla eventuale disponibilità di risorse aggiuntive.

La patologia psichiatrica o la disabilità psichica presentata dall'avente diritto alla presentazione della domanda di contributo, deve essere esplicitamente attestata da idonea certificazione, rispondente almeno ad una delle situazione di seguito indicate:

- certificazione rilasciata dalla Commissione della ASL competente, ai sensi della L. n. 104/1992;
- certificazione di invalidità rilasciata dalla Commissione della ASL competente, ai sensi delle L. n. 118/71;
- adeguata certificazione medica rilasciata da un professionista con idonea specializzazione (psichiatra, neuropsichiatria infantile, pediatra di libera scelta) inquadrato nelle strutture del SSN o in strutture con esso convenzionate.

ART. 4 OGGETTO E MISURA DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo una tantum che potrà essere concesso per ciascuna domanda presentata ed utilmente classificata in graduatoria è pari ad Euro 1000,00 (mille/00) per l'acquisto della stazione di lavoro informatica e del relativo software.

La stazione di lavoro informatico si intende costituita dalla seguente strumentazione di base: computer multimediale di ultima generazione, desk oppure portatile (PC IBM-compatibile o Apple Mac) corredato di monitor, modem (analogico o digitale), lettore cd/dvd, mouse, tastiera, stampante, casse audio, sistema operativo e software per l'accesso alla rete Internet.

Sono considerate attrezzature aggiuntive, ammissibili a contributo solo se acquistate insieme al computer, le seguenti:

- scanner
- web-cam
- play-station (solo per minori di anni 18)
- sintetizzatori vocali per la videoscrittura
- tabelle di comunicazione
- sistemi di fissaggio e postura.

Qualora il richiedente presenti domanda di contributo per attrezzature non comprese nel suddetto elenco, la commissione di valutazione si riserva di verificarne la coerenza rispetto agli obiettivi del presente avviso.

Tutte le suddette apparecchiature dovranno essere conformi alle vigenti norme di sicurezza e qualità.

L'entità del contributo regionale è riconosciuto, entro l'importo massimo di Euro 1.000,00 (mille/00) in % dell'importo finale comprensivo di IVA, in relazione alla situazione economica complessiva del nucleo familiare nel quale vive la persona avente diritto a presentare la richiesta.

Le percentuali massime di contributo erogabile rispetto all'importo finale dell'attrezzatura acquistata sono determinate come di seguito indicato:

- 100% dell'importo sostenuto (e comunque al massimo Euro 1.000,00) per richiedenti il cui nucleo familiare attesti un ISEE¹ non superiore ad Euro 5.000;

¹ Per il calcolo dell'Indicatore della situazione economica (ISE) si utilizza la seguente formula: $ISE = R + 0,2 P$ dove R è il reddito e P il patrimonio calcolati come di seguito specificato. Ai fini della determinazione del valore del reddito e del patrimonio si applica quanto previsto dal D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109, così come modificato dal D.Lgs 3 maggio 2000 n. 130.

L'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è calcolato sulla base della seguente formula:

$$ISEE = \frac{ISE}{S}, \quad \text{dove S tiene conto della compo-}$$

sizione del nucleo familiare secondo la seguente scala di equivalenza:

Componenti nucleo familiare	Valore di S
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

Il parametro S viene maggiorato nel modo seguente:

- + 0,35 per ogni ulteriore componente del nucleo familiare;
 - + 0,20 in caso di presenza nel nucleo di un solo genitore e figli minore,
 - + 0,50 per ogni componente con handicap psicofisico permanente di cui all'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992 o d'invalidità superiore al 66%;
 - + 0,20 per i nuclei familiari con figli minori in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro o d'impresa. La maggiorazione spetta quando i genitori risultino titolari di reddito per almeno 6 mesi nel periodo afferente la dichiarazione sostitutiva, nonché al nucleo composto da un genitore ed un figlio minore, purché il genitore dichiari un reddito di lavoro dipendente o d'impresa per almeno 6 mesi.
- 90% dell'importo sostenuto (e comunque al massimo Euro 1.000,00) per richiedenti il cui nucleo familiare attesti un ISEE compreso tra Euro 5.001 ed Euro 10.000;
- 80% dell'importo sostenuto (e comunque al massimo Euro 1.000,00) per richiedenti il cui nucleo familiare attesti un ISEE compreso tra Euro 10.001 e Euro 20.000;

- 70% dell'importo sostenuto (e comunque al massimo Euro 1.000,00) per richiedenti il cui nucleo familiare attesti un ISEE compreso tra Euro 20.001 e Euro 25.000;

- 50% dell'importo sostenuto (e comunque al massimo Euro 1.000,00) per richiedenti il cui nucleo familiare attesti un ISEE superiore ad Euro 25.000.

I beneficiari del presente intervento non devono essere risultati assegnatari di contribuzioni similari per l'acquisto di apparecchiature informatiche per uso personale a valere su normativa o altri progetti regionali, nazionali o europei, nei tre anni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso, né devono aver beneficiato di contributi di qualsiasi genere sulla strumentazione richiesta a contributo nella domanda a valere sul presente Avviso.

L'ammissibilità della spesa, per le attrezzature informatiche per il cui acquisto si chiede un contributo, decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

La Regione Puglia si riserva di verificare la possibilità di ammettere i cittadini selezionati per il contributo di cui al presente bando anche ad ulteriori benefici, quali ad esempio corsi e supporti dedicati per la alfabetizzazione informatica dedicati on line e facilitazioni per l'abbonamento internet.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Per essere ammessi alla selezione per l'inserimento nella graduatoria degli aventi diritto, gli interessati dovranno fornire i seguenti documenti:

1. Domanda (Allegato "A") con le generalità del destinatario del contributo e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Nel caso di minorenni o persona impossibilitata a firmare, la domanda sarà a firma di uno dei genitori o del tutore;
2. Copia del documento di identità del destinatario del contributo e di colui che sottoscrive la domanda, se diverso dal destinatario;
3. Copia della certificazione conforme a quanto indicato nell'art. 3 del presente Avviso;

4. Autocertificazione (Allegato "B") attestante:
- Data e luogo di nascita;
 - Residenza, con specificazione della zona di abitazione nel comune di residenza;
 - Codice Fiscale;
 - Stato di famiglia;
 - ISEE del nucleo familiare di cui fa parte la persona disabile richiedente il contributo;
 - Reddito individuale della persona disabile;
 - Eventuale iscrizione alle liste di collocamento e condizione professionale (in cerca di prima occupazione; in cerca di nuova occupazione);
 - Eventuale presenza di altro disabile con handicap grave nel nucleo familiare;
 - Eventuale frequenza di scuola materna o elementare, di scuola media inferiore o di scuola media superiore;
 - Eventuale iscrizione a corso universitario, para-universitario o di formazione professionale;
4. Dichiarazione del cittadino che attesti di non disporre in forma gratuita dell'ausilio oggetto della domanda, di non essere risultato assegnatario di contribuzioni similari per l'acquisto di apparecchiature informatiche per uso personale a valere su normativa o altri progetti regionali, nazionali o europei, nei tre anni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso, e di non aver beneficiato di contributi di qualsiasi genere sulla strumentazione richiesta a contributo nella domanda a valere sul presente Avviso;
5. Preventivo analitico rilasciato da soggetto/i operante/i nella vendita al dettaglio di strumentazione oggetto di contributo a valere sul presente Avviso, da cui si evincano i costi e le caratteristiche tecniche di ciascun strumento;
6. Eventuale/i copia di fattura/e quietanzata/e, per spese sostenute a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia del presente Avviso;
- La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.
- Le domande pervenute incomplete o carenti di

documentazione saranno elencate in coda alla graduatoria, con l'indicazione dei motivi che le rendono non ammissibili, e potranno essere regolarizzate entro dieci gironi dal ricevimento della comunicazione del responsabile del procedimento amministrativo. Le domande perfezionate nel termine predetto e nel rispetto delle modalità previste dal presente Avviso andranno ad integrare, con separata e successiva classificazione, la graduatoria dei beneficiari e saranno ammesse al finanziamento ad esaurimento della predetta graduatoria, nei limiti dello stanziamento assegnato.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme eventualmente erogate.

ART. 6 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Agli aventi titolo ai contributi, utilmente inseriti nella graduatoria che sarà stilata e pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, sarà notificata, a mezzo raccomandata all'indirizzo indicato nella domanda, apposita comunicazione contenente le informazioni dettagliate sulle modalità per l'assegnazione dei benefici di cui al presente Avviso.

L'acquisto della stazione informatica (o parte di essa) e del relativo software, qualora non già avvenuta a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, dovrà avvenire entro 6 mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione a contributo agli aventi diritto. Trascorso tale periodo, in mancanza di presentazione di regolare/i fattura/e in originale e quietanzata/e, contenente/i il dettaglio analitico dei costi di ciascun componente acquistato e di altra eventuale documentazione che la Regione Puglia si riserva di dover richiedere, l'avente diritto decade automaticamente dal beneficio.

Il contributo finanziario per l'acquisto della stazione informatica di lavoro (o parte di essa) e del relativo software sarà erogato entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione di cui sopra dalla Regione Puglia.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le modalità descritte all'articolo 8.

Non saranno ritenute idonee le fatture comprendenti attrezzature diverse da quelle elencate nell'art. 4, fatti salvi i casi particolari di cui allo stesso articolo. L'Amministrazione Regionale non concederà il contributo previsto, in presenza di fatture non idonee.

ART. 7

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere firmate dal richiedente o dal suo tutore, ovvero da uno dei genitori in caso di minorenni, e corredate di tutti i documenti elencati all'art. 5.

Le domande dovranno essere spedite, a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, al seguente indirizzo: REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA' - SETTORE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE UFFICIO INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15 - 70126 BARI. All'uopo farà fede il timbro e data dell'Ufficio Postale di partenza della raccomandata.

La busta dovrà riportare il mittente e la dicitura "Avviso pubblico - Contributi acquisto PC".

Non è consentita alcuna altra modalità di presentazione della domanda. Non può essere presentata più di una domanda per nucleo familiare.

Per informazioni in merito ai contenuti del presente Avviso ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, agli uffici competenti, secondo le modalità che saranno indicate nel sito web www.regione.puglia.it.

ART. 8

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

In base alle domande di contributo pervenute,

sarà stilata una graduatoria, sulla base dei seguenti criteri di valutazione, in modo da favorire le persone richiedenti che più risultano bisognosi dei contributi stessi:

1. ISEE del nucleo familiare;
2. Reddito individuale della persona richiedente;
3. Numero di componenti del nucleo familiare;
4. Numero di disabili con handicap o patologia psichiatrica presenti per nucleo familiare;
5. Fascia demografica di appartenenza del Comune in cui il richiedente avente diritto risiede;
6. Residenza fuori dal centro abitato (case sparse, frazioni);
7. Inserimento in un percorso scolastico, di formazione professionale o in un percorso universitario;
8. Disabile o paziente psichiatrico che vive da solo, o con genitori anziani, senza il necessario supporto di un nucleo familiare;
9. Sesso.

A ciascuno di questi nove parametri corrisponde una fascia di punteggio, tale per cui la somma dei punteggi massimi disponibili per ciascun criterio è pari a 100. A ciascuna richiesta per la quale sarà risultata completa la documentazione di cui all'art. 5 del presente Avviso, sarà attribuito un punteggio complessivo da parte della Commissione regionale che sarà appositamente costituita, in base al quale sarà definita una graduatoria degli ammessi a contributo.

La graduatorie manterrà la sua validità per 12 mesi dalla sua approvazione e la Regione si riserva di scorrerla individuando l'eventuale provvista finanziaria supplementare con successivo atto amministrativo a valere su risorse regionali, nazionali e/o europee.

Il prospetto che segue illustra la distribuzione delle fasce di punteggio massimo attribuibile per ciascuno dei parametri adottati per la valutazione delle richieste presentate.

Parametri di valutazione	Punteggio massimo disponibile
ISEE del nucleo familiare	Max 20 punti - 20 punti per ISEE fino a 5.000 € - 16 punti per ISEE da 5.001 € a 10.000 € - 12 punti per ISEE da 10.001 € a 20.000 € - 8 punti per ISEE da 20.001 € a 25.000 € - 4 punti per ISEE superiore a 25.000 €
Reddito individuale della persona avente diritto	Max 6 punti: - 6 punti, reddito inferiore a 10.000 € - 3 punti, reddito compreso tra 10.001 € e 21.000€ - 1 punto, reddito superiore a 21.000 €
Num. componenti del nucleo familiare	Max 15 punti: - 5 punti, fino a 3 componenti - 10 punti, per nuclei con 4-5 componenti - 15 punti, per nuclei con 6 compon. o più
Num. persone disabili o persone con patologia psichiatrica nel nucleo familiare	2 punti per ciascuna persona disabile presente nel nucleo familiare, fino a un Max 4 punti
Fascia demografica del Comune di residenza	Max 20 punti: - 20 punti per Comuni fino a 10.000 ab. - 16 punti per Comuni da 10.001 a 15.000 ab. - 12 punti per Comuni da 15.001 a 25.000 ab. - 8 punti per Comuni da 25.001 a 50.000 ab. - 4 punti per Comuni oltre i 50.00 ab.
Residenza fuori dal centro abitato (case sparse, frazioni)	5 punti se il richiedente risiede da almeno sei mesi (alla data di pubblicazione dell'avviso) in una abitazione fuori dal centro abitato del Comune di Residenza
Inserimento in un percorso di studi	Max 20 punti: - 5 punti se iscritto a scuola materna - 10 punti se iscritto a scuola elementare - 15 punti se iscritto a scuola media inf. - 18 punti se iscritto a scuola media sup. o corso di formazione professionale - 20 se iscritto a un corso universitario
Disabile che vive da solo, o con genitori anziani	8 punti se il richiedente vive da solo
Sesso	2 punti se il richiedente è di sesso femminile

Per la determinazione della classe in cui ricade in reddito individuale della persona richiedente si fa riferimento alla somma dei redditi quale risulta dalla voce "Reddito Imponibile", riferito ai modelli dell'anno 2005 per la dichiarazione dei redditi percepiti nell'anno 2004.

Per la determinazione del nucleo familiare si fa riferimento alla composizione risultante dallo stato di famiglia anagrafico del richiedente alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Non potrà essere considerata ai fini del presente Avviso una modificazione della composizione del nucleo familiare successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso stesso.

ART. 9

OBBLIGHI, VINCOLI E SANZIONI

I beneficiari del contributo per la stazione di lavoro informatica (o parte di essa) e dei relativo software sono obbligati ad utilizzarla esclusivamente per fini informativi, relazionali e culturali familiari e non come bene strumentale per attività professionali e/o commerciali, pena la revoca del beneficio concesso.

I beneficiari, inoltre, non potranno utilizzare il documento contabile comprovante l'acquisto della stazione di lavoro ai fini del recupero dell'IVA, o a qualunque altro fine di detraibilità fiscale.

E' fatto obbligo al beneficiario di:

- consentire all'Amministrazione Regionale, o altro soggetto da questo eventualmente delegato, l'esecuzione di ispezioni e verifiche, che si dovessero rendere necessarie per l'attività di controllo;
- a non cedere i beni acquistati con il contributo per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo medesimo.

La violazione di detti obblighi comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza, nonché la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme eventualmente erogate.

ART. 10 PRIORITA'

Avranno priorità, a parità di punteggio e nell'ordine di seguito riportato:

- le persone con età inferiore a 29 anni.

ART. 11 PROCEDURE

Il Settore Programmazione Sociale e Integrazione della Regione Puglia provvederà all'istruttoria delle domande pervenute, effettuandone la verifica della regolarità formale. Le domande che abbiano superato l'istruttoria formale, saranno prese in esame da parte della apposita Commissione regionale al fine di stilare la graduatoria, sulla base dei criteri di valutazione indicati all'Art. 8.

- La Commissione Regionale sarà così composta:
- il dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione, in qualità di presidente della Commissione, o suo delegato;
 - il responsabile del procedimento amministrativo;
 - il rappresentante legale della ANMIC - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili, sede regionale, o suo delegato;
 - il rappresentante legale della A.N.F.F.A.S. - Associazione Nazionale Famiglie Disabili intellettivi e relazionali, o suo delegato;
 - il rappresentante legale del Sindacato Famiglie Italiane Diverse Abilità - SFIDA, sede regionale, o suo delegato.

Le riunioni della Commissione saranno ritenute valide con la presenza di almeno metà dei componenti designati a farne parte.

Sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia sarà pubblicata la graduatoria di tutte le domande utilmente istruite, in base al punteggio loro attribuito a seguito della valutazione.

ART. 12 DECADENZA

Oltre a quanto già espressamente previsto nei precedenti articoli, il richiedente decade dai bene-

fici ottenuti nel caso non risulti raggiungibile da parte dell'Amministrazione Regionale, né per via telefonica né per raccomandata postale A/R, all'indirizzo indicato nella domanda, per l'invio di comunicazioni strettamente connesse al presente Avviso.

Il richiedente si obbliga a comunicare alla Regione le eventuali variazioni di recapito telefonico o di indirizzo, che dovessero intercorrere tra l'invio della domanda ed il ricevimento del contributo.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sulla base di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), il trattamento dei dati personali raccolti ai fini della partecipazione al presente Avviso indetto dalla Regione Puglia sarà improntato ai principi della correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza, rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato.

Ai sensi dell'articolo 13 del sopracitato decreto legislativo, la Regione Puglia fornisce le seguenti informazioni:

1. I dati raccolti saranno esclusivamente trattati per l'assolvimento degli obblighi derivanti da norme di legge che disciplinano il procedimento di assegnazione dei contributi di cui al presente Avviso, anche con l'ausilio di procedure informatiche.

2. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio in base alla vigente normativa, pena l'impossibilità di partecipare all'Avviso indetto dalla Regione Puglia.
3. I dati raccolti verranno trattenuti presso il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione Puglia.
5. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.
6. Il responsabile del trattamento dei dati è _____;

In ogni momento, il soggetto che ha fornito i dati richiesti ai fini dell'ammissione potrà esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.lgs. n. 196/2003.

ART. 14 PUBBLICIZZAZIONE

La Regione Puglia provvederà, oltre che alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia del presente Avviso, alla diffusione e pubblicizzazione dello stesso sia presso le organizzazioni del terzo settore, sia presso le associazioni delle famiglie, le scuole, le strutture sociali e socio-sanitarie operanti sul territorio, sia presso i cittadini e le singole famiglie attraverso idonei mezzi di comunicazione.

ALLEGATI

- "A" Schema di domanda
- "B" Schema di autocertificazione

Allegato 2 alla Deliberazione

(da compilarsi a cura del richiedente)

Allegato "A"**DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Spett.le REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
Settore Programmazione Sociale e
Integrazione
Ufficio Integrazione Sociosanitaria
Via Caduti di tutte le Guerre n. 15 (VI Piano)
70126 BARI

Oggetto: Avviso Pubblico: *"Contributi per l'acquisto di strumenti informatici volti a facilitare la connettività sociale di soggetti con disabilità psichica e patologie psichiatriche gravi"*.

Il/la sottoscritt__ Sig.__(cognome e nome) _____
nat__ a _____ (Prov. __) il ____ / ____ / ____ e
residente a _____ (Prov. __) al seguente indirizzo:

a partire dalla seguente data _____ ,

DICHIARA

di trovarsi in una delle seguenti situazioni di disagio psichico, riconosciute per la richiesta dei contributi in oggetto:

- a disabilità psichica
b disturbo psichiatrico

come attestato da idonea documentazione, presentata in allegato alla presente domanda, e quindi

CHIEDE

di essere ammesso al contributo una tantum per l'acquisto delle attrezzature informatiche connesse alla propria situazione di disabilità, così come di seguito specificate (*indicare caratteristiche*):

1 Personale Computer _____ ;

- 2 Monitor _____ ;
 3 Stampante _____ ;
 4 Software dedicato _____ ;
 5 altre attrezzature informatiche _____

Per l'acquisto della suddetta attrezzatura è prevista una spesa complessiva, così come specificato nel preventivo allegato, pari ad Euro _____ (_____/00), IVA inclusa, rilasciato da (specificare il soggetto operante nella vendita al dettaglio) _____ sito in _____ alla Via _____.

(ovvero, se l'attrezzatura è già stata acquistata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.)

Per l'acquisto della suddetta attrezzatura, avvenuto in data _____, è stata sostenuta una spesa complessiva pari ad Euro _____ (_____/00), IVA inclusa, così come specificato nella/e fattura/e allegata/e.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di non disporre in forma gratuita delle attrezzature sopra indicate, di non essere risultato assegnatario di contribuzioni similari per l'acquisto di apparecchiature informatiche per uso personale a valere su normativa o altri progetti regionali, nazionali o europei, nei tre anni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso, e di non aver beneficiato di contributi di qualsiasi genere sulla strumentazione richiesta a contributo nella domanda a valere sul presente Avviso.

Si allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- certificazione rilasciata dalle autorità competenti, attestante la situazione di disabilità;
- autocertificazione riportante i dati così come richiesti all'art. 5 dell'Avviso;
- preventivo analitico di spesa per le attrezzature per le quali si chiede l'ammissione a contributo;
- fattura quietanzata a fronte dell'avvenuto acquisto delle attrezzature per le quali si chiede l'ammissione a contributo;
- copia di un documento di identità del soggetto richiedente ovvero del genitore o tutore.

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196

Firma del richiedente

(da compilarsi a cura del richiedente)

Allegato "B"**MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE**

Spett.le REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO **ALLA**
SOLIDARIETA'
Settore Programmazione Sociale e
Integrazione
 Ufficio Integrazione Sociosanitaria
 Via Caduti di tutte le Guerre n. 15 (VI
 Piano)
 70126 BARI

Oggetto: Avviso Pubblico: *“Contributi per l’acquisto di strumenti informatici volti a facilitare la connettività sociale di soggetti con disabilità psichica e patologie psichiatriche gravi”.*

Il/la sottoscritt__ Sig.__(cognome e nome)_____

nat__ a _____ (Prov. __) il ____ / ____ / ____ e

residente a _____ (Prov. __) al seguente indirizzo:

Cod. Fisc. _____

DICHIARA

- che l’abitazione di residenza dalla data _____, nel Comune di _____, è situata in:
 - all’interno del nucleo abitato
 - fuori dal centro abitato (periferia separata dal nucleo abitato, case sparse, frazione);
- che il proprio nucleo familiare è:
 - monopersonale (vive da solo)
 - composto da più persone (non vive da solo);
- che il proprio nucleo familiare è così composto¹ (specificare cognome e nome e grado

¹ Si faccia riferimento allo stato di famiglia anagrafico rilasciato dal Comune di residenza e risultante alla data di scadenza dell’Avviso.

di parentela):

padre _____

madre _____

primo figlio _____

secondo figlio _____

terzo figlio _____

altro componente _____

altro componente _____

altro componente _____

- che nel proprio nucleo familiare sono presenti altri componenti in situazione di disabilità grave e/o patologia psichiatrica, con i seguenti vincoli di parentela:
 1. _____
 2. _____
- che nel proprio nucleo familiare il/i genitore/i:
 - sono entrambi in età superiore ai 65 anni;
 - uno dei due ha più di 65 anni;
 - nessuno dei due ha più di 65 anni;
- che il proprio nucleo familiare, così come attestato da certificazione ISEE allegata (eventuale), ha un ISEE pari a:
 - 0 euro;
 - _____ euro;
- che il reddito individuale² relativo all'anno 2004 è stato pari a:
 - 0 euro;
 - _____ euro;
- che la propria condizione lavorativa è la seguente:
 - inabile al lavoro
 - in cerca di prima occupazione
 - disoccupato
 - altro _____
- che è inserito nel seguente percorso di studi:
 - scuola materna
 - scuola elementare
 - scuola media inferiore
 - scuola media superiore
 - corso di formazione professionale

² Si faccia riferimento alla voce "Reddito Imponibile" riferito ai modelli 2005 di dichiarazione dei redditi percepiti nell'anno 2004.

corso universitario

altro _____

Il/la sottoscritt___, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto riportato nel presente curriculum risponde a verità.

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196

Firma del richiedente

(NOTA: Si prega di allegare copia del documento di riconoscimento del richiedente)

(da compilarsi a cura del tutore del richiedente)**Allegato "A/bis"****DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Spett.le REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO **ALLA**
SOLIDARIETA'
Settore Programmazione Sociale e
Integrazione
 Ufficio Integrazione Sociosanitaria
 Via Caduti di tutte le Guerre n. 15 (VI
 Piano)
 70126 BARI

Oggetto: Avviso Pubblico: *"Contributi per l'acquisto di strumenti informatici volti a facilitare la connettività sociale di soggetti con disabilità psichica e patologie psichiatriche gravi"*.

Il/la sottoscritt__ Sig.__(cognome e nome)_____

nat__ a _____ (Prov.____) il ____ / ____ / ____ e

residente a _____ (Prov.____) al seguente indirizzo:

a partire dalla seguente data _____, in qualità di tutore del__ Sig.__(cognome e nome)_____ nat__ a

_____ (Prov.____) il ____ / ____ / ____ e residente a

_____ (Prov.____) al seguente indirizzo:

a partire dalla seguente data _____;

DICHIARA

che il/la Sig.__(cognome e nome)_____

si trova in una delle seguenti situazioni di disagio psichico, riconosciute per la richiesta dei contributi in oggetto:

a disabilità psichica

b disturbo psichiatrico

come attestato da idonea documentazione, presentata in allegato alla presente domanda, e quindi

CHIEDE

che lo/la stesso/a possa essere ammesso al contributo una tantum per l'acquisto delle attrezzature informatiche connesse alla propria situazione di disabilità, così come di seguito specificate (*indicare caratteristiche*):

- 1 Personale Computer _____ ;
 2 Monitor _____ ;
 3 Stampante _____ ;
 4 Software dedicato _____ ;
 5 altre attrezzature informatiche _____

Per l'acquisto della suddetta attrezzatura è prevista una spesa complessiva, così come specificato nel preventivo allegato, pari ad Euro _____
 (_____/00), IVA inclusa, rilasciato da (specificare il soggetto operante nella vendita al dettaglio) _____
 _____ sito in _____ alla Via _____

(*ovvero, se l'attrezzatura è già stata acquistata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.*)

Per l'acquisto della suddetta attrezzatura, avvenuto in data _____, è stata sostenuta una spesa complessiva pari ad Euro _____
 (_____/00), IVA inclusa, così come specificato nella/e fattura/e allegata/e.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che il/la Sig. _____ (*cognome e nome*) _____
 _____ non dispone in forma gratuita delle attrezzature sopra indicate, non è risultato assegnatario di contribuzioni similari per l'acquisto di apparecchiature informatiche per uso personale a valere su normativa o altri progetti regionali, nazionali o europei, nei tre anni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso, e non ha beneficiato di contributi di qualsiasi genere sulla strumentazione richiesta a contributo nella domanda a valere sul presente Avviso.

Si allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- certificazione rilasciata dalle autorità competenti, attestante la situazione di disabilità;
 autocertificazione riportante i dati così come richiesti all'art. 5 dell'Avviso;
 preventivo analitico di spesa per le attrezzature per le quali si chiede l'ammissione a contributo;
 fattura quietanzata a fronte dell'avvenuto acquisto delle attrezzature per le quali si chiede l'ammissione a contributo;
 copia di un documento di identità del soggetto richiedente ovvero del genitore o tutore.

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Firma del genitore/tutore del richiedente³

³ Se il richiedente è minorenne ovvero persona impossibilitata a firmare. Allegare la fotocopia del documento di identità del richiedente e del genitore/tutore del richiedente.

(da compilarsi a cura del tutore del richiedente)**Allegato "B/bis"****MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE**

Spett.le REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO **ALLA**
SOLIDARIETA'
Settore Programmazione Sociale e
Integrazione
 Ufficio Integrazione Sociosanitaria
 Via Caduti di tutte le Guerre n. 15 (VI
 Piano)
 70126 BARI

Oggetto: Avviso Pubblico: "Contributi per l'acquisto di strumenti informatici volti a facilitare la connettività sociale di soggetti con disabilità psichica e patologie psichiatriche gravi".

Il/la sottoscritt__ Sig.__(cognome e nome)_____

nat__ a _____ (Prov.____) il ____ / ____ / ____ e

residente a _____ (Prov.____) al seguente indirizzo:

_____ a partire dalla seguente data _____, Cod. Fisc. _____,

in qualità di tutore del__ Sig.__(cognome e nome)_____ nat__ a _____

(Prov.____) il ____ / ____ / ____ e residente a _____

(Prov.____) al seguente indirizzo: _____

a partire dalla seguente data _____, Cod. Fisc. _____;

DICHIARA

- che l'abitazione di residenza del__ Sig.__(cognome e nome)_____ dalla data _____, nel Comune di _____, è situata in:
 - all'interno del nucleo abitato
 - fuori dal centro abitato (periferia separata dal nucleo abitato, case sparse, frazione);
- che il nucleo familiare del__ Sig.__(cognome e nome)_____ è:

- monopersonale (vive da solo)
- composto da più persone (non vive da solo);
- che lo stesso nucleo familiare è così composto⁴ (specificare cognome e nome e grado di parentela):
 - padre _____
 - madre _____
 - primo figlio _____
 - secondo figlio _____
 - terzo figlio _____
 - altro componente _____
 - altro componente _____
 - altro componente _____
 - che nello stesso nucleo familiare sono presenti altri componenti in situazione di disabilità grave e/o patologia psichiatrica, con i seguenti vincoli di parentela:
 - 3. _____
 - 4. _____
 - che nello stesso nucleo familiare il/i genitore/i:
 - sono entrambi in età superiore ai 65 anni;
 - uno dei due ha più di 65 anni;
 - nessuno dei due ha più di 65 anni;
 - che lo stesso nucleo familiare, così come attestato da certificazione ISEE allegata (eventuale), ha un ISEE pari a:
 - 0 euro;
 - _____ euro;
 - che il reddito individuale⁵ del___ Sig___ (cognome e nome) _____ relativo all'anno 2004 è stato pari a:
 - 0 euro;
 - _____ euro;
 - che la condizione lavorativa del___ Sig___ (cognome e nome) _____ è la seguente:
 - inabile al lavoro
 - in cerca di prima occupazione
 - disoccupato
 - altro _____

⁴ Si faccia riferimento allo stato di famiglia anagrafico rilasciato dal Comune di residenza e risultante alla data di scadenza dell'Avviso.

⁵ Si faccia riferimento alla voce "Reddito Imponibile" riferito ai modelli 2005 di dichiarazione dei redditi percepiti nell'anno 2004.

- che il Sig (*cognome e nome*) _____ è
inserito nel seguente percorso di studi:
 - scuola materna
 - scuola elementare
 - scuola media inferiore
 - scuola media superiore
 - corso di formazione professionale
 - corso universitario
 - altro _____

Il/la sottoscritt _____, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto riportato nel presente curriculum risponde a verità.

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196

*Firma del genitore/tutore del richiedente*⁶

(NOTA: Allegare la fotocopia del documento di identità del richiedente e del genitore/tutore del richiedente.)

⁶ Se il richiedente è minorenne ovvero persona impossibilitata a firmare.

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Avviso di aggiudicazione lavori di completamento rete fognante.**IL DIRETTORE APPROVVIGIONAMENTI
E CONTRATTI***RENDE NOTO*

che il giorno diciotto del mese di gennaio 2006, è stata esperita la gara d'appalto mediante pubblico incanto, con la procedura di cui all'art. 21, co 1 e 1-bis, primo, sesto e settimo periodo della L. 109/94 - criterio del prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale - per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori per il completamento della rete fognante a servizio dell'abitato di Matino.

- a) importo esecuzione dei lavori: Euro 670.237,36.
- b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 26.253,00.
- a+b) importo complessivo dell'appalto: Euro 696.490,36

Ai sensi dell'articolo 20 della L. 19 marzo 1990 n. 55, rende altresì noto:

- a) che alla gara hanno partecipato i seguenti concorrenti:
 - 1) Ati "B.S. Costruz. di De Giovanni A. (Cap) - De Marco G." - Giuggianello (Le);
 - 2) Ati "Co.Ge.St. Srl (Cap.) - Mele Costruz. Sas" - Surbo (Le);
 - 3) Ati "Co.Ge.Sa.R. Srl (Cap.) De.Pi. di Della Pietra Giuseppe - Cancellò ed Arnone;
 - 4) Ati "Favellato Claudio Spa (Cap.) - Troso Lucio" Fornelli (Is);
 - 5) Ati "Fincosit Srl (Cap) - Co.Ge.Vi. Srl" Lecce;
 - 6) Ati "Mita Fernando (Cap.) - Riccardo Angelo Rocco" - Ruffano;
 - 7) Ati "Rossetto Rossano (Cap.) Magno Antonio" - Matino (Le);
 - 8) Ati "Totaro Costruttori Srl (Cap.) - Violante P." - Senise;
 - 9) Abete Mario - Manduria;

- 10) Alpes Costruzioni Srl - Sassari;
- 11) A.M.G. Costruzioni Srl - Ceglie Messapica (Br);
- 12) Antares Srl - Porto Cesareo (Le);
- 13) Appalti e Costruzioni Civili Srl - Pontelandolfo, (Bn);
- 14) Coop. Costruz. Bollita - Nova Siri Marina;
- 15) Calabrese Costruz. Sas - Cannole (Le);
- 16) Candito & Lezzi E.C. Snc - Sternatia (Le);
- 17) Cedis Srl - Isernia;
- 18) Cogeir Srl - S. Vito dei Normanni (Br);
- 19) Condotte Bonifiche e Strade Sas - Capua;
- 20) Consorzio Costruttori - Bisceglie (Ba);
- 21) C.G.C. Italia Srl - Torricella (Ta);
- 22) D'agostino Rag. Francesco - Gravina in Puglia;
- 23) De Donno Costruzioni Srl - Lecce;
- 24) Di Nisi Nicola - Oppido Lucano (Pz);
- 25) Edil Cav. - Ruffano (Le);
- 26) Edil.Cos. Srl - Caprarica Di Lecce;
- 27) Edilcostruzioni Srl - Vitigliano Di Santa Cesarea Terme (Le);
- 28) Edileffe Srl - Casagiove (Ce);
- 29) Errepi Costruzioni Sas - Piano S. Nicola (Pz);
- 30) Euro Costruzioni & C. Snc - Tursi (Mt);
- 31) Eurocostruzioni Srl - Sassari;
- 32) De Angelis Costruz. Srl - Casal di Principe (Ce);
- 33) Edil Metano Srl - Taranto;
- 34) Falp Costruzioni Srl - Lecce;
- 35) Franco Srl - Caprarica di Lecce;
- 36) F.Lli Andresini Srl - Polignano a Mare;
- 37) F.Lli Centonze & C. Sas - Lecce;
- 38) Frisullo Luigi - Ruffano (Le);
- 39) Geo Impianti Snc - Taviano (Le);
- 40) Giampetruzzi Srl - Santeramo in Colle;
- 41) Giannoccaro Sas - Veglie (Le);
- 42) Grieco Cosimo Damiano - Bernalda (Mt);
- 43) Guglielmo Costruz. Srl - Cannole;
- 44) I.Co.M. Srl - Taurisano (Le);
- 45) I.Co.Ri. Srl - Casarano (Le);
- 46) I.Cos. Spa - Lecce;
- 47) Igeco Costruzioni Spa - Roma;
- 48) Haalto Srl - Lecce;
- 49) I.Ver. Srl - Lecce;
- 50) La Meridionale Costruz. Srl - Monteroni di Lecce;

- 51) La Piccola Grande Impresa - Martina Franca;
- 52) Lata Appalti Srl - Roma;
- 53) Lezzi Surl - Surbo;
- 54) Longo Anacleto, - Poggiardo (Le);
- 55) Lo Russo Gerardina Teresa - Treviso (Av);
- 56) L.S.Et. Srl - Lecce;
- 57) Luperto, Giuseppe - Lecce;
- 58) Magazzile Rocco Antonio - Massafra;
- 59) Merit Costruzioni Srl - Bernalda (Mt);
- 60) Nardelli Dott. Francesco - Lecce;
- 61) Pa.E.Co. Srl - Garaguso (Mt);
- 62) Nuova Paneletric Srl - Nardo';
- 63) P.R.S. Produs. E Servizi Srl - Avezzano (Ac);
- 64) Rausa Geom. Luigi - Poggiardo (Le);
- 65) Russo Costruzioni Srl - S. Ferdinando di Puglia;
- 66) Russo Luigi Surl - Parabita (Le);
- 67) R.U.T.A. Costruzioni Srl - Bari;
- 68) Sabina Appalti Srl - Artena (Rm);
- 69) Salcon & C. Sas - Gravina in Puglia;
- 70) Salzillo Angelo - Cancellone ed Arnone (Ce);
- 71) Scavisud Sas - Cannole;
- 72) S.C.A. Srl Manduria (Ta);
- 73) Siam Sud Srl - Massafra;
- 74) S.I.Fa. Srl - Sassari;
- 75) Sige Srl - S. Sebastiano al Vesuvio (Na);
- 76) Simer Srl - Modugno;
- 77) Socome Costruz. Srl - Napoli;
- 78) So.Co.I. Srl - Maglie;
- 79) Tecnomontaggi Srl - Mola di Bari;
- 80) Trio Costruzioni Srl - Surbo;
- 81) Tundo Michele - Seclì';
- 82) Universal Impianti Srl - Muro Leccese;
- 83) Vetrano Geom. Salvatore - Veglie.

b) che non sono stati ammessi i concorrenti di cui al n. 39, 68, 57.

c) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Igeco Costruzioni Spa con sede in Roma, che ha presentato un'offerta con ribasso percentuale del 28,861%, corrispondente ad un importo totale di contratto pari ad 503.053,16.

Bari, lì 23 marzo 2006.

Il Direttore Approvvigionamenti e Contratti
Dott. Guido Pompilio Police

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi e rifacimento tronchi idrico fognanti, quartiere San Giacomo (1° lotto).

Appalto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e marciapiedi e rifacimento tronchi idrico fognanti, quartiere San Giacomo (1° lotto).

Importo complessivo dell'appalto compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, Euro 984.316,71 a misura, la categoria prevalente dei lavori è la OG2 classifica II; categoria OG6 classifica II; importo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza Euro 934.910,60; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso Euro 49.406,11.

Delibera di G.C. n. 217 del 2.08.2005. Determinazione dirigenziale n. 1957 del 19.10.2005

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 4 e 21 comma 1 lettera a) del D.L.vo n. 109/94, e successive modifiche ed integrazioni, ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Determinazione dirigenziale di aggiudicazione n. 117 del 23.01.2006.

Ditte partecipanti: 7

Ditte ammesse: 6

Ditte escluse: 1

Ditta aggiudicataria: Tratta Salvatore di Altamura

Importo di aggiudicazione: Euro 788.041,58, al netto dei ribasso del 20,994% offerto in sede di gara, compresi Euro 49.406,11 per gli oneri per la sicurezza.

Responsabile dei procedimenti: ing. Sebastiano Longano

Barletta, lì 4.04.2006

Il Dirigente
Ing. Sebastiano Longano

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

Avviso di asta pubblica alienazione immobili di proprietà del comune.

SI RENDE NOTO

che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 252 del 07/10/2005, e della determinazione dirigenziale Ripartizione Finanziaria n.65 del 20/10/2005, il giorno 11 maggio alle ore 09,00, presso la Sede Comunale avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di unità immobiliari di proprietà comunale, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23/5/1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, ed ai sensi del vigente Regolamento Comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare. L'Asta è effettuata per singoli Lotti composti da unità immobiliare, comprensiva di eventuali pertinenze e accessori, individuata nel sotto riportato elenco che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso d'Asta:

Lotto n. 1 via A. Perotti n. 4 - Foglio 9 - Particella 1475 - Sub 6/7/8- 1° piano - Cat. A/4 - mq. 140 - Importo a base d'asta Euro 40.000,00.

Lotto n. 2 via San Donato n. 3 - Foglio 9 - Particella 1235 - Sub 6/7/8 - 2° piano - Cat. A/4 e A/5-mq 113 - Importo a base d'asta Euro 40.000,00.

Le unità immobiliari sono libere. Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'Asta sono regolamentate, oltre che dal presente Avviso d'Asta, dal Disciplinare d'Asta e dai suoi Allegati, che i partecipanti hanno l'onere di esaminare preventivamente alla presentazione dell'offerta presso il sito web www.comune.bisceglie.ba.it e presso gli uffici indicati nel presente Avviso. Inoltre, è onere degli offerenti prendere preventiva visione dell'immobile per il quale s'intende presentare domanda di partecipazione all'Asta.

Per informazioni dettagliata sull'immobile e per le visite sul posto, potrà essere contattato il Servizio Economato e Provveditorato al recapito indicato.

L'espletamento dell'Asta avverrà in due fasi, di cui la seconda è eventuale a fronte dell'esito della prima:

- a) presentazione delle offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta indicato;
- b) sorteggio tra le offerte segrete collocate, ex equo, al primo posto della graduatoria, riservata ai soli partecipanti che abbiano presentato offerte di pari importo.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE: Per partecipare alla fase delle offerte segrete gli interessati, a pena esclusione, dovranno presentare a mezzo servizio postale, esclusivamente nel giorno e negli orari indicati, un plico chiuso e controfirmato dall'offerente sui due lembi di chiusura della busta sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura:

Offerta Segreta per la partecipazione all'Asta del giorno _____ Mittente _____
Indirizzo _____

L'offerta minima in aumento è stabilita in euro 500,00. Dopo la presentazione le offerte non possono essere ritirate, né modificate o integrate, fino all'aggiudicazione. Il plico per la partecipazione dovrà contenere: la domanda di partecipazione all'Asta, redatta a pena esclusione, in carta semplice, con firma non autenticata, conformemente all'Allegato 1 del Disciplinare d'Asta e dovrà contenere, sempre a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni di conoscenza e di accettazione ivi riportate. L'offerta economica, superiore al prezzo a base d'asta di almeno 500,00 euro, contenuta, a pena di esclusione, in busta chiusa ceralaccata e controfirmata sui lembi di chiusura, con la scritta "Contiene offerta economica per alienazione immobile lotto n. ____ via _____" redatta in carta legale o resa tale, con firma non autenticata.

La stessa dovrà recare l'espressa dichiarazione che la stessa è vincolante, valida ed irrevocabile fino all'aggiudicazione e, nel caso in cui l'offerente sia dichiarato aggiudicatario, per il periodo di 60 giorni dalla data di aggiudicazione. L'offerta economica dovrà essere redatta e formulata conformemente all'allegato 2 del Disciplinare d'Asta. I documenti da allegare alla domanda di partecipazione all'Asta sono quelli indicati al punto 3 del Disciplinare d'Asta.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA: Il Servizio Appalti e Contratti, incaricato della ricezione delle offerte segrete, nel giorno successivo lavorativo a quello indicato quale termine per la presentazione delle offerte, alle ore 09,00, aprirà i plichi contenenti le offerte segrete presentate. L'immobile sarà aggiudicato all'offerente che abbia presentato l'offerta segreta valida, di importo più elevato. Qualora risultino presentate più offerte valide collocate, ex equo, al primo posto in graduatoria, si procederà per estrazione a sorte. E' onere di ciascun offerente essere presente all'apertura dei plichi contenenti le offerte segrete. Ai fini degli adempimenti conseguenti, l'aggiudicatario sarà informato dell'esito favorevole dell'Asta direttamente, se presente, oppure mediante comunicazione da indirizzarsi al recapito che dovrà essere indicato nelle domanda di partecipazione.

AGGIUDICAZIONE: Non appena concluse le operazioni di apertura dei plichi, sarà redatta la graduatoria delle offerte segrete valide, conformi alle disposizioni del Disciplinare d'Asta. L'immobile sarà aggiudicato all'offerente che avrà presentato l'offerta segreta valida, d'importo più elevato. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta segreta valida. Le offerte, alle quali avrà fatto seguito l'aggiudicazione, si riterranno vincolanti ed irrevocabili per l'aggiudicatario.

DISPOSIZIONI FINALI: Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla normativa vigente, al Disciplinare d'asta e al Regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare. I partecipanti potranno ottenere ulteriori informazioni di carattere amministrativo, nonché concordare le modalità per visionare gli immobili in vendita, previo accordo con il Servizio Economato e Provveditorato, via Trento n. 16, tel. 080/3950242 - fax.080/3950243. Copia del presente Avviso d'Asta potrà essere ritirata presso l'Ufficio Contratti, via Trento n. 8 tel.080/3950250 - fax 3950225.

Bisceglie, li 30/03/2006

Il Dirigente Ripartizione Amministrativa
Dott. Luigi Carlo Rocco

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara lavori di recupero ex Istituto d'Arte.

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Foggia Corso Garibaldi 58, Tel. 0881.814317/318 - Fax 0881.814381.
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della L. 109/94 e sm;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
 - 3.1. luogo di esecuzione: Comune di Foggia;
 - 3.2. descrizione: Lavori di recupero ex Istituto d'Arte inerente la costruzione di n. 18 alloggi;
 - 3.3. importo complessivo dell'appalto: Euro 1.064.500,00 di cui Euro 35.872,40 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Appalto con corrispettivo a corpo: importo complessivo dell'appalto: Euro 1.064.500,00; cat. prev. OG1; class. III;
 - 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 35.872,40;
 - 3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: Lavorazione - Cat. - Importo (euro) : OG1, III, 864.068,16 - 81,17%; OG11, I, 200.431,84 - 18,83%;
 - 3.6. la cat. OG11 (class. I) è subappaltabile;
 - 3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. b L. 109/94 e sm;
4. TERMINE DI ESECUZIONE: gg 734 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori;
5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara

contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il CSA e lo schema di contratto sono visibili c/o l'Ufficio Appalti nei giorni feriali dalle ore 10/12, escluso il sabato; è possibile acquistarne una copia, fino a 10 gg antecedenti il termine di presentazione offerte, presso il medesimo Ufficio sito in via Gramsci 17 piano 3°, previo versamento del costo delle copie; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito www.comune.foggia.it;

6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA OFFERTE:**

6.1. termine ore 12 del 8.05.06:

6.2. indirizzo: CORSO GARIBALDI 58 FOGGIA;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica presso UFFICIO APPALTI alle ore 10 del 9.05.06.

7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

- a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3 costituita alternativamente;
- b) detta cauzione deve essere corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di

aggiudicazione norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, c. 2, lett. b, del suddetto DPR 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. **TERMINE VALIDITA' OFFERTA:** 180 gg dalla data di presentazione;

13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando;

14. **ALTRE INFORMAZIONI:**

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 DPR 554/99 e sm e di cui alla L. 68/99;
- b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, c. 1/bis, L. 109/94 e sm; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'offerta è valida per 190 gg dalla data di presentazione dell'offerta;
- f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, c. 2, L. 109/94 e sm;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, c. 11-quater L. 109/94 e sm;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;
- i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;
- j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. d, e ed e-bis, L.

109/94 e sm i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, c. 2, DPR 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, c. 3 del medesimo DPR qualora associazioni di tipo verticale;

- k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'UE, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 30 del CSA;
- m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi dell'art. 27 del CSA; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 30 del CSA;
- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 gg dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, c. 1/ter, L. 109/94 e sm, è esclusa la competenza arbitrale;
- q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; r) resp. del proc. Ing. Dante De Leo c/o comune di Foggia Corso Garibaldi 58 - Foggia - Tel. 0881.792313.

Il Dirigente
Dott. Ernesto Festa

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione servizio di assicurazione a garanzia dei beni mobili ed immobili dell'Amministrazione ed RC verso terzi.

II.1) COMUNE DI LECCE SETT. AVVOCATA-

TURA, VIA RUBICHI 73100 LECCE IT Tel.0832 6821, fax 0832.345094 www.comune.lecce.it.

I.2) Livello regionale/locale.

II.1) Servizi, cat. del servizio 6A.

II.4) Pubblico incanto per "SERVIZIO DI ASSICURAZIONE A GARANZIA DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI DI PROPRIETA' 0 IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE (incendio, furto e garanzia accessorie) e per la RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI e verso PRESTATORI DI LAVORO (R.C.T./O)".

II.5) Lotto 1) Polizza di assicurazione incendio, furto e rischi accessori a copertura dei beni mobili ed immobili di proprietà od in uso all'Amministrazione; Lotto 2) Polizza di assicurazione responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro.

II.6) Ammontare massimo annuo presunto del premio posto a base d'asta è di complessivi Euro 1.000.000,00, così suddivisi: Lotto 1) Euro 320.000,00 oneri fiscali compresi; Lotto 2) Euro 680.000,00 oneri fiscali compresi; Euro 5.000.000,00 quinquennale, oneri fiscali compresi.

IV.1) Aperta.

IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di Criteri enunciati nel Disciplinare di Gara.

V.1.1) ASSICURAZIONI GENERALI SPA con sede legale in P.zza Duca degli Abruzzi, 2 TRIESTE in coassicurazione con ASSITALIA Le ASSICURAZIONI D'ITALIA SPA: ASSICURAZIONI GENERALI SPA, Piazza Duca degli Abruzzi, 2 TRIESTE IT.

V.1.2) LOTTO 1) premio finito annuo totale pari ad Euro 64.925,00. LOTTO 2) Franchigia frontale Euro 2.000,00 - Premio minimo annuo anticipato Euro 522.000,00.

V.2.1) NO.

VI.1) NO.

VI.3) 14/02/06.

VI.4) N. 6.

VI.5) Sì 2005 /S219 - 216247 Del 15/11/05.

VI.6) NO.

VI.7) Pubblicazione avviso appalto aggiudicato su Albo Pretorio e su www.comune.lecce.it info Ufficio Gare Via B. Martello, 5 - LECCE - Tel. 0832/682406. VI.8) 31/03/06.

Il Dirigente Settore Avvocatura
Avv. M. Luisa De Salvo

COMUNE DI SPECCHIA (Lecce)

Avviso di gara interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico delle aree annesse al centro storico.

Il Comune di SPECCHIA (Le) via San Giovanni Bosco n° 6 intende appaltare le opere relative agli interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico delle aree annesse al centro storico mediante esperimento di pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (o/ netto degli oneri per lo sicurezza).

Importo complessivo dell'appalto: euro 865.684,59 (oltre IVA al 10%) di cui euro 848.446,12 per lavori o corpo ed euro 17.238,47 per oneri di sicurezza non soggetti o ribasso d'asta (di cui euro 13.477,24 per oneri di sicurezza diretti ed euro 3.761,23 per oneri di sicurezza speciali).

Categoria prevalente OS 21 "Opere Strutturali Speciali" II^a classifica 51,14% - Euro 433.920,70.

Categoria scorporabile OG2 "Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti o tutela..." II^a classifica - 48,86% - Euro 414.525,42.

Importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza sul quale applicare il ribasso offerto: euro 848.446,12.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 20 APRILE 2006 alle ore 9:30 presso il comune di SPECCHIA (Le) - via San Giovanni Bosco n° 6, in seduta pubblica.

L'offerta dovrà pervenire improrogabilmente, a pena di esclusione colla gara, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 19 aprile 2006, o mezzo di raccomandato del servizio postale, posta celere ovvero mediante agenzia di recapito autorizzato.

Il bando integrale e la documentazione da presentare alla gara possono essere richiesti al Responsabile Unico del Procedimento, Arch. A. BAGLIVO (tel. 0833.536293), e sono disponibili sul sito internet all'indirizzo

www.comune.specchia.lecce.it.

Specchio, li 16.03.2006

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Antonio Baglivo

COMUNE DI ZAPPONETA (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori di realizzazione di interventi di difesa del litorale di ponente di Zapponeta.

Si informa che il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di realizzazione di interventi di difesa del litorale di ponente nel Comune di Zapponeta - POR PUGLIA 2000-2006- di cui al bando di gara pubblicato sulla GURI n. 32 in data 08/02/06 è stata aggiudicata in data 03/04/06 alla ditta ATI - TRA.MO.TER.-FALCIONE S.S. 158 Km 36+300 n° 22 - 86070 Montaquila (IS) avendo offerto un ribasso del 21,710% su un importo a base asta di Euro 3.080.000,00 oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 92.400,00.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Michele Prencipe

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI
FOGGI UGENTO (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei distretti irrigui collettivi.

Oggetto: LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI DISTRETTI IRRIGUI COLLETTIVI IN ESERCIZIO - 2° lotto.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: dr. Pantaleo Mercurio;

GARA DEL: 13 Gennaio - 17 Febbraio 2006;

AGGIUDICAZIONE: a misura, ai sensi dell'art. 21 legge n° 109/1994 e ss.mm.ii. ed art. 89 D.P.R. n° 554/1999, con sole offerte in ribasso e esclusione automatica di quelle anomale, ai sensi del decreto Ministero LL.PP. 24/8/1997, come integrato dalla legge n° 415/1998;

IMPRESE PARTECIPANTI: n° 22;

IMPRESA AGGIUDICATARIA: BULFARO

Costruzioni s.r.l. - Senise (PZ)

PREZZO OFFERTO: Euro 109.312,75 (ribasso del 28,360%). oltre Euro 3.000,00 per oneri inerenti i piani di sicurezza non soggetti a ribasso ed I.V.A. come per legge, sull'importo a base d'asta di Euro 152.586,20 + oneri.

Ugento, lì 2 Febbraio 2006

Il R.U.P.
Dr. Pantaleo Mercurio

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE TURISMO BARI

Bando d'esame di idoneità per Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo – (Deliberazione della Giunta Regionale 4 aprile 2006, n. 462 – Legge regionale 14 giugno 1996, n. 8, concernente la “Disciplina delle attività di agenzie di viaggio e turismo” e successive modifiche e integrazioni articoli 8 e 9: Esame di idoneità per la qualifica di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo. Approvazione del bando di concorso).

REGIONE PUGLIA**BANDO D'ESAME DI IDONEITA' PER LA QUALIFICA DI DIRETTORE TECNICO DI
AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO.****Art. 1****Esame di idoneità**

1. E' indetto l'esame di idoneità per la qualifica di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, ai sensi della legge regionale 14 giugno 1996, n. 8, concernente la "disciplina delle attività di agenzia di viaggio e turismo", e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2**Requisiti per l'ammissione all'esame**

1. All'esame sono ammessi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) maggiore età;
- b) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale rilasciato da un istituto statale o legalmente riconosciuto o parificato, ovvero diploma conseguito all'estero e riconosciuto in Italia;

2. I requisiti prescritti al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'esame di idoneità di cui all'articolo 3.

Art. 3**Modalità di presentazione della domanda**

1. La domanda di partecipazione, come da schema allegato al presente bando, deve essere inviata a mezzo raccomandata A/R alla REGIONE PUGLIA – Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera – Corso Sonnino 177 – 70121 Bari, entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

2. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione, regolarmente sottoscritte hanno valore di autocertificazione. La firma del candidato non necessita di autenticazione.

3. L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato è escluso dal concorso, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

4. Il candidato, portatore di handicap, documentato da una istituzione pubblica, che ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, voglia avvalersi dell'ausilio del proprio accompagnatore autorizzato e/o di eventuale tempo aggiuntivo per l'espletamento della prova selettiva di cui all'art. 8, deve farne esplicita richiesta nella domanda.

Art. 4

Contenuto della domanda

1. Nella domanda i candidati, oltre le generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita e residenza), devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e, a pena di esclusione dalla prova selettiva, quanto segue:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità europea;
- b) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- c) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'esame;
- d) di essere in possesso della conoscenza di almeno due lingue straniere;
- e) di essere portatore di handicap.

Art. 5

Dati personali

1. I dati personali indicati dai candidati nella domanda, ai soli fini della procedura concorsuale, possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono servizi elaborativi e strumentali allo svolgimento della medesima procedura.

2. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della partecipazione al concorso.

Art. 6

Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivo di esclusione ai fini dell'ammissione all'esame di idoneità le domande che risultino incomplete o irregolari.

Art. 7

Nullità delle domande precedentemente prodotte

1. Tutte le domande finalizzate alla partecipazione alle prove concorsuali per l'esame di idoneità della qualifica di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo presentate alla Regione Puglia prima della pubblicazione del presente bando, sono dichiarate nulle a tutti gli effetti.

Art. 8**Articolazione delle prove**

1. L'esame è articolato in n. 2 (due) prove:

- prova selettiva dei candidati consistente nella soluzione di n. 60 (sessanta) quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta;
- esame colloquio finale davanti alla Commissione di cui all'art. 10, al quale accedono i candidati che nello svolgimento della prova selettiva avranno data la giusta soluzione ad almeno n. 42 (quarantadue) quesiti, nel tempo di 100 (cento) minuti.

Art. 9**Prove d'esame**

1. La prova selettiva e il successivo esame colloquio finale avranno per oggetto le seguenti materie ed argomenti:

A) ELEMENTI di TECNICHE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO

- ragioneria e contabilità aziendale: costi e ricavi; contabilità elementare; piano dei conti; bilancio; contabilità forfetaria.
- legislazione tributaria: le imposte dirette nelle aziende individuali; società di persone e di capitali; il regime IVA nelle agenzie di viaggio.
- Organizzazione e legislazione del lavoro: il contratto di lavoro; varie forme di assunzioni; i libri obbligatori; gli elementi della retribuzione; risoluzione del rapporto di lavoro.

B) ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI AGENZIA

- Strutture organizzative delle agenzie di viaggio.
- Il personale delle agenzie di viaggio.
- I prodotti delle agenzie di viaggio: struttura e preventivo.
- Il contratto di viaggio.
- Le assicurazioni: principali compagnie assicuratrici; contratto di assicurazione; rischi del turista; premi; l'annullamento del viaggio sotto il profilo assicurativo; responsabilità delle agenzie di viaggio.
- La prenotazione dei servizi: convenzione e accordi internazionali nei rapporti con le strutture ricettive.
- La vendita della biglietteria.
- Formalità doganali e norme valutarie.

C) ELEMENTI DI TECNICA DEI TRASPORTI

- Il trasporto aereo: la regolamentazione del trasporto aereo e gli Organismi Internazionali; le convenzioni e gli accordi internazionali; prenotazione e pratiche di imbarco; le tariffe aeree; normative giuridiche nel trasporto aereo; i servizi charter.

- Il trasporto ferroviario nazionale: la rete; i treni e i servizi; la prenotazione; disposizioni normative e tariffarie; i servizi complementari.
- Il trasporto ferroviario internazionale: gli accordi internazionali; i servizi internazionali; procedure e tariffarie.
- Il trasporto marittimo: servizi di traghetti nazionali ed internazionali; la crociera; il prezzo; il personale di bordo.
- Il trasporto su gomme: servizi ordinari e da Gran Turismo; servizi di noleggio; servizi di locazione auto; strade e autostrade in Italia e in Europa.

D) LE STRUTTURE RICETTIVE

- Classificazione alberghiera nazionale ed internazionale.
- Classificazione tipologica.
- Dimensioni alberghiere e tendenze evolutive.
- Servizi alberghieri in Italia e all'estero.
- La prenotazione dei servizi alberghieri.
- Il Contratto d'albergo: contenuto del contratto; la caparra; le responsabilità dell'albergatore.

E) ELEMENTI DI TECNICA COMMERCIALE DEL TURISMO

- L'aspetto economico del turismo: il mercato turistico; domanda, offerta e flussi turistici.
- Il patrimonio turistico.
- L'intervento pubblico nel turismo.
- La politica comunitaria nel turismo.
- Il marketing turistico: gli strumenti del marketing; la politica del prodotto e la politica del prezzo; le strategie comunicative; promozione e pubblicazione del prodotto turistico e dell'immagine turistica; la politica di commercializzazione del prodotto.
- Elementi di statistica per il turismo.
- Le forme del turismo: d'affari; congressuale; balneare; montano; d'arte; termale; agriturismo.
- Informatica e telematica nel settore turistico.

F) ELEMENTI DI DIRITTO COMMERCIALE

- L'imprenditore commerciale.
- L'azienda, l'avviamento commerciale e la tutela della concorrenza.
- La ditta e il marchio.
- Le Società.
- Il contratto: requisiti del contratto; effetti del contratto; l'invalidità del contratto e la rescissione.
- Forme e mezzi di pagamenti: assegni; carte di credito; traveller's ed eurocheques, ecc..
- Il fallimento.

G) ELEMENTI DI LEGISLAZIONE

- Normativa nazionale e della Regione Puglia in materia di turismo.

H) ELEMENTI DI GEOGRAFIA TURISTICA

- Geografia generale ed economica dei cinque continenti.
- I climi nel mondo.
- Individuazione delle attrattive turistiche nei vari Paesi con particolari riferimenti all'Italia ed alla Regione Puglia.

- Cenni di profilassi sanitaria ed assistenza sanitaria per i viaggi all'estero.

I) LINGUE STRANIERE

- Lingua inglese richiesta per tutti ed una seconda lingua a scelta del candidato tra: francese, tedesco e spagnolo.

Art. 10

Commissione d'esame

1. La Commissione d'esame è nominata con atto della Giunta regionale ed è composta:
 - a) dal Dirigente del Settore Turismo e Industria Alberghiera o Dirigente suo delegato, con funzioni di Presidente;
 - b) da due Docenti di lingue e letterature straniere;
 - c) da un esperto nel settore di legislazione turistica, geografia economica e turistica;
 - d) da un esperto nel settore di amministrazione e organizzazione dell'Agenzia di viaggio e turismo.
2. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario regionale.
3. Per ogni membro effettivo e per il segretario della Commissione viene nominato un supplente.

Art. 11

Svolgimento delle prove di esame

1. La sede, la data e l'ora in cui si svolgerà la prova pre-selettiva, saranno rese note ai candidati almeno 20 (venti) giorni prima della data della prova stessa., mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito Internet della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.
2. Tale pubblicazione avrà valore di notifica.
3. L'esito positivo della suddetta selezione verrà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con A/R.
4. La sede, la data e l'ora in cui si svolgerà l'esame-colloquio finale dei candidati ammessi saranno rese note almeno 20 (venti) giorni prima della data stabilita per il colloquio medesimo, tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.
5. Tale pubblicazione avrà valore di notifica.
6. I candidati dovranno presentarsi ad entrambe le prove muniti di valido documento di riconoscimento.
7. La mancata presenza del candidato, per qualunque causa, alla prove suddette sarà considerata rinuncia all'esame.
8. L'esame-colloquio finale non sarà soggetto a votazione e/o punteggi sulle singole materie d'esame. La Commissione esprimerà la valutazione della prova di esame in maniera collegiale mediante un giudizio di "idoneità" o "non idoneità" notificato direttamente al candidato.
9. Al termine di ogni seduta di esame colloquio finale, la Commissione redigerà apposito verbale, formulerà l'elenco dei candidati convocati con l'indicazione del giudizio espresso ed affiggerà il suddetto elenco nell'ambito della sede d'esame.
10. Tale affissione varrà quale notifica personale a tutti i candidati.

Art. 12

Attestazione

1. Ai candidati che avranno superato l'esame la Regione Puglia – Assessorato al Turismo e industria Alberghiera - rilascerà certificazione attestante l'idoneità alla qualifica di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, subordinatamente a presentazione di specifica certificazione richiesta dall'Ufficio competente.

Art. 13

Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Domenica Genchi.

Ogni ulteriore informazione o chiarimento relativi al presente bando potranno essere richiesti alla Regione Puglia - Settore Turismo e Industria Alberghiera - Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI - Ufficio II – tel 0805404703.

FAX SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI IDONEITA' PER LA QUALIFICA DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO

**ALLA REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL TURISMO E INDUSTRIA ALBERGHIERA
CORSO SONNINO 177
70121 BARI**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE - (D.P.R. N. 455/2000)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a.....il.....
residente a.....via.....n.....
domiciliato/a.....
telefono.....Codice Fiscale.....

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dal D.P.R. n. 455/2000

DICHIARA

- di avere la cittadinanza
- di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- di essere in possesso del titolo di studio.....;
- di essere in possesso della conoscenza di almeno due lingue straniere;
- di essere portatore di handicap e pertanto di volersi avvalere dell'ausilio dell'accompagnatore autorizzato e/o di eventuale tempo aggiuntivo per l'espletamento della prova selettiva.

CHIEDE

- di essere ammesso/a all'esame di idoneità per la qualifica di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo di cui alla legge regionale 14 giugno 1996, n. 8 e successive modifiche e integrazioni;
- di voler ricevere ogni comunicazione al seguente indirizzo.....

Luogo e data

Firma

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

L'Assessore al Turismo e Industria Alberghiera, Ori. Massimo Ostillio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio II del Settore, dal Dirigente dello stesso Ufficio e confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

La legge regionale 14 giugno 1996, n. 8, concernente "Disciplina delle attività di agenzie di viaggio e turismo" così come successivamente modificata ed integrata, dispone:

- all'art. 8, comma 1.: *la persona fisica che intende svolgere attività di agenzia di Viaggio e Turismo, il rappresentante legale - in caso di società - o, in loro vece, il preposto alla direzione tecnica dell'Agenzia, deve risultare in possesso dei requisiti professionali da accertarsi mediante esame di idoneità;*
- all'art. 9, comma 1: *l'esame di idoneità verte:*
 - a) *in una prova selettiva consistente in domande a risposta multipla nelle materie oggetto del presente articolo, da effettuarsi da parte di una società specializzata da individuarsi da parte della Giunta regionale;*
 - b) *in un esame-colloquio sostenuto davanti ad apposita commissione nominata dalla Giunta regionale, secondo una qualificata composizione, alla quale partecipano quanti hanno superato la prova pre-selettiva di cui alla lettera a).*
- all'art. 9, comma 3:

La Commissione dell'esame di idoneità, nominata dalla Giunta Regionale per un triennio, è composta:

 - a) *dal Dirigente del Settore Turismo o Dirigente suo delegato, con funzioni di Presidente;*
 - b) *da due Docenti di lingue e letterature straniere;*
 - c) *da un Esperto nel Settore di Legislazione turistica, geografia economica e turistica;*
 - d) *da un Esperto nel Settore di amministrazione e organizzazione dell'Agenzia di Viaggio.*
- all'art. 9, comma 4:

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario regionale appartenente all'ottava qualifica

o, in carenza, da istruttore direttivo di settima qualifica (attuale cat. D)

- all'art. 9, comma 5:

Per ogni membro effettivo e per il segretario della Commissione viene nominato un supplente.

Per quanto sopra riportato occorre attivare il procedimento delle operazioni concorsuali per l'espletamento dell'esame d'idoneità di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, attese le numerose sollecitazioni in tal senso pervenute da parte di soggetti, interessati alla acquisizione di tale idoneità; infatti tale esame non viene espletato da diversi anni.

Per dare attuazione alla normativa regionale è necessario:

- a) emanare il conseguente bando di concorso per l'esame di idoneità;
- b) individuare la società specializzata per l'espletamento della prova selettiva;
- c) individuare la sede per lo svolgimento delle prove concorsuali;
- d) procedere alla nomina della commissione esaminatrice.

Si ritiene opportuno emanare preliminarmente il bando di concorso e rinviare a successivi provvedimenti gli adempimenti correlati alle lettere b), c) e d), sopra riportate.

Tanto si rende necessario al fine di avere certezza del numero dei candidati che parteciperanno alle prove pre selettive.

In base alla consistenza numerica dei candidati infatti si potrà procedere:

- 1) a stabilire accordi ben definiti che intercorreranno, mediante convenzione, con la società specializzata che sarà individuata con atto di Giunta regionale, per l'espletamento della prova pre selettiva;
- 2) a quantificare con certezza i costi che ne deriveranno;
- 3) a individuare la sede idonea ad ospitare i partecipanti alle prove concorsuali.

E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta regionale, come definito dalla legge regionale n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo e Industria Alberghiera;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario direttivo, dal dirigente dell'Ufficio e dal dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'allegato bando di esame di idoneità per la qualifica di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito Internet della Regione Puglia;
- di rinviare a successivo provvedimento di Giunta regionale, l'individuazione della società specializzata per l'espletamento delle prove selettive, nonché l'approvazione del relativo schema di convenzione che sarà possibile sottoscrivere tra le parti solo dopo aver avuto reale contezza del numero dei partecipanti alle prove stesse;
- di demandare, con successivo provvedimento di Giunta regionale, al Dirigente del Settore Provveditorato Economato dell'Assessorato Bilancio e

Programmazione di provvedere, con propria determinazione, alla individuazione, acquisizione ed allestimento della sede di svolgimento della pre-selezione dei candidati, con contestuale impegno di spesa nel rispetto delle modalità e procedure che saranno riportate in sede di convenzione con la ditta specializzata;

- di rinviare a successivo provvedimento di Giunta regionale la nomina della Commissione esaminatrice.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Direttivo
Dott.ssa Domenica Genchi

Il Dirigente dell'Ufficio II
Sig. Angelo Santo Caputo

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Marina Cancellara

L'Assessore Regionale
On. Massimo Ostillo

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di pubblica selezione per Collaboratore Professionale Sanitario – Educatore.

E' indetto avviso pubblico per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi di:

Collaboratore professionale sanitario - educatore

Per quanto previsto dalla normativa concorsuale di cui al D.P.R. N. 220/01, possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti Requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

- b) Idoneità fisica all'impiego;
- c) Diploma Universitario conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 30.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero i Diplomi e Attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, al Diploma Universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande.

La graduatoria formulata, a seguito del presente avviso, sarà utilizzata per incarichi della durata massima fino a mesi dodici e anche per la sostituzione di personale assente, fatto salvo che il contratto possa cessare anticipatamente per il venir meno dei motivi che hanno determinato la stipula del contratto stesso.

Il presente bando viene pubblicato per intero nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio Postale accettante. Se il giorno di scadenza coincide con il giorno di sabato e con un giorno festivo, la scadenza è rimandata al lunedì successivo. La consegna diretta della domanda al protocollo è consentita sino alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì.

L'Azienda declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o di mancata oppure tardiva consegna di comunicazione del cambiamento di indirizzo, o per

eventuali disguidi postali non imputabili a colpa di questa Azienda stessa.

Domande di ammissione

Per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta, nella quale devono indicare:

- a) data e luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste;
- d) le eventuali condanne penali riportate,
- e) il possesso del titolo di studio posseduto e richiesto per la partecipazione alla selezione;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze, a parità di punteggio;
- i) la disponibilità a raggiungere qualsiasi sede di servizio le venga assegnata in caso di nomina.

Alla domanda, i candidati devono allegare le certificazioni dei requisiti generali richiesti ed ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum datato e firmato. Tutte le certificazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Nella domanda, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto di legge, essergli fatta recapitare ogni necessaria

comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).

Ammissione alla selezione

L'ammissione alla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda. L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda, da notificare entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/01, per la valutazione dei titoli e delle prove di esame, dispone di 30 punti, così ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) Titoli di carriera, fino ad un massimo di punti 20
- b) Titoli accademici e di studio. fino ad un massimo di punti 3
- c) pubblicazioni, fino ad un massimo di punti 2
- d) Curriculum formativo e professionale fino ad un massimo di punti 5

La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli viene effettuata da apposita Commissione prima di procedere alla valutazione stessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. 220/01, la Commissione deve attenersi ai seguenti principi:

TITOLI DI CARRIERA

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/01, e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo il professionale a, concorso o in qualifiche corrispondenti.

Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg, trenta a frazioni superiori a quindici giorni.

In caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato,

Ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/01, i periodi di effettivo servizio militare sono valutati con i corrispondenti punteggi sopra previsti ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio assegnato per qualifiche diverse e con le riduzioni ivi previste.

Ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 220/01, i servizi ed i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private, di cui agli artt. 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del D.Lgs. N. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 761/79.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati per il 25% della rispettiva durata. con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello a tempo pieno. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ovvero il numero di ore complessivo effettuato.

I Servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato in ragione del 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con riferimento alla durata ed alla previsione di esame finale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Graduatorie e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati relativa alla presente selezione sarà formulata dalla Commissione, secondo l'ordine complessivo dei punteggi conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli e con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni, in relazione anche allo stato civile ed alla minore età.

Saranno conferiti gli incarichi, nei limiti dei posti disponibili, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

La graduatoria è approvata con provvedimento, immediatamente efficace, del Direttore Generale dell'Azienda che nomina i vincitori.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato indetto e dei posti che resisi disponibili entro tale termine,

Adempimenti dei vincitori

1. I candidati dichiaratisi disponibili ad accettare l'incarico sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro che dovrà avere inizio, nel termine di cinque giorni, a pena di decadenza.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicati la data di presa di servizio. I posti disponibili saranno attribuiti nel rispetto cronologico della graduatoria. Gli incarichi decorreranno, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per l'assunzione in servizio, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto.

3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine di cinque giorni, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Trattamento dati personali

Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso. Nelle domande di partecipazione alla presente selezione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento, dei dati personali.

Termini di carattere generale

La domanda di partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati delle norme di legge e disposi-

zioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le Aziende del S.S.N. delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende sanitarie.

Colore) che stipuleranno il relativo contratto hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro di categoria.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente

bando, per legittimi motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese e diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi" - Sede dell'Azienda in Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale
Avv. Lea Cosentino

Fac simile domanda di ammissione:

**AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3
Piazza De Napoli, 5 70022 - ALTAMURA**

Il sottoscritto, nato a, il, e residente a, alla via....., tel. ... chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per titoli per il conferimento di incarichi temporanei di **Collaboratore Professionale Sanitario – Educatore**, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
- di avere residenza nel Comune di....., alla via n.;
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea.....);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne.....);
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione.....;
- di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazionie di aver risolto i relativi rapporti di impiego.....;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge
- di essere in possesso di Diploma Universitario conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. L. 30.12.92, n. 502e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero i Diplomi e Attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, al Diploma Universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi
- di essere iscritto all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale

Allega alla presente domanda i seguenti documenti, ai fini della ammissione.

- Copia del Diploma, conseguito ai sensi della vigente normativa
- Iscrizione all'Albo ove richiesto per l'esercizio professionale.

Allega, altresì, ai fini della valutazione di merito, curriculum formativo e professionale e relativa documentazione probatoria ed elenco dei seguenti titoli allegati:

-
-

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia effettuata al seguente indirizzo:.....

Il sottoscritto si dichiara disponibile a raggiungere qualsiasi sede nell'ambito dell'Azienda U.S.L. BA/3.

Località e data

firma

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso pubblico per incarico di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere.

In esecuzione della deliberazione n. 225 del 06/04/2006, è indetto Avviso pubblico, per soli titoli, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 della legge 207/85 e art 31 del vigente CCNL per l'Area di Comparto e del DPR 220/2001, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato o sostituzione di personale dipendente.

Al predetto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal, vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto Sanità.

REQUISITI GENERALI:

- A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda sanitaria prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del DPR n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI:

- Diploma universitario, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- Iscrizione all'albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego coloro che

sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, secondo l'allegato fac-simile, debitamente firmate, devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e devono essere indirizzate "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE FG/1 - VIA CASTIGLIONE, 8 - 71016 SAN SEVERO (FG)". Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di ammissione all'avviso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 761/79;
- il comune di iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'aspirante deve inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipen-

denti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

I candidati devono altresì esprimere, nella stessa domanda, il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge 675/96 e s.m. e i.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare la documentazione comprovante il possesso del requisito specifico di ammissione.

Alla domanda devono inoltre essere allegate tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Nella certificazione relativa ai servizi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati risultanti sul documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, in calce o a tergo della certificazione medesima, la conformità all'originale.

Le autocertificazioni devono essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o copia autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva, anche contestuale alla domanda, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000; le stesse in lingua estera verranno valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale FG/1.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità.

La graduatoria è formulata a seguito della valutazione dei titoli prodotti, secondo le norme contenute nel DPR 220/2001.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di effettiva presa di servizio.

Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

La partecipazione al presente avviso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto sanità.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ai candidati, ai quali verrà proposto la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del DPR 220/2001.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando,

senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della Legge 675/1996 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL FG/1 per la finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella even-

tualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni - Via Castiglione, 8 - San Severo (FG) Tel. 0882/200260.

Il Direttore Generale
Dr. Gaetano Fuiano

Schema di domanda di partecipazione

**Al Sig. Direttore Generale
A.U.S.L. FG/1
Via Castiglione, 8
71016 San Severo**

I sottoscritt _____;

CHIEDE

di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico di Collaboratore Professionale Sanitario-Infermiere pubblicato integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine I sottoscritt dichiara sotto la propria responsabilità :

- di essere nat__ a _____ il _____
- di avere residenza nel Comune di _____ alla Via _____
- di essere cittadino/a italiano/a (ovvero di un dei paesi dell'Unione Europea _____)
- di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____
- di non aver riportato condanne penali (o aver riportato le seguenti condanne _____)
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione _____
- di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni, _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____ ;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso del Diploma di Infermiere conseguito secondo le vigenti disposizioni di legge;
- di essere iscritt__ all'Albo degli Infermieri Professionali dal _____.
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando di avviso pubblico.

Il sottoscritto si dichiara disponibile a raggiungere qualsiasi sede nell'ambito dell'Azienda USL FG/1.

I sottoscritt chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni inerenti il concorso vengano inviate al seguente indirizzo :

Via _____
CAP _____ città _____
Prov. _____ Tel. _____

Allega alla presente domanda i seguenti documenti, ai fini dell'ammissione:

- Copia del Diploma di Infermiere Professionale, conseguito ai sensi della vigente normativa
- Iscrizione all'Albo degli Infermieri Professionali

Allega, altresì, ai fini della valutazione di merito:

- Curriculum formativo e professionale sottoscritto, in autocertificazione;
- elenco dei documenti allegati.
- Fotocopia documento d'identità personale.

Data _____

Firma _____

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Pediatria per l'U.O. semplice di Oncoematologia Pediatrica.

In esecuzione della deliberazione n. 679 del 15/03/2006, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici della disciplina di Pediatria per l'U.O. semplice di Oncoematologia Pediatrica del P.O. n. 1 - Stabilimento "Vito Fazzi".

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.

2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Pediatria ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Pediatria, dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Pediatria dal D.M. 31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Pediatria presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda, redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella Disciplina di Pediatria o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina messa a concorso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USI, o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.s.l., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum. formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del

decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera:
 - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
 - 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- b) Pubblicazioni:
 - 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- c) Curriculum formativo e professionale:
- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
 - 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
 - 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato

presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali

pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove."

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge che prevedano riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l. ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla U.s.l., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla A.U.S.L., entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale -U.O. assunzioni, concorsi e gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832/215799 - 215890.

Il Direttore Generale
Dott. Gianluigi Trianni

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso pubblica selezione per n. 2 Medici specialisti disciplina Urologia o Chirurgia Generale.

In esecuzione della deliberazione n. 302 del 6 marzo 2006 l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziato" di Bari, indice Pubblica Selezione per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, per la durata di 2 anni, di n. 2 Medici specialisti in Urologia o Chirurgia generale, per le finalità del Progetto Regionale "Trapianto Simultaneo Pancreas-Rene".

Art. 1

Per l'ammissione alla Selezione Pubblica sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

- a. diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b. abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo;
- c. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestato da certificato rilasciato in data non anteriore a mesi 6 rispetto a quella di scadenza del presente Avviso;
- d. Diploma di specializzazione in Urologia o Chirurgia Generale.
- e. Documentata esperienza di almeno 5 anni nell'attività di trapianti di Rene, Pancreas e Rene-Pancreas.

Non possono partecipare alla selezione coloro che, pur in possesso dei citati requisiti, siano iscritti ad una Scuola di Specializzazione.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso in argomento, per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2

Le domande di ammissione all'avviso pubblico, redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziato - Area Gestione del Personale - Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari, trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione a Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuata per n. 2 unità di personale Medico;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine perentorio di giorni 10 dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante. Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Art. 3

Nella domanda di partecipazione alla Selezione, redatta secondo l'allegato schema "A" debitamente datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità personale:

- a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);

- f) il possesso dei titoli di cui all'art. 1 del presente avviso;
- g) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso di selezione, con l'esatta indicazione del CAP e del numero telefonico. A tale scopo, il candidato dovrà altresì comunicare ogni successiva variazione del domicilio indicato nella domanda di ammissione.

I candidati, inoltre, devono esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96.

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare:

- a) i documenti in originale o fotocopia legale di cui al punto "f" del presente articolo;
- b) curriculum formativo e professionale datato e firmato.

La documentazione di cui alla lettera a) del precedente capoverso potrà essere prodotta, in alternativa alle modalità sopra indicate, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, (schema "B") ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C").

Art. 4

La somma stanziata dalla Regione, per la remunerazione annuale del personale è così determinata:

Euro 144.500 (72.250 x 2 unità) al lordo delle ritenute erariali e dei contributi previdenziali ed assicurativi anche a carico di quest'Azienda.

Art. 5

Alla formazione della graduatoria provvederà apposita Commissione, sulla base della valutazione

complessiva del curriculum formativo e professionale e di un colloquio che verterà su argomenti di:

Cultura Medica Generale con riferimenti specifici alla donazione e trapianto di organi.

La Commissione disporrà di 100 punti di cui 50 per il colloquio e 50 per la valutazione del curriculum formativo e professionale;

Alla valutazione del curriculum formativo e professionale si procederà prima dell'effettuazione del colloquio.

La data del colloquio verrà comunicata a ciascun aspirante a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di 15 gg. prima dello svolgimento.

Le graduatorie saranno formulate sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

Saranno stipulati contratti di collaborazione coordinata e continuata per n. 2 Medici secondo

l'ordine della graduatoria, previa presentazione della documentazione redatta ai sensi di legge, corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e agli eventuali titoli menzionati nel curriculum formativo e professionale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere c/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Matricola (2C)- Stato Giuridico- dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080-5592694.

Il Dirigente Responsabile
Area Gestione del Personale
Dr.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
Dr. Pompeo Traversi

Schema di domanda

Allegato A

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per
.....
.....

dichiarando sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti e, contestualmente,
autocertificando gli stessi ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- di essere nato aprov.....il;

- di possedere la cittadinanza.....;

- di risiedere a..... prov.....;

- Viac.a.p.....;

- codice fiscale.....;

di essere

----- iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;

di non essere

di avere

----- riportato condanne penali (2).....;

di non aver

di essere in possesso del diploma di maturità;

di essere in possesso del diploma di Laurea in;

di essere in possesso del diploma di Specializzazione in;

di essere iscritto all'Ordine dei Medici dal;

di avere

----- prestato servizio presso (3).....;

di non aver.

dal al... ..;

dal al... ..;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi;

di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti (4);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

-
- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 - (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
 - (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
 - (4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti

Allegato "B"



Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

.....l... sottoscritt.
 (cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

.....

Il dichiarante

N.B.: ** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

.....I... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato aprov.....

il.....e residente in

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1)

2)

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*
.....;

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

* Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

OSPEDALE GENERALE MIULLI ACQUAVIVA
DELLE FONTI (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Endocrinologia.

In esecuzione della deliberazione n. 36 del 6/3/06 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche disciplina di "Endocrinologia".

Al suddetto posto è riservato il trattamento economico previsto dai CCNL per l'area della Dirigenza Medica nei tempi vigenti.

Il suddetto concorso è disciplinato dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale".

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione ospedaliera prima dell'immissione in servizio
 - 2) il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20/12/1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) non essere stato dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni o da impiego privato a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- d) godimento dei diritti politici;
- e) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
 - la partecipazione al suddetto concorso, ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 6 della legge 15/5/1997 n. 127 non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione (art. 24 DPR 10/12/1997 n. 483)

- a) laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D.Leg.vo 28/7/2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine. Il personale medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R. 483/97, in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge che attesti la condizione di cui innanzi.
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- d) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera ai sensi dell'art. 37 del D. Leg.vo n. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge n.

125/1991 l'Avviso Pubblico è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza dei termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto termine cada di giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al Concorso pubblico, come da schema pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, redatte su carta semplice e indirizzate all'Amministrazione dell'ospedale "F. Miulli" - Via per Santeramo, Km. 4,100 - 70021 Acquaviva delle Fonti - (Bari), devono essere prodotte esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche Disciplina di "Endocrinologia".

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;

- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne l'assenza;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di impiego privato;
- 9) il numero di codice fiscale;
- 10) l'eventuale status di portatore di handicap; in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla Legge quadro n. 104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate il candidato dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario, in relazione al proprio handicap, per l'accesso all'espletamento delle prove concorsuali, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- 11) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso cui deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente al concorso. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta comunicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure dalla man-

cata o tardiva comunicazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando;
- 4) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o disciplina affine.

Il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del decreto Legislativo 818/1991 n. 257, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con specifico punteggio previsto dall'art. 27 c. 7 del D.P.R. 483/97: il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione. Qualora la predetta condizione non fosse desumibile non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

- 5) tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20/12/79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Le pubblicazioni in lingua straniera devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana.

- 6) Eventuali documenti attestanti titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni.

- 7) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15/5/97 n. 127 e successive modificazioni e integrazioni in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi. Nel caso in cui i candidati intendano avvalersi di dette disposizioni, tale circostanza deve essere espressamente indicata nel corpo della domanda o nella documentazione allegata alla stessa.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero essere inviati dopo il termine di scadenza fissato dal presente bando.

La Commissione è nominata dal Vescovo Direttore Generale ed è così composta:

Presidente:

- Il Governatore dell'Ente o un suo delegato;

Componenti:

- due dirigenti di ex secondo livello del S.S.N. o di Ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici appartenenti alla disciplina e al profilo oggetto del concorso;
- un dirigente del Ministero della Salute;
- un esperto in lingua straniera;
- un esperto in informatica;
- il Direttore Sanitario dell'Ente;

Segretario:

- un funzionario amministrativo dell'Ospedale Miulli appartenente ad un livello non inferiore all'ex settimo (cat. D) o un funzionario della Regione Puglia.

All'ammissione dei candidati provvede l'Amministrazione.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato, causato da difetto dei requisiti prescritti e

dall'inosservanza delle condizioni fissate dal presente bando.

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del

D.P.R. n. 483 del 10/12/97 le prove di esame sono le seguenti:

a) Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

b) Prova Pratica:

Vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio

- 1) La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per titoli
 - b) 80 punti per le prove di esame
- 2) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta
 - b) 30 punti per la prova pratica
 - c) 20 punti per la prova orale
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 10
b) titoli accademici e di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale:	punti 4

La data e la sede delle prove di esame verranno comunicate a ciascun concorrente, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e con il preavviso stabilito dal D.P.R. 483 del 10/12/97, al domicilio indicato nella domanda di ammissione ed eventuale successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di

una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di 14/20.

Alle prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Il candidato, assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza nel comune ove è ubicato il presidio ospedaliero.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, nonché delle norme regolamentari interne. Inoltre il candidato, prima dell'assunzione in servizio, deve dichiarare di impegnarsi ad osservare le norme dei peculiari ordinamenti dell'Ente Ecclesiastico, di volersi uniformare ai suoi fini statutari ad indirizzo etico religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

L'Amministrazione procederà alla nomina del vincitore seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, facendo salvo i diritti preferenziali previsti dalle leggi in vigore.

Ai sensi della legge n. 675 del 31/12/96 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso la l'U.C.C. Gestione del Personale per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

Nelle domande di partecipazione ai presente concorso i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente a alla normativa vigente in materia concorsuale.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione del Personale di questo Ente (Tel. 080/3054408 - 080/30541613)

Il Segretario Generale
Dott. Rocco Palmisano

Il Delegato
Rev. Domenico Laddaga

OSPEDALE GENERALE MIULLI ACQUAVIVA
DELLE FONTI (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Nefrologia.

In esecuzione della deliberazione n. 31 dell'1/3/06 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche disciplina di "Nefrologia".

Al suddetto posto è riservato il trattamento economico previsto dai CCNL per l'area della Dirigenza Medica nel tempo vigenti.

Il suddetto concorso è disciplinato dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale".

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

- 2) il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20/12/1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

- c) la partecipazione al suddetto concorso, ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 6 della legge 15/5/1997 n. 127, non è soggetta a limiti di età;
- d) non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni o da impiego privato a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) godimento dei diritti politici;
- f) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

Requisiti specifici di ammissione (art. 24 DPR 10/12/1997 n. 483)

- a) laurea in Medicina e Chirurgia
- b) specializzazione nella disciplina, oggetto del concorso. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D. Leg.vo 28/7/2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina equipollente ovvero in discipline affine. Il personale medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge che attesti la condizione di cui innanzi.
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato di nascita in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera ai sensi dell'art. 37 del D. Leg.vo n. 165/2001

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge n. 125/1991 l'Avviso Pubblico è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto termine cade di giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al Concorso pubblico, come da schema pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, redatte su carta semplice e indirizzate all'Amministrazione dell'ospedale "F. Miulli" - Via per Santeramo, Km. 4.100 - 70021 Acquaviva delle Fonti - (Bari), devono essere prodotte esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina di "Nefrologia".

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente.
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiararne l'assenza;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di impiego privato;
- 9) il numero di codice fiscale;
- 10) l'eventuale status di portatore di handicap; in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla "Legge quadro n. 104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate il candidato dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap per l'espletamento delle prove concorsuali, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- 10) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso cui deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente al concorso. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta comunicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure dalla mancata o tardiva comunicazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.
- 4) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o disciplina affine.

Il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del decreto Legislativo 8/8/1991 n. 257, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con specifico punteggio previsto dall'art. 27 c. 7 del D.P.R. 483/97; il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione. Qualora la predetta condizione non fosse desumibile non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

- 5) tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20/12/79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le pubblicazioni in lingua straniera devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana.

- 6) Eventuali documenti attestanti titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni.

- 7) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15/5/97 n. 127 e successive modificazioni e integrazioni in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi. Nel caso in cui i candidati intendano avvalersi di dette disposizioni, tale circostanza deve essere espressamente indicata nel corpo della domanda o nella documentazione allegata alla stessa.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero essere inviati dopo il termine di scadenza fissato dal presente bando.

La Commissione è nominata dal Vescovo Direttore Generale ed è così composta:

Presidente:

- Il Governatore dell'Ente o un suo delegato;

Componenti:

- due dirigenti di ex secondo livello del S.S.N. o di Ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici appartenenti alla disciplina e al profilo oggetto del concorso;
- un dirigente del Ministero della Salute;
- un esperto in lingua straniera;
- un esperto in informatica;
- il Direttore Sanitario dell'Ente;

Segretario:

- un funzionario amministrativo dell'Ospedale Miulli appartenente ad un livello non inferiore all'ex settimo (cat. D) o un funzionario della Regione Puglia.

All'ammissione dei candidati provvede l'Amministrazione.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato, causato da difetto dei requisiti prescritti e dall'inosservanza delle condizioni fissate dal presente bando.

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del

D.P.R. n. 483 del 10/12/97 le prove di esame sono le seguenti:

a) Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

b) Prova Pratica:

Vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Punteggio

- 1) La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per titoli
 - b) 80 punti per le prove di esame
- 2) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta
 - b) 30 punti per la prova pratica
 - c) 20 punti per la prova orale
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 10
b) titoli accademici e di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale:	punti 4

La data e la sede delle prove di esame verranno comunicate a ciascun concorrente, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e con il preavviso stabilito dal D.P.R. 483 del 10/12/97, al domicilio indicato nella domanda di ammissione ed eventuale successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di

una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di 14/20.

Alle prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Il candidato, assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza ove è ubicato il presidio ospedaliero a cui è assegnato.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, nonché delle norme regolamentari interne. Inoltre il candidato, prima dell'assunzione in servizio, deve dichiarare di impegnarsi ad osservare le norme dei peculiari ordinamenti dell'Ente Ecclesiastico, di volersi uniformare ai suoi fini statuari ad indirizzo etico religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

L'Amministrazione procederà alla nomina del vincitore seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, facendo salvo i diritti preferenziali previsti dalle leggi in vigore.

Ai sensi della legge n. 675 del 31/12/96 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso la l'U.O.C. Gestione del Personale per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

Nelle domande di partecipazione al presente concorso i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente a alla normativa vigente in materia concorsuale.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione del Personale di questo Ente (Tel. 080/3054408 - 080/30541613)

Il Segretario Generale
Dott. Rocco Palmisano

Il Delegato
Rev. Domenico Laddaga

Avvisi

ATEPROL LECCE

Avviso di convocazione Assemblea straordinaria dei soci. Integrazione Ordine del Giorno.

L'Assemblea dei soci dell'Organizzazione dei Produttori Olivicoli ATEPROL Soc. Coop. Agricola, sita in Lecce alla via Fermi 4, è convocata in seduta straordinaria presso la sala riunioni della cooperativa, per il giorno 21 Aprile 2006, alle ore 16.00, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 Aprile 2006 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

A) Parte Straordinaria:

1. Modifiche ed integrazioni allo statuto sociale;

B) Parte Ordinaria:

1. Bilancio consuntivo esercizio 2005 ed annesse relazioni;
2. Regolamento contributi associativi;
3. Bilancio di previsione esercizio 2006;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Compenso ad Amministratori e Sindaci;
6. Illustrazione dello stato di attuazione della riforma PAC in agricoltura.

Ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale l'Assemblea si terrà con la partecipazione dei delegati eletti nelle assemblee parziali convocate sul medesimo Ordine del Giorno, con l'aggiunta del seguente punto:

7. Elezione dei delegati all'Assemblea straordinaria dell'ATEPROL di Lecce, secondo il seguente calendario:

1. Presso la Coop. Produttori Agricoli a r.l. di Galatone, sita in Galatone alla via G. Marneli n. 28, per il giorno 08 Aprile 2006 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
2. Presso la Soc. Coop. Agr. ACLI "D. Penazzato" a r.l., sita in Tricase alla via S. Spirito n. 15 per il giorno 08 Aprile 2006 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
3. Presso la Soc. Coop. Agr. San Donato a r.l., sita in San Donato di Lecce alla via Ingrigna, per il giorno 08 Aprile 2006 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
4. Presso la Coop. Agr. Santa Maria, sita in Castiglione di Andranno alla via Matteotti n. 2, per il giorno 10 Aprile 2006 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
5. Presso la Coop. Agr. Mad. delle Grazie, sita in Collepasso alla via Neghelli, per il giorno 10 Aprile 2006 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
6. Presso la Coop. Agr. Nuova Agricoltura, sita in Tuglie alla via Aldo Moro n. 112, per il giorno 10 Aprile 2006 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convoca-

- zione, per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
7. Presso la Coop. ACLI a r.l. Rinascita Agricola, sita in Tuglie alla via N. Bixio n. 162, per il giorno 10 Aprile 2006 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
 8. Presso la Coop. Nuova Salento Società Agricola, sita Nolia, di Galatina alla via Prov. per Aradeo, per il giorno 11 Aprile 2006 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
 9. Presso la Coop. Tra Produttori Agricoli di Casarano, sita in Casarano alla via Cistemella, per il giorno 11 Aprile 2006 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
 10. Presso la Coop.va Ortofrutticola Casaranese, sita in Casarano alla via Prov. Taviano, per il giorno 11 Aprile 2006 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
 11. Presso la Soc. Coop. Agr. Madonna Del Carmelo, sita in Matino alla via Extramurale, per il giorno 11 Aprile 2006 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
 12. Presso la Coop. Agr. Degli Amici, sita in Matino alla via Arno n. 46, per il giorno 12 Aprile 2006 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
 13. Presso la Coop. Tra Prod. Agricoli di Matino, sita in Matino alla via Veneto n. 44, per il giorno 12 Aprile 2006 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
 14. Presso la Coop. Agr. Squinzanese, sita in Squinzano alla via B. Croce, per il giorno 12 Aprile 2006 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
 15. Presso la Coop. Agr. ACLI "San Michele" s.r.l., sita in Supersano alla via Prov. per Casarano, per il giorno 12 Aprile 2006 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
 16. Presso la Soc. Coop. La Quercia a r.l., sita in Veglie alla via Ameo Mare Km. 1, per il giorno 13 Aprile 2006 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
 17. Presso l'Omniagricola Salentina Soc. Coop. a r.l., sita in Alliste alla via S. Croce, per il giorno 13 Aprile 2006 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
 18. Presso l'Agrilevante Soc. Coop. a r.l., sita in Andrano alla via Della Resistenza, per il giorno 13 Aprile 2006 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL soci della cooperativa;
 19. Presso l'Olivicola Salentina di Inguscio Tommaso, sita in Taviano alla via Campanella n. 8,

per il giorno 18 Aprile 2006 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL residenti nei comuni di Acquarica del Capo, Alessano, Alezio, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Galatone, Gallipoli, Matino, Melissano, Marciano, Parabita, Patù, Presicce, Racale, Ruffano, Salve, Sannicola, Supersano, Taurisano, Taviano, Tuglie e Ugento;

20. Presso il Frantoio Oleario NICOLIO s.n.c. di De Donno Salvatore, sito in Maglie alla via Vittorio Emanuele n. 62, per il giorno 18 Aprile 2006 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL residenti nei comuni di: Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Canole, Carpignano Salentino, Castrignano dei Greci, Castro, Collepasso, Corigliano D'Otranto, Cursi, Cutrofiano, Diso, Galatina, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martano, Melipignano, Miggiano, Minervino, Montesano Salentino, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Poggiardo, Sanarica, Sancassiano, Santa Cesarea Tenne, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Specchia, Spongano, Sternatia, Surano, Tiggiano, Tricage, Uggiano la Chiesa e Zollino;
21. Presso la sede sociale dell'ATEPROL, sita in Lecce alla via Fermi 4, per il giorno 18 Aprile 2006 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 Aprile 2006 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per i soci ATEPROL residenti nei comuni di Amesano, Calimera, Campi Salentina, Caprarica, Canniano, Castrì, Cavallino, Copertino, Guagnano, Lecce, Lequile, Leverano, Lizzanello, Martignano, Melendugno, Monteroni, Nardò, Novoli, Porto Cesareo, Salice Salentino, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Squinzano, Surbo, Trepuzzi, Veglie, Vernole, e per quelli residenti nei comuni della provincia di Brindisi (Brindisi, Cellino San Marco, Erchie, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, Oria, San Donaci, San

Pancrazio Talentino, San Pietro Vernotico, San Vito dei Normanni, Torchiarolo e Torre Santa Susanna).

Lecce, li 13 Marzo 2006.

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Giuseppe Corciulo

CAVE FOGLIA SRL MANFREDONIA (Foggia)

Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.

La società Cave Foglia s.r.l. sita in località Siponto SS.89 km.167 - Manfredonia (FG), annuncia ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 11 del 12/04/2001, di aver predisposto progetto di coltivazione di una cava di calcare in località Pedicagnola in agro di Manfredonia (FG).

Il progetto redatto nel rispetto dei principi dell'ingegneria mineraria è basato su soluzioni progettuali che derivano da quanto previsto dal P.R.A.E. della Regione Puglia.

Il progetto di cava interessa le particelle 21, 22 e 23 del Foglio Catastale 28 e le particelle 56 e 57 del Foglio 35.

Su una superficie complessiva di 578.000 m², l'intervento estrattivo ricoprirà una superficie di circa 471.000 m² di cui attualmente 70.000 m² rappresentano l'area in corso di coltivazione. L'impatto sul suolo della cava verrà mitigato dal sistema di scavo a platee concentriche che realizzano pareti a pendio facilmente mitigabili con impianto di vegetazione erbacea preesistente all'intervento.

Copia del progetto, degli elaborati e dello studio di impatto ambientale è depositato presso la Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia - Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale - via delle Magnolie, 6, Z.I. 70026 Modugno (BA) e presso il Comune di Manfredonia (FG).

COMUNE DI LESINA (Foggia)

Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV°

Premesso che:

- la Società LESINA 2 s.r.l. e la Ditta De Lisi Maria e Di Rocco Ciementina intendono realizzare, con la compartecipazione del Comune di Lesina, limitatamente alle aree di proprietà comunale, un programma costruttivo mediante Piano di Lottizzazione, in conformità alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente e del Regolamento edilizio comunale e, comunque nel rispetto delle normative vigenti in materia dei vincoli territoriali esistenti o vigenti a momento dell'approvazione, ove assoggettati a revisioni in itinere-,
- il giorno 13 del mese di dicembre 2004, è stato firmato un Protocollo d'intesa tra il Sindaco del Comune di Lesina e le suddette ditte private per la proposta congiunta del "Piano di Lottizzazione delle zone C3 e C4a;
- la Società LESINA 2 s.r.l. e la Ditta De Lisi Maria e Di Rocco Ciementina, in data 13.12.2004, prot. 22587, hanno depositato per l'attuazione del programma costruttivo, il piano urbanistico esecutivo al fine di conseguire l'approvazione del medesimo da parte del Comune di Lesina e degli Enti competenti, e la stipula della Convenzione urbanistica;
- con Delibera n. 1 del 04.01.2005 è stato adottato il Piano di Lottizzazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/80;
- in data 01.03.2005 è stata attivata presso l'Assessorato all'Ambiente la procedura di verifica di assoggettabilità dell'intervento a V.I.A. ai sensi della L.R. 11/2001;
- con nota prot. 2106 del 31.01.2006 è stato trasmesso lo Studio di Impatto Ambientale del Tiano di Lottizzazione zone C3 - C4a ";
- con successiva nota prot. 5225 del 17.03.2006 è stata richiesta dal Responsabile del Settore IV° la Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto Tiano di Lottizzazione delle zone C3 - C4a";
- Visto l'art. 11 commi 1) 2), della Legge Regionale nr. 11/2001;

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 11 comma 1) della Legge

Regionale nr. 11/2001 è stato depositato presso questo Comune, il progetto del "Piano di Lottizzazione delle zone C3 - C4a" ed il relativo Studio di Impatto Ambientale.

Si dispone inoltre, la pubblicazione dell'avvenuto deposito dello Studio di Impatto Ambientale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio, ai sensi dell'art. 11 comma 2) della Legge Regionale nr. 11/2001.

Chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta, osservazioni all'autorità tendenti a fornire elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento nei termini di legge ai sensi dell'art. 12 della L.R. nr. 11/2001.

Dalla residenza municipale, li 30 marzo 2006

Il Responsabile del Settore IV°
Ing. Raffaele Bramante

CONSORZIO LE PESCARRE BISCEGLIE (Bari)

Decreto 30 marzo 2006 – Comune di Bisceglie – Esproprio.

SI RENDE NOTO

che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie (BA) con Decreto emesso in data 30 marzo 2006 ha pronunciato a favore del Consorzio "LE PESCARRE" con sede in Bisceglie alla via Vittorio Veneto n° 89, l'espropriazione degli immobili di proprietà privata interessati dai lavori di completamento dell'attuazione dei lotti 1 e 2 del P.P. della maglia n. 6 di P.R.G.;

n° ordine 1 - GESUALDO GRAZIA nata a Gravina in Puglia il 28.02.1918 prop. residente a Trani alla via De Roggero n. 43 - C.F. GSL GRZ 18B68 E155B

Foglio 9 - p.lla 765 sub 1 (Cat. A/5 - cl. 7 - vani 1) - Foglio 9 p.lla 765 -sub 2 (Cat. A/5 - cl. 2 - vani 1) - Foglio 9 p.lla 766 - sub 1 (cat. C/2 - cl. 1 mq 6)
Indennità espropriativa pari a Euro 46.360,00

(quarantaseimilatrecentosessanta/00), accantonata alla Cassa depositi e prestiti giusta quietanza di deposito n. 165 del 28 marzo 2006;

n° ordine 2 - D'ADDATO TERESA nata a Bisceglie il 29.07.1942 residente a Bareggio (MI) via Novara n. 32 (proprietaria) - unità immobiliare - Foglio 9 - p.lla 762 sub 1 (Cat. A/5 - cl. 6 - vani 2,5 - piano T) - Indennità espropriativa pari a Euro 8.692,50 (ottomilaseicentonovantadue/50), accantonata alla Cassa depositi e prestiti giusta quietanza di deposito n. 164 del 28 marzo 2006;

n° ordine 3 - ANTONINO NICOLA nato a Bisceglie il 02.01.1923 ivi residente Vico Zangrilli n. 2 (comproprietario), **ANTONINO CARMELA** nata a Bisceglie il 06.02.1953 ivi residente via Martiri di Via Fani n. 40 (comproprietaria), **ANTONINO IMMACOLATA** nata a Bisceglie il 03.03.1962 ivi residente via E. Berlinguer n. 64 (comproprietaria), **GISONDI IMMACOLATA** nata a Bisceglie il 25.06.1950 ivi residente via Lamaveta n. 132 (comproprietaria), **GISONDI ANGELA** nata a Bisceglie il 08.01.1949 ivi residente via dei Pittori n. 3 (comproprietaria) - unità immobiliare - Foglio 9 - p.lla 762 sub 2 (Cat. A/4 - cl. 5 - vani 3,5 - piano T - 1°) - Indennità espropriativa pari a Euro 8.692,50 (ottomilaseicentonovantadue/50), accantonata alla Cassa depositi e prestiti giusta quietanza di deposito n. 163 del 28 marzo 2006.

Consorzio "Le Pescare"
Il Presidente

DITTA SCARDINO PIETRO SAVA (Foggia)

Avviso di deposito Studio impatto ambientale.

Deposito dello studio d'impatto ambientale art. 11 della L.R. 11 del 12/04/01 relativo al progetto di coltivazione di una cava di calcarenite in località Masseria Le Mennole - Agro di Taranto - (TA)

In relazione a quanto previsto dalla L.R. 11/01 art. 10, la ditta Scardino Pietro con sede legale in via Tazzoli n° 27 Sava, in qualità di proponente del progetto di coltivazione della cava di calcarenite, ha inoltrato al competente Servizio Ecologia del l'As-

essorato all'Ambiente della Regione Puglia apposita istanza di pronuncia di compatibilità ambientale unitamente al relativo studio d'impatto ambientale (S.I.A.).

L'area interessata dall'intervento estrattivo è al netto delle aree (distanze) di rispetto interessa complessivamente, una superficie di circa 4.400 mq e ha un volume totale di scavo tra materiali utili, di circa mc. 41.800 mc. L'area destinata all'ampliamento di cava è ubicata in Loc.tà "Masseria Mennole" in Agro di Taranto B, precisamente essa risulta a circa 3 km in direzione S-SO dal centro urbano di Fragagnano e altrettanti in direzione S-SE da Monteparano; La ditta Scardino Pietro informa che ha depositato copia del S.I.A. presso gli uffici competenti della Regione, della Provincia e del Comune interessato.

Ditta Scardino Pietro

TRIBUNALE DI TRANI SEZ. CANOSA DI PUGLIA (Bari)

Acquisizione per usucapione Sig.ra Inglese Irene.

Inglese Irene, nata a Minervino Murge 6.4.1937 espone: da circa 40 anni possiede uti domino la particella 88 del fg. 158 in agro di Minervino Murge di ha. 1.1.30 pertanto chiede che sia dichiarato acquisto per usucapione detto bene.

Il giudice Unico ordina che la richiesta sia affissa all'albo del Comune di Minervino Murge e del Tribunale di Trani, Sezione di Canosa per giorni 90; sia pubblicata sul BUR Puglia .

E' ammessa opposizione nel termine di giorni 90 dalla scadenza del termine per l'affissione.

TRIBUNALE DI TRANI SEZ. CANOSA DI PUGLIA (Bari)

Acquisizione per usucapione Sig. Inglese Antonio.

Sezione Distaccata di Canosa di Puglia

IL GIUDICE UNICO

Visto l'art. 1159 bis c.c.

visti gli artt segg della L. 10.5.1976 n. 346

vista l'attestazione di consegna per l'affissione presso il Comune di Minervino Murge

vista l'attestazione di consegna per l'affissione presso l'Albo Pretorio del Tribunale di Canosa di Puglia

vista la richiesta di esecuzione della formalità di pubblicazione nel BUR Puglia

vista la documentazione esibita dal ricorrente e valutato l'esito delle prove raccolte

DECRETA

INGLESE Antonio, nato a Minervino Murge il 20.5.1932 ed ivi residente e domiciliato al Viale di Vittorio n. 21 cod. fisc. NGL NTN 32E20 M190A ha acquisito la proprietà, in virtù del possesso continuato per oltre 15 anni del seguente immobile:

apezzamento di terreno della estensione di mq. 830 circa sito in agro di Minervino Murge al fg. 117 infra la maggiore estensione della particella 317, già 231, individuato nella planimetria a firma del geom. Bombino con il n. 317/a;

EZECHIELE Grazia nata a Minervino Murge il 5.7.1936 ivi residente e domiciliata al viale di Vittorio n. 21, cod. fisc. ZCH GRZ 36L45 F220Y, ha acquisito la proprietà in virtù del possesso continuato per oltre 15 anni del seguente immobile

apezzamento di terreno della estensione di mq. 316 circa sito in agro di Minervino Murge al fg. 117 infra la maggiore estensione della particella 317, già 231, individuato nella planimetria a firma del geom. Bombino con il n. 317/b:

ORDINA

di rendere noto il presente provvedimento mediante affissione dello stesso, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L. 346/76 all'albo del Comune di Minervino

Murge e del Tribunale di Canosa di Puglia e pubblicazione per estratto e per una sola volta nel BUR Puglia.

Il presente decreto, decorso il termine di gg. 60 dalla scadenza del termine di affissione, costituisce titolo per la trascrizione ai sensi dell'art. 2651 c.c. al trasferimento sono applicabili le agevolazioni di cui all'art. 9 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973, nonché la esenzione da qualsiasi sovratassa o pena pecuniaria dipendente dalle leggi di successione, registro, bollo, ipotecarie e catastali, ai sensi dell'art. 5 della L. 3461/76.

Canosa, li 3 marzo 2006

Il Giudice
Dr. Francesco Maria Rizzi

VODAFONE OMNITEL**Avviso di deposito Piano annuale di installazione/modifiche impianti.**

“Si comunica che Vodafone Omnitel N.V. ha inoltrato alla Regione Puglia e agli Enti Locali il “Piano annuale di installazione/modifica degli impianti” e i relativi “Piani stralcio comunali”, avviso ex art. 7, comma 2, L.R. n. 5/2002”.

Rettifiche

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2006, n. 315

Nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (A.RE.M.).

Per mero errore materiale tipografico nel Bollettino Ufficiale del 6 aprile 2006, n. 44, alla pagina 5144, prima colonna, 27° rigo, deve leggersi: 26 giugno 1946 e non 26 giugno 1916.

